

Rapporto del Consiglio federale

del 3 marzo 2023

Mozioni e postulati delle Camere federali 2022

Mozioni e postulati delle Camere federali 2022

Rapporto del Consiglio federale del 3 marzo 2023

Onorevoli presidenti e consiglieri,

il presente rapporto offre una panoramica generale sullo stato d'attuazione di tutte le mozioni e i postulati trasmessi dal Parlamento (stato: 31 dicembre 2022).

Il *capitolo I* contiene tutti gli interventi parlamentari che il Consiglio federale propone di togliere dal ruolo. Degli interventi parlamentari sono riportati il titolo e il testo pubblicato in Curia Vista. Giusta gli articoli 122 capoverso 2 e 124 capoverso 5 della legge sul Parlamento, questa parte del rapporto è destinata all'Assemblea federale e, conformemente alle vigenti prescrizioni sulla pubblicazione, è pertanto pubblicata anche nel Foglio federale, nella stessa versione.

Il *capitolo II* contiene tutti gli interventi parlamentari che il Consiglio federale non ha ancora adempiuto a oltre due anni dalla loro trasmissione da parte delle Camere federali. Giusta gli articoli 122 capoversi 1 e 3 e 124 capoverso 4 della legge sul Parlamento, a partire da questo momento il Consiglio federale è tenuto a riferire annualmente su quanto ha intrapreso per l'adempimento del mandato e su come intenda adempierlo. Degli interventi parlamentari è elencato soltanto il titolo. Questa parte del rapporto è destinata, conformemente alla legge, alle commissioni competenti.

L'*Allegato 1* elenca le mozioni e i postulati stralciati nel 2022 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio.

L'*Allegato 2* offre una panoramica completa delle mozioni e dei postulati pendenti alla fine del 2022, ossia quelli trasmessi dal Parlamento e non ancora adempiuti nel frattempo dal Consiglio federale o quelli che il Parlamento non ha ancora tolto dal ruolo.

I testi completi (in italiano dalla sessione invernale 2005) si trovano nella banca dati Curia Vista

Gradite, onorevoli presidente e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

3 marzo 2023

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Alain Berset
Il cancelliere della Confederazione, Walter Thurnherr

Sommario

Capitolo I:	All'Assemblea federale: Proposte di stralcio di mozioni e postulati	5
Capitolo II:	Alle Commissioni competenti: Rapporto sullo stato d'attuazione delle mozioni e dei postulati non ancora adempiti dopo due anni	39
Allegato 1:	Mozioni e i postulati stralciati nel 2022 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio	74
Allegato 2:	Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2022	76

Capitolo I All'Assemblea federale: Proposte di stralcio di mozioni e postulati

Il presente capitolo è pubblicato anche nel Foglio federale.

Cancelleria federale

2020 M 19.4390 Servizio (servizi) di contatto in materia di inchieste amministrative e disciplinari (Commissione della gestione CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di designare uno o più servizi che dispongono delle conoscenze procedurali richieste in materia di inchieste amministrative e disciplinari e che, mantenendosi aggiornati sulle conoscenze attuali e sulla giurisprudenza in materia, possono fornire informazioni giuridiche nonché consulenze ad altre unità della Confederazione che ne necessitano. Il Consiglio federale provvede inoltre affinché i servizi preposti all'esecuzione si rivolgano più sistematicamente a questo/i servizio (servizi) di consulenza qualora avessero domande di ordine formale e giuridico.

Le Istruzioni del Consiglio federale del 18 agosto 2021 concernenti le inchieste amministrative e le inchieste disciplinari (FF 2021 1903) entrate in vigore il 1° gennaio 2022, designano i servizi di consulenza in materia di inchieste amministrative e inchieste disciplinari e stabiliscono gli obblighi di consultazione e di documentazione delle autorità competenti a ordinare tali inchieste. Le istruzioni sono vincolanti per i dipartimenti e le unità amministrative che sono loro subordinate nonché per la Cancelleria federale e sono applicate nella prassi.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 P 20.3240 Covid-19. Istituzione di un centro per l'innovazione nell'Amministrazione federale (Public Innovation Hub) (Gruppo liberale radicale)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sull'istituzione di un "Public Innovation Hub" nel quadro di una strategia di innovazione per l'amministrazione. Il centro verrebbe istituito allo scopo di mettere in collegamento operatori innovativi e amministrazione nonché favorire l'esame e, se del caso, la tempestiva introduzione di elementi innovativi. Il rapporto dovrebbe trattare i seguenti punti:

- 1. enti promotori: il centro deve essere impostato su base interdipartimentale; gli interessi dei Cantoni devono essere considerati;*
- 2. interconnessione: il centro deve essere concepito come piattaforma di interconnessione fra l'amministrazione da un lato e la ricerca e le imprese tecnologiche dall'altro;*
- 3. funzionamento: grazie al centro le proposte innovative potranno essere esaminate tempestivamente e senza complicazioni, introdotte temporaneamente con l'emanazione, se necessario, di "regole per attività pilota" e, in caso di successo, diffuse e realizzate in tutta l'Amministrazione (ed eventualmente, a tutti i livelli dello Stato federale).*

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 settembre «Covid 19. Bildung eines Zentrums für Innovation in der Bundesverwaltung (Public Innovation Hub)».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3280 Utilizzare il potenziale scientifico per affrontare periodi di crisi (Michel)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare in un rapporto in che modo si potrebbe istituire una rete di contatto scientifica interdisciplinare oppure un centro di competenze per le situazioni di crisi. Il rapporto dovrebbe indicare i relativi vantaggi e svantaggi, le possibili modalità di attuazione e le necessità di intervento sul piano legislativo.

2022 P 20.3542 Un centro di competenza per gestire il dopo Covid-19 (de Quattro)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di valutare l'istituzione di un centro di competenza composto da periti permanenti che consenta di anticipare le crisi future, siano esse di ordine sanitario, economico, tecnologico, sociale o inerenti alla sicurezza e di migliorarne la gestione. Tale valutazione servirà a mostrare i vantaggi e gli svantaggi di una tale struttura o la necessità di proporre altre opzioni e di intraprendere le modifiche legislative eventualmente necessarie.

Postulati adempiuti con il rapporto del 23 novembre 2022 «Utilizzare il potenziale scientifico per affrontare i periodi di crisi».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2020 P 20.3363 Strategia Svizzera digitale dopo il coronavirus (Fivaz Fabien)

Testo depositato:

Chiediamo al Consiglio federale di aggiornare la Strategia Svizzera digitale sulla base delle esperienze acquisite durante l'epidemia. Il rapporto deve evidenziare i rischi e le opportunità di un maggiore utilizzo degli strumenti digitali nel contesto professionale e privato, in particolare dal punto di vista del lavoro, dell'educazione, della salute e della protezione dei dati.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 dicembre 2022 «Strategie «Digitale Schweiz 2023» – Aktualisierung nach dem Coronavirus».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.4099 Per disposizioni sulla retribuzione e sul pensionamento dei magistrati al passo con i tempi (Hegglin Peter)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esporre in un rapporto come pensa di sostituire l'attuale sistema relativo alla retribuzione e alla previdenza professionale dei magistrati con un moderno ordinamento sugli stipendi che disciplini la previdenza professionale (comprese le rendite per superstiti) e le eventuali indennità di partenza versate fino alla ripresa dell'attività lucrativa e che non presenti incoerenze sistemiche con la legge sulla previdenza professionale (LPP) né difficoltà a livello di esecuzione. Il Consiglio federale è chiamato a valutare i possibili modelli, presentandone i vantaggi e gli inconvenienti nonché le conseguenze finanziarie.

Postulato adempiuto con il rapporto del 10 dicembre 2021 «Zeitgemässe Besoldungs- und Ruhestandsregelungen für Magistratspersonen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale degli affari esteri

Segreteria di Stato del DFAE

2020 P 18.3059 Futura partecipazione del Parlamento alla conduzione degli affari concernenti la Svizzera e l'UE (Nussbaumer)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare con il messaggio concernente un accordo quadro istituzionale Svizzera-UE anche le possibilità di una futura partecipazione del Parlamento alla conduzione degli affari di politica europea.

2021 M 19.3170 Base giuridica per tutelare il diritto di partecipazione e di decisione del Parlamento, del popolo e dei cantoni per quanto concerne l'attuazione dell'accordo quadro (Lombardi)

Testo depositato:

Nel caso in cui il Consiglio federale firmi l'Accordo quadro istituzionale con l'Unione europea (UE), è incaricato di sottoporre al Parlamento, a complemento di suddetto accordo, una base giuridica che definisca il processo democratico del recepimento dinamico del diritto UE e che tuteli il diritto di partecipazione del Parlamento, del Popolo e dei Cantoni.

Con la fine dei negoziati sull'Accordo istituzionale decisa dal Consiglio federale il 26 maggio 2021 il postulato e la mozione hanno perso la loro ragion d'essere. Inoltre, le domande concrete ivi contenute, in particolare quelle sul recepimento del diritto europeo e sulla partecipazione delle Camere federali alla conduzione della politica europea della Svizzera, sono attualmente oggetto di lavori parlamentari (sottocommissione della Commissione della politica estera del Consiglio nazionale «Reprise du droit européen. Droits de participation du Parlement»).

Il Consiglio federale intende tenere conto della richiesta del Parlamento di essere maggiormente coinvolto nella definizione della politica europea. Tuttavia, ritiene che non sia più giustificato mantenere il postulato e la mozione e propone di toglierli dal ruolo.

2020 P 20.4145 Più trasparenza, coerenza e coordinamento nel comportamento di voto della Svizzera in seno alle organizzazioni ONU (Binder)

Testo depositato:

Il comportamento di voto della Svizzera in seno alle varie organizzazioni dell'ONU solleva ripetutamente domande. Come vengono giustificate le varie decisioni? Chi ne è responsabile? E come sono strutturati i processi decisionali? Le risposte alle corrispondenti interpellanze (Grüter 20.3476 e Bigler 19.4010) sottolineano che il coordinamento avviene solo in modo sporadico, che il margine decisionale del Dipartimento federale degli affari esteri è limitato e che vari altri dipartimenti si esprimono in larga misura in modo indipendente sulle cosiddette questioni specialistiche e decidono autonomamente. In tali circostanze non esiste quindi una posizione coerente della Svizzera. Soprattutto in considerazione della candidatura della Svizzera al Consiglio di sicurezza dell'ONU, sarebbe più che opportuno assicurare maggiore trasparenza e fiducia.

Il Consiglio federale è pertanto invitato a esaminare le seguenti condizioni volte a migliorare il coordinamento sotto la guida del DFAE e a presentare proposte di attuazione mediante un rapporto.

1. Un'unità specialistica "Coordinamento ONU" gestisce tutti gli affari connessi alle organizzazioni ONU, inclusi tutti i suoi organi sussidiari.

2. Ogni volta che vengono ripresentate, le risoluzioni che ricorrono ogni anno (p. es. in seno al Consiglio dei diritti umani dell'ONU e dell'OMS) vengono valutate nuovamente sia dal punto di vista politico sia sotto il profilo del contenuto.

3. Le consultazioni delle commissioni della politica estera sono estese a tutte le risoluzioni delle organizzazioni e degli organi sussidiari dell'ONU e si tengono in funzione delle necessità, ma almeno una volta ogni sei mesi.

4. Il Parlamento viene informato attraverso un rapporto redatto almeno una volta all'anno, che fornisce dettagli sul comportamento di voto della Svizzera in tutte le organizzazioni e negli organi sussidiari dell'ONU.

5. Per una maggiore trasparenza, il Consiglio federale fornisce al pubblico, sul sito Internet del DFAE, informazioni aggiornate sul comportamento di voto della Svizzera in tutte le organizzazioni e negli organi sussidiari dell'ONU.

Postulato adempiuto con il rapporto 26 gennaio 2022 «Coordinamento nel comportamento di voto della Svizzera in seno alle organizzazioni dell'ONU».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 20.4332 Agire contro il blocco imposto dagli Stati Uniti a Cuba, in modo da aiutare una delle popolazioni più povere al mondo (Commissione della politica estera CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in che modo, in vista dell'insediamento della nuova amministrazione statunitense, intende fornire il proprio contributo affinché una delle popolazioni più povere del pianeta possa essere liberata dalle catene di un blocco economico che la opprime ormai da decenni.

Il Consiglio federale è invitato a chiarire in particolare le due questioni seguenti:

1. La possibilità per la Svizzera di svolgere un ruolo attivo in seno agli organi dell'ONU, nell'intento di aumentare la pressione sulla nuova amministrazione statunitense affinché sblocchi le sanzioni americane, la cui illegalità è peraltro già stata condannata a più riprese dall'Assemblea generale dell'ONU.

2. Valutare l'adozione di misure atte a rendere possibili il commercio e gli investimenti con Cuba agendo dalla Svizzera. A tal fine si può valutare la possibilità di avvalersi di strumenti di garanzia degli investimenti e all'esportazione, nonché di un eventuale aiuto da parte di istituzioni legate alla Confederazione come PostFinance, la Banca nazionale svizzera o una società intermediaria da fondare (analoga a INSTEX).

Con il deposito del postulato la Commissione ha dato seguito alla petizione "19.2034 Pet. mediCuba-Suisse. Unblock Cuba".

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 novembre 2022 «Engagement der Schweiz gegenüber der Wirtschaftsblockade gegen Kuba».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3012 Regole chiare per le armi autonome e l'intelligenza artificiale (Commissione della politica di sicurezza CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare e illustrare in un rapporto come potrebbe essere definita una dottrina d'impiego per i futuri sistemi di armi autonome e per l'intelligenza artificiale nell'infrastruttura di sicurezza tenendo conto degli standard etici internazionali e di indicare quali opportunità intravede per un impegno a livello internazionale a favore di standard etici.

Postulato adempiuto nel quadro del rapporto del 2 febbraio 2022 «Strategia per il controllo degli armamenti e il disarmo 2022-2025» (www.eda.admin.ch > Politica estera > Strategie e principi fondamentali > Strategie tematiche).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Direzione del diritto internazionale pubblico

2019 P 18.3750 Regolamentazione rafforzata dell'UE nel campo della navigazione internazionale sul Reno. Tutela degli interessi della Svizzera (Janiak)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a presentare un rapporto dedicato all'evoluzione del regime di gestione della navigazione sul Reno da parte della Commissione centrale per la navigazione sul Reno (CCNR), a più di dieci anni dalla pubblicazione del rapporto sulla politica svizzera nel campo della navigazione, rispetto agli obiettivi fissati all'epoca per la navigazione sul Reno. Nel suo rapporto il Consiglio federale dovrà mostrare quale strategia è stata adottata per tutelare gli interessi della Svizzera in vista della cooperazione istituzionale con l'Unione europea e a fronte della regolamentazione rafforzata della navigazione sul Reno a livello UE che si traduce in una progressiva riduzione della Svizzera al rango di Stato terzo nonostante gli obblighi assunti sul piano del diritto internazionale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 dicembre 2022 «Regolamentazione rafforzata dell'UE nel campo della navigazione internazionale sul Reno. Tutela degli interessi della Svizzera».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 P 22.3385 Chiarezza e orientamento nella politica di neutralità (Commissione della politica estera CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare al Parlamento un rapporto interdepartimentale attualizzato in materia di neutralità. Detto rapporto tratterà dei limiti del diritto della neutralità (p. es. sorvoli, forniture di armi, adesione alla NATO o cooperazione con la stessa) e dell'utilizzazione prevista del margine di manovra della politica di neutralità (sanzioni: imposizione ed esecuzione).

Postulato adempiuto con il rapporto del 26 ottobre 2022 «Chiarezza e orientamento nella politica di neutralità».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

- 2019 P 19.3668 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (Rytz Regula)
- 2019 P 19.3670 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (Lohr)
- 2019 P 19.3672 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (Romano)
- 2019 P 19.3684 Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (Reynard)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare in un rapporto le possibilità di riconoscimento giuridico delle tre lingue dei segni svizzere. In particolare occorre analizzare se il riconoscimento giuridico come lingua semiufficiale o come lingua di minoranza culturale sia possibile per proteggere e promuovere la lingua dei segni e la cultura dei sordi. Devono essere elaborate misure concrete di attuazione con un piano d'azione ai sensi della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità (CDPD) al fine di raggiungere la piena partecipazione inclusiva e senza barriere delle persone sorde e udiolese.

1. Qual è la posizione della Svizzera nel confronto internazionale?
2. Dove vede il Consiglio federale debolezze e possibilità di miglioramento nel rapporto "Politica in favore delle persone disabili" per evitare discriminazioni nei confronti delle persone sorde e udiolese?
3. Come possono la Confederazione e i Cantoni garantire che la lingua dei segni sia offerta ai bambini sordi e ai loro familiari nella prima infanzia e che la formazione bilingue (professionale), cioè l'acquisizione simultanea della lingua dei segni e della lingua parlata e scritta, sia statuita come diritto di base?
4. Come può il Consiglio federale garantire che le persone sorde possano partecipare equamente al mercato del lavoro?
5. Come fa il Consiglio federale a garantire un'assistenza sanitaria senza barriere per i sordi?

I postulati chiedono di presentare in un rapporto le possibilità di riconoscimento giuridico delle tre lingue dei segni svizzere. Il 24 settembre 2021 il Consiglio federale ha presentato il rapporto «Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera» in adempimento di questi postulati. Il 12 dicembre 2022 è stata inoltre accolta la mozione 22.3373 della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale «Riconoscimento della lingua dei segni mediante una legge sulla lingua dei segni».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo

- 2019 P 18.4048 È ora di avere cifre attendibili sul problema delle molestie sessuali (Reynard)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è pregato di realizzare un nuovo studio sul problema delle molestie sessuali (sul posto di lavoro e per strada) per disporre di una valutazione delle dimensioni e dell'evoluzione del fenomeno.

Postulato adempiuto con il rapporto del 27 aprile 2022 «Entità e l'evoluzione delle molestie sessuali in Svizzera».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

- 2019 P 19.4064 Ragazze e giovani donne vittime di violenza. Allestire una statistica e chiarire il fabbisogno di case rifugio (Wasserfallen Flavia)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato ad allestire una statistica sulle ragazze e le giovani donne vittime di violenza e a chiarire il fabbisogno di case rifugio in Svizzera per le ragazze e le giovani donne che subiscono violenza fisica, psicologica o sessuale in casa o nel loro ambiente.

Postulato adempiuto con il rapporto del 2 giugno 2022 «Statistica sulle ragazze e le giovani donne vittime di violenza e il chiarimento del fabbisogno di case rifugio».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

- 2020 P 19.3621 Accompagnamento delle donne ai fini della parità di genere. Quale futuro si prospetta per i servizi di consulenza? (Moret Isabelle)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto che dovrà fornire un quadro delle esigenze e dell'offerta in materia di consulenza per facilitare il reinserimento professionale delle donne che hanno smesso di lavorare per ragioni familiari. Il rapporto dovrà spiegare in maniera dettagliata cosa ne è stato degli undici servizi di consulenza, dall'annuncio della fine del loro finanziamento (nel 2016) al 1° gennaio 2019. Dovrà elencare anche le misure sviluppate dai Cantoni per rimediare alla soppressione di questi servizi o per favorirne la riattivazione a partire da questa data. La Confederazione dovrà inoltre effettuare un'analisi delle esigenze di consulenza e accompagnamento delle donne nei momenti più delicati del loro percorso di vita

(maternità, nascita dei figli, ritorno al lavoro, riorientamento professionale ecc.). Il Consiglio federale concluderà il rapporto indicando come intende soddisfare tali esigenze.

Gli aiuti finanziari previsti all'articolo 15 LPar sono stati interrotti il 1° gennaio 2019 a causa del cambiamento delle priorità nella concessione dei sussidi per il periodo 2017-2020. D'ora in poi spetta ai Cantoni finanziare le offerte di consulenza e le misure per facilitare l'integrazione o la reintegrazione sul mercato del lavoro delle persone che desiderano ottenere un impiego. Questo vale anche per le persone che hanno interrotto l'attività professionale per ragioni familiari. In risposta alla mia interrogazione 19.5111, il Consiglio federale ha spiegato che i servizi di consulenza avrebbero presentato all'UFU un rapporto sulla loro situazione all'inizio del 2019. Questi rapporti tuttavia non sono resi pubblici. È possibile consultare soltanto informazioni parziali sullo stato dell'attività di nove servizi (due non figurano nell'elenco), il che non è sufficiente per fornire un quadro completo dell'offerta a disposizione delle persone interessate.

Visto che le questioni di parità di genere occupano un posto centrale nel dibattito pubblico, sembra contraddittorio ridurre un'offerta di servizi utili per agire concretamente a favore delle pari opportunità nello sviluppo del percorso professionale. I servizi di consulenza permettono infatti alle donne di sentirsi ascoltate, di riacquistare fiducia nelle proprie competenze professionali, di sviluppare la propria rete di contatti e di beneficiare di consigli personalizzati.

Postulato adempiuto con il rapporto del 26 ottobre 2022 «Consulenza offerta alle donne sul reinserimento professionale».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.4263 Strategia per rafforzare la Carta per la parità salariale (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto concernente una strategia per rafforzare la Carta per la parità salariale. In questo documento illustrerà le varie opzioni esistenti per incoraggiare un maggior numero di Cantoni, Comuni e aziende parastatali ad aderire alla Carta nonché le misure adottate per garantirne il rispetto. Valuterà inoltre l'attuazione della Carta nel quadro del processo di monitoraggio annuale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 9 dicembre 2022 «Strategia per rafforzare la Carta per la parità salariale».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale della sanità pubblica

2002 M 00.3536 Fondo per i pazienti (Gross Jost)

Testo depositato: *non disponibile in Curia Vista*

2018 M 17.3974 Prevenzione dei danni e loro gestione in occasione dei trattamenti medici (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato, in collaborazione con i Cantoni, la fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera, i professionisti della salute, le organizzazioni dei pazienti e le casse malati, di adottare provvedimenti, allo scopo di rafforzare la prevenzione dei danni, quali:

- rafforzare e implementare su vasta scala una cultura dell'apprendimento in materia di sicurezza e di gestione degli errori, connessa alla possibilità di regresso e all'agevolazione dell'onere della prova del paziente danneggiato, migliorando la trasparenza dei trattamenti, in particolare in caso di interventi sbagliati;

- migliorare la responsabilità civile medica e apportarvi semplificazioni volte ad agevolare l'onere della prova del paziente danneggiato quanto al rispetto delle prescrizioni obbligatorie in virtù del diritto federale in materia di garanzia della qualità e sicurezza dei pazienti;

- chiarire le questioni inerenti alla normativa in materia di responsabilità a livello federale e a livello cantonale.

Dopo le deliberazioni parlamentari, l'intervento Gross Jost 00.3536 è stato trasmesso sotto forma di postulato (BU 2002 N 1507). L'autore ha auspicato che il Consiglio federale ne sottoscrivesse perlomeno l'obiettivo, ossia la creazione di un fondo per i pazienti basato sul consenso di gruppo. Il Consiglio federale ha accolto con favore la forma meno vincolante del postulato, perché gli avrebbe consentito di sostenere meglio gli sforzi compiuti dai fornitori di prestazioni e dalle associazioni settoriali e di categoria per la sicurezza del paziente. Già alla trasmissione dell'intervento, esso partiva pertanto dal presupposto che l'obiettivo potesse essere raggiunto con soluzioni concrete e sostenibili. Al riguardo, sono stati esaminati vari approcci prestando attenzione e approfondendo soprattutto le misure preventive come il rafforzamento della sicurezza dei pazienti.

Con approvazione l'11 marzo 2022 della strategia per lo sviluppo della qualità nell'assicurazione malattie e degli obiettivi in materia di sviluppo della qualità per gli anni 2022–2024 (www.bag.admin.ch > Strategia & Politica > Strategie nazionali della sanità > Strategia della qualità LAMal) il Consiglio federale ha dato seguito alla richiesta dei due interventi. L'implementazione di una cultura e della sicurezza e dell'errore (ai sensi della Just Culture) è ora al centro dei obiettivi quadriennali nonché degli obiettivi annuali della Commissione federale per la qualità (CFQ). In collaborazione con gli attori della sanità e della fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera, la CFQ ha già lanciato diversi progetti che affrontano, tra l'altro, temi come l'analisi di eventi indesiderati, la creazione di un processo nazionale di gestione dei rischi o ancora il loro monitoraggio e la loro riduzione. Inoltre, dal 1° gennaio 2022 i fornitori di prestazioni devono adempiere diversi requisiti di qualità, tra cui disporre di un sistema di gestione della qualità e di un sistema interno di rapporti e d'apprendimento nonché aderire, laddove esiste, a una rete di notifica di eventi indesiderati

uniforme a livello nazionale. Il risultato è un disciplinamento strutturalmente e finanziariamente sostenibile dello sviluppo della qualità, finalizzato non da ultimo a evitare danni e sofferenza umana.

Nel suo rapporto del 24 giugno 2015 «Patientenrechte und Patientenpartizipation in der Schweiz in adempimento dei postulati Kessler 12.3100, Gilli 12.3124 e Steiert 12.3207», il Consiglio federale ha studiato come gestire i danni sorti nel quadro di trattamenti medici e ha sottolineato l'importanza di adoperarsi per la prevenzione dei danni, ad esempio nell'ambito della strategia contro le infezioni nosocomiali. Nel contempo, ha constatato che, per ora, non occorre modificare in modo sostanziale la responsabilità civile in ambito medico, per esempio introducendo un sistema di remunerazione «no-fault» completo.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti la mozione e il postulato e propone di toglierli dal ruolo.

2008 P 08.3493 Protezione dei dati dei pazienti e protezione degli assicurati (Heim)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato d'indicare le misure che intende adottare contro la discriminazione di singoli gruppi di pazienti nell'ambito dei nuovi modelli assicurativi dell'AOMS, nonché i provvedimenti che prevede di prendere nei confronti degli assicuratori per garantire la protezione dei dati dei pazienti.

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 febbraio 2022 «Schutz der Patientendaten und Schutz der Versicherten».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2010 P 10.3754 Introdurre a livello nazionale un sistema di valutazione dei costi e dei benefici delle prestazioni mediche (Humbel)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto la strategia della Confederazione per la valutazione delle tecnologie sanitarie (Health Technology Assessment, HTA). Nel rapporto dovranno essere trattati in particolare gli aspetti seguenti:

- esame e proposta di un metodo uniforme di HTA per tutta la Svizzera;
- possibili strutture, partner e modalità di finanziamento di un sistema nazionale di HTA;
- introduzione di direttive e standard minimi nazionali basati sui principi del sistema di HTA per i metodi diagnostici e terapeutici;
- applicazione obbligatoria di metodi diagnostici e terapeutici standardizzati nell'assicurazione malattie di base;
- risorse, piano finanziario e scadenario per l'introduzione di un sistema di HTA;
- eventuali modifiche di legge necessarie.

La valutazione delle procedure e tecnologie mediche (Health Technology Assessment, HTA) si prefigge di esaminare in modo sistematico se le prestazioni remunerate dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) soddisfano i criteri di efficacia, appropriatezza ed economicità (criteri EAE).

Al fine di migliorare la valutazione uniforme delle prestazioni AOMS in termini di adempimento dei criteri EAE, a giugno 2011 è stato pubblicato un documento di lavoro sull'operationalizzazione di tali criteri elaborato con il coinvolgimento delle commissioni federali consultive competenti. Tale documento costituisce una base metodologica nazionale migliore per la valutazione delle prestazioni ai sensi della HTA.

Per quanto riguarda l'organizzazione HTA nazionale, dopo aver esaminato diversi approcci, il 4 maggio 2016 il Consiglio federale ha approvato l'istituzione di un'unità organizzativa in seno all'UFSP e stanziato le risorse necessarie dal 2017. Entrata in funzione a metà 2017, la nuova sezione Health Technology Assessment (HTA) ha ulteriormente sviluppato le basi e i processi necessari per la valutazione approfondita delle prestazioni AOMS mediante HTA. Da allora e fino a dicembre 2022, sono stati pubblicati 28 rapporti HTA e sono state prese 15 decisioni sul rimborso: per 6 tecnologie i criteri EAE erano adempiuti, mentre per 8 lo erano in parte cosicché nella decisione sono state fissate limitazioni della remunerazione. Per una tecnologia i criteri EAE sono stati ritenuti non adempiuti per cui la relativa prestazione non è più remunerata dall'AOMS. Nel complesso, queste decisioni hanno permesso di realizzare risparmi effettivi diretti (CHF 75 mio/anno) e indiretti (qualità del trattamento e delle cure) I processi, le basi metodologiche e i rapporti sono pubblicati sul sito web dell'UFSP.

Il documento di lavoro del 2011 sull'operationalizzazione dei criteri EAE è stato rivisto insieme alle commissioni federali secondo gli ultimi sviluppi internazionali nel settore HTA. La nuova versione è stata approvata e pubblicata il 30 marzo 2022 sul sito web dell'UFSP sotto forma di ordinanza amministrativa. Tutte le richieste del postulato hanno potuto essere attuate nel quadro delle basi legali esistenti.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2011 M 10.3882 Introduzione dei DRG e qualità delle cure (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di istituire le condizioni quadro necessarie per garantire che l'introduzione generalizzata dei DRG non abbia conseguenze negative sulla formazione e il perfezionamento dei medici e del personale di cura in generale e sulla qualità delle cure.

Le condizioni quadro richieste dalla mozione per garantire la formazione e il perfezionamento dei medici e del personale sanitario in generale nonché la qualità delle cure sono state elaborate negli ultimi anni e messe definitivamente in atto nel 2022. Da un lato, il raggiungimento del quorum di 18 Cantoni firmatari ha consentito di porre in vigore, a gennaio 2022, l'Accordo intercantonale concernente i contributi cantonali agli ospedali per il finanziamento del perfezionamento professionale dei medici e la relativa compensazione tra i Cantoni (Accordo sul finanziamento del perfezionamento professionale AFPP) e quindi il nuovo modello per il finanziamento del perfezionamento dei medici, il cosiddetto «Modello PEP» (pragmatico, semplice, forfettario, dal tedesco «pragmatisch, einfach, pauschal»). Dall'altro, con l'approvazione dal parte del Parlamento, nella sessione invernale 2022, della

prima tappa di attuazione dell'iniziativa popolare «Per cure infermieristiche forti» è stata decisa tra l'altro anche una campagna di formazione a livello terziario. Inoltre, i costi sostenuti dagli ospedali per la formazione del personale specializzato non medico (soprattutto persone con formazione infermieristica) possono continuare a essere considerati nel calcolo delle tariffe del settore stazionario, per cui devono essere finanziati congiuntamente dall'assicurazione malattie e dai Cantoni.

Le condizioni quadro per garantire la qualità delle cure sono state rafforzate attraverso le revisioni della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal, RS_832.10) e dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal, RS 832.102). Per esempio, la revisione della LAMal del 21 dicembre 2007 (RU 2008 2049) concernente il finanziamento ospedaliero ha tendenzialmente migliorato, seppure in lieve misura, l'accesso a cure di alta qualità e ha contribuito all'evoluzione positiva della qualità delle strutture e dei processi delle prestazioni ospedaliere stazionarie, mentre con la revisione del 23 giugno 2021 dell'OAMal (RU 2021 439) il Consiglio federale ha rafforzato la qualità delle cure mediante la pianificazione ospedaliera. I requisiti introdotti permettono in particolare un migliore coordinamento delle pianificazioni tra i Cantoni, una valutazione uniforme dell'economicità degli ospedali e una regolamentazione più dettagliata dei requisiti di qualità.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2014 P 14.3607 Basta con lo spreco di medicinali! (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di chiarire in quali settori e in che misura si acquistano medicinali rimborsati dalle casse malati che non vengono assunti ma gettati via.

1. Quanti medicinali sono riportati ogni anno in farmacia o nei punti di raccolta e a quanto ammontano i costi del loro smaltimento?

2. A quanto è stimato il volume dei farmaci gettati nella spazzatura?

Il Consiglio federale è inoltre incaricato di presentare le misure che si potrebbero adottare per lottare contro lo spreco di medicinali e gli incentivi da introdurre per migliorare la qualità dell'approvvigionamento farmacologico e tenerne maggiormente sotto controllo i costi. In particolare andranno esaminati i seguenti provvedimenti:

a. il miglioramento dell'aderenza alla terapia farmacologica (compliance), la prevenzione degli eccessi e degli sprechi nell'approvvigionamento di medicinali;

b. l'introduzione di confezioni di dimensioni ridotte e la possibilità di dispensare singole dosi di medicinali (come negli ospedali);

c. la possibilità di prolungare la durata di conservazione dei farmaci oltre quella proposta dal fabbricante in sede di decisione della data di scadenza;

d. una nuova struttura e una differenziazione dei margini commerciali legati ai diversi canali di vendita dei medicinali.

Postulato adempiuto con il rapporto del 2 novembre 2022 «Basta con lo spreco di medicinali!».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2014 P 14.3632 Ruolo degli assistenti di studio medico nel sistema sanitario svizzero (Steiert)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto che illustri i seguenti punti:

1. le aspettative dei fornitori di prestazioni in relazione alle competenze degli assistenti e dei coordinatori di studio medico;

2. la conformità della formazione di queste figure professionali alle aspettative dei fornitori di prestazioni;

3. le conseguenze negative sulle prestazioni (segnatamente una minore efficacia e costi più elevati per la sottoutilizzazione delle competenze) dell'assenza, nel tariffario medico, di una gran parte dei servizi forniti da queste figure professionali;

4. le ripercussioni positive di un rafforzamento, nel tariffario medico, dei servizi forniti da queste figure professionali, in particolare nella gestione dei malati cronici.

Postulato adempiuto con il rapporto del 26 ottobre 2022 «Implementazione dell'esame professionale federale "Coordinatore in medicina ambulatoriale con attestato federale di capacità AFC"».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2015 P 15.3797 Armonizzare le tariffe per le prestazioni secondo la LAINF e la LAMal (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto in cui analizzi come e con quali misure sia possibile armonizzare le tariffe delle assicurazioni sociali federali AINF/AM/AI e dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e garantire la parità di trattamento degli assicurati nel settore dell'assicurazione contro gli infortuni non professionali. Non vi è nessuna ragione obiettiva per cui le prestazioni mediche siano rimborsate in modo diverso a seconda di chi paga.

Con entrambe le modifiche della legge federale sull'assicurazione malattie, rispettivamente del 18 giugno 2021 (misure di contenimento dei costi – pacchetto 1a, RU 2021 837: art. 47a LAMal organizzazione per le strutture tariffali nel settore delle cure ambulatoriali [,]) e del 30 settembre 2022 (misure di contenimento dei costi – pacchetto 1b, FF 2022 2405: art. 47c monitoraggio dei costi []), sarà possibile armonizzare le tariffe dell'assicurazione contro gli infortuni, militare e per l'invalidità con quelle dell'assicurazione malattie. In particolare, la recente istituzione di un'organizzazione competente per le tariffe delle cure mediche ambulatoriali dovrebbe portare a un allineamento dei prezzi, visto che le cure ambulatoriali saranno rimborsate secondo il TARMED sia nell'assicurazione malattie sia nell'assicurazione contro gli infortuni. Inoltre, la Commissione delle tariffe mediche LAINF (CTM), che tra le altre cose negozia le convenzioni tariffali per gli assicuratori LAINF, si è unita all'Organisation ambulante

Arzttarife AG (OAAT) istituita il 15 novembre 2022 (www.gsi.be.ch > News > Mediemitteilungen > 15. November 2022 «Organisation ambulante Arzttarife AG ist gegründet»).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2016 P 15.4225 Utilizzare meglio i dati medici per un'assistenza sanitaria efficiente e di alta qualità (Humbel)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di studiare come collegare i dati riportati nei diversi registri specifici o rilevati dai pertinenti studi medici in relazione a singole malattie al fine di migliorarne l'analisi. In caso di attuazione, saranno inoltre necessarie proposte su come garantire i seguenti aspetti:

- 1. la comparabilità dei dati;*
- 2. l'inequivocabilità dell'attribuzione alla stessa persona (p. es. attraverso il numero AVS); e*
- 3. la garanzia della protezione dei dati (p. es. mediante una codificazione appropriata dell'informazione identificativa e procedure chiaramente definite e disciplinate per legge per il collegamento dei dati).*

Postulato adempiuto con il rapporto del 4 maggio 2022 «Bessere Nutzung von Gesundheitsdaten für eine qualitativ hochstehende und effiziente Gesundheitsversorgung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 M 17.3942 Vendita di medicinali sfusi. È ora di sperimentarla! (Tornare)

Testo depositato:

Nel mio postulato 13.4156, "Vendita di medicinali sfusi per ridurre gli sprechi", avevo chiesto al Consiglio federale di studiare a fondo come sperimentare la vendita sfusa di alcuni medicinali e di presentare un rapporto in merito. Il Collegio governativo ha respinto l'oggetto sottolineando come la vendita sfusa non fosse priva di rischi (conservazione dei medicinali, etichettatura incompleta che accresce il rischio di confusione o un uso inappropriato, costi supplementari per medici e farmacisti). Ma il problema dello spreco di farmaci, che costa caro alla collettività, rimane. Secondo l'Ufficio federale dell'ambiente, il 30 per cento dei medicinali acquistati in Svizzera non viene consumato. I vantaggi di una vendita sfusa sono evidenti. Vendere medicinali sfusi riduce lo spreco e il rischio di automedicazione con le pastiglie rimaste nella confezione. Sarebbe anche un modo per risolvere il problema della resistenza di determinati batteri favorita dal fatto che il paziente non finisce la terapia antibiotica prescrittagli dal medico. La vendita sfusa garantisce inoltre la sicurezza per quanto riguarda l'identificazione e le condizioni di conservazione dei farmaci al domicilio dei pazienti, per esempio grazie alla loro sistemazione in un portapillole, una soluzione adatta in particolare alle persone anziane. Infine, una misura di questo tipo consente all'assicurazione malattie di realizzare ingenti risparmi. Diventa quindi imperativo sperimentare il sistema della vendita sfusa, riservandolo per ora agli antibiotici; i test dovranno avvalersi della partecipazione volontaria dei farmacisti.

Il Consiglio federale è pertanto incaricato di elaborare le disposizioni necessarie per avviare una fase di test per la vendita di antibiotici sfusi.

Mozione adempiuta con il rapporto del 2 novembre 2022 «Einzelverkauf von Medikamenten: Wagen wir den Versuch!».

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 17.4270 LAMal. Rendere trasparente il conteggio delle prestazioni fatturate secondo il Tarmed (Brand)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare la LAMal e le pertinenti disposizioni in modo da rendere il conteggio delle prestazioni fatturate secondo il Tarmed facilmente verificabile, trasparente e comprensibile per il paziente. Devono essere previste sanzioni in caso di mancato rispetto delle disposizioni.

Con la modifica del 18 giugno 2021 della legge federale sull'assicurazione malattie (misure di contenimento dei costi – pacchetto 1a, RU 2021 837), dal 1° gennaio 2022 l'obbligo del fornitore di prestazioni nel sistema del terzo pagante di trasmettere all'assicurato una copia della fattura è esplicitamente previsto dalla legge (cfr. art. 42 cpv. 3 LAMal). In caso di mancato rispetto di tale obbligo, il fornitore di prestazioni può essere sanzionato. Si tratta di un passo avanti verso una maggiore trasparenza e la possibilità di controllo delle fatture. Inoltre, con la modifica del 23 novembre 2022 dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102, RU 2022 814), il Consiglio federale ha stabilito che i fornitori di prestazioni devono assicurare che le loro fatture siano chiare per gli assicurati e che, in particolare, indichino in modo comprensibile il genere, la durata e il contenuto delle cure.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 18.4098 Rimborso dei medicinali per i bambini malati di cancro (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto che illustri la situazione relativa all'assunzione dei costi dei medicinali per i bambini malati di cancro e presenti le opzioni atte a prevenire disparità di trattamento.

Il rapporto dovrà illustrare in particolare:

- a quali condizioni le casse malati si assumono i costi dei medicinali per i bambini malati di cancro;*
- le possibili soluzioni per il rimborso dei costi dei medicinali autorizzati all'estero, ma non ancora in Svizzera;*

- soluzioni che consentano di prevenire disparità di trattamento per quanto concerne l'assunzione dei costi dei medicinali impiegati fuori indicazione ("off-label").

Postulato adempiuto con il rapporto del 7 settembre 2022 «Vergütung von Medikamenten für krebskranke Kinder».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3064 Rapporto comparativo sulla salute delle persone LGB (Marti Samira)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto sulla salute delle persone LGB (lesbiche, gay, bisessuali) che comprenda confronti con il resto della popolazione dello stesso sesso, al fine di individuare i settori in cui sono necessarie misure particolari.

Postulato adempiuto con il rapporto del 9 dicembre 2022 «Salute delle persone LGBT in Svizzera» (sintesi del rapporto; versione integrale disponibile in tedesco e francese)

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4283 ADHD. Integrare i risultati del progetto FOKUS nella formazione (Herzog Verena)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di studiare le possibilità di integrare a livello nazionale nella formazione di specialisti e docenti i risultati positivi del progetto di ricerca FOKUS commissionato dall'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP.

Postulato adempiuto con il rapporto del 31 agosto 2022 «ADHS. Resultate des Projektes Fokus in die Ausbildung integrieren».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 20.3162 Per una strategia di prevenzione e di crisi basata sui rischi per lottare contro le malattie trasmissibili (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

2020 M 20.3165 Per una strategia di prevenzione e di crisi basata sui rischi per lottare contro le malattie trasmissibili (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

In vista di una eventuale seconda ondata di COVID-19 e di possibili altre crisi derivanti dalla comparsa di nuove malattie trasmissibili, il Consiglio federale è invitato a presentare quanto prima al Parlamento i seguenti rapporti e analisi:

- una prima analisi delle strategie adottate dai diversi Paesi per contrastare il COVID-19. L'analisi, allestita coinvolgendo esperti delle scienze umane, della vita ed economiche, deve in particolare illustrare quali mezzi e misure si siano rivelati più efficaci nel tutelare la salute pubblica e al contempo ridurre ai minimi termini i danni economici e sociali;

- in preparazione di un'eventuale seconda ondata di COVID-19, il Consiglio federale dovrebbe in particolare valutare e approntare sollecitamente le seguenti misure:

1. isolamento delle persone contagiate e protezione completa dei gruppi a rischio,

2. acquisto prioritario dei medicinali, delle apparecchiature e dei dispositivi di protezione ecc. necessari ai reparti di medicina intensiva per lottare contro la pandemia nonché incremento della capacità di effettuare i test,

3. garantire che il sistema sanitario disponga delle necessarie capacità e assicurare l'approvvigionamento,

4. monitorare in modo trasparente tutti i dati rilevanti attinenti al COVID-19 (compresi i dati su persone guarite, età, malattie pregresse, causa del decesso ecc.) e perfezionare il sistema di dichiarazione Sentinella allo scopo di avere a disposizione rapidamente delle cifre concrete e non delle estrapolazioni,

5. monitorare in modo trasparente le capacità ricettive degli ospedali, delle strutture di cura e dei servizi medici rilevanti;

- una panoramica delle misure organizzative, finanziarie e legislative che permettono, in situazione di emergenza sanitaria, di incrementare rapidamente le capacità nei settori delle cure intensive, dei posti letto per le cure acute, delle case per anziani e unità SpiTex nonché la disponibilità di personale di cura qualificato. Questa panoramica dovrebbe inoltre illustrare gli investimenti necessari sul lungo termine in ambito sanitario per compensare l'assenza di infrastrutture o di personale di cura qualificato;

- un elenco degli strumenti diagnostici, terapeutici e di protezione indispensabili per la salute pubblica nonché una rassegna delle misure necessarie a livello legislativo e organizzativo affinché questi vengano fabbricati in quantità sufficiente in Svizzera. Bisogna inoltre stabilire l'entità delle riserve minime di tali prodotti e materiali che la Confederazione dovrà assicurare nonché definire un piano per il loro immagazzinamento e la loro distribuzione;

- una strategia di promozione della ricerca nel campo della virologia e della batteriologia. Occorre finanziare in particolare, oltre alla ricerca sui vaccini, la ricerca sulle terapie per trattare virus e batteri che possono causare gravi danni alla salute pubblica, focalizzando l'attenzione soprattutto sulla resistenza agli antibiotici e sui mezzi per contrastarla (in particolare la terapia fagica);

- un'analisi dello stato del sistema svizzero delle assicurazioni sociali (AVS/AI/IPG, LPP, AD, PC, assistenza sociale) che tenga conto delle previste ricadute sociali ed economiche dell'emergenza COVID-19 nonché degli scenari concernenti gli aspetti chiave del finanziamento (versamento dei contributi e diritto alle prestazioni). Bisogna valutare anche le ripercussioni sulla LAMal e proporre misure che possano scongiurare un eventuale aumento dei premi di cassa malati dovuto al COVID-19;

- un esame completo della gestione dei rischi sanitari da parte della Confederazione e della relativa governance (Good Governance, compresi i principi di condotta, le responsabilità, le strutture dei processi, la collaborazione tra i dipartimenti e le interfacce), in particolare dal punto di vista delle caratteristiche del nostro sistema politico (federalismo) e della democrazia diretta.

Nella risposta il Consiglio federale è tenuto a distinguere tra le misure attuabili in tempi brevi e quelle realizzabili sul medio e lungo termine, nonché a definirne l'orizzonte temporale. Il Piano svizzero per pandemia influenzale presentato nel 2018 dall'UFSP può costituire sotto molti aspetti un importante documento di riferimento: sarebbe quindi opportuno integrare nella risposta del Consiglio federale un'analisi concernente l'attuazione, l'adeguatezza e l'efficacia di tale Piano.

Entrambe le mozioni (20.3162 e 20.3165) vanno inquadrare nel contesto nella prima ondata pandemica e si riferiscono originariamente alle misure (p. es. isolamento delle persone contagiate e protezione dei gruppi a rischio) che hanno dovuto essere adottate per far fronte a un'eventuale «seconda ondata» nel 2020. Alcune raccomandazioni sono già state attuate nel corso della pandemia e gli adeguamenti richiesti sono stati eseguiti.

Il rapporto finale del 4 febbraio 2022 della «Valutazione della gestione della crisi COVID-19 fino all'estate 2021» (riassunto esecutivo in italiano, versione integrale disponibile solo in tedesco) commissionata a Interface dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e il rapporto del 17 maggio 2022 «Organizzazione di crisi della Confederazione per la gestione della pandemia di COVID-19 (da gennaio a giugno 2020)» delle Commissioni della gestione delle Camere federali (CdG) hanno dato seguito a gran parte delle richieste delle due mozioni. In particolare, nel quadro delle sue valutazioni sulla gestione della crisi pandemica di COVID-19 da parte dell'Amministrazione federale, la Cancelleria federale ha elaborato alcune varianti di organizzazione a livello strategico e operativo tenendo conto della suddivisione dei ruoli tra organizzazioni di crisi e struttura ordinaria dei dipartimenti.

Il monitoraggio degli indicatori rilevanti dell'epidemia di COVID-19 (persone guarite, età, malattie pregresse, cause del decesso ecc.) è stato ampliato e reso accessibile al pubblico, e lo stesso è stato fatto per il monitoraggio del tasso di occupazione degli ospedali e del carico di lavoro del personale infermieristico.

Nel settore della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal, RS 832.10), le ripercussioni della pandemia sono state illustrate dettagliatamente nel quadro della pubblicazione dei premi di cassa malati 2023 da parte dell'UFSP. Nel 2023, il premio medio è aumentato del 6,6 per cento rispetto all'anno precedente. Dal 2018, l'incremento è stato in media dell'1,5 per cento, a fronte del 3,8 per cento nel quinquennio precedente (2013–2018). I premi riflettono i costi. Dopo quattro anni di relativa stabilità, nel 2023 i premi di cassa malati hanno subito un forte rialzo. La pandemia ha generato costi diretti che, soprattutto dal secondo semestre 2021 sono sensibilmente cresciuti. Inoltre, nel primo semestre del 2022, i costi della sanità hanno continuato ad aumentare. A posteriori, si può affermare che i premi pagati nel 2021 e nel 2022 non coprivano i costi, ma poiché tutti gli assicuratori disponevano di riserve sufficienti, le perdite tecniche hanno potuto essere interamente coperte. Le riserve hanno altresì permesso di contenere in parte l'aumento dei premi necessario per il 2023.

La richiesta di entrambi gli interventi parlamentari di assicurare l'approvvigionamento di materiale medico è oggetto di studio in un progetto ancora in corso. Per migliorare la situazione, si stanno discutendo proposte incentrate su elementi di gestione strategica come l'accertamento del bisogno, il monitoraggio delle scorte e la definizione del quadro situazionale. Inoltre, si stanno esaminando elementi preventivi come lo stoccaggio di materiale medico importante e la possibilità di autoproduzione secondo i criteri di efficacia, appropriatezza ed economicità. Il progetto prevede anche la revisione dei processi di acquisto, gestione, attribuzione e distribuzione di materiale medico importante.

Il Piano svizzero per pandemia influenzale 2018 è attualmente oggetto di una revisione in stretta collaborazione con i portatori d'interesse rilevanti. Il Piano rivisto dovrà riferirsi a un agente patogeno aspecifico e dovrà essere pubblicato su una piattaforma informativa.

Il Consiglio federale ritiene adempite le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2020 P 20.3242 Covid-19. Trarre i giusti insegnamenti dalla crisi (Gruppo liberale radicale)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di eseguire un'analisi approfondita dei provvedimenti adottati a livello nazionale e cantonale per contenere la pandemia di coronavirus, esaminando anche i provvedimenti attuati da altri Paesi che sono riusciti a superare la crisi con minori danni sanitari ed economici. Sulla base di queste valutazioni dovrà presentare possibili modifiche al piano pandemico e alla legge sulle epidemie.

Il postulato è stato trasmesso nel 2020 e va inquadrato nel contesto nella prima ondata pandemica. Nel frattempo, i provvedimenti contro il COVID-19 che il Consiglio federale è stato invitato a esaminare (accesso più rapido ai test, quarantena, impiego di applicazioni per smartphone, istituzione di un centro di coordinamento, comunicazione da parte delle autorità di statistiche e provvedimenti adottati) sono stati attuati.

Il rapporto finale del 4 febbraio 2022 della «Valutazione della gestione della crisi COVID-19 fino all'estate 2021» (riassunto esecutivo in italiano, versione integrale disponibile solo in tedesco) commissionata a Interface dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e il rapporto del 17 maggio 2022 «Organizzazione di crisi della Confederazione per la gestione della pandemia di COVID-19 (da gennaio a giugno 2020)» delle Commissioni della gestione delle Camere federali (CdG) hanno dato seguito a gran parte delle richieste del postulato. Inoltre, nel suo rapporto finale del 29 aprile 2022 «Zusammenarbeit von Bund und Kantonen in der Covid-19-Epidemie: Schlussfolgerungen und Empfehlungen» (disponibile in tedesco e francese), la Conferenza dei governi cantonali (CdC) ha fornito altre importanti informazioni e raccomandazioni per migliorare la gestione della crisi. Il Consiglio federale ha discusso tale rapporto e il 12 ottobre 2022 ha espresso il suo parere in merito.

L'UFSP ha costantemente analizzato i provvedimenti adottati all'estero e li ha inclusi nel processo decisionale. Tramite il Dipartimento federale degli affari esteri, ha regolarmente rivolto domande alle ambasciate svizzere all'estero per essere tempestivamente informato sui provvedimenti presi e previsti in altri Paesi. Inoltre, soprattutto con quelli confinanti, si sono tenute consultazioni regolari per concordare i provvedimenti sanitari di confine. L'analisi scientifica dell'efficacia dei vari pacchetti di provvedimenti adottati dagli Stati per contenere la diffusione della pandemia di COVID-19 e mitigarne le conseguenze rimane complicata a causa delle differenze tra i vari sistemi sanitari nazionali e dei numerosi fattori esterni difficilmente misurabili o quantificabili. Tuttavia, laddove possibile, i dati sull'efficacia dei singoli provvedimenti vengono tuttora utilizzati ad esempio per la revisione del piano pandemico.

Il Consiglio federale ritiene adempito il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3297 Coronavirus. Istituire un gruppo di esperti incaricato di elaborare la pandemia e di trarne le conseguenze (Binder)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di valutare l'istituzione di un gruppo di esperti formato da rappresentanti del mondo scientifico, dell'economia, della politica e delle autorità incaricato di analizzare in dettaglio la crisi provocata dal coronavirus, trarne le debite conclusioni e formulare raccomandazioni per il futuro.

Il 30 giugno 2020, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha deciso di ordinare una valutazione esterna della gestione della pandemia di COVID-19 per verificare la reazione della Confederazione e dei Cantoni in quel periodo e individuare il potenziale di miglioramento nella preparazione, nella gestione e nel follow-up della crisi. Il rapporto finale del 4 febbraio 2022 della «Valutazione della gestione della crisi COVID-19 fino all'estate 2021» (riassunto esecutivo in italiano, versione integrale disponibile solo in tedesco) commissionata a Interface dall'UFSP ha dato seguito alle richieste del postulato di elaborare un quadro d'insieme degli avvenimenti, elaborare quanto accaduto e analizzare le conseguenze dei provvedimenti, e ha formulato raccomandazioni per ottimizzare la gestione della crisi in cinque ambiti tematici: l'organizzazione di crisi, il disciplinamento giuridico dell'assistenza sanitaria, la digitalizzazione e la gestione dei dati, la gestione dei portatori d'interesse e la concezione di salute. Tra le raccomandazioni figura lo sviluppo di una strategia nazionale per la gestione dei dati sanitari rilevanti e l'integrazione di professionisti provenienti da diversi settori della preparazione a una pandemia e della pianificazione in caso di pandemia.

A marzo 2020, è stata istituita la Swiss National COVID-19 Science Task Force (NCS-TF). Durante la crisi pandemica, gli esperti che la compongono hanno avuto il compito di supportare il Consiglio federale con le loro conoscenze. La NCS-TF si è sciolta con la fine della situazione particolare il 31 marzo 2022 e ha concluso il proprio lavoro con il Rapporto di chiusura del 29 marzo 2022.

Le altre richieste del postulato sono state affrontate – e i provvedimenti necessari avviati – nei rapporti elencati qui sotto:

- Rapporto di valutazione della gestione della crisi pandemica di COVID-19 (Prima fase / febbraio–agosto 2020), rapporto del 30 novembre 2020 della Cancelleria federale;
- Decisioni e ordini dell'11 dicembre 2020 del Consiglio federale ai Dipartimenti/agli Uffici;
- Organizzazione di crisi della Confederazione per la gestione della pandemia di COVID-19 (da gennaio a giugno 2020), rapporto del 17 maggio 2022 delle Commissioni della gestione delle Camere federali (CdG);
- Akzeptanz von Krisenmassnahmen durch die Bevölkerung, rapporto del Consiglio svizzero della scienza CSS disponibile in tedesco e francese con riassunto in italiano (documento CSS 1/2022).

Nel suo rapporto finale del 29 aprile 2022 «Zusammenarbeit von Bund und Kantonen in der Covid-19-Epidemie: Schlussfolgerungen und Empfehlungen» (disponibile in tedesco e francese), la Conferenza dei governi cantonali (CdC) ha raccomandato al Consiglio federale di definire chiaramente le competenze decisionali di uno stato maggiore di crisi ad hoc e di coinvolgere tempestivamente i Cantoni nei processi di formazione della volontà e decisionale.

La crisi causata dal COVID-19 è stata elaborata tramite le valutazioni e i rapporti esposti sopra. Le altre richieste formulate nel postulato saranno affrontate nell'ambito della corrente revisione della legge sulle epidemie e dei progetti per la preparazione e la sicurezza dell'approvvigionamento.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3352 Dati più affidabili per una politica migliore (Andrey)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto sulla rilevazione e sul trattamento dei dati relativi al numero di casi di COVID-19 e alle capacità e all'occupazione delle infrastrutture ospedaliere nei Cantoni. È infatti basandosi soprattutto su questi dati che le autorità hanno definito e continuano a definire i provvedimenti di lotta all'emergenza coronavirus.

Il rapporto dovrà inoltre informare sullo stato di attuazione della strategia sul libero accesso ai dati della Confederazione.

Il «Bericht zur Verbesserung des Datenmanagements im Gesundheitsbereich» (disponibile in tedesco e francese) del 12 gennaio 2022 dell'Ufficio federale della sanità pubblica affronta i temi e gli aspetti sollevati dal postulato concernenti la rilevazione, il trattamento e la pubblicazione dei dati relativi alla COVID-19, e descrive in dettaglio i punti deboli della digitalizzazione e della gestione dei dati del sistema sanitario evidenziati dallo scoppio della pandemia di COVID-19. Le restanti lacune e le relative misure tecnico-organizzative per un miglioramento a lungo termine della situazione sono illustrate nell'ambito di progetti e strategie esistenti.

Gli aspetti critici menzionati nel postulato riguardanti l'incompletezza degli indicatori epidemiologici importanti per il processo decisionale sono stati nettamente migliorati, sotto forte pressione e in tempi brevi, nel corso della pandemia. Ad esempio, le modalità di dichiarazione per i referti relativi alle infezioni da COVID-19 provenienti da laboratori, ospedali e studi medici sono state semplificate e con il portale online www.covid19.admin.ch è stato introdotto uno strumento efficace per la presentazione e la valutazione della situazione. Inoltre, secondo le prescrizioni di Open Government Data (OGD), tutti i dati che possono essere resi accessibili al pubblico sono stati caricati anche sulla piattaforma www.opendata.swiss.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3962 Eliminare gli ostacoli nella scelta dell'ospedale fuori dal Cantone di domicilio (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di mostrare in che modo è possibile eliminare gli ostacoli che pregiudicano la libera scelta dell'ospedale e garantire una certa concorrenza tra gli ospedali figuranti negli elenchi dei Cantoni.

In tal senso, si devono concretizzare gli obiettivi legislativi del nuovo finanziamento ospedaliero, in particolare:

- gli ospedali e le cliniche devono figurare unicamente nell'elenco degli ospedali del Cantone di residenza;
- in caso di interventi non urgenti gli assicurati devono avere accesso a tutti gli ospedali della Svizzera figuranti nei relativi elenchi e ricevere sia dal Cantone di domicilio sia dall'assicurazione malattie il contributo che spetterebbe loro in caso di trattamento nel Cantone di domicilio.

Postulato adempiuto con il rapporto del 25 maggio 2022 «Hürden für die Spitalwahl ausserhalb des Wohnkantons abbauen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il Movimento e propone di toglierlo dal ruolo.

2022 M 21.4313 Introdurre un libretto di vaccinazione elettronico (Dobler)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di introdurre un libretto di vaccinazione elettronico compatibile con la cartella informatizzata del paziente (CIP). Il libretto potrà servire da soluzione alternativa alla piattaforma online lemievaccinazioni.ch, sarà disponibile su base volontaria e potrà essere utilizzato in ambito medico o amministrativo alla stessa stregua del certificato cartaceo impiegato finora. Chi possiede il libretto elettronico potrà gestire le proprie vaccinazioni anche dall'applicazione per smartphone. Data l'esperienza maturata con il sito lemievaccinazioni.ch, sappiamo che con l'attuazione della nuova soluzione dovrà essere prestata particolare attenzione alla protezione dei dati e alla sicurezza.

2022 P 21.4453 Utilizzare la campagna di vaccinazione anti-Covid-19 per promuovere la cartella informatizzata del paziente (Dittli)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare in un rapporto la possibilità di generare cartelle informatizzate del paziente (CIP) individuali a partire dai dossier di vaccinazione anti-COVID-19 registrati e dai certificati di vaccinazione della Confederazione e dei Cantoni.

Con l'entrata in vigore il 1° dicembre 2022 della modifica del 28 ottobre 2022 dell'ordinanza del DFI sulla cartella informatizzata del paziente (RS 816.111, RU 2022 657) è stata creata la base legale per caricare il libretto di vaccinazione elettronico nella cartella informatizzata del paziente. L'allegato 4 contiene le prescrizioni generali relative alle informazioni amministrative e mediche dei formati di scambio e regolamenta l'implementazione tecnica del formato di scambio Cartella di vaccinazione informatizzata. L'implementazione può essere realizzata tramite il modulo di vaccinazione che eHealth Suisse a fatto sviluppare per le comunità e le comunità di riferimento.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti la mozione e il postulato e propone di toglierli dal ruolo.

Ufficio federale di statistica

2020 P 19.4132 Rilevazione del divario retributivo di genere complessivo e di altri indicatori relativi alle differenze di reddito tra donne e uomini (Marti Samira)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di studiare in un rapporto come rilevare o calcolare e pubblicare regolarmente in futuro, sotto forma di serie temporali, il divario retributivo di genere complessivo (gender overall earnings gap, GOEG) e altri dati importanti sul lavoro non remunerato e sulla discriminazione salariale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 7 settembre 2022 «Rilevazione del divario retributivo di genere complessivo e di altri indicatori relativi alle differenze di reddito tra donne e uomini».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2016 P 16.3908 Previdenza professionale. Analizzare la situazione degli indipendenti (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sulla situazione degli indipendenti nella previdenza professionale. Il rapporto dovrà analizzare in particolare i seguenti aspetti:

1. eventuali lacune previdenziali;
2. possibili modelli assicurativi (incluse la possibilità d'introdurre una previdenza professionale obbligatoria anche per gli indipendenti, misure ad hoc ecc.);
3. conseguenze sulle prestazioni complementari;
4. situazione previdenziale delle persone che esercitano contemporaneamente due attività a tempo parziale, una indipendente, l'altra dipendente.

Postulato adempiuto con il rapporto del 22 giugno 2022 «Analisi della situazione dei lavoratori indipendenti nella previdenza professionale».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3172 Promuovere l'attività lucrativa dopo il raggiungimento dell'età di pensionamento ordinaria (Hegglin Peter)

Testo depositato:

Al fine di incentivare la prosecuzione dell'attività lucrativa dopo il raggiungimento dell'età di pensionamento ordinaria, il Consiglio federale è invitato a presentare in un rapporto diverse varianti di misure previdenziali (AVS e previdenza professionale) e fiscali basate sui parametri seguenti: franchigia, compensazione delle lacune contributive e impostazione più attraente del rinvio della rendita nel primo e nel secondo pilastro.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 dicembre 2022 «Förderung der Erwerbstätigkeit nach Erreichen des Regelrentenalters».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.3954 Mantenimento del ruolo strategico della Confederazione in materia di prevenzione della povertà (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare in quale modo, sulla base del Programma nazionale di prevenzione e lotta alla povertà che è giunto a scadenza nel 2018, la Confederazione possa continuare a rivestire un ruolo attivo in materia di prevenzione della povertà. Si tratta in particolare di esaminare come sia possibile ridurre il rischio della povertà presso i giovani e i giovani adulti grazie a misure nell'ambito della formazione.

Postulato adempiuto con il rapporto del 6 aprile 2022 «Weiterführung der strategischen Aufgabe der Armutsprävention».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3598 Differenziare la codificazione delle infermità dell'AI (Suter)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare se e come i vecchi codici utilizzati per la classificazione delle infermità dell'AI debbano essere sostituiti da un sistema differenziato e riconosciuto a livello internazionale. Il vecchio sistema dovrà tuttavia essere mantenuto parallelamente alla nuova codificazione per garantire la comparabilità nel tempo.

Postulato adempiuto con il rapporto del 9 dicembre 2022 «Differenzierte Codierung von IV-Gebrechen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 19.4320 Redigere le decisioni AI in una lingua comprensibile per le persone interessate (Flach)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di prevedere nelle convenzioni sugli obiettivi che conclude con ogni ufficio dell'Assicurazione per l'invalidità (AI) cantonale l'obbligo di includere nelle decisioni e nelle comunicazioni dell'AI destinate agli assicurati una spiegazione in una lingua semplice del contenuto essenziale, in modo tale che almeno il messaggio chiave sia comprensibile per l'assicurato medio. Il grado di raggiungimento di questo obiettivo dovrà essere verificato regolarmente.

Il Centro di formazione AI offre un corso in tedesco e uno in francese che ha lo scopo di aiutare i partecipanti a formulare i testi delle decisioni in modo chiaro e personalizzato. Questo corso prevede un modulo dedicato alla lingua facile.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

2020 P 20.3913 Migliorare l'efficacia del Nutri-Score (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato ad analizzare, in un rapporto, i punti seguenti:

1. Quali sono le condizioni da adempiere per poter sfruttare appieno il potenziale del Nutri-Score per quanto riguarda la qualità nutrizionale della spesa, in particolare quella delle economie domestiche con un reddito modesto?

2. Che percentuale minima di alimenti deve recare l'etichetta Nutri-Score per ottenere un vero effetto sulla qualità della spesa delle economie domestiche svizzere?

3. Prima dell'acquisto i consumatori dovrebbero poter comparare l'intera gamma di prodotti dello stesso tipo, come ad esempio le varie marche di yogurt. Com'è possibile fare in modo che tutti i prodotti rechino l'etichetta Nutri-Score?

4. Migros, Coop e Aldi si sono impegnate a etichettare solo una piccola parte del loro assortimento. Quali incentivi potrebbero portare a un risultato soddisfacente in tutti i segmenti (piatti pronti, cereali per la colazione, snack per bambini ecc.)?

5. Quanto costa per un'azienda introdurre il sistema Nutri-Score sui suoi prodotti?

Postulato adempiuto con il rapporto del 2 dicembre 2022 «Migliorare l'efficacia del Nutri-Score».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Ufficio federale di giustizia

2016 P 15.3431 Un "Pacs" adeguato alla Svizzera (Caroni)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di stilare un rapporto in cui esamina se e sotto quali forme la Svizzera potrebbe introdurre, per le coppie etero e omosessuali, un istituto giuridico complementare al matrimonio con conseguenze giuridiche meno estese.

2016 P 15.4082 Un "Pacs" adeguato alla Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato, in relazione al postulato Caroni 15.3431, di presentare un rapporto che vagli l'opportunità di istituire un "Pacs" adeguato alla Svizzera, che permetta di registrare un partenariato quale istituto giuridico extramatrimoniale, indipendentemente dal sesso delle coppie.

2018 P 18.3234 Panoramica della convivenza nel diritto vigente (Caroni)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di fornire una panoramica delle diverse definizioni e conseguenze giuridiche della convivenza nel diritto vigente.

Postulati adempiuti con il rapporto del 30 marzo 2022 «Übersicht über das Konkubinats im geltenden Recht – Ein PACS nach Schweizer Art?».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2017 P 16.3961 Raccogliere dati sulle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, comprese le discriminazioni multiple (Reynard)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare la possibilità di raccogliere dati sulle discriminazioni nel settore LGBTI e, al contempo, anche sulle discriminazioni multiple.

Postulato adempiuto con il rapporto del 22 giugno 2022 «Datenerhebung zu Diskriminierungen, die auf sexueller Orientierung und Geschlechtsidentität beruhen, mit Augenmerk auf Mehrfachdiskriminierungen».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 M 16.3945 Garantire la sicurezza delle comunità religiose dalla violenza terroristica ed estremista (Jositsch)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare, insieme ai Cantoni, quali misure di ampia portata possono essere adottate per garantire la sicurezza delle comunità religiose particolarmente minacciate dalla violenza terroristica ed estremista e quali basi legali sarebbero necessarie per la loro eventuale attuazione.

La mozione ha comportato diversi lavori di attuazione con l'obiettivo di migliorare la sicurezza delle comunità religiose e di altro tipo dalla violenza terroristica ed estremista. Il 24 novembre 2017, i rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni e delle città hanno adottato il Piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento. Il piano, sviluppato congiuntamente, prevede 26 misure. Il 1° dicembre 2017, il Consiglio federale ha deciso di adottare un programma d'incentivazione per 5 milioni di franchi svizzeri a sostegno dell'attuazione delle misure. Il 1° novembre 2019 è entrata in vigore l'ordinanza sulle misure a sostegno della sicurezza delle minoranze bisognose di particolare protezione (RS 311.039.6), che consente alla Confederazione di sostenere progetti di prevenzione e sicurezza, in particolare anche di natura edile e tecnica. Le domande corrispondenti sono state approvate nel 2020, 2021 e 2022.

Nel 2021, l'Ufficio federale di polizia ha redatto un rapporto intermedio sull'attuazione dell'ordinanza fino ad oggi. Secondo questo rapporto, gli aiuti finanziari hanno sostanzialmente dimostrato la loro validità. Tuttavia, è stato rilevato che i mezzi disponibili non sono sufficienti. Nell'aprile 2022, il Consiglio federale ha quindi deciso di aumentare i contributi di sostegno. I fondi annuali per le misure di protezione specifiche, in particolare per le misure edili e tecniche, saranno aumentati di 500 000 franchi per un totale di un milione di franchi. Inoltre, a partire dal 2023, la Confederazione contribuirà con un massimo di 1,5 milioni di franchi all'anno ai costi complessivi della messa in sicurezza delle strutture a rischio nell'ambito di piani di sicurezza globali. Ciò significa che dal 2023 al 2027, sarà disponibile un totale di 2,5 milioni di franchi per misure a sostegno della sicurezza delle minoranze bisognose di particolare protezione.

Con i mezzi aggiuntivi disponibili e la nuova possibilità di partecipare ai piani di sicurezza globali delle strutture a rischio e ai relativi costi, il Consiglio federale ritiene adempiuta la richiesta materiale della mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2018 P 17.4121 Introduzione di un terzo sesso nel registro dello stato civile (Arslan)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto le conseguenze derivanti, da un lato, dalla possibilità di iscrivere nel registro dello stato civile con un terzo sesso le persone che non si riconoscono nelle categorie "uomo" o "donna" e, dall'altro, dall'abbandono della menzione del sesso negli atti di stato

civile. Il rapporto esporrà le difficoltà conseguenti a una tale riforma e i mezzi per ovviarvi, considerando anche gli sviluppi e le esperienze maturati all'estero.

2018 P 17.4185 Introduzione di un terzo genere. Ripercussioni per l'ordinamento giuridico e per Infostar (Ruiz Rebecca)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di analizzare in un rapporto i cambiamenti legali (Costituzione, leggi, ordinanze) nonché gli adeguamenti nel registro informatizzato dello stato civile (Infostar) che sarebbero necessari se si introducesse un terzo genere nello stato civile, si rinunciasse ad iscrivere il sesso nello stato civile o si sospendesse temporaneamente questa iscrizione nel caso dei neonati intersessuati. Il rapporto fornirà una panoramica dei costi previsti, del tempo necessario per attuare questi cambiamenti e delle ripercussioni supplementari per le infrastrutture dei registri in Svizzera.

Postulati adempiuti con il rapporto del 21 dicembre 2022 «Einführung eines dritten Geschlechts oder Verzicht auf den Geschlechtseintrag im Personenstandsregister – Voraussetzungen und Auswirkungen auf die Rechtsordnung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2019 P 18.4100 Strumento delle sanzioni amministrative pecuniarie (Commissione delle istituzioni politiche CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare come potrebbe essere introdotto nel diritto svizzero un sistema generale di sanzioni amministrative pecuniarie con le necessarie garanzie giuridiche.

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 febbraio 2022 «Sanzioni amministrative pecuniarie».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 18.3262 SCoop. Modificare in italiano e francese l'abbreviazione fuorviante della forma giuridica società cooperativa (Romano)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare non appena possibile l'abbreviazione della forma giuridica della Società cooperativa sia in italiano sia in francese. L'acronimo "SCoop" attualmente in vigore è fuorviante e va sostituito.

L'acronimo «SCoop» è stato sostituito da «SCoo» (modifica del 2 febbraio 2022 dell'ordinanza sul registro di commercio [RS 221.411; RU 2022 114]; entrata in vigore: 1° gennaio 2023).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 M 19.4377 Disposizioni in materia di incompatibilità presso il Tribunale penale federale (Commissione degli affari giuridici CN)

2020 M 19.4391 Disposizioni in materia di incompatibilità presso il Tribunale penale federale (Commissione degli affari giuridici CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di sottoporre all'Assemblea federale una modifica delle norme in materia di incompatibilità per i giudici non di carriera presso il Tribunale penale federale, affinché il divieto loro imposto di rappresentare professionalmente in giudizio terzi si applichi soltanto dinanzi a questo tribunale.

Le due mozioni del medesimo tenore sono state adempiute con la revisione del 17 giugno 2022 del Codice di procedura penale (RS 312.0; FF 2022 1560).

Il Consiglio federale ritiene adempiute le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2020 P 19.4389 Riconoscere le aziende parastatali quali "società di interesse pubblico" ai sensi della legge sui revisori (Commissione della gestione CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di valutare l'opportunità di modificare l'articolo 2 lettera c della legge sui revisori (LSR) affinché tutte le aziende parastatali siano considerate "società di interesse pubblico" o almeno trattate come tali.

Postulato adempiuto con il rapporto del 31 agosto 2022 «Handlungsbedarf im Revisions- und Revisionsaufsichtsrecht».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3185 Protezione dei figli dalla violenza nell'educazione (Bulliard)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare e illustrare in un rapporto le possibilità di sancire nel Codice civile la protezione dei figli dalla violenza nell'educazione.

Postulato adempiuto con il rapporto del 19 ottobre 2022 «Schutz von Kindern vor Gewalt in der Erziehung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3463 Principio della "cultura giusta" nel diritto svizzero (Commissione degli affari giuridici CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare come si possa introdurre il concetto di "cultura giusta" ("Just Culture", imparare dagli errori) in settori in cui la sicurezza è particolarmente rilevante quali l'aviazione o la sanità nonché, quale principio generale, nell'ordinamento giuridico svizzero.

Postulato adempiuto con il rapporto del 9 dicembre 2022 «Fehlerkultur: Möglichkeiten und Grenzen ihrer rechtlichen Verankerung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3969 Completare il Codice penale con disposizioni concernenti il cyberbullismo (Commissione degli affari giuridici CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare come integrare il Codice penale per sanzionare il cyberbullismo e la violenza digitale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 19 ottobre 2022 «Ergänzungen betreffend Cybermobbing im Strafgesetzbuch».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale di polizia

2019 P 19.3533 Lotta contro la tifoseria violenta (Commissione della politica di sicurezza CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare le possibilità di obbligare i Cantoni, le associazioni e i club ad assumersi le loro responsabilità in materia di lotta contro la tifoseria violenta e di presentare un rapporto. Esaminerà inoltre in che modo la Confederazione può coordinare, sostenere e incoraggiare la lotta contro la tifoseria violenta e i fenomeni analoghi, in maniera generale e nel quadro del concordato intercantonale contro la tifoseria violenta in particolare.

Infine, il rapporto dovrà illustrare le possibilità di controllare l'attuazione del concordato.

Postulato adempiuto con il rapporto del 22 giugno 2022 «Bekämpfung des Hooliganismus».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Segreteria di Stato della migrazione

2018 P 17.3004 Rifugiati siriani (Commissione delle istituzioni politiche CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare, a seguito del suo rapporto del 30 giugno 2016 sul rafforzamento della cooperazione europea nell'ambito dei profughi siriani (disponibile in tedesco e francese), un rapporto aggiornato che fornisca informazioni in particolare in merito a:

- il numero di rifugiati siriani accolti da tutti i Paesi europei;
- una strategia di aiuto in loco diretto, rapido e semplice;
- proposte di misure concrete volte a arginare e respingere i rifugiati economici;
- le possibilità di attuazione dell'Accordo di Dublino;
- le possibilità di integrare meglio i rifugiati siriani sul piano professionale o formativo (studi) riconoscendo la loro formazione;
- i motivi di fuga e le possibilità di cui dispone la Svizzera per contribuire a combattere tali motivi;
- le esportazioni di armi dalla Svizzera, l'eventuale contraddizione tra queste esportazioni e la politica estera della Svizzera e il loro eventuale contributo alla creazione di situazioni problematiche;
- il contributo della Svizzera alla lotta contro il fenomeno dei passatori;
- il sostegno a persone esposte a particolari pericoli e bisognose di particolare protezione, soprattutto, minorenni, donne sole o con bambini;
- la possibilità di aprire vie di fuga legali e sicure affinché i fuggitivi corrano meno pericoli.

Postulato adempiuto con il rapporto del 26 gennaio 2022 «Aktualität und Bedeutung der Flüchtlingskonvention von 1951».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 19.3651 Per una gestione migratoria in linea con le esigenze della Svizzera (Nantermod)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è pregato di analizzare in un rapporto le varianti per un migliore regime di gestione dell'immigrazione da Paesi terzi. L'attuale modello dei contingenti potrà essere migliorato o sostituito con un sistema più adeguato alle esigenze dell'economia, in particolare nei settori di punta in cui si lamenta una penuria di manodopera indigena.

Postulato adempiuto con il rapporto del 4 marzo 2022 «Für eine Zuwanderungsregelung, die den Bedürfnissen der Schweiz entspricht».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 20.3130 Graduale apertura delle frontiere e ripristino della libera circolazione delle persone (Commissione della politica estera CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di allestire un calendario anche per la graduale apertura delle frontiere nazionali in modo da poter riunire rapidamente le famiglie e ripristinare la libera circolazione delle persone.

Il 13 marzo 2020, il Consiglio federale ha introdotto restrizioni d'entrata e controlli alle frontiere interne prima nei confronti dell'Italia, poi il 16 marzo 2020 nei confronti di Francia, Germania e Austria, quindi il 18 marzo 2020 nei confronti della Spagna e infine il 24 marzo 2020 nei confronti di tutti gli Stati Schengen, al fine di rallentare la rapida diffusione del coronavirus. Il 29 aprile 2020, il Consiglio federale ha deciso di allentare le restrizioni legate alla pandemia in Svizzera e alle frontiere. L'11 maggio 2020 sono entrate in vigore le prime agevolazioni, ad esempio per il trattamento delle domande già presentate per un permesso di soggiorno o per un permesso per frontalieri da parte di lavoratori provenienti da uno Stato membro dell'UE o dell'EFTA, per la prima registrazione di servizi transfrontalieri in conformità con l'Accordo di libero scambio (RS 0.142.112.681), per i lavoratori provenienti da Stati terzi e nel settore del ricongiungimento familiare. Dal 15 maggio 2020, le coppie non sposate e gli utilizzatori di beni immobili e agricoli provenienti dalla Germania e dall'Austria hanno potuto rientrare nel Paese nel quadro di un'autodichiarazione, mentre dall'8 giugno 2020 sono state abolite ulteriori restrizioni e sono riprese diverse procedure sospese nel settore degli stranieri. Infine, il 12 giugno 2020, il Consiglio federale ha deciso di abolire tutte le restrizioni d'entrata per tutti gli Stati Schengen a partire dal 15 giugno 2020 e di reintrodurre la libera circolazione delle persone nella sua interezza.

Anche per gli Stati terzi al di fuori dello spazio Schengen le restrizioni d'entrata sono state continuamente adeguate e infine completamente abolite il 2 maggio 2022. In considerazione della mancanza di controlli alle frontiere interne dello spazio Schengen, questi adeguamenti sono sempre stati effettuati in sintonia con le raccomandazioni dell'UE.

Di conseguenza, non sussistono più restrizioni d'entrata legate alla pandemia, né alle frontiere interne Schengen della Svizzera con i suoi immediati vicini e con gli altri Stati Schengen, né alle frontiere esterne Schengen con gli Stati terzi negli aeroporti. La pianificazione di un'apertura graduale delle frontiere si rivela quindi obsoleta.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 M 20.3143 Accogliere profughi dalla Grecia e riformare l'Accordo di Dublino (Commissione delle istituzioni politiche CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di impegnarsi a livello europeo affinché la situazione nelle isole dell'Egeo migliori in modo sostanziale. Inoltre la Svizzera deve lei stessa far prova di solidarietà e prendere misure in tal senso. Il Governo è pure incaricato di impegnarsi a livello europeo in favore di una riforma dell'Accordo di Dublino volta a ripartire in maniera più equa e uniforme i profughi, garantendone un trattamento dignitoso.

La situazione in Grecia e in particolare nelle isole greche è cambiata in modo significativo dal 2020: in seguito alla riduzione dei nuovi sbarchi, ai consistenti trasferimenti verso la terraferma e a significativi investimenti nelle infrastrutture, le precarie condizioni di accoglienza nelle isole del Mar Egeo sono migliorate. In risposta all'incendio del centro di Moria sull'isola di Lesbo, la Commissione europea ha incaricato una task force di pianificare cinque nuovi centri a norma UE sulle isole di Lesbo, Chios, Samos, Kos e Leros. È stata attuata la prassi del Dipartimento federale di giustizia e polizia di consentire, sulla base delle disposizioni di Dublino esistenti, l'ammissione rapida di richiedenti l'asilo minorenni non accompagnati (RMNA) con legami familiari in Svizzera. Inoltre, dopo l'incendio del centro di Moria, sull'isola di Lesbo, 20 RMNA sono stati accolti in Svizzera. Dal 2014 la Svizzera ha sostenuto la Grecia con circa 12 milioni di franchi svizzeri per lo sviluppo di strutture di accoglienza e di asilo e per l'aiuto umanitario ai migranti, concentrandosi in particolare sul miglioramento della situazione dei migranti vulnerabili. Infine, la Svizzera porta avanti questo impegno: la Grecia è uno degli Stati partner per la cooperazione nell'ambito del secondo contributo svizzero (credito quadro «migrazione»). Il budget per il corrispondente programma nazionale ammonta a 40 milioni di franchi svizzeri. A livello UE, la Svizzera continua a invocare una riforma sostenibile del sistema Dublino che stabilisca una più equa distribuzione delle responsabilità tra gli Stati membri dell'UE e gli Stati associati.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 P 20.4265 Rapporto sull'introduzione del braccialetto elettronico nella legge sugli stranieri (Commissione degli affari giuridici CS)

Testo depositato:

Dopo aver consultato i Cantoni, il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto in cui esamina più approfonditamente il fabbisogno e l'opportunità della sorveglianza elettronica nell'ambito delle misure coercitive in materia di diritto degli stranieri. In tale contesto dovrà anche tener conto delle esperienze fatte dagli Stati europei e di ulteriori alternative alla carcerazione preventiva nel contesto delle misure coercitive in materia di diritto degli stranieri.

Il Consiglio federale dovrà inoltre esaminare se misure alternative alla carcerazione preventiva sarebbero più opportune rispetto al braccialetto elettronico e in che misura potrebbero essere attuate.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 dicembre 2022 «Einführung elektronischer Fussfesseln im Ausländer- und Integrationsgesetz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2019 P 19.3735 Istituzione di un servizio civico. Una soluzione per rinvigorire il sistema di milizia e affrontare le nuove sfide sociali? (Vonlanthen)

Testo depositato:

A complemento del rapporto pubblicato nel marzo 2016 dal gruppo di lavoro sul futuro dell'obbligo di prestare servizio, il Consiglio federale è incaricato di analizzare l'utilità dell'istituzione di un servizio civico per offrire soluzioni alle difficoltà attuali del sistema di milizia in Svizzera, rafforzare la coesione nazionale e affrontare le nuove sfide sociali. In particolare, è invitato a rispondere alle seguenti domande:

- 1. Quale utilità avrebbe un servizio civico nell'ottica dell'attuale dibattito politico sul futuro dell'obbligo di prestare servizio, caratterizzato dall'opposizione o addirittura dalla concorrenza tra servizio militare e servizio civile?*
- 2. Quali potrebbero essere le modalità concrete di attuazione, segnatamente per quanto riguarda le persone assegnate, la durata del servizio (numero di giorni, periodo della vita) e dei settori di attività?*
- 3. L'istituzione di un servizio civico potrebbe contribuire a compensare il calo riscontrato nell'attrattività dei posti in seno al sistema di milizia, e segnatamente nei ranghi dell'esercito, della protezione civile, a livello comunale e negli organi della scuola, rafforzando più in generale la coesione della Svizzera?*
- 4. Visto l'invecchiamento della popolazione previsto nei prossimi anni, un servizio civico potrebbe fornire rinforzi in termini di forza lavoro disponibile nei settori con forte domanda, come ad esempio quello delle cure e dell'assistenza alle persone anziane?*
- 5. Un servizio civico potrebbe servire a incoraggiare l'integrazione dei cittadini stranieri a beneficio di un permesso di soggiorno permanente e ad assicurare un miglior riconoscimento del lavoro non retribuito?*
- 6. Quale impatto avrebbe un servizio civico sull'economia privata, il mercato del lavoro e il potenziale di reclutamento dell'esercito? Come dovrebbe essere concepito il modello affinché non abbia ripercussioni negative in questi ambiti?*
- 7. Quali implicazioni avrebbe sul piano costituzionale, legale e amministrativo l'introduzione di un servizio civico? Come dovrebbero essere ripartiti i compiti tra Confederazione, Cantoni e Comuni?*

Il Consiglio federale ha preso atto delle richieste avanzate nel postulato e nella seconda parte del suo rapporto del 4 marzo 2022 sull'apporto di effettivi all'esercito e alla protezione civile ha preso in esame l'introduzione di un servizio civico (www.admin.ch > Documentazione > Comunicati stampa > 04.03.2022). Nel rapporto è giunto alla conclusione di non esaminare ulteriormente l'introduzione di un servizio civico dato che comporterebbe in particolare un aumento dei giorni di servizio e dei costi, la cui necessità non può essere comprovata.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3043 Confronto con formazioni estere di protezione militare efficienti in termini di costi (Zuberbühler)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto che illustri come altri Paesi europei coprono il loro fabbisogno di truppe per compiti di protezione e di sicurezza che richiedono un ingente impiego di personale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 12 gennaio 2022 «Confronto internazionale con formazioni di protezione militare».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3650 Rapporto sulle attività dell'Hezbollah di stampo sciita-islamista in Svizzera (Binder)

Testo depositato:

Sulla base delle informazioni delle autorità di sicurezza e di giustizia federali e cantonali il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto dettagliato sulle attività dell'Hezbollah di stampo sciita-islamista in Svizzera. Occorrerà in particolare chiarire le seguenti domande:

- 1. Gli organi incaricati della protezione dello Stato osservano e sorvegliano le persone o le istituzioni che soggiornano in Svizzera o che hanno la loro sede nel nostro Paese e sono riconducibili all'Hezbollah?*
- 2. Esistono prove in relazione con le misure contro il riciclaggio di denaro che l'Hezbollah in Svizzera raccolga finanziamenti e possieda conti?*
- 3. Esistono prove che dimostrano che l'Hezbollah intrattenga contatti con le organizzazioni islamiche in Svizzera?*
- 4. In che modo la Svizzera garantisce che persone e organizzazioni tedesche non proseguano le loro attività in Svizzera dopo la loro messa al bando in Germania?*
- 5. La distinzione della Svizzera che l'Hezbollah sia composto da un braccio "politico" e uno "militare" è ancora sostenibile visti i recenti sviluppi in Germania?*

2020 P 20.3824 Vietare le attività dell'Hezbollah in Svizzera (Pfister Gerhard)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di verificare se è possibile, seguendo l'esempio della Germania, inserire la milizia terroristica sciita Hezbollah nell'elenco delle organizzazioni terroriste e vietare tutte le attività di tale gruppo. Se il Consiglio federale dovesse rinunciare, è invitato a spiegare a quali condizioni sarebbe disposto invece ad accogliere questa richiesta.

Postulati adempiuti con il rapporto del 2 novembre 2022 «L'Hezbollah e la Svizzera».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

Aggruppamento Difesa

2021 P 20.4446 Accesso paritario al servizio militare (Hurni)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sull'accesso al servizio militare, e conseguentemente anche alla protezione civile e al servizio civile, per le persone affette da disabilità o da problemi di salute. Il rapporto dovrà rispondere in particolare alle seguenti domande:

- 1. Quali sono i principali criteri medici e fisici che ostacolano l'accesso al servizio militare?*
- 2. Quali sono le categorie di persone non invalide che vengono comunque dichiarate inidonee?*
- 3. Quale evoluzione hanno seguito le statistiche sull'idoneità delle persone con disabilità o malattie croniche?*
- 4. La sentenza della Corte EDU ha comportato di fatto l'estensione dell'accesso anche al servizio civile?*
- 5. Sarebbe pertinente definire criteri di idoneità differenziati per il servizio civile rispetto a quelli applicabili al servizio militare?*
- 6. È davvero necessario riscuotere una tassa di esenzione per la decina di persone che ogni anno vorrebbero prestare servizio militare ma non vengono ammesse nonostante non siano invalide ai sensi dell'AI?*

Postulato adempiuto con il rapporto del 27 aprile 2022 «Accesso paritario al servizio militare»

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dello sport

2019 P 18.3846 Attività fisico-sportiva quotidiana per bambini e giovani (Lohr)

Testo depositato:

Stando alle raccomandazioni per l'attività fisica dell'organizzazione mondiale della sanità i bambini e i giovani devono muoversi almeno un'ora al giorno a intensità da media a elevata. Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto per mostrare fino a che punto la promozione dello sport e del movimento in Svizzera raggiunge questi obiettivi di massima. Di particolare interesse allo scopo risulta la risposta alle seguenti domande:

- 1. Quali misure, programmi e iniziative esistono in Svizzera per promuovere le attività fisico-sportive di bambini e giovani?*
- 2. Ci sono settori e gruppi di destinatari che con l'attuale sistema di promozione dello sport non possono essere raggiunti al meglio?*
- 3. Altri paesi dispongono di misure efficienti per la promozione dello sport che possono essere riprese dalla Svizzera?*

Postulato adempiuto con il rapporto del 12 ottobre 2022 «Attività fisico-sportiva quotidiana per bambini e giovani».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Dipartimento federale delle finanze

Amministrazione federale delle finanze

2017 P 15.3243 Swiss Fund. Un contributo per aiutare la Svizzera a far fronte alle sfide attuali (Pfister Gerhard)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sull'istituzione, da parte della Svizzera, di un fondo di partecipazione che rafforzi in maniera duratura le PMI esportatrici svizzere e offra alle parti interessate la possibilità di costituire a condizioni vantaggiose riserve in valute straniere.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 dicembre 2022 «Fondo di partecipazione per le PMI orientate all'esportazione».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 18.4399 Garantire l'ampia accettazione di contanti anche in futuro (Birrner-Heimo)

Testo depositato:

Oltre a utilizzare altri mezzi di pagamento, oggi in Svizzera i privati possono di regola pagare in contanti. Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto che spieghi come poter garantire l'ampia accettazione di contanti anche in futuro. Il rapporto deve esaminare, in particolare, la possibilità di trasformare l'obbligo di accettazione di denaro contante stabilito nell'articolo 3 della legge federale sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP; RS 941.10) da norma dispositiva in norma cogente, indicando le deroghe, le restrizioni (ad es. sulla base delle disposizioni della legge sul riciclaggio di denaro o per gli acquisti online) o le misure di accompagnamento ritenute opportune.

Postulato adempiuto con il rapporto del 9 dicembre 2022 «Accettazione di contanti in Svizzera».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3012 Obiettivi di sviluppo sostenibile per la Banca nazionale svizzera (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di redigere un rapporto che indichi in che modo la Banca nazionale può sostenere la Confederazione nella realizzazione dei suoi obiettivi di sviluppo sostenibile e quale ruolo attivo può assumere nel coordinamento delle misure climatiche nel settore finanziario.

Postulato adempiuto con il rapporto del 26 ottobre 2022 «La Banca nazionale svizzera e gli obiettivi di sviluppo sostenibile della Svizzera».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale del personale

2020 P 19.3974 Dissociare l'evoluzione dello stipendio dalla valutazione delle prestazioni (Commissione delle finanze CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare l'opportunità di dissociare l'evoluzione dello stipendio dalla valutazione delle prestazioni e di presentare un breve rapporto che illustri in particolare i criteri su cui poggerebbe la politica salariale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 6 aprile 2022 «Entkoppelung der Lohnentwicklung von der Leistungsbeurteilung»

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 20.3920 Monitoraggio delle candidature ai posti vacanti sotto il profilo della comunità linguistica e del Cantone di provenienza del candidato (Commissione delle istituzioni politiche CN)

Testo depositato:

Alla luce dei risultati del rapporto 2019 concernente la promozione del plurilinguismo in seno all'Amministrazione federale, il Consiglio federale è incaricato di svolgere un monitoraggio delle candidature ai posti vacanti sull'arco di un periodo adeguato (p. es. 2 anni) allo scopo di rilevare la comunità linguistica e il Cantone di provenienza dei candidati.

Con l'introduzione al 1° aprile 2022 della nuova applicazione per la gestione delle candidature nel quadro del programma SUPERB, oltre al rilevamento della comunità linguistica, è ora possibile determinare anche il Cantone di provenienza del candidato. Nel rapporto di valutazione 2023 dei delegati al plurilinguismo sarà quindi possibile, per la prima volta, fornire indicazioni sul Cantone di provenienza del candidato. In linea di massima, i dati richiesti sono quindi disponibili.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2022 P 20.4608 Promuovere le derrate alimentari svizzere nelle mense federali (Brenzikofer)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare se e come le mense della Confederazione, delle imprese federali e delle unità rese autonome possano essere sollecitate ad acquistare prodotti alimentari regionali, se quelli di cui necessitano sono disponibili in Svizzera e nei Paesi limitrofi, e a promuovere l'uso di prodotti stagionali.

Il nuovo piano concernente la ristorazione dell'Amministrazione federale entrato in vigore il 1° gennaio 2023, obbliga le mense a osservare gli standard di qualità svizzeri per una ristorazione collettiva sostenibile volta alla promozione della salute. Questi standard, coordinati con il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Ufficio federale dell'ambiente), prevedono che nel quadro del servizio di ristorazione per i collaboratori e dell'offerta gastronomica vengano acquistate derrate alimentari regionali e stagionali e, per quanto possibile, prodotte con metodi biologici.

Il piano menzionato concernente la ristorazione, inclusi gli allegati, vale per le unità amministrative dell'Amministrazione federale centrale e decentralizzata così come per i Servizi del Parlamento, il Ministero pubblico della Confederazione, le autorità di vigilanza sul Ministero pubblico della Confederazione e l'Istituto svizzero di diritto comparato. Non rientra in questo piano il settore dei PF. Per le altre imprese federali e le unità rese autonome, il Consiglio federale si limita alla gestione strategica degli istituti e delle imprese. La gestione dei ristoranti del personale non è inclusa. Nella pratica tuttavia, le aziende parastatali, come ad esempio la Posta e le FFS collaborano già con imprese di catering, che lavorano anche per l'Amministrazione federale e applicano gli stessi standard per quanto riguarda le derrate alimentari svizzere.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Amministrazione federale delle contribuzioni

2015 P 15.3381 Complemento al rapporto sulla distribuzione del benessere (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a presentare in futuro, nel rapporto sulla distribuzione del benessere, l'evoluzione del reddito e della sostanza nonché i tributi fiscali dell'1 per cento più ricco della popolazione.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 dicembre 2022 «Ripartizione del benessere in Svizzera».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3957 Ridurre la base di calcolo per i veicoli di servizio le cui emissioni di CO₂ sono pari a zero grammi per chilometro percorso (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sulle possibili ripercussioni dell'imposizione della parte privata dei veicoli di servizio le cui emissioni di CO₂ sono pari a zero grammi per chilometro percorso.

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 novembre 2022 «Ridurre la base di calcolo per i veicoli di servizio le cui emissioni di CO₂ sono pari a zero grammi per chilometro percorso».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

2017 M 15.4007 Implementare il sistema di gestione del traffico Transito anche al valico-dogana di Chiasso-Brogeda (Regazzi)

Testo depositato:

Grazie a Transito, un nuovo sistema di gestione del traffico alla dogana di Basel/Weil-Autobahn (BWA), si sono ridotti in modo importante gli ingorghi al relativo ufficio doganale. Chiedo che il medesimo sistema venga introdotto anche al valico doganale di Chiasso-Brogeda

Nel quadro del programma di trasformazione DaziT dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini tutti i processi doganali e d'imposizione vengono interamente riesaminati e digitalizzati. Grazie alle nuove soluzioni digitali, le procedure doganali e i passaggi del confine vengono semplificati. La digitalizzazione avviene passo dopo passo e in stretta collaborazione con i Paesi limitrofi.

A Chiasso e Stabio è in corso un progetto pilota con l'Italia che mostra come saranno le dogane in tutta la Svizzera una volta concluso il programma DaziT. L'integrazione della Svizzera nel servizio dell'UE per il pagamento di pedaggi compatibile a livello europeo (in inglese «European Electronic Toll Service», EETS) consente il pagamento della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). Nell'ambito delle procedure doganali, le app «Activ» e «Periodic» facilitano il passaggio del confine evitando che il conducente di autocarri debba scendere dal proprio veicolo. Inoltre, Chiasso e Stabio hanno recentemente rinunciato alla compilazione a mano del foglio di circolazione cartaceo. Con l'utilizzo delle nuove soluzioni digitali, per i trasporti di merci è possibile utilizzare le corsie preferenziali, appositamente create tenendo conto delle caratteristiche geografiche locali. In tal modo, presso i due valichi di confine sopra citati, oltre il 40 per cento delle corse in transito può già essere gestito attraverso la corsia preferenziale. Per questi trasporti di merci non è più necessario fermarsi in dogana per sbrigare le questioni amministrative, ma solo in caso di controllo. Il flusso di traffico è già notevolmente migliorato grazie all'introduzione delle nuove procedure e con l'introduzione del sistema del traffico merci «Passar 1.0», nel giugno 2023 (transito ed esportazione), vi sarà un ulteriore miglioramento.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

2019 P 19.3894 Porre fine all'aumento incontrollato e al groviglio delle regole dell'arte edilizia (Flach)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare una panoramica e un rapporto sugli strumenti di esecuzione degli attori pubblici e privati nei settori della pianificazione e dell'edilizia e di verificarne l'efficacia.

Il rapporto dovrà inoltre illustrare come la Confederazione garantirà in futuro un migliore coordinamento delle diverse regolamentazioni tecniche e degli attori interessati nei settori della pianificazione e dell'edilizia.

Postulato adempiuto con il rapporto del 18 marzo 2022 «Porre fine all'aumento incontrollato e al groviglio delle regole dell'arte edilizia»

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 P 19.4213 Sanzioni nel luogo d'esecuzione dei lavori (Bourgeois)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto che esamini le misure da adottare sul luogo d'esecuzione dei lavori nel quadro dell'attuazione della riveduta legge federale sugli acquisti pubblici (revLAPub), allo scopo di prevenire efficacemente ed eventualmente sanzionare l'inosservanza delle condizioni di lavoro o delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori da parte degli offerenti o dei partner contrattuali della Confederazione.

Postulato adempiuto con il rapporto del 17 agosto 2022 «Sanzioni nel luogo d'esecuzione dei lavori: garanzia dell'osservanza delle prescrizioni sociali minime nelle procedure di appalto pubbliche»

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 19.3750 Autonomia energetica del patrimonio immobiliare della Confederazione (Français)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un piano d'investimento (eventualmente quadriennale) per garantire, entro 12 anni, l'autonomia energetica del suo patrimonio immobiliare.

2022 M 19.3784 Autonomia energetica degli immobili della Confederazione grazie al fotovoltaico (Jauslin)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un piano d'investimento (eventualmente graduale) per garantire, entro 12 anni, l'approvvigionamento del suo patrimonio immobiliare mediante energia elettrica prodotta a partire da fonti rinnovabili.

Mozioni adempiute con il rapporto del 26 ottobre 2022 «Autonomia energetica degli immobili della Confederazione»

Il Consiglio federale ritiene adempite le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria di Stato dell'economia

2011 M 10.3626 Produzione di derrate alimentari. Condizioni sociali e ambientali (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Testo depositato:

Nel quadro dei negoziati agricoli in seno all'OMC o di altri accordi commerciali internazionali, il Consiglio federale è incaricato di vigilare affinché al rispetto delle norme ambientali e delle norme sociali venga attribuita la stessa importanza accordata all'eliminazione degli ostacoli tecnici al commercio.

La Svizzera include, già dal 2010, disposizioni legali vincolanti sul commercio e sullo sviluppo sostenibile in tutti i suoi accordi di libero scambio. Anche in seno all'Organizzazione mondiale del commercio (il Consiglio federale si adopera nel senso auspicato dalla mozione; sono inoltre state lanciate iniziative corrispondenti.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 19.3011 Elaborazione di un metodo per la valutazione degli impatti prodotti dagli accordi di libero scambio sullo sviluppo sostenibile (Commissione della gestione CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sulle possibilità metodologiche - quantitative e qualitative - che consentano di realizzare valutazioni d'impatto sulla sostenibilità prima della conclusione di accordi di libero scambio. In questo contesto, il Consiglio federale è invitato a illustrare le possibilità esistenti per un modello di analisi dinamico e flessibile adattato alle esigenze della Svizzera, che tenga conto di una definizione ampia di sviluppo sostenibile in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Postulato adempiuto con il rapporto del 25 maggio 2022 «Ex-ante-Beurteilung der Auswirkungen von Freihandelsabkommen auf die nachhaltige Entwicklung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 19.3033 Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)

2019 M 19.3043 Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (Germann)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare all'Assemblea federale un pacchetto di misure per ridare slancio e aumentare l'attrattiva della piazza economica svizzera e diversificare i mercati di sbocco.

Nella sua analisi globale del 16 febbraio 2022 «Rafforzamento della piazza economica svizzera» il Consiglio federale ha elencato le 12 misure con le quali ha contribuito al rafforzamento della piazza economica nel 2022 (www.admin.ch > Documentazione > Comunicati stampa > 16.02.2022). La maggior parte delle misure è stata attuata.

Il Consiglio federale ritiene adempite le mozioni e propone di toglierle dal ruolo.

2020 M 19.3239 Non escludere i beneficiari di una rendita AI in cerca di lavoro dall'attuazione dell'articolo costituzionale sulla regolazione dell'immigrazione (Bruderer Wyss)

Testo depositato:

Nell'ambito della cooperazione interistituzionale (CII) e nel rispetto delle basi legali vigenti, il Consiglio federale è incaricato di estendere il principio della priorità dei lavoratori residenti anche alle persone beneficiarie di una rendita Assicurazione per l'invalidità (AI) in cerca di lavoro.

Rapporto del Consiglio federale del 24 agosto 2022 in adempimento della mozione 19.3239 «Zugang der Invalidenversicherung zum Informationsvorsprung im Rahmen der Stellenmeldepflicht.»

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 P 20.3480 Crisi del coronavirus. Aiutare le persone che si ritrovano disoccupate dopo il tirocinio ad acquisire esperienza professionale (Jositsch)

Testo depositato:

In virtù dell'articolo 123 della legge sul Parlamento (LParl) il Consiglio federale è incaricato di esaminare le modalità con cui il periodo di pratica professionale in quanto provvedimento inerente al mercato del lavoro può essere potenziato per gestire la crisi del coronavirus di redigere un rapporto in proposito.

Postulato adempiuto con il rapporto del 31 agosto 2022 «Angebote der Arbeitslosenversicherung für junge Erwachsene am Übergang II».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3544 Rafforzare la resilienza delle aziende svizzere (Noser)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di esaminare soluzioni per rafforzare la resilienza delle aziende svizzere e di presentarle in un rapporto. L'attenzione va rivolta alla costituzione di riserve non soggette a tassazione, che in casi straordinari - pandemie, guerre o gravi turbolenze del sistema finanziario - possono essere svincolate dalle aziende previa autorizzazione del Consiglio federale. Una soluzione potrebbe essere quella di rifarsi al regime delle riserve di crisi, vigente in passato, e di ottimizzarlo. I vantaggi e gli svantaggi - comprese le conseguenze di politica della concorrenza per le aziende e la piazza imprenditoriale svizzera - vanno valutati accuratamente.

Postulato adempiuto con il rapporto del 16 dicembre 2022 «Die Resilienz der Schweizer Unternehmen stärken».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 M 20.3268 Beni essenziali. Ridurre la dipendenza economica (Häberli-Koller)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a prendere misure per ridurre la dipendenza economica della Svizzera dalle catene internazionali di approvvigionamento e produzione di beni essenziali. Ciò contribuirà ad aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento per affrontare le crisi future e a rafforzare la sostenibilità dell'economia svizzera.

Il rapporto del 31 agosto 2022 in adempimento della mozione «Essentielle Güter. Wirtschaftliche Abhängigkeit verringern» nel quale è stato esaminato il ruolo delle catene del valore globali per la sicurezza dell'approvvigionamento in Svizzera con beni essenziali (www.admin.ch > Documentazione > Comunicati stampa > 31.8.2022), mostra che il Consiglio federale tiene conto, con numerose misure, del potenziamento dell'approvvigionamento anche alla luce delle sfide attuali.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2018 M 17.3975 Organizzazione dei campionati mondiali delle professioni (World Skills) in Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare una candidatura per l'organizzazione dei campionati mondiali delle professioni 2023 (World Skills) e di consentire la partecipazione regolare ai World Skills e agli Euro Skills.

La decisione di presentare la candidatura svizzera non spetta alla Confederazione, bensì alla Fondazione Swiss Skills, sostenuta da Confederazione, Cantoni, scuole e organizzazioni del mondo del lavoro. Per questo motivo nel 2022 la Fondazione ha svolto gli accertamenti necessari per decidere se intende presentare la propria candidatura per i WorldSkills o gli EuroSkills. La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha sostenuto e accompagnato tali accertamenti.

Fondandosi sulle basi decisionali fornite da SwissSkills, nell'estate 2022 la Confederazione ha deciso di sostenere finanziariamente la candidatura della Svizzera per gli EuroSkills 2029 (o 2031) in virtù degli articoli 54 e 55 della legge sulla formazione professionale (RU 2003 4557), a condizione che le associazioni professionali riconoscano il valore aggiunto di questo evento internazionale per la formazione professionale e siano disposti a partecipare ai costi.

SwissSkills ha appurato l'interesse di dette associazioni e annunciato la candidatura della Svizzera a WorldSkills Europe per gli EuroSkills 2029. Entro metà 2023, sotto la guida di SwissSkills verrà reso noto il luogo in cui potrebbero tenersi i campionati in Svizzera e sarà presentato il dossier di candidatura a WorldSkills Europe.

Il sostegno richiesto nella mozione non dipende unicamente dalla decisione di candidarsi per l'organizzazione, ma anche dalla partecipazione regolare a WorldSkills ed EuroSkills; quest'ultima è garantita grazie all'accordo fra la Confederazione e la Fondazione Swiss Skills.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 18.3240 Rafforzare le scuole specializzate superiori (Fetz)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare le basi legali per far sì che le scuole specializzate superiori con cicli di formazione riconosciuti a livello federale e i loro diplomi siano percepiti come parte integrante della formazione professionale svizzera sia a livello nazionale che internazionale. Per farlo è necessario proteggere la denominazione SSS e introdurre titoli federali, diplomi firmati dalla Confederazione e la possibilità di ottenere il riconoscimento istituzionale.

2019 M 18.3392 Scuole specializzate superiori. Rafforzarne il profilo, garantirne la qualità, accrescerne l'attrattiva (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare le basi legali per fare in modo che le scuole specializzate superiori (SSS) con cicli di formazione riconosciuti dalla Confederazione e i rispettivi titoli di studio siano chiaramente riconoscibili sul piano nazionale e internazionale quali parti integranti del sistema della formazione professionale svizzera.

Le scuole specializzate superiori (SSS) consentono l'accesso al livello terziario a coloro che non hanno conseguito la maturità. Il sistema delle SSS è stato sottoposto a una verifica globale, che ha messo in luce gli interventi necessari per mantenere questo

sistema attrattivo. Le misure, elaborate in modo partenariale nel quadro del progetto «Posizionamento delle scuole specializzate superiori», vengono ora attuate.

Stando allo studio, il sistema delle SSS e i titoli rilasciati sono valutati perlopiù positivamente. Il potenziale di miglioramento è stato individuato in particolare per quanto riguarda la notorietà e la visibilità di queste scuole: vanno messi meglio in risalto i vantaggi di questi titoli. Sono necessarie misure conformi al sistema che ne rafforzino ulteriormente il profilo e l'orientamento al mercato del lavoro, facendo in modo che rimanga chiara la differenza con i percorsi formativi delle scuole universitarie:

- Rafforzare le istituzioni stabilendo a livello di legge la protezione della denominazione per le «scuole specializzate superiori»
- Introdurre eventualmente nuovi titoli complementari (Professional Bachelor)
- Rafforzare la collaborazione fra gli attori della FPS e quelli delle scuole universitarie
- Ottimizzare le condizioni quadro per gli studenti e le SSS come istituzione, in particolare valutare il miglioramento dell'attuale finanziamento pubblico delle SSS
- Attuare a diversi livelli misure di marketing e comunicazione per aumentare la visibilità e la notorietà

Il 14 novembre 2022 i partecipanti all'incontro nazionale hanno preso visione del progetto «Posizionamento delle scuole specializzate superiori» a cura della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione e approvato una serie di misure conformi al sistema. Con i lavori svolti dal 2019 al 2022 il mandato politico di analisi del posizionamento delle SSS e dei loro titoli è stato adempiuto. Inoltre, è stato creato un pacchetto di misure conformi al sistema per migliorare il posizionamento di questi istituti, che ora può essere ulteriormente portato avanti e concretizzato.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 18.3834 Promozione linguistica prima dell'inizio della scuola dell'infanzia come condizione per i titoli di livello secondario e misura per l'integrazione (Eymann)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di verificare e stilare un rapporto su come può essere attuata in tutto il Paese una promozione linguistica prima dell'inizio della scuola d'infanzia con il sostegno della Confederazione nel quadro della collaborazione con i Cantoni in materia di formazione (art. 61a Cost.) e in base all'articolo 53 della legge sugli stranieri (LStr).

Mozione adempiuta con il rapporto del 29 giugno 2022 «Frühe Sprachförderung in der Schweiz».

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 18.3959 Rafforzamento del servizio d'orientamento professionale, negli studi e nella carriera (Wasserfallen Christian)

Testo depositato:

Invito il Consiglio federale a valutare:

- 1. come è possibile sviluppare una strategia nazionale per il servizio di orientamento professionale, negli studi e nella carriera;*
- 2. come può essere sostenuta l'iniziativa dei Cantoni competenti per tale servizio;*
- 3. in che modo la Confederazione potrebbe diventare un attore attivo e quali basi legali andrebbero create a tal fine.*

Dal 2018 al 2021 la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori dell'orientamento professionale, universitario e di carriera (CDOPU) ha sviluppato una strategia nazionale sull'orientamento professionale, universitario e di carriera e un piano per l'attuazione. La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha chiarito la possibilità del sostegno, da parte della Confederazione, dei servizi di orientamento professionale, universitario e di carriera. Il sostegno è attuato, durante il periodo 2021-2024 concernente la promozione in materia di educazione, ricerca e innovazione (ERI), tramite i contributi per progetti di sviluppo secondo gli articoli 54 e 55 della legge sulla formazione professionale (RS 412.10) in due ambiti prioritari:

- *viamia: dal 2019 al 2024 la Confederazione sostiene i Cantoni nello sviluppo e nell'attuazione del progetto «viamia: valutazione gratuita della situazione professionale per gli over 40»;*
- *attuazione della strategia nazionale sull'orientamento professionale, universitario e di carriera: l'attuazione prevede diversi progetti provenienti dai Cantoni che sono attualmente in fase di chiarimento con la SEFRI.*

La Confederazione si avvale dunque già oggi della possibilità, conferitale della legge, di indennizzare i Cantoni per determinate prestazioni a favore dell'orientamento professionale, universitario e di carriera, contribuendo così a un'offerta di qualità in tutta la Svizzera (v. parere del Consiglio federale alla mozione 22.3391 CSEC-N «Posizionare l'orientamento professionale, universitario e di carriera come parte integrante dello spazio formativo svizzero»). I progetti corrispondenti potranno essere esaminati anche nel periodo ERI 2025-2028 nel quadro delle competenze e delle basi legali.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 20.3163 Sostegno alle imprese di formazione (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale, dialogando e cooperando con i Cantoni e le organizzazioni del mondo del lavoro, adotta misure mirate e proporzionate per garantire che le imprese di formazione possano continuare a occupare e assumere apprendisti nonostante la crisi economica e sanitaria.

2021 P 21.3352 Impatto della pandemia di coronavirus sui cicli di formazione (Bulliard)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di valutare misure atte a impedire che un'intera generazione di apprendisti e di studenti venga penalizzata sul mercato del lavoro a causa della pandemia di coronavirus.

Per contrastare gli effetti della pandemia sulla formazione professionale, l'allora presidente della Confederazione Guy Parmelin aveva creato, nel maggio 2020, la task force «Prospettive tirocinio». In questo contesto, la Confederazione aveva istituito il programma «Posti di tirocinio COVID-19» che consentiva alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione di finanziare i progetti, in via prioritaria e nel quadro dei crediti disponibili (art. 54 e 55 legge sulla formazione professionale; RS 412.10), assumendo fino all'80 per cento dei costi. Come riportato nel rapporto del 19 luglio 2022 (www.tbbl-ctfp.ch > Temi > Coronavirus), da maggio 2020 a marzo 2022 la Confederazione ha sostenuto 96 progetti volti a stabilizzare il mercato dei posti di tirocinio con un importo totale di 23 milioni di franchi. Con l'istituzione del programma di promozione è stato possibile fornire una serie di strumenti di sostegno specifici. Da notare anche che, durante la pandemia, i partner della formazione professionale si sono adoperati per garantire lo svolgimento delle procedure di qualificazione (formazioni professionali di base ed esami cantonali di maturità professionale) e un adeguamento temporaneo delle basi legali. Grazie a quanto intrapreso, i giovani hanno potuto conseguire un titolo pienamente valido e spendibile sul mercato del lavoro. È stato inoltre garantito il proseguimento degli studi nel livello terziario per le persone in possesso di un titolo del livello secondario II, a prescindere dal percorso formativo intrapreso (di cultura generale o professionale).

I rapporti annuali 2020-2022 della Conferenza dei rettori delle scuole universitarie mostrano che queste ultime hanno saputo mantenere in attività l'insegnamento e la ricerca per mezzo di strumenti digitali, e ripristinare la modalità in presenza non appena possibile tramite l'obbligo di test e la presentazione del certificato. Lo stesso vale per lo svolgimento degli esami. Nei casi in cui l'insegnamento doveva per forza avvenire in presenza sono state osservate regole sanitarie e autorizzazioni molto restrittive. Gli studenti che non disponevano di un certificato COVID valido hanno potuto beneficiare di offerte online. Le scuole universitarie hanno inoltre previsto nuove misure finanziarie o attivato le misure esistenti e, anche per quanto riguarda la salute mentale, sono stati messi a punto nuovi provvedimenti o sono stati potenziati quelli esistenti.

Il Consiglio federale ritiene adempiuti il postulato e la mozione e propone di toglierli dal ruolo.

2021 P 20.4285 Formazione professionale e uguaglianza. Dare a tutte e a tutti la voglia e la possibilità di diventare imprenditori, in tutti i settori (Gruppo liberale radicale)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a confrontare il contenuto dei programmi formativi approvati dalla Confederazione (SSS, SUP, ecc.). Dovrà analizzare la questione dell'importanza attribuita all'imprenditorialità (sviluppo delle competenze di management, gestione del team, contabilità, ecc.), soprattutto nel confronto fra professioni tradizionalmente maschili e femminili.

Il Consiglio federale è inoltre invitato a proporre soluzioni affinché tutte le formazioni attribuiscono uguale importanza all'aspetto imprenditoriale.

Postulato adempiuto con il rapporto del 23 novembre 2022 «Unternehmertum und Gleichstellung in der Berufsbildung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'agricoltura

2019 P 19.3988 Digitalizzazione nel settore agricolo. Ruolo della Confederazione (Bourgeois)

Testo depositato:

Invito il Consiglio federale ad approfondire, in un rapporto, i punti seguenti:

a. Censimento delle banche di dati agricoli esistenti a livello federale che sono o potrebbero essere integrate in un centro di competenza per i dati agricoli.

b. Ruolo e competenze della Confederazione nell'ambito della digitalizzazione nel settore primario, in particolare a livello della gestione dei dati.

c. Possibilità di creare un centro di competenza per la gestione dei dati agricoli.

d. Criteri da stabilire affinché i dati agricoli restino di proprietà del gestore e ne sia assicurata la protezione.

e. Impatto, sul piano sia amministrativo sia della gestione dell'azienda, di una centralizzazione dei dati agricoli e della loro messa a disposizione dei gestori agricoli.

Postulato adempiuto con il rapporto del 18 maggio 2022 «Digitalizzazione nel settore agricolo. Ruolo della Confederazione».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 20.3931 Futuro orientamento della politica agricola (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

Testo depositato:

Al più tardi entro il 2022, il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto sul futuro orientamento della politica agricola. Al riguardo occorre esaminare approfonditamente in particolare i seguenti aspetti:

- provvedimenti atti a mantenere il grado di autoapprovvigionamento;

- *ampliamento della politica agricola verso una politica coordinata in materia di alimentazione sana e produzione sostenibile di derrate alimentari;*
- *chiusura dei cicli di tutte le sostanze nutritive sull'insieme della catena di creazione di valore aggiunto, consumo compreso;*
- *riduzione della complessità e focalizzazione su strumenti di politica agricola particolarmente efficaci; riduzione dell'onere amministrativo per l'agricoltura e riduzione della burocrazia a livello federale e cantonale;*
- *condizioni quadro per una libertà imprenditoriale più ampia possibile e prospettive economiche per la filiera agroalimentare;*
- *riduzione delle distorsioni della concorrenza fra produzione indigena e importazioni dovute a prescrizioni legali diverse per quanto concerne la produzione, tenuto conto degli impegni internazionali.*

2021 P 21.3015 Futuro orientamento della politica agricola. Complemento al mandato del Consiglio federale (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di integrare nel suo rapporto sul futuro orientamento della politica agricola redatto in adempimento del postulato 20.3931 i seguenti aspetti supplementari:

- *promozione e sostegno della vendita diretta e dei canali di distribuzione corti;*
- *misure contro lo spreco alimentare, ad esempio azioni contro l'eccessiva standardizzazione di frutta e verdura o altre misure che potrebbero essere integrate nella legge.*

Postulati adempiuti con il rapporto del 22 giugno 2022 « Futuro orientamento della politica agricola».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

2021 M 17.3655 Programma per il benessere degli animali al pascolo per vitelli e bestiame giovane/da ingrasso (Schelbert)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di introdurre, se possibile dal 1° gennaio 2019, un programma di pascolo URA per vitelli maschi e femmine nonché per bestiame giovane/da ingrasso e di indennizzare equamente il dispendio che ne deriva.

Il 1° gennaio 2019, nel programma URA è stato introdotto un contributo supplementare per il pascolo per vitelli, bestiame giovane e bestiame da ingrasso (art. 75 cpv. 2^{bis} dell'ordinanza sui pagamenti diretti, OPD; RS 910.13, RU 2018 4149). Nel quadro del pacchetto di ordinanze relativo all'iniziativa parlamentare 19.475 (Ridurre il rischio associato all'uso dei pesticidi), il 13 aprile 2022 il Consiglio federale ha deciso di rafforzare l'uscita all'aperto in generale. Il contributo supplementare per il pascolo è stato abrogato con la modifica del 2 novembre 2022 della OPD (RU 2022 737) ed è stato introdotto un contributo generale per il pascolo per il bestiame bovino con effetto al 1° gennaio 2023.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 M 21.3229 Conservazione delle razze di animali da reddito indigene (Rieder)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di introdurre in tempi brevi, a livello di ordinanza, gli adeguamenti necessari per promuovere razze di animali da reddito indigene meritevoli di conservazione. A tal proposito la priorità va posta sulle razze che per le singole regioni svizzere rivestono un'importanza particolare dal profilo agricolo, turistico, culturale e identitario. Il preventivo per l'allevamento di animali va dotato dei fondi necessari.

La mozione è stata attuata nell'ambito del pacchetto di ordinanze agricole 2022. Il 2 novembre 2022, con la modifica dell'ordinanza sull'allevamento di animali (RS 916.310, RU 2022 758) il Consiglio federale ha introdotto, con effetto al 1° gennaio 2023, i contributi per le razze svizzere delle specie bovina, equina, suina, ovina e caprina il cui stato è «in pericolo critico» e «minacciata».

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese

2020 M 20.3448 Ricostituire le scorte obbligatorie di etanolo in Svizzera (Michaud Gigon)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di adottare tutte le misure legali per ricostituire le scorte obbligatorie di etanolo gestite dalla Confederazione o da un organo da essa delegato.*

Da marzo a giugno 2021 si è svolta una procedura di consultazione sulla costituzione di scorte obbligatorie di etanolo (www.fedlex.ch > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse > 2021 > DEFR > Ordinanza sulle scorte obbligatorie di etanolo). Tenuto conto della particolarità strutturale del mercato dell'etanolo, la maggior parte dei partecipanti alla consultazione ha respinto la costituzione di scorte obbligatorie. Il Consiglio federale ha quindi incaricato il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) di stipulare un contratto di garanzia per il periodo 2023 – 2027 con Alcosuisse AG per la costituzione di una scorta pari a 6000 tonnellate di etanolo. Il contratto è stato firmato nel mese di aprile 2022 e il credito d'impegno richiesto è stato approvato dal Parlamento nel quadro di un credito aggiuntivo al preventivo 2022. Le scorte obbligatorie sono state costituite.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Ufficio federale dei trasporti

2019 P 19.4199 Per trasporti pubblici accessibili e coerenti (Reynard)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto per analizzare la tariffazione e il finanziamento dei trasporti pubblici e valutare le possibilità di miglioramento.

Postulato adempiuto con il rapporto del 2 dicembre 2022 «Per trasporti pubblici accessibili e coerenti».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 21.3597 Il futuro del trasporto merci (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a presentare entro la fine del primo trimestre 2022 un rapporto sul futuro orientamento della politica riguardante il traffico merci su rotaia. Il documento dovrà contenere un esame approfondito in particolare dei seguenti aspetti del traffico interno e di quello d'importazione e di esportazione:

- *Quali merci possono essere trasportate e quali relazioni di traffico possono essere garantite in Svizzera dalla ferrovia in modo economico ed ecologico?*
- *Dove hanno senso l'importazione e l'esportazione di merci su rotaia dal punto di vista geografico ed economico?*
- *In che misura il traffico merci su rotaia contribuisce all'approvvigionamento merci del Paese?*
- *In che misura il traffico merci su rotaia contribuisce al trasferimento del traffico?*
- *In che misura il traffico merci su rotaia contribuisce a imprimere un orientamento sostenibile, rispettoso del clima e delle risorse alle catene di fornitura?*
- *Come vanno giudicati l'impatto e il raggiungimento degli obiettivi di un'offerta di FFS Cargo SA basata sul mercato e autofinanziata? Si prendano in considerazione la struttura organizzativa, gli effetti del trasferimento, le prestazioni di traffico, le infrastrutture, i punti di servizio, i bisogni delle imprese di trasporto merci e di effettivi di personale, il rispetto del clima e delle risorse delle catene di fornitura.*
- *Quali sono gli effetti e le prospettive del nuovo assetto strategico di FFS Cargo SA?*
- *Quali sono gli scenari politici per l'ulteriore sviluppo del traffico merci su rotaia e qual è l'eventuale bisogno di legiferare?*
- *Quali condizioni quadro sono necessarie per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria (prezzi delle tracce) e il finanziamento degli investimenti necessari, affinché l'offerta possa essere gestita in modo da coprire il più possibile il territorio e i costi?*
- *Quanto è necessario investire in nuovo materiale rotabile, nell'automatizzazione e nella digitalizzazione e in che modo possono essere finanziati tali investimenti?*

Postulato adempiuto con il rapporto del 30 marzo 2022 «Il futuro del trasporto merci».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'aviazione civile

2020 M 20.3916 Escludere l'aeromodellismo dal regolamento UE sui droni (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di recepire il regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 in modo che l'aeromodellismo tradizionale ne sia escluso e continui a sottostare al diritto nazionale.*

La richiesta della mozione è stata presa in considerazione nella revisione totale del 24 novembre 2022 dell'ordinanza del DATEC sulle categorie speciali di aeromobili (RS 748.941, RU 2022 802). La modifica dell'ordinanza entra in vigore il 1° gennaio 2023.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale dell'energia

2020 P 20.3000 Strategia per i futuri impianti di cogenerazione forza-calore (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare in un rapporto una strategia, se del caso con varianti, per disciplinare gli impianti di cogenerazione forza-calore (impianti di cogenerazione). Occorre perseguire i seguenti obiettivi:

1. *consentire investimenti al fine di contribuire alla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico in inverno,*
2. *prevedere incentivi per limitare sull'arco dell'anno le ore di funzionamento di tali impianti con vettori energetici fossili, in modo che funzionino soltanto quando ciò è assolutamente necessario per l'approvvigionamento elettrico,*

3. evitare che tali impianti funzionino in presenza di sufficiente elettricità solare (o di altra energia rinnovabile),

4. assicurarsi che il calore sia in gran parte recuperato.

Il rapporto esaminerà anche i tipi d'impianto ottimali in tale prospettiva, anche per dimensione (dall'impianto di cogenerazione a pile a combustibile per case unifamiliari fino alla turbina a gas connessa a una rete di teleriscaldamento).

Postulato adempiuto con il rapporto del 2 dicembre 2022 «Zukunftsstrategie für die Wärme-Kraft-Kopplung».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale delle strade

2018 M 17.4317 Procedure più eque nella circolazione stradale (Caroni)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di proporre i necessari adeguamenti della legge federale sulla circolazione stradale (RS 741.01) e delle pertinenti ordinanze o istruzioni per introdurre maggiore legalità nelle procedure relative alla revoca delle licenze di condurre.

Nell'articolo 33 capoverso 2 dell'ordinanza sul controllo della circolazione stradale (RS 741.013; RU 2022 406) è stato stabilito un termine di tre giorni lavorativi per l'invio delle licenze di condurre sequestrate all'autorità competente, precisando in tal modo la disposizione di cui all'articolo 54 capoverso 5 della legge federale sulla circolazione stradale (RS 741.01) che non indica una scadenza concreta. Inoltre, l'autorità di revoca sarà tenuta a restituire le licenze sequestrate dalla polizia entro dieci giorni lavorativi, a meno che non disponga almeno una revoca preventiva (modifica del 22 giugno 2022 dell'art. 30 dell'ordinanza sull'ammissione alla circolazione, OAC; RS 741.51; RU 2022 407); quest'ultima dovrà essere riesaminata ogni tre mesi qualora richiesto dall'interessato (art. 30a OAV; RU 2022 407).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 17.3520 No a sanzioni doppie per gli autisti (Graf-Litscher)

Testo depositato:

Si chiede di adeguare la legge federale sulla circolazione stradale (LCStr) e l'ordinanza sull'ammissione alla circolazione (OAC) in modo tale da consentire all'autorità competente di differenziare meglio tra ambito privato e professionale nel sanzionare un conducente professionale con la revoca della licenza di condurre ai sensi dell'articolo 16 segg. LCStr.

Con la modifica del 22 giugno 2022 dell'articolo 33 capoverso 5 dell'ordinanza sull'ammissione alla circolazione (RS 741.51; RU 2022 407) è stata introdotta la possibilità di autorizzare la guida ai fini dell'esercizio della professione durante il periodo di revoca della licenza di condurre.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 M 18.3420 Adeguare i pesi massimi consentiti per compensare il peso delle batterie elettriche dei furgoni della categoria di 3,5 tonnellate (Bourgeois)

Testo depositato:

Invito il Consiglio federale a modificare le basi legali sui pesi massimi consentiti per poter compensare il peso delle batterie elettriche dei furgoni della categoria di 3,5 tonnellate.

La richiesta della presente mozione è stata adempiuta con la modifica del 17 dicembre 2021 delle prescrizioni relative al peso di cui all'articolo 4 capoverso 5 lettera f numero 2 dell'ordinanza sull'ammissione alla circolazione (RS 741.51; RU 2022 15), entrata in vigore il 1° aprile 2022.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2021 M 20.3524 Meno dumping sociale e più verità dei costi nel trasporto stradale. Vietare il riposo settimanale dei conducenti professionali nei veicoli a motore (Storni)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di modificare l'Ordinanza sulla durata del lavoro e del riposo dei conducenti professionali di veicoli a motore affinché sia vietato all'autista effettuare il periodo di riposo settimanale nel veicolo.

Il trasporto di merci su strada gode di posizioni di vantaggio per rapporto a quello ferroviario anche grazie a condizioni di lavoro le quali seppur regolate dall'Ordinanza sulla durata del lavoro e del riposo dei conducenti professionali di veicoli a motore, sono pesanti tanto da poter obbligare conducenti a trascorre settimane nel veicolo fine settimana compresi. In particolare autisti di paesi dell'est assunti a stipendi estremamente bassi, si parla di 600 Euro al mese.

Diversi Paesi europei proprio per limitare il dumping sociale ma anche la concorrenza al limite dello sleale da parte di trasportatori esteri che fanno capo a maestranze sottoposte a queste condizioni di lavoro hanno varato normative che vietano il riposo settimanale degli autisti nel veicolo.

Recentemente la Danimarca dove la norma è in vigore da diversi anni ha aumentato le sanzioni a 10mila Corone (circa 1500 Fr.) l'autista e 20mila Corone (3000 Fr.) il proprietario del veicolo: a dimostrazione che il problema esiste e che va affrontato.

La concorrenza del trasporto internazionali di merci su strada prodotto a condizioni salariali e sociali inaccettabili quindi a prezzi di dumping oltre a trasportatori svizzeri crea anche problemi alla politica di trasferimento del trasporto di merci sulla ferrovia attraverso le Alpi (art 84 Costituzione Federale).

Vietare il riposo settimanale nel veicolo oltre a migliorare le condizioni di lavoro agli autisti contribuirebbe a contribuirebbe ad avvicinare il trasporto di merci su strada alla verità dei costi.

Con la revisione del 17 novembre 2021, all'articolo 11 capoverso 6 dell'ordinanza per gli autisti (RS 822.221; RU 2021 792) si è stabilito che i periodi di riposo settimanale regolari non possono (più) essere effettuati a bordo del veicolo.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

Ufficio federale delle comunicazioni

2019 P 19.4043 Rete di radiocomunicazione mobile sostenibile (Häberli-Koller)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a presentare un rapporto su come si possa realizzare una progettazione sostenibile delle reti di radiocomunicazione mobile, al fine di garantire una protezione ottimale dalle radiazioni e consentire al contempo l'introduzione del 5G e delle future tecnologie entro un lasso di tempo ragionevole. Il rapporto dovrebbe anche presentare in modo obiettivo i pro e i contro di una rete di radiocomunicazione mobile unitaria in Svizzera rispetto alla copertura mobile odierna assicurata da tre fornitori, e illustrare come si potrebbe promuovere la trasmissione dei dati tramite la fibra ottica.

Postulato adempiuto con il rapporto del 13 aprile 2022 «Rete di radiocomunicazione mobile sostenibile» (www.bakom.admin.ch > L'UFCOM > Organizzazione > Basi legali > Affari del Consiglio federale > Rete di radiocomunicazione mobile sostenibile).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 P 19.3574 Offensiva per un servizio pubblico digitale (Marti Min Li)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare una strategia su come potrebbe rafforzare e potenziare il servizio pubblico digitale. Si tratta di questioni legate in senso stretto e lato all'infrastruttura digitale, come ad esempio l'utilizzo e il possesso di dati (ad es. promozione delle cooperative di dati o investimenti nelle piattaforme in quanto infrastruttura), di rafforzare i servizi digitali ad uso degli abitanti (e-governement, amministrazione vicina ai cittadini), ma anche di promuovere l'innovazione e i processi digitali all'interno dell'amministrazione e altri settori del servizio pubblico, in cui la digitalizzazione gioca o giocherà un ruolo importante - si pensi alla sanità e alla formazione.

Rapporto di base del 12 ottobre 2022 «Servizio pubblico digitale» e, a titolo complementare, rapporto del DATEC e del DFAE «Creazione di data room affidabili sulla base dell'autodeterminazione digitale» del 30 marzo 2022 (www.bakom.admin.ch > Digitalizzazione e internet > Digitalizzazione > Politica in materia di dati > Autodeterminazione digitale).

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dell'ambiente

2018 P 18.3509 Abolire gli ostacoli all'uso efficiente delle risorse e all'economia circolare (Noser)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in modo sistematico dove non vengono sfruttati l'importante potenziale per un uso più efficiente dell'energia e delle risorse e gli approcci dell'economia circolare, indicandone i motivi principali. Il rapporto deve in particolare individuare i casi dove le leggi, le ordinanze e i regolamenti vigenti ostacolano lo sfruttamento di tali potenziali o dove opportuni adeguamenti possono portare a un miglioramento.

Postulato adempiuto con il rapporto dell'11 marzo 2022 «Abolire gli ostacoli all'uso efficiente delle risorse e all'economia circolare».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2018 P 18.3610 Approvvigionamento idrico sicuro e gestione delle acque. Rapporto di base (Rieder)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un rapporto di base sulla situazione in Svizzera concernente la sicurezza in materia di approvvigionamento idrico e di gestione delle acque.

Postulato adempiuto con il rapporto del 18 maggio 2022 «Approvvigionamento idrico sicuro e gestione delle acque. Rapporto di base».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2019 M 15.3733 Abolizione della tassa sui COV (Wobmann)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di abolire, senza sostituirla, la tassa sui COV.

Il Consiglio federale ha adottato il 23 febbraio 2022 una modifica in tal senso dell'ordinanza relativa alla tassa di incentivazione sui composti organici volatili (RS 814.018, RU 2022 160). La modifica entra in vigore il 1° gennaio 2023.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

- 2019 P 18.3196 Come garantire in futuro una gestione ecologica, efficiente ed economicamente sostenibile delle materie plastiche? (Thorens Goumaz)
Testo depositato:
Il Consiglio federale è invitato a illustrare come può garantire in futuro una gestione ecologica, efficiente ed economicamente sostenibile delle materie plastiche.
- 2019 P 18.3496 Piano d'azione per la riduzione delle immissioni di plastica nell'ambiente (Munz)
Testo depositato:
Il Consiglio federale è incaricato di elaborare una panoramica delle fonti e delle vie di immissione di plastiche e microplastiche nell'ambiente, nonché degli effetti della plastica sull'ambiente e sulla salute e di esaminare se un piano d'azione per la riduzione delle immissioni nell'ambiente possa costituire uno strumento adeguato per ridurre l'inquinamento da materie plastiche.
- 2021 P 19.3818 Risparmiare, sostituire o riciclare milioni di tonnellate di plastica, invece di incenerirle o esportarle (Flach)
Testo depositato:
Il Consiglio federale è incaricato di esaminare e presentare in un rapporto le modalità di riduzione dell'utilizzo delle materie plastiche nell'agricoltura e nell'edilizia, sostituendole con alternative più rispettose delle risorse naturali e aumentandone la quota di riciclaggio.
- 2021 P 19.4355 Rifiuti plastici. Evitarne la produzione e valorizzarli invece che esportarli (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
Testo depositato:
Il Consiglio federale è invitato a illustrare in un rapporto in che modo la Svizzera intende assumere la sua responsabilità in relazione all'inquinamento ambientale causato dai sacchetti monouso e come consolidare le procedure ai sensi di un'economia circolare.
Il rapporto dovrà includere in particolare:
1. Un'analisi della situazione in Svizzera nel raffronto internazionale. Dovrà essere indicata la quantità di plastica pro capite utilizzata, valorizzata dal punto di vista termico e materiale, riciclata dal mero punto di vista materiale in Svizzera e nei Paesi confinanti o esportata. In base alle cifre dovrà essere illustrato il potenziale effettivo dell'economia circolare della plastica in Svizzera e andrà desunta la necessità di adottare misure politiche (p. es. quote di raccolta, disposizioni per l'esportazione, revisioni di leggi e ordinanze ecc.).
2. Un'analisi della plastica esportata dalla Svizzera e una relativa disposizione con la quale il Consiglio federale garantisce che il nostro Paese non esporti plastica di qualità inferiore, destinata nei Paesi importatori a finire negli oceani.
3. Una strategia che, parallelamente ai negoziati in corso con i Paesi asiatici, consenta ai programmi e ai progetti di sfociare in questi Paesi in un'economia circolare della plastica. Nelle relative riflessioni devono essere integrati i programmi ambientali di SECO e DSC, che dovranno focalizzarsi sul settore della plastica.
4. Un rapporto su come l'UFE e l'UFAM intendono sostenere i progetti pilota sulla tecnologia del plasma che consente di utilizzare la plastica per produrre gas interstiziale ed elettricità.

Rapporto del 23 settembre 2022 in adempimento dei postulati «Materie plastiche nell'ambiente».

Il Consiglio federale ritiene adempiuti i postulati e propone di toglierli dal ruolo.

- 2019 P 18.3829 Piano d'azione contro lo spreco alimentare (Chevalley)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di elaborare un piano d'azione per lottare contro lo spreco alimentare. Il piano dovrà elencare le varie azioni già realizzate e valutarne gli effetti. Se necessario, proporrà azioni complementari a vari livelli per garantire che si possa raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di ridurre del 50 per cento lo spreco alimentare. Il piano dovrà inoltre presentare al Parlamento un indicatore che consenta di monitorare l'evoluzione della riduzione dello spreco alimentare nei vari settori interessati.

Rapporto del 6 aprile 2022 in adempimento del postulato «Piano d'azione contro lo spreco alimentare».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

- 2019 M 18.4099 Stanziamento di risorse per mantenere e sviluppare ulteriormente i sistemi di allerta e allarme contro i pericoli naturali (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di mettere a disposizione le risorse finanziarie e umane necessarie per la manutenzione e l'ulteriore sviluppo dei sistemi di allarme e di allerta contro i pericoli naturali. Dette risorse devono essere messe a disposizione per attuare le seguenti misure:

- 1. il proseguimento e l'estensione delle misure esistenti per consolidare il sistema di allarme svizzero (garanzia di un sistema di previsione e di allarme a prova di crisi, sviluppo di una nuova generazione di allerte di maltempo per una società mobile e digitale);*
- 2. nuove misure per l'ulteriore sviluppo del sistema d'allerta svizzero (sviluppo delle allerte sulla siccità, sviluppo delle allerte sui pericoli dei movimenti di versante).*

Decreto del 18 maggio 2022 del Consiglio federale concernente il monitoraggio, la previsione, l'informazione e l'allerta per le siccità più frequenti (www.admin.ch > Documentazione > Comunicati stampa > Comunicati stampa del Consiglio federale > 18.05.2022 > «Siccità: il Consiglio federale vuole un sistema nazionale di individuazione precoce e di allerta»).

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2019 P 19.3715 Prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi in linea con i tempi e all'insegna dell'efficienza (von Siebenthal)

Testo depositato:

Il rischio di incendi boschivi è aumentato negli ultimi trenta anni a causa dell'aumento della siccità e delle temperature più calde. Una buona metà degli incendi boschivi è di natura antropica. La loro prevenzione riveste quindi grande importanza. Al fine di contrastare l'aggravamento della situazione in seguito ai cambiamenti climatici, l'attuale prassi della lotta contro gli incendi boschivi deve essere rivista e adattata alle esigenze e allo stato attuali della tecnica.

- 1. Il Consiglio federale è incaricato di verificare se le misure di prevenzione degli incendi boschivi debbano essere rafforzate in collaborazione con i Cantoni.*
- 2. Il Consiglio federale è incaricato di verificare se la ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni è ancora adeguata ai tempi o se i processi possono essere resi più efficienti. Gli aerei antincendio gestiti centralmente potrebbero, ad esempio, essere coordinati dalla Confederazione come misura preventiva.*
- 3. Il Consiglio federale è invitato a verificare se la Svizzera è attrezzata per gli incendi boschivi di grandi dimensioni e quelli ad alto potenziale di espansione (vento, siccità) e se in breve tempo sono disponibili sufficienti servizi d'intervento, aerei antincendio eccetera volti a prevenirne la diffusione su vaste aree.*
- 4. Il Consiglio federale è invitato a esaminare l'ampliamento delle modalità di estinzione rapidamente disponibili (bacini antincendio, barriere, reti di idranti ecc.).*
- 5. Il Consiglio federale è invitato a esaminare nuovi sistemi per combattere gli incendi boschivi in modo più efficiente, ad esempio nuovi aerei antincendio o sistemi privi di acqua.*

Postulato adempiuto con il rapporto del 26 gennaio 2022 «Prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi in linea con i tempi e all'insegna dell'efficienza».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2020 M 19.4177 Una strategia globale per l'adattamento del bosco ai cambiamenti climatici (Hêche)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è invitato a presentare una strategia globale per l'adattamento del bosco ai cambiamenti climatici. La strategia integrerà l'intera problematica (protezione del bosco, gestione dei danni e dei boschi giovani, rimboschimento, effetti sulle funzioni del bosco, sui proprietari di boschi e sull'economia forestale ecc.) e definirà inoltre gli strumenti e i fondi necessari per garantire la multifunzionalità e la sostenibilità del bosco in Svizzera.

2020 P 20.3750 Adattamento dei boschi al riscaldamento climatico. Che ne sarà della biodiversità? (Vara)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di valutare l'opportunità di proporre un disegno di atto legislativo dell'Assemblea federale o di prendere dei provvedimenti, nonché di presentare un rapporto in merito alla conservazione e alla promozione della biodiversità nei boschi, in accompagnamento alle misure di adattamento al riscaldamento climatico.

Postulato adempiuto con il rapporto del 2 dicembre 2022 «Adattamento dei boschi al riscaldamento climatico».

Il Consiglio federale ritiene adempite la mozione e il postulato e propone di toglierli dal ruolo.

2020 M 19.4182 Quando saranno vietate le plastiche oxo? (Chevalley)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di vietare il prima possibile le cosiddette plastiche oxo mediante ordinanza, sulla base dell'articolo 30d LPAmb.

Il 23 febbraio 2022, il Consiglio federale ha adottato la revisione dell'ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (RS 841.81, RU 2022 162). La modifica è entrata in vigore il 1° ottobre 2022.

Il Consiglio federale ritiene adempiuta la mozione e propone di toglierla dal ruolo.

2020 P 20.3001 Tenere conto degli effetti climatici nell'esame dell'impatto sull'ambiente (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di presentare un rapporto propositivo che mostri come tenere conto degli effetti sul clima sia positivi sia negativi negli esami dell'impatto sull'ambiente.

Rapporto del 23 novembre 2022 in adempimento del postulato «Tenere conto degli effetti climatici nell'esame dell'impatto sull'ambiente».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

2021 P 19.3611 Stop alla pratica di ricoprire le superfici verdi con pietrisco (Munz)

Testo depositato:

Il Consiglio federale è incaricato di illustrare in un rapporto la pratica sempre più diffusa di ricoprire le superfici e le aree verdi private e pubbliche con pietrisco, il derivante impoverimento ecologico e le misure necessarie a evitare questo fenomeno in favore, invece, di zone verdi dal grande valore ecologico.

Rapporto del 16 dicembre 2022 in adempimento del postulato «Stop alla pratica di ricoprire le superfici verdi con pietrisco».

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo dal ruolo.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2015 P 15.3699 Evoluzione in materia di ordinamento del territorio (N 25.9.2015, Bourgeois)

Testo depositato: *Chiedo al Consiglio federale di stilare un rapporto che rilevi: 1. sulla base dell'evoluzione demografica, delle prospettive economiche, ambientali e silvicole di ogni cantone, l'impatto con un orizzonte temporale 2030-2040 di queste evoluzioni sul nostro territorio e in particolare sui terreni agricoli; 2. rispetto al punto 1, l'impatto sulla quota delle superfici per l'avvicendamento delle colture che ogni cantone è tenuto a salvaguardare secondo quanto stabilito mediante decreto federale nel 1992 nonché le ripercussioni sul tasso di autoapprovvigionamento indigeno di derrate alimentari.*

L'8 maggio 2020 il Consiglio federale ha adottato la revisione del Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture (www.are.admin.ch > Sviluppo e pianificazione del territorio > Strategia e pianificazione > Concezioni e piani settoriali > Piani settoriali della Confederazione > Superfici per l'avvicendamento delle colture) come parte del «pacchetto di misure per garantire in modo sostenibile la risorsa suolo» (www.admin.ch > Documentazione > Comunicati stampa del Consiglio federale > 08.05.2020). Questo pacchetto di misure include anche il finanziamento a lungo termine del Centro di competenza per il suolo nonché l'incarico per l'elaborazione di una strategia per una mappatura nazionale del suolo. Nella preparazione di questo pacchetto di misure, un gruppo di esperti a composizione mista ha anche effettuato degli accertamenti che riprendono in parte le richieste formulate dall'autore del postulato. Questi principi, insieme alle raccomandazioni del gruppo di esperti, sono stati pubblicati il 30 gennaio 2018. Le informazioni rilevanti per la verifica dei contingenti cantonali e delle quote che ogni Cantone deve rispettare in materia di superficie minima a livello nazionale devono essere fornite dalla mappatura nazionale del suolo. I lavori per la concezione della pianificazione e del finanziamento sono stati in gran parte ultimati. In questo modo si gettano le basi per ottenere i risultati auspicati dall'autore del postulato.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto il postulato e propone di toglierlo di ruolo.

2020 M 20.3008 Programmi d'agglomerato. Adeguare il perimetro (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Testo depositato: *Il Consiglio federale è incaricato di integrare nell'OUMin e nell'OPTA i punti fondamentali seguenti:*

OUMin

- *Nell'OUMin sono designate le città e gli agglomerati aventi diritto ai contributi. In essa vengono elencati i nomi dei centri e non i singoli Comuni.*

- *L'OUMin contiene una norma di delega che autorizza il DATEC a designare i Comuni aventi diritto ai contributi nell'ordinanza dipartimentale concernente il programma Traffico d'agglomerato (OPTA).*

OPTA

- *In un allegato all'OPTA vengono elencati i Comuni aventi diritto ai contributi.*

- *Nell'OPTA viene introdotta la possibilità per i Cantoni di chiedere un adeguamento puntuale di tale allegato per ogni nuova generazione dei programmi d'agglomerato. Il criterio determinante in tal senso è il principio della coerenza spaziale dell'adeguamento dei perimetri. A tal fine, il piano direttore può costituire una base importante.*

Il 1° ottobre 2021 sono entrate in vigore la modifica del 25 agosto 2021 dell'ordinanza concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale (OUMin; RS 725.116.21) e la modifica del 25 agosto 2021 dell'ordinanza del DATEC concernente il programma Traffico d'agglomerato (OPTA; RS 725.116.214). Pertanto spetta ora al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) definire i Comuni aventi diritto ai contributi nell'ambito del programma traffico d'agglomerato (PTA) (allegato 1 OPTA). I Cantoni o gli organi responsabili possono proporre al DATEC adeguamenti dell'allegato nell'ambito di ogni nuova generazione dei programmi d'agglomerato. In vista della quinta generazione del PTA, a inizio 2022 i Cantoni e gli organi responsabili hanno presentato all'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) delle proposte per l'ammissione o lo stralcio di Comuni aventi diritto ai contributi. L'ARE ha esaminato le proposte approvandole in gran parte. Inoltre, l'allegato dell'OPTA è stato aggiornato in seguito a fusioni di Comuni e a cambiamenti

di nomi di Comuni (modifica del 27.10.2022, RU 2022 669). L'allegato dell'OPTA parzialmente riveduto elenca le modifiche (aggiunte, stralci, cambiamenti del nome) dei Comuni aventi diritto ai contributi, suddivise per singoli agglomerati. Le modifiche dell'OPTA del 27 ottobre 2022 entrerà in vigore il 1° gennaio 2023.

Il Consiglio federale ritiene adempiuto la mozione e propone di toglierla di ruolo.

Capitolo II

Alle commissioni competenti: Rapporto sullo stato d'attuazione delle mozioni e dei postulati non ancora adempiuti dopo due anni

Cancelleria federale

- 2019 M 18.4238 Creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'amministrazione federale e conseguente semplificazione dello scambio di informazioni (Grüter)
- 2019 M 18.4276 Semplificare lo scambio di informazioni mediante la creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'Amministrazione federale (Vonlanthen)

Le mozioni hanno portato a diversi lavori di attuazione per la creazione e la pubblicazione di interfacce elettroniche (le cosiddette API, Application Programming Interface): il Consiglio della trasformazione digitale della Confederazione ha deciso che le nuove applicazioni della Confederazione saranno da subito costruite nel senso di un «API-first». Nel caso di applicazioni esistenti, le interfacce dovranno di principio essere introdotte nel quadro del loro ciclo di vita. È stato inoltre effettuato un sondaggio presso imprese, istituzioni educative e cittadini per sapere quali interfacce siano importanti dal loro punto di vista. Il 17 settembre 2021 il Consiglio federale ha preso atto dei lavori di attuazione per la creazione di interfacce elettroniche. Nel trattare le mozioni nelle commissioni parlamentari, il Consiglio federale ha spiegato che l'attuazione che non può essere adempiuta entro il 2022. Da metà 2022 le unità amministrative possono tuttavia rendere pubbliche le loro API mediante la piattaforma 14y.admin.ch: essa ha fornito una prima panoramica delle interfacce disponibili alla fine del 2022, che sarà continuamente ampliata. A partire dal piano integrato dei compiti e delle finanze 2024 il numero di interfacce sarà considerato un indicatore. Inoltre, l'entrata in vigore della legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (LMeCA) vengono uniformate le basi legali per l'impiego di interfacce nonché vincolate l'offerta e la pubblicazione di interfacce elettroniche, a condizione che non vi siano preponderanti motivi oggettivi contrari (in particolare l'economicità e la confidenzialità). Con l'entrata in vigore della LMeCA il Consiglio federale propone di togliere dal ruolo le mozioni, considerandole adempiute.

Dipartimento federale degli affari esteri

Segreteria di Stato del DFAE

2010 M 10.3005 Misure che permettono di informare rapidamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei importanti (Commissione della politica estera CS)

È in corso un processo esplorativo con l'UE per l'avvio di eventuali negoziati sul proseguimento e l'approfondimento della via bilaterale. Il Consiglio federale potrà proporre misure per informare tempestivamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei importanti solo quando sarà chiaro quali diritti di informazione e partecipazione saranno concordati tra la Svizzera e l'UE. La mozione potrà essere attuata solo a seguito di ulteriori passi per chiarire le relazioni con l'UE.

2012 M 11.4038 Abolizione di tutte le discriminazioni nei confronti della minoranza curda in Siria (Commissione della politica estera CN)

Il Consiglio federale ha dichiarato la propria disponibilità a impegnarsi attivamente a favore dei diritti umani di tutte le cittadine e i cittadini siriani, con particolare attenzione alle minoranze etniche e religiose. La Svizzera si impegna all'interno del Consiglio dei diritti umani e dell'Assemblea generale dell'ONU in particolare affinché le risoluzioni sulla situazione dei diritti umani in Siria prevedano elementi sostanziali per la lotta contro l'impunità e il rafforzamento dell'obbligo di tutte le parti in conflitto di rendere conto del proprio operato. Questi aspetti sono importanti fattori per prevenire violazioni dei diritti umani, incluse contro la comunità curda e le altre minoranze. La Svizzera si è ha sostenuto la creazione del meccanismo internazionale, imparziale e indipendente istituito dall'Assemblea generale dell'ONU per esaminare le violazioni più gravi del diritto internazionale commesse nel conflitto siriano. Finora la Svizzera ha organizzato nove conferenze per promuovere la cooperazione tra il meccanismo e gli attori siriani. Dal 2011 la Svizzera ha inoltre stanziato 610 milioni di franchi per sostenere la popolazione colpita dalla crisi siriana sia all'interno del Paese che nella regione e partecipa attivamente alla risoluzione del conflitto. Il Consiglio federale ha invitato ripetutamente le parti in conflitto a cessare le ostilità e a trovare una soluzione politica alla crisi. La creazione e la promozione della «Civil Society Support Room» da parte della Svizzera, in collaborazione con l'ufficio dell'inviato speciale dell'ONU, consente di coinvolgere rappresentanti della società civile siriana, tra cui anche curdi, nei colloqui di pace ufficiali a Ginevra.

2013 P 11.3916 Politica dell'informazione sull'attuazione autonoma del diritto europeo (Nordmann)

2014 P [14.3557](#) Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (Schilliger)

2014 P [14.3577](#) Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (Fournier)

È in corso un processo esplorativo con l'UE per l'avvio di eventuali negoziati sul proseguimento e l'approfondimento della via bilaterale. Questo postulato potrà essere adempiuto pienamente solo quando saranno chiare le future modalità di recepimento e attuazione delle normative tra la Svizzera e l'UE. Il rapporto in adempimento del postulato potrà essere redatto solo a seguito di ulteriori passi per chiarire le relazioni con l'UE.

2014 P 13.3151 Situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Europa (Aeschi Thomas)

2015 P [14.4080](#) Valutazione degli accordi bilaterali conclusi con l'UE (Gruppo dei Verdi)

2018 P [17.4147](#) Partecipazione alla cooperazione europea (Naef)

Il 9 dicembre 2022 il Consiglio federale ha adottato la sua bozza del rapporto «Stato delle relazioni Svizzera-UE» su riserva dei risultati della consultazione delle Commissioni della politica estera (CPE). Al termine di quest'ultima, l'Esecutivo pubblicherà il rapporto definitivo e darà quindi seguito al postulato.

2015 M 14.3120 Garantire la cooperazione con l'Europa (Gruppo socialista)

È in corso un processo esplorativo con l'UE per l'avvio di eventuali negoziati sul proseguimento e l'approfondimento della via bilaterale. L'attuazione della presente mozione è subordinata al completamento delle prossime tappe volte a chiarire le relazioni con l'UE.

2015 M 14.3824 Affrontare il tema della libertà di religione nei contatti e negli organismi bilaterali e multilaterali (Streff)

La mozione incarica il Consiglio federale di affrontare la questione della libertà di religione e di credo nell'ambito di contatti e organismi bilaterali e multilaterali.

La Svizzera ha sostenuto, in seno al Consiglio dei diritti umani e all'Assemblea generale dell'ONU, le risoluzioni sulla libertà di religione e di credo. Si è espressa sulla tolleranza e sulla non discriminazione – anche in relazione alla libertà di religione – in diverse occasioni, in particolare a New York nel dibattito di alto livello sui diritti delle minoranze, in seno all'OSCE e nei colloqui bilaterali con numerosi Stati. Nel 2022 ha partecipato alla conferenza ministeriale «Freedom of Religion and Belief» (FoRB) e ha proseguito il suo impegno nella lotta contro l'antisemitismo, soprattutto prendendo parte attivamente all'«International Holocaust Remembrance Alliance» (IHRA) e portando avanti il dialogo con lo Stato di Israele.

2016 M 16.3155 Intensificare le relazioni con l'Eritrea. Ridurre i flussi dei migranti eritrei (Béglé)

La Svizzera ha rafforzato la sua presenza in Eritrea, in particolare mediante missioni periodiche nel Paese della sua rappresentanza a Khartoum (Sudan) e attraverso la nomina, nel 2022, di un ambasciatore speciale per il Grande Corno d'Africa, il cui campo di attività comprende anche l'Eritrea. L'attuazione di progetti della Segreteria di Stato della migrazione (SEM) e della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) è segno di un ulteriore rafforzamento dell'impegno svizzero nel Paese. Dal 2016 al 2020 la SEM ha finanziato singoli progetti nel settore dell'istruzione e nel 2022 ha organizzato una prima formazione per le autorità eritree

in materia di controllo dei documenti. Nel 2023 sono in programma ulteriori formazioni. Dal 2017 anche la DSC svolge progetti in Eritrea, la cui conclusione è prevista nel 2023. La Svizzera ha intensificato il proprio impegno anche sul piano politico. Insieme alla Germania, alla Svezia e alla Norvegia porta avanti un dialogo strutturato con il Paese africano per consentire una presenza congiunta più forte. Nel settembre del 2019 è stato inoltre concordato a New York un dialogo tecnico bilaterale a livello di ministri degli esteri. A questo proposito hanno già avuto luogo i primi incontri preparatori. Entrambi i dialoghi sono stati tuttavia sospesi a causa della pandemia di COVID-19 e del coinvolgimento dell'Eritrea nel conflitto in corso nella regione nord etiope del Tigray.

Nonostante questo impegno su più fronti, le prospettive di un pieno raggiungimento degli obiettivi citati nella mozione sono scarse. Per quanto riguarda i segnali di apertura da parte del Governo eritreo si è osservato un netto dietrofront. L'Eritrea continua a rifiutare per principio i rimpatri coatti di suoi cittadini e cittadine da Paesi europei. Inoltre, l'attuazione dei progetti in corso della DSC ha subito forti rallentamenti non solo a causa della pandemia di COVID-19, ma anche delle condizioni più difficili in cui si sono trovate a operare le organizzazioni partner (p. es. statalizzazione della scuola professionale di Dekemhare nel settembre del 2022). A prescindere da ciò, sono in calo le nuove domande di asilo in Svizzera di cittadine e cittadini eritrei, soprattutto per quanto concerne le domande primarie.

2017 M 16.3600 Situazione in Eritrea. Sostenere gli sforzi delle Nazioni Unite (Tornare)

La Svizzera sostiene pienamente gli sforzi degli organi dell'ONU e i loro meccanismi in relazione all'Eritrea. Accoglie favorevolmente il mandato del relatore speciale che, su incarico del Consiglio dei diritti umani (CDU), riferisce sulla situazione dei diritti umani in Eritrea. Nel giugno del 2022 la Svizzera ha quindi di nuovo promosso la risoluzione del CDU che prevede il rinnovo di questo mandato. In questo contesto, ha partecipato attivamente ai negoziati ed è stata tra i sostenitori della risoluzione. Nell'ambito di un invito permanente, la Svizzera effettua inoltre, su richiesta, scambi con il relatore speciale competente ed esorta periodicamente l'Eritrea a collaborare con l'ONU – in particolare con il CDU e i suoi meccanismi – e a concedere alle organizzazioni internazionali di entrare nel Paese. A livello di progetti, la Svizzera ha cercato di sostenere le azioni dell'ONU in Eritrea: per esempio, dal gennaio del 2018 la DSC ha cofinanziato un progetto del Programma di sviluppo delle Nazioni Unite (PNUS) il cui scopo era ridurre la migrazione non sicura dal Paese africano e migliorare le opportunità di reddito per i giovani. L'attuazione del progetto si è però rivelata difficile sin dall'inizio. Dall'aprile del 2018 il PNUS non ha più ricevuto l'approvazione delle autorità eritree necessaria per l'attuazione del progetto. Le sue attività hanno quindi potuto svolgersi solo per pochi mesi e nel giugno del 2022 il sostegno al programma ha dovuto essere definitivamente interrotto. Il PNUS ha rimborsato i fondi non utilizzati.

2018 M 17.3098 Apertura di un'ambasciata di Svizzera in Eritrea. La rete esterna al servizio degli interessi del Paese (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)

Il 4 dicembre 2017 il Consiglio degli Stati ha modificato la mozione, chiedendo al Consiglio federale di rafforzare la presenza diplomatica in Eritrea. In attuazione della mozione, tale presenza è stata intensificata soprattutto attraverso le missioni periodiche in Eritrea della rappresentanza svizzera di Khartoum e tramite vari progetti. La nomina, nel gennaio del 2022, di un ambasciatore speciale per il Grande Corno d'Africa (Eritrea compresa) ha aumentato ulteriormente le possibilità di valutare la situazione nel Paese.

2018 M 17.4241 Firmare e ratificare il trattato sul divieto delle armi nucleari (Sommaruga Carlo)

Nel 2018 e nel 2019 il Consiglio federale ha deciso di non firmare ancora il trattato. Nella risposta alla mozione 17.4241 l'Esecutivo prospettava di rivalutare la questione dell'adesione d'intesa con i servizi interessati e alla luce di contributi di esperte ed esperti esterni. Come previsto, i lavori hanno preso il via dopo la prima conferenza degli Stati parte del Trattato sulla proibizione delle armi nucleari (TPNW; noto anche come «Trattato sul divieto delle armi nucleari») del giugno 2022 e dopo la decima conferenza di revisione del Trattato di non proliferazione delle armi nucleari (TNP) dell'agosto 2022. Nel frattempo, a seguito dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, il Consiglio degli Stati ha adottato il postulato 22.3800 «Effetti dell'adesione della Svizzera al Trattato sulla proibizione delle armi nucleari sulla politica estera e di sicurezza della Svizzera», nel quale si chiede un rapporto mirato relativo agli effetti sulla politica estera e di sicurezza della Svizzera nel caso in cui aderisse al TPNW. Insieme alla rivalutazione prevista nel contesto della mozione 17.4241, tale rapporto dovrà fungere da base decisionale per il Consiglio federale nel primo trimestre del 2023. Indipendentemente dalla sua posizione sul TPNW, la Svizzera continua a impegnarsi attivamente nel disarmo nucleare per ridurre i rischi legati agli armamenti nucleari e per raggiungere l'obiettivo di un mondo libero dalle armi nucleari insieme agli Stati nucleari e agli Stati non nucleari.

2018 M 18.4093 Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione delle istituzioni politiche CN)

2018 M 18.4103 Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione delle istituzioni politiche CS)

2018 M 18.4106 Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione della politica estera CS)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 3 febbraio 2021 concernente il Patto globale ONU sulla migrazione; 21.018.

2020 M 19.3991 Rispettare l'obiettivo originario della LPSP senza andare oltre le sue intenzioni iniziali (Wicki)

2020 M 19.4376 Impedire la delocalizzazione delle imprese svizzere con un ruolo chiave per la sicurezza (Commissione della politica di sicurezza CS)

Con decisione dell'11 novembre 2020 il Consiglio federale ha deciso di adattare l'Ordinanza sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero. È stato inoltre istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale incaricato di esaminare se fosse anche necessario modificare la legge federale sulle prestazioni di sicurezza private fornite all'estero (LPSP, RU 2015 2407). Sulla base del rapporto del gruppo di lavoro, con decisione finale del 28 gennaio 2021 il Consiglio federale è giunto alla conclusione che in quel momento una revisione della LPSP non era necessaria in quanto la revisione parziale dell'Ordinanza della LPSP teneva già conto delle

problematiche sollevate in queste due mozioni trasmesse al Consiglio federale. A seguito dell'entrata in vigore, il 1 gennaio 2021, dell'Ordinanza parzialmente rivista, è innanzitutto necessario acquisire esperienza nella pratica con i nuovi meccanismi. Il DFAE e il DEFR sono stati inoltre incaricati di verificare l'efficacia della revisione parziale dell'Ordinanza al più tardi dopo tre anni e di riferire al Consiglio federale in merito ai risultati entro il 31 agosto 2024. Tale valutazione permetterà di fornire le informazioni necessarie al fine di stabilire se le problematiche sollevate dalle due mozioni sono state risolte grazie alla revisione dell'ordinanza o se sia necessario intervenire per modificare la legge.

Direzione del diritto internazionale pubblico

2010 M 09.3719 I fondamenti del nostro ordine giuridico scavalcato dall'ONU (Marty Dick)

Il 22 marzo 2010 il Consiglio federale ha informato il Comitato del Consiglio di sicurezza circa l'adozione della mozione e le conseguenze che ne derivano per la Svizzera. Istituito dalla risoluzione 1267 (1999) e dalle risoluzioni correlate, il Comitato è responsabile dell'attuazione delle sanzioni pronunciate dal Consiglio di sicurezza contro Al-Qaïda e lo Stato islamico. Dopo una procedura contro la Svizzera davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo, il Tribunale federale ha inoltre confermato che le persone figuranti in una lista in Svizzera dispongono di un rimedio giuridico contro le sanzioni dell'ONU. Dal 2005 la Svizzera si impegna con un gruppo di Stati mossi dagli stessi obiettivi per migliorare il rispetto dei diritti umani nell'ambito delle sanzioni dell'ONU. Uno dei loro principali successi è stata l'istituzione nel 2009 del mediatore per il regime delle sanzioni dell'ONU contro i gruppi dello Stato islamico (ISIS) e di Al-Qaïda. Nel mese di aprile 2022 la Svizzera ha organizzato un altro incontro a New York allo scopo di tematizzare l'istituzione di un meccanismo di verifica indipendente a livello ONU anche per gli altri regimi di sanzioni che non dispongono di un mediatore. Il 7 ottobre 2022, su iniziativa della Svizzera, il gruppo di Stati mossi dagli stessi obiettivi ha presentato al Consiglio di sicurezza una richiesta per estendere le competenze del mediatore ad altri regimi. In qualità di membro del Consiglio di sicurezza la Svizzera continuerà a lavorare per rafforzare la funzione del mediatore. Sarà una parte delle sue quattro priorità.

2019 P 19.3414 Nuove disposizioni che permettono di seguire la restituzione di valori patrimoniali di provenienza illecita (Commissione della politica estera CS)

Parallelamente al postulato, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha valutato la strategia di restituzione di valori patrimoniali di provenienza illecita e il 16 aprile 2021 ha formulato raccomandazioni. Il 17 settembre 2021 il Consiglio federale ha preso posizione sulle raccomandazioni del CDF. Per ragioni di efficienza, il Consiglio federale ha deciso che alcune delle raccomandazioni del CDF devono essere attuate attraverso il rapporto in risposta al postulato. Il progetto del rapporto ha quindi dovuto essere adattato. Nel 2022, è stata data priorità all'attuazione della legge sui valori patrimoniali di provenienza illecita (LVP, RU 2016 1803) in relazione all'aggressione militare russa in Ucraina. La finalizzazione del rapporto, che terrà conto di queste nuove esperienze, è stata posticipata al 2023.

Direzione dello sviluppo e della cooperazione

2020 P 20.3469 Misure per contenere il propagarsi delle zoonosi e combatterne le cause (Commissione della politica estera CN)

Il rapporto è in gran parte scritto. Per finalizzarlo, tuttavia, si attendevano diversi sviluppi internazionali a livello del G20 e discussioni e decisioni nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che non sono state prese fino alla seconda metà del 2022.

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

2017 P 16.4169 Ambiente di lavoro inclusivo nell'era della digitalizzazione (Bruderer Wyss)

Il postulato chiede di presentare in un rapporto le opportunità e i rischi della progressiva digitalizzazione e automatizzazione per l'inclusione professionale delle persone con disabilità. Per adempierlo è stato commissionato uno studio esterno che è disponibile dal 2019. Il rapporto basato su questo studio non ha però potuto essere elaborato nei termini previsti a causa della pandemia di COVID-19. Per garantire che il rapporto tenga conto degli sviluppi intercorsi nel frattempo, la sua adozione ha inoltre dovuto essere ulteriormente posticipata ed è prevista nel primo semestre del 2023.

2017 P 17.3972 Partecipazione politica di persone con handicap (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Il postulato chiede di illustrare i provvedimenti atti a rimuovere gli ostacoli che rendono difficile la partecipazione delle persone disabili alla politica e prevede la possibilità di farlo nel rapporto periodico della Svizzera sull'attuazione della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità. L'esame del prossimo rapporto dinanzi al Comitato per i diritti delle persone con disabilità avrà luogo soltanto nel 2028, è previsto il compiere alle domande sollevate nel postulato nel quadro del rapporto in adempimento del postulato Carobbio Guscetti 21.3296 (Piena partecipazione alla vita politica e pubblica delle persone con disabilità intellettiva).

2020 P 20.3456 Effetti collaterali indesiderati. Migliorare la sicurezza e la protezione giuridica (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Sono iniziati i lavori riguardanti il rapporto. Nel periodo di gennaio-settembre 2021 è stata redatta una perizia esterna sulla farmacovigilanza in Svizzera che deve fungere da base per il rapporto. Le divisioni e i settori competenti di Swissmedic sono ancora fortemente coinvolti nella gestione della pandemia di COVID-19; in particolare, la valutazione degli effetti indesiderati dei vaccini anti-COVID-19, inclusa la relativa comunicazione, richiede molte risorse. L'esame e l'implementazione delle misure proposte dal perito per migliorare ulteriormente il sistema di notifica in Svizzera sono quindi ancora in corso.

2020 P 20.3886 Violenza nei confronti delle persone con disabilità in Svizzera (Roth Franziska)

Il postulato incarica il Consiglio federale di illustrare in un rapporto in che misura le persone con disabilità sono oggetto di varie forme di violenza, come possono essere migliorate la rilevazione dei casi e l'assistenza fornita ai diretti interessati nelle diverse fasi e come può essere rafforzata la prevenzione. Per rispondere a queste domande è stato commissionato uno studio i cui risultati sono disponibili soltanto dalla fine del 2022. Il rapporto in adempimento del postulato è pertanto previsto nel primo semestre del 2023.

Ufficio federale della sanità pubblica

2007 M 06.3009 Finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

2011 M 09.3535 Uniformare le modalità di finanziamento delle prestazioni previste dalla LAMal (Gruppo socialista)

2011 M 09.3546 Finanziamento trasparente dell'assicurazione sociale di base (Brändli)

Le tre mozioni hanno un nesso con il dibattito sull'iniziativa parlamentare Humbel 09.528 «Finanziamento delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto. Introduzione di un sistema di finanziamento monistico». La Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) ha elaborato una modifica della LAMal, in merito alla quale il Consiglio federale ha preso posizione il 14 agosto 2019 e che è stata approvata dal Consiglio nazionale il 26 settembre 2019. Su mandato della Commissione omologa del Consiglio degli Stati (CSSS-S), nel 2021 l'Amministrazione ha stilato un ulteriore rapporto. Nel 2022 il Consiglio degli Stati ha completato la deliberazione come seconda Camera e, il progetto torna al Consiglio nazionale con alcune divergenze. Bisognerà attendere l'esito dell'ulteriore dibattito parlamentare.

2009 M 05.3522 Potenziale di risparmio in materia di mezzi e apparecchi medici (Heim)

2009 M 05.3523 Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (Humbel)

La revisione totale dell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) si è conclusa alla fine del 2021. Nell'ambito della revisione totale sono state affrontate le richieste delle mozioni nonché altre questioni fondamentali concernenti la concretizzazione e l'ottimizzazione del sistema di fissazione degli importi massimi rimborsabili. Nella sessione estiva 2022, le Camere hanno respinto lo stralcio delle due mozioni.

Anche l'iniziativa parlamentare Humbel 16.419 «Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi» chiede la negoziazione dei prezzi dei prodotti menzionati nell'EMAp. Per attuare tale richiesta sono stati elaborati l'avamprogetto di modifica della LAMal e il rapporto esplicativo e nell'autunno del 2019 si è svolta la consultazione. Nella sessione primaverile 2022, il Consiglio nazionale ha approvato una proroga del termine fino alla sessione primaverile 2024, in modo da poter trattare l'iniziativa parlamentare 16.419 assieme alla mozione CSSS-S 17.3969 «I partner tariffali devono negoziare le tariffe delle analisi di laboratorio» (cfr. M 17.3969).

2009 M 09.3089 Costi dei medicinali e parte propria alla distribuzione (Diener Lenz)

Nel 2018, il Dipartimento federale dell'interno ha posto in consultazione la modifica dell'ordinanza sulle prestazioni (RS 832.112.31). Nel 2019 sono state consultate anche le Commissioni della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. Nel frattempo si sono svolti altri colloqui con gli attori, sfociati in una bozza di adeguamento del modello di calcolo della parte propria alla distribuzione. Nel 2022, nell'ambito della consultazione sulle misure relative ai medicinali è inoltre stata proposta l'introduzione di una parte propria alla distribuzione uniforme per i medicinali con il medesimo principio attivo. Le prossime tappe saranno decise sulla base dei riscontri ricevuti.

2011 P 11.3218 Quanto deve pagare la società per un anno di vita? (Cassis)

Nell'autunno del 2020 la Commissione nazionale d'etica per la medicina umana si è espressa su diverse questioni etiche legate al costo dei medicinali. Il suo parere sarà preso in considerazione nell'ambito della valutazione dei medicinali mediante domande sul rispetto dei principi etici di base. Le considerazioni della commissione confluiranno inoltre nell'ulteriore sviluppo di modelli di prezzo nell'ambito del 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi e nei lavori sull'ulteriore sviluppo della fissazione dei prezzi dei medicinali (costi/benefici, impatto sul budget, evidenza).

2012 P 12.3100 Rafforzare i diritti dei pazienti (Kessler)

2012 P 12.3124 Rafforzare i diritti dei pazienti (Gilli)

2012 P 12.3207 Rafforzamento dei diritti dei pazienti (Steiert)

Nel suo rapporto del 24 giugno 2015 in adempimento dei postulati Kessler 12.3100, Gilli 12.3124 e Steiert 12.3207 «Patientenrechte und Patientenpartizipation in der Schweiz», il Consiglio federale ha studiato come affrontare i danni sorti nell'ambito della prestazione di cure mediche. Ha sottolineato, tra l'altro, l'importanza di adoperarsi per la prevenzione dei danni, per esempio nell'ambito della strategia contro le infezioni nosocomiali. Nel contempo ha constatato che per ora non occorre modificare in modo sostanziale la responsabilità civile in ambito medico, per esempio introducendo un sistema di remunerazione «no fault» completo. Per contro, vista la difficile posizione dei pazienti in caso di danno, il Dipartimento federale dell'interno è stato incaricato di valutare la necessità e l'eventuale allestimento di un disciplinamento sussidiario delle indennità. Nella misura in cui rientrano nella competenza federale, le possibilità d'intervento saranno esaminate in modo approfondito o considerate nell'ambito dei lavori in corso e dell'attuazione della strategia del Consiglio federale «Sanità2030».

2014 M 11.3811 Colmare le lacune giuridiche nell'assicurazione contro gli infortuni (Darbellay)

Il Consiglio federale ha elaborato un rapporto nell'ambito dell'oggetto 18.037, proponendo lo stralcio di questa mozione. Entrambe le Camere hanno respinto lo stralcio.

Il problema sta nel fatto che, in base al diritto vigente, gli assicurati LAINF non hanno diritto all'indennità giornaliera se l'incapacità lavorativa è dovuta a una ricaduta o alle conseguenze tardive di un infortunio subito in gioventù e quindi non coperto dalla LAINF. È prevista una modifica della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF; RS 832.20) o della legge federale sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG; RS 834.1) in modo da garantire il diritto all'indennità giornaliera anche nella costellazione descritta sopra. Il Consiglio federale sta preparando una proposta da porre in consultazione.

2014 M 12.3245 Attuare un finanziamento ospedaliero conforme alla legge (Humbel)

La possibilità per gli ospedali di conseguire e trattenere gli utili risultanti grazie all'efficienza nel quadro della fornitura di prestazioni a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie è stata confermata dalla giurisprudenza del Tribunale amministrativo federale. Il Consiglio federale ha elaborato una proposta per considerare sin dalla tariffazione gli utili realizzati grazie all'efficienza. La consultazione concernente la pertinente modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 832.102) si è svolta nel 2020. I documenti sono disponibili all'indirizzo: www.bag.admin.ch > Assicurazioni > Progetti di revisione in corso > Modifica dell'OAMal: sviluppo dei criteri di pianificazione e completamento dei principi di determinazione delle tariffe. La proposta inerente i principi di determinazione delle tariffe è stata ritirata dopo aver valutato i risultati della consultazione per condurre un'analisi più approfondita dialogando con le parti interessate. I lavori sono tuttora in corso.

2014 M 12.4171 Migliorare l'assistenza e aumentare l'efficienza nella LAMal (Gruppo liberale radicale)

Nel quadro del messaggio concernente il 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, il Consiglio federale ha proposto diverse misure volte a migliorare le cure coordinate. La mozione è attuata con l'introduzione di un nuovo fornitore di prestazioni «rete di cure coordinate», che dovrà offrire «da un'unica fonte» un'assistenza medica che corrisponda ai bisogni dei pazienti. Bisognerà quindi attendere il risultato delle deliberazioni parlamentari.

2014 P 14.3054 Qualità della diagnosi precoce del cancro al seno. Dove si situa la Svizzera? (Heim)

I lavori per la modifica dell'ordinanza sulla garanzia della qualità dei programmi di diagnosi precoce del cancro del seno mediante mammografia (RS 832.102.4) erano stati sospesi visti i lavori in corso della «European Commission Initiative on Breast Cancer» (ECIBC) che, nell'ambito dell'aggiornamento delle direttive europee commissionato dalla Commissione europea, sta procedendo a una revisione sistematica dello screening mammografico (e di altri temi legati al carcinoma della mammella) ed elaborando un nuovo programma sulla garanzia della qualità. Nel 2020, 2021 e 2022, la ripresa dei lavori ha dovuto essere rimandata a causa dei lavori urgenti per far fronte alla crisi COVID-19.

- 2014 P 14.3295 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (1) (Commissione della gestione CS)
- 2014 P 14.3296 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (2) (Commissione della gestione CS)
- 2014 P 14.3297 Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (3) (Commissione della gestione CS)
- 2016 P 15.4141 Misure contro l'offerta eccedentaria di prestazioni sanitarie (Frehner)
- 2019 M 18.3387 LAMal. Permettere l'allestimento di adeguati programmi di gestione dei pazienti (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
- 2019 M 18.3388 Tariffe di riferimento eque per la libera scelta dell'ospedale in tutta la Svizzera (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
- 2019 M 18.3513 LAMal. Aumentare l'efficienza e ridurre i costi grazie alla digitalizzazione (Buffat)
- 2019 M 18.3649 Rafforzare i modelli assicurativi di cure integrate. Distinguerli dalle offerte di liste unilaterali senza coordinamento delle cure (Humbel)
- 2019 M 18.3664 Digitalizzazione anche nel sistema sanitario. Invio elettronico di tutte le fatture agli assicuratori malattie (Grossen Jürg)
- 2019 M 18.4079 Consentire prestazioni fornite dai farmacisti suscettibili di contenere i costi (Ettlin Erich)
- 2020 M 18.3977 Legge sull'assicurazione malattie. Tener conto delle prestazioni dei farmacisti suscettibili di garantire la qualità e contenere i costi (Humbel)
- 2020 M 19.3070 Esenzione dalla partecipazione ai costi per le donne incinte durante l'intera gravidanza (Kälin)
- 2020 M 19.3307 Presa a carico completa delle prestazioni in caso di gravidanza da parte dell'assicurazione malattie obbligatoria (Addor)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 7 settembre 2022 concernente la modifica della legge sull'assicurazione malattie (Misure di contenimento dei costi – Pacchetto 2); 22.062.

- 2017 P 15.3464 Legge federale sull'assicurazione malattie. Roadmap per eliminare le incompatibilità tra i molteplici ruoli dei cantoni (Cassis)

La Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) ha elaborato per l'iniziativa parlamentare Humbel 09.528 «Finanziamento delle prestazioni della salute da parte di un unico soggetto. Introduzione di un sistema di finanziamento monistico» una modifica della legge federale sull'assicurazione malattie, in merito alla quale il Consiglio federale ha preso posizione il 14 agosto 2019 e che è stata approvata dal Consiglio nazionale il 26 settembre 2019. Dopo che nel 2022 il Consiglio degli Stati ha completato la deliberazione come seconda Camera, il progetto torna al Consiglio nazionale con alcune divergenze. Bisognerà attendere l'esito dell'ulteriore dibattito parlamentare.

Inoltre nel suo messaggio del 21 agosto 2019 concernente la revisione parziale della legge federale sull'assicurazione malattie (Misure di contenimento dei costi - Pacchetto 1; 19.046) il Consiglio federale ha proposto di introdurre un diritto di ricorso delle federazioni degli assicuratori contro le decisioni cantonali relative agli elenchi cantonali degli ospedali, delle case per partorienti e delle case di cura. Le Camere federali hanno adottato questa modifica il 30 settembre 2022. La sua entrata in vigore è in preparazione.

- 2018 M 17.3311 Compensazione dei rischi. Escludere gli assicurati fantasma (Brand)
- 2020 M 18.3765 Digitalizzazione dello scambio di dati tra i Comuni e gli assicuratori-malattie (Brand)
- 2020 M 18.4209 Domicilio degli assicurati, premi delle casse malati e quote parti dei cantoni sulle prestazioni ospedaliere. Meno burocrazia, meno errori (Hess Lorenz)

Le richieste sono prese in considerazione nell'avamprogetto di modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (scambio di dati, compensazione dei rischi). La revisione attua pienamente le mozioni. Attualmente è in elaborazione il messaggio.

- 2018 M 17.3969 I partner tariffali devono negoziare le tariffe delle analisi di laboratorio (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

La mozione chiede che le tariffe delle analisi di laboratorio per l'elenco delle analisi siano negoziate tra i partner tariffali. La richiesta è stata attuata nell'avamprogetto di «modifica della legge federale sull'assicurazione malattie (negoziazione delle tariffe dell'elenco delle analisi)». Il progetto è in consultazione dal 9 dicembre 2022. La mozione sarà trattata assieme alle mozioni 05.3522 Heim e 05.3523 Humbel (cfr. M 05.3522 e M 05.3523).

- 2018 P 17.4160 Sovracapacità e investimenti infrastrutturali e tecnologici negli ospedali (Carobbio Guscelli)
- 2019 P 19.3423 Un'assicurazione malattie a prezzi accessibili a lungo termine. Le misure in materia di efficienza e riduzione dei costi sono efficaci se si basano su modelli e scenari futuri attendibili (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Per rafforzare la pianificazione ospedaliera cantonale, il Consiglio federale ha aggiornato i relativi criteri e il 23 giugno 2021 ha approvato la pertinente modifica dell'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal, RS 832.102; RU 2021 439). I documenti sono disponibili all'indirizzo: www.bag.admin.ch > Assicurazioni > Assicurazione malattie > Progetti di revisione passati > Modifica del 23 giugno 2021 dell'OAMal. Secondo i criteri rivisti la pianificazione deve in particolare considerare il potenziale della concentrazione di prestazioni e di coordinazione con altri Cantoni al fine di rafforzare l'economicità e la qualità delle cure. Il rapporto in adempimento dei due postulati sarà elaborato nell'ambito dell'attuazione dei criteri di pianificazione aggiornati.

2018 P 17.4182 Come promuovere concretamente la richiesta di un secondo parere medico? (Ruiz Rebecca)

Il Consiglio federale ha incluso il tema dell'adeguatezza delle cure nel programma di contenimento dei costi per sgravare l'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e stanziato le risorse necessarie per l'Ufficio federale della sanità pubblica. Nel 2020 hanno preso avvio i lavori concettuali per l'elaborazione di progetti, ma nel 2021 e 2022 sono stati sospesi a causa dell'emergenza COVID-19. Nel 2023 è prevista la ripresa dei lavori.

2018 P 18.3602 Come garantire la qualità delle cure? (Marchand-Balet)

Nel giugno del 2020 l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha incaricato l'Università di Basilea di studiare la relazione tra la carenza di specialisti nel settore delle cure e la qualità/sicurezza dei pazienti, il rapporto numerico infermieri-pazienti («Nurse-to-patient-Ratio») e le esperienze di altri Paesi e di presentare i risultati in un rapporto di ricerca. Il 7 dicembre 2020 il rapporto è stato presentato all'UFSP e a un gruppo di accompagnamento composto da esperti di 14 organizzazioni. Il gruppo di accompagnamento ha definito le aree di intervento che sono state esaminate in dettaglio per trarne raccomandazioni d'intervento. Attualmente è in corso l'armonizzazione tra queste ultime e i lavori relativi alla seconda fase dell'attuazione dell'iniziativa sulle cure infermieristiche).

2019 M 18.3512 Diritto a un piano di trattamento farmacologico per una maggiore sicurezza dei pazienti (Stöckli)

Nel 2021, le organizzazioni dei pazienti, i fornitori di servizi e gli offerenti di software sono stati sentiti per individuare le aree dove occorre intervenire. Da un lato, i risultati di questo scambio hanno contribuito a concretizzare la necessità di legiferare e dall'altro hanno mostrato ai fornitori di prestazioni gli interventi necessari per rafforzare la collaborazione e ai fornitori di servizi informatici i requisiti dei piani elettronici di trattamento farmacologico. Successivamente sono stati portati avanti i lavori volti a creare una base legale in linea con gli standard tecnici dell'ordinanza relativa alla legge federale sulla cartella informatizzata del paziente. Nel contempo, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha seguito un progetto di sperimentazione di un piano elettronico di trattamento farmacologico nella pratica al fine di trarne insegnamenti da far confluire nei lavori legislativi in corso. Il progetto da porre in consultazione è in fase di completamento, dopodiché si potrà procedere a un'analisi d'impatto della regolamentazione.

2019 P 18.4102 Una strategia coerente per il rilevamento di dati nel settore sanitario (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

A novembre 2020 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto «Stratégie de transparence dans le domaine des coûts et prestations de santé», elaborato dal professor Christian Lovis dell'Ospedale universitario di Ginevra. Sotto la sua guida un gruppo di lavoro è stato incaricato di individuare strumenti per migliorare l'efficacia della raccolta di informazioni e aumentare la trasparenza del sistema sanitario.

Sulla base del rapporto, l'Amministrazione sta sviluppando una strategia per migliorare la trasparenza del sistema sanitario.

2019 P 19.3086 Assicurazioni sociali. Analizzare i vantaggi dell'assistenza post-riabilitazione a lungo termine (Nantermod)

L'Ufficio federale della sanità pubblica ha discusso la situazione dell'assistenza post-riabilitazione a lungo termine (in francese: suivi post-réhabilitation à long terme, SPRALT) il 20 novembre 2019, nel corso di un incontro con i fornitori di prestazioni in questo ambito. In quell'occasione è emerso che, attualmente, i professionisti coinvolti non sono fornitori di prestazioni riconosciuti dalla LAMal. Per essere autorizzati come persone dispensanti cure previa prescrizione medica secondo l'articolo 35 capoverso 3 lettera e LAMal è fondamentale dimostrare di possedere un profilo professionale consolidato a livello nazionale. Su questo punto i lavori da parte delle associazioni professionali sono ancora in corso.

Come indicato dal Consiglio federale nel suo parere del 22 maggio 2019 in risposta al postulato, una domanda di rimborso di nuove prestazioni da parte dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) può essere presentata solo dai gruppi interessati agli organi competenti dell'AOMS o dell'assicurazione infortuni e la loro efficacia deve essere comprovata secondo metodi scientifici. Uno studio al riguardo è stato lanciato dai fornitori di prestazioni.

2020 M 19.3703 Costi dei medicinali. Adeguare il sistema di omologazione e fissazione dei prezzi nell'assicurazione di base (Dittli)

Nell'ambito del 2° pacchetto di misure di contenimento dei costi, il Consiglio federale intende rafforzare la possibilità di attuare modelli di prezzo. Questi ultimi permettono di tener meglio conto anche della prevalenza (o dei volumi e dei costi) nonché dei benefici dei medicinali, oltre che della fissazione dei prezzi. Il Dipartimento federale dell'interno e l'Ufficio federale della sanità pubblica stanno elaborando proposte per completare i criteri per la fissazione dei prezzi con ulteriori elementi chiesti dalla mozione (costi/benefici, impatto sul budget).

2020 M 19.3743 L'eliminazione dell'epatite deve far parte di un programma nazionale sulle malattie infettive trasmissibili sessualmente o attraverso il sangue (Müller Damian)

L'Ufficio federale della sanità pubblica sta preparando il nuovo «programma nazionale di sorveglianza, prevenzione e lotta contro le malattie infettive trasmissibili sessualmente 2022-2030 (NAPS)». A causa dei lavori urgenti per far fronte alla crisi COVID-19, nel 2020 e 2021 i lavori hanno dovuto essere sospesi. Il processo di elaborazione del nuovo programma presterà maggiore attenzione alla tematica delle infezioni da epatite B e C, coinvolgendo strettamente gli attori interessati, al fine di perseguire l'obiettivo di eliminare le infezioni da epatite B e C, a prescindere dalla via di trasmissione.

2020 P 19.3910 Salute delle donne. Per una miglior presa in considerazione delle loro specificità (Fehlmann Rielle)

Per elaborare le basi scientifiche necessarie per il rapporto in adempimento del postulato, l'Ufficio federale della sanità pubblica ha assegnato un mandato al centro interdisciplinare per gli studi di genere dell'Università di Berna, incaricandolo di identificare i

settori problematici pertinenti in base a ricerche nella letteratura e colloqui con esperti e abbozzare possibili proposte di misure in workshop con attori del settore sanitario.

2020 M 19.3957 Finanziamento a copertura dei costi degli ospedali pediatrici per prestazioni fornite in modo efficiente (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

2020 M 19.4120 Più tempo per il trattamento di bambini e adolescenti (Müller Damian)

La Confederazione aveva affrontato le tematiche e condotto colloqui con gli attori ancora prima del deposito delle due mozioni. Nel frattempo, i trattamenti in ambito stazionario su bambini sono già finanziati in misura sufficiente. Nel settore ambulatoriale, le discussioni sono tuttora in corso. I rappresentanti delle cliniche e degli ospedali pediatrici hanno illustrato la situazione finanziaria a grandi linee, in particolare del settore ambulatoriale. Per quanto riguarda la trasmissione di dati dettagliati da parte delle cliniche e degli ospedali pediatrici sono già state convenute le prossime fasi. Con la decisione del 3 giugno 2022 di non approvare la versione 1.3 della struttura tariffale TARDOC, il Consiglio federale ha inoltre esortato i partner tariffali a sottoporli una nuova versione entro la fine del 2023 e a portare avanti anche i lavori per l'introduzione di importi forfettari per le prestazioni mediche ambulatoriali, prestando la dovuta attenzione alla medicina pediatrica. Prima di poter intraprendere nuove misure bisognerà attendere questi lavori.

2020 M 19.4119 Aumentare la sicurezza dei medicinali in pediatria riducendo gli errori nella terapia farmacologica grazie alla e-Health (Stöckli)

I lavori per la creazione delle basi legali per dichiarare vincolante l'impiego di sistemi elettronici di supporto decisionale clinico in pediatria richiedono accertamenti con esperti del settore. Nel contempo occorre garantire anche il coordinamento con la revisione parziale della legge federale sulla cartella informatizzata del paziente. Attualmente sono in fase di elaborazione le basi per un progetto da porre in consultazione.

2020 P 19.4278 Colmare le lacune nell'approvvigionamento. È tempo d'introdurre nuovi modelli di cura (Streiff)

Su mandato dell'Ufficio federale della sanità pubblica è stata condotta un'indagine per determinare lo stato attuale dell'attività degli infermieri di pratica avanzata in Svizzera, la correlazione tra il master in scienze infermieristiche e il ruolo degli infermieri di pratica avanzata nonché i vantaggi e gli svantaggi di una potenziale regolamentazione. Nell'estate del 2022, il rapporto è stato discusso in un gruppo di accompagnamento formato da rappresentanti di 15 organizzazioni e dell'Amministrazione federale. Attualmente è in corso l'analisi dei risultati dell'indagine e delle discussioni e su tale base sarà redatto il rapporto in adempimento del postulato.

2020 P 20.3135 Chiarire le ripercussioni dei costi della salute dovuti alla pandemia sui diversi soggetti che si assumono le spese (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

In adempimento di questo postulato, il 23 giugno 2021 e il 29 giugno 2022 il Consiglio federale ha adottato due rapporti intermedi sulle «Ripercussioni della pandemia di COVID-19 sui soggetti che assumono le spese nel settore sanitario». I rapporti comprendono un'analisi qualitativa nonché prime stime quantitative delle spese sanitarie dovute alla pandemia. L'obiettivo era analizzare le ripercussioni finanziarie della pandemia per la Confederazione, i Cantoni, gli assicuratori e gli assicurati, i soggetti che assumono le spese nel settore sanitario. Il rapporto finale è in elaborazione.

2020 M 20.3166 Accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali e vaccini (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

2020 P 20.3453 Autorizzazione agevolata di medicinali e vaccini (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

Il 1° febbraio 2022 l'Ufficio federale della sanità pubblica ha completato, in collaborazione con Swissmedic, l'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese e la farmacia dell'esercito, il rapporto «Pénuries de médicaments à usage humain en Suisse : Analyse de la situation et mesures d'amélioration à examiner», che mostra le correlazioni e le difficoltà lungo l'intera catena di approvvigionamento (produzione, stoccaggio, accesso al mercato, formazione del prezzo e remunerazione) e propone un catalogo di possibili misure. Il Consiglio federale ha preso atto del rapporto il 16 febbraio 2022 e incaricato il Dipartimento federale dell'interno e il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca di svolgere, congiuntamente, ulteriori accertamenti nei 19 campi d'azione (cfr. comunicato stampa). Tale esame, svolto assieme a un gruppo di lavoro interdisciplinare formato da esponenti della ricerca, dell'industria e dei fornitori di prestazioni, tratterà anche le richieste contenute nelle due mozioni.

2020 P 20.3241 Covid-19. Garantire l'approvvigionamento di medicinali, vaccini e materiale medico (Gruppo liberale radicale)

Su mandato del Consiglio federale, l'Ufficio federale della sanità pubblica sta identificando, con la partecipazione dell'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese e della Base logistica dell'esercito, le principali lacune nell'approvvigionamento di materiale e dispositivi medici durante la crisi COVID-19 e sottoporrà al Consiglio federale proposte per migliorare la gestione delle crisi future. Il mandato di esame del postulato è incluso negli accertamenti in corso.

2020 P 20.3721 Istituti quali le case per anziani, le case di cura e le case destinate a persone con disabilità. Elaborazione della crisi legata al nuovo coronavirus (Gysi Barbara)

2020 P 20.3724 La situazione delle persone anziane in relazione alla Covid-19 (Wehrli)

2020 P 20.4253 Coinvolgere maggiormente i fornitori di prestazioni e le organizzazioni di aiuto ai disabili attivi nel settore dell'assistenza sociale e delle cure di lunga durata nella preparazione alle pandemie e nella loro gestione (Graf Maya)

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha commissionato due studi per poter sondare meglio le ripercussioni. Nel primo studio, gli autori hanno chiesto agli ospiti di case di cura come hanno vissuto la pandemia e i provvedimenti e, in base ai risultati, formulato raccomandazioni d'intervento nell'ambito di un workshop con esperti. Il rapporto finale sarà disponibile nel marzo 2023. Il secondo studio, in cui sono stati intervistati gli ospiti di case destinate a persone con disabilità e i loro familiari, si tradurrà a sua volta in raccomandazioni. Anche la valutazione della gestione della crisi COVID-19 fino all'estate 2021 (rapporto finale all'attenzione dell'UFSP, 2022) ha puntato i riflettori tra l'altro sulle case di cura, per anziani e per persone con disabilità, rilevando che, nel definire i provvedimenti, la Confederazione e i Cantoni dovevano coinvolgere anche le associazioni delle istituzioni e del personale di cura e di assistenza. Anche questi risultati confluiranno nel rapporto in adempimento del postulato.

2020 P 20.4153 Applicare i principi della NPC alla gestione di epidemie e pandemie (Fischer Roland)

Il Consiglio federale ha già preso posizione sul rapporto finale della Conferenza dei Governi cantonali «Collaboration Confédération-cantons durant l'épidémie de COVID-19: conclusions et recommandations» il 12 ottobre 2022. La richiesta del postulato sarà esaminata ulteriormente nell'ambito della revisione parziale della legge sulle epidemie.

Ufficio federale di statistica

2017 M 16.4011 Digitalizzazione. Evitare i doppioni nella rilevazione dei dati (Gruppo liberale radicale)

Il Consiglio federale intende alleggerire progressivamente l'onere per le imprese e la popolazione sopprimendo forniture di dati. Ha quindi deciso di avviare a tal fine quattro progetti pilota, che sono realizzati presso l'Ufficio federale di statistica (UST). Per evitare doppie rilevazioni, occorre standardizzare e armonizzare i dati dell'Amministrazione federale. Il servizio specializzato istituito in seno all'UST affianca le unità amministrative in tale processo. Fornisce inoltre supporto al comitato interdipartimentale del programma «Gestione dei dati a livello nazionale» (NaDB). L'elemento centrale per l'attuazione del principio «once only» è una piattaforma accessibile pubblicamente che mette a disposizione informazioni sui dati dell'Amministrazione federale (www.i14y.admin.ch), i compiti della quale devono essere regolati nella legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità (art. 14 D-LMeCA, FF 2022 805). Oltre che nella documentazione delle collezioni di dati disponibili, tali compiti consistono nel compilare un elenco delle interfacce elettroniche (API) e una panoramica delle prestazioni delle autorità disponibili online. Il Consiglio federale ha preso atto della prima versione dell'elenco API nel giugno 2022. Anche i Cantoni e i Comuni possono utilizzare la piattaforma, facendo sì che il volume di informazioni disponibili venga ampliato anche a questo livello. I lavori portati avanti nell'ambito del programma NaDB sono strettamente coordinati con l'iniziativa strategica 3 «principio once only» della strategia di digitalizzazione della Confederazione 2020-2023. Inoltre ora il programma rientra tra i progetti chiave TIC della Confederazione. Nell'aprile 2022, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha pubblicato un rapporto con raccomandazioni sul programma NaDB. La maggior parte delle disposizioni del CDF saranno o sono già attuate. Il CDF sottolinea inoltre l'importanza di un sufficiente finanziamento del programma. In ottemperanza del mandato conferito dal Consiglio federale nel 2019, le richieste relative alle prossime tappe e alle risorse necessarie devono essergli avanzate entro fine marzo 2023. Stando alla pianificazione attuale il programma NaDB durerà presumibilmente sino alla fine del 2026, dopodiché la gestione dei dati nazionali dovrebbe entrare a far parte stabilmente delle mansioni dell'UST.

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2017 P 17.3268 Considerare i premi di cassa malati nel calcolo delle prestazioni complementari (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Il postulato avrebbe dovuto essere trattato nel quadro del mandato approvato dal Consiglio federale il 14 giugno 2019 e dai Governi cantonali riuniti nell'Assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali il 28 giugno 2019 circa il riesame della ripartizione dei compiti e della responsabilità finanziaria tra Confederazione e Cantoni. Poiché i lavori di riesame della perequazione finanziaria sono stati sospesi, il postulato sarà trattato nel quadro del messaggio concernente la mozione 18.3716 Prestazioni complementari per le forme di alloggio con assistenza, depositata dalla Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale. Il relativo avamprogetto sarà posto in consultazione all'inizio del 2023.

2018 M 17.3860 Assegni familiari. Per un'equa ripartizione degli oneri (Baumann)

La mozione non è tolta dal ruolo; decisione del Consiglio nazionale del 7 giugno 2022 e del Consiglio degli Stati del 9 giugno 2022 nel quadro dei dibattiti sul rapporto del 4 marzo 2022 Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2021 (22.006). Il messaggio concernente la revisione della legge federale sugli assegni familiari (LAFam) è previsto per il primo semestre del 2023.

2019 M 18.3716 Prestazioni complementari per le forme di alloggio con assistenza (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

È stato avviato un ampio progetto di ricerca in merito alle forme di alloggio con assistenza. I risultati dello studio fungeranno da base per l'elaborazione dell'avamprogetto che sarà posto in consultazione all'inizio del 2023.

2019 P 19.3417 Strategia per rafforzare il sostegno alla prima infanzia (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Il postulato non è tolto dal ruolo; decisione del Consiglio nazionale del 7 giugno 2022 nel quadro dei dibattiti sul rapporto del 4 marzo 2022 Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2021 (22.006). Occorre attendere la decisione in merito all'iniziativa parlamentare 21.403 Sostituire il finanziamento iniziale con una soluzione moderna. Il seguito dei lavori sarà deciso dopo la trattazione di quest'ultima da parte della prima Camera (presumibilmente nella sessione primaverile del 2023).

2019 P 19.3950 Promuovere la sostenibilità mediante direttive di investimento moderne (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Il postulato rientrava in un progetto di ricerca che si è concluso nell'estate del 2022. Sono necessari ulteriori accertamenti. Il rapporto in adempimento del postulato sarà ultimato presumibilmente nel primo semestre del 2023.

2019 P 19.4111 Non lasciare bambini e adolescenti da soli davanti alla videocamera del cellulare. Fermare chi li induce a compiere atti sessuali su se stessi adescandoli o ricattandoli (Quadranti [Siegenthaler])

Il rapporto è disponibile, ma a causa di un leggero ritardo non ha più potuto essere adottato nel 2022. Il Consiglio federale lo adotterà nel corso del primo trimestre del 2023.

2019 P 19.4380 Garantire l'accesso ad ausili moderni a persone affette da disabilità (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

A causa della pandemia di COVID-19, i lavori per l'attuazione del postulato prevista nel 2020 hanno dovuto essere rimandati all'inizio dell'estate del 2021. I lavori sono in corso secondo la pianificazione adeguata di conseguenza. La bozza del rapporto sarà disponibile presumibilmente nel primo trimestre del 2023.

2020 P 19.3119 Riunire le conoscenze sulle minacce per il benessere dei minori affinché le prestazioni di sostegno siano adeguate (Feri Yvonne)

Per mancanza di risorse i lavori hanno potuto essere avviati soltanto a metà del 2022. L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ha già proceduto a diversi accertamenti. Il Consiglio federale adotterà il rapporto presumibilmente alla fine del 2023.

2020 M 19.3633 Difensore civico dei diritti dell'infanzia (Noser)

Il progetto è complesso a causa della diversità delle attese, molto elevate, dei vari attori e della ripartizione delle competenze tra la Confederazione e i Cantoni. L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ha conferito un mandato di ricerca e ne ha discusso i risultati con vari attori della società civile e specialisti in rappresentanza dei Cantoni. Sulla base di queste discussioni sono state valutate possibili varianti di attuazione in seno al gruppo di gestione strategica. Il Consiglio federale deciderà in merito al seguito dei lavori nel corso del primo semestre del 2023.

2020 M 19.3702 Consentire il riscatto di prestazioni del pilastro 3a (Ettlin Erich)

L'attuazione della richiesta della presente mozione è complessa e richiede il coordinamento tra più dipartimenti e con le autorità fiscali. La redazione dell'avamprogetto è in corso. La tempistica è ancora incerta.

2020 M 19.3953 Povertà in Svizzera. Monitoraggio regolare della situazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

Il 27 gennaio 2021 il Consiglio federale ha deciso il calendario dei lavori e le risorse necessarie per l'adempimento della mozione. Il Dipartimento federale dell'interno (Ufficio federale delle assicurazioni sociali) redigerà il primo rapporto di monitoraggio entro la fine del 2025. Nel 2022 si è proceduto alla definizione della struttura del progetto e all'elaborazione di un piano dettagliato per il rapporto di monitoraggio 2022. Dal 2023 alla metà del 2025 si dovranno analizzare i dati raccolti, redigere le varie parti del rapporto e finalizzarle d'intesa con i vari organi preposti.

2020 M 19.4270 Assegni per l'azienda in caso di maternità per le lavoratrici indipendenti (Maury Pasquier [Baume-Schneider])

I lavori di attuazione sono stati sospesi in attesa della trattazione della mozione Kiener Nellen 19.3373 «IPG. Indennità uguali per il servizio militare e la maternità», la cui richiesta andava un po' oltre quella della presente mozione. La mozione 19.3373 è stata respinta dal Consiglio degli stati l'8 giugno 2022, ma il 16 giugno 2022 è stata depositata una nuova mozione dal contenuto simile (Mo. Bertschy 22.3778 «IPG. Importi giornalieri massimi uguali per il servizio militare e la maternità»). Nel quadro di quest'ultima il Consiglio federale si è detto disposto a riesaminare le indennità di perdita di guadagno nel loro complesso, in particolare nell'ottica della parità di trattamento, e a proporre modifiche nell'ambito della revisione della legge sulle indennità di perdita di guadagno (LIPG) volta ad attuare la mozione Maury Pasquier. L'analisi in questione è in corso e l'avamprogetto del Consiglio federale dovrebbe essere posto in consultazione all'inizio dell'estate del 2023.

2020 P 19.4559 Coordinare gli strumenti di promozione dell'infanzia e della gioventù della Confederazione (Hegglin Peter)

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali ha istituito un gruppo d'accompagnamento composto da rappresentanti di vari servizi federali e conferito un mandato per uno studio scientifico che servirà da base per il rapporto del Consiglio federale. Per mancanza di risorse i lavori hanno dovuto essere sospesi per un certo tempo. Il Consiglio federale adotterà il rapporto presumibilmente nel primo semestre del 2023.

2020 P 20.3002 Modernizzare la lingua nella legge sull'assicurazione contro l'invalidità (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)

Il progetto del rapporto è disponibile, ma sono ancora necessari accertamenti supplementari, che hanno dovuto essere rinviati per mancanza di risorse. Vi saranno pertanto alcuni mesi di ritardo, cosicché il rapporto sarà sottoposto al Consiglio federale presumibilmente nel secondo trimestre del 2023.

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria

2019 M 18.4411 Agenti di vigilanza per rafforzare la lotta contro le frodi nell'ambito delle denominazioni protette dei prodotti agricoli (Savary)

La mozione verrà attuata in seno alla prossima revisione delle disposizioni d'esecuzione della legge sulle derrate alimentari (RS 817.0). La consultazione si è svolta da settembre 2022 alla fine di gennaio 2023. Il Consiglio federale adotterà le modifiche nel corso del secondo semestre del 2023.

2019 P 19.3483 Data di scadenza delle derrate alimentari invece della data minima di conservazione (Masshardt)

Il Consiglio federale ha adottato il rapporto in adempimento al postulato 18.3829 Chevalley «Piano d'azione contro lo spreco alimentare» il 6 aprile 2022. Il postulato Masshardt sarà adempiuto nell'ambito di questo piano d'azione. Ciò assicura il coordinamento e l'armonizzazione con altre misure contro lo spreco alimentare.

2020 M 18.3828 Rischi per la salute dovuti alla carenza di selenio. Misure da prendere (Bourgeois)

Le analisi hanno subito un ritardo a causa della situazione dovuta alla pandemia di COVID-19 e della ristrutturazione dei laboratori d'analisi dell'unità responsabile. I risultati sono ora disponibili; saranno valutati nel 2023 e il Consiglio federale dovrà adottare il rapporto nel primo semestre 2024.

2020 M 19.3112 Stop allo spreco alimentare (Munz)

La mozione dovrà essere attuata nel quadro della prossima revisione delle disposizioni d'esecuzione della legge sulle derrate alimentari (RS 817.0), in consultazione da settembre 2022 alla fine di gennaio 2023. Il Consiglio federale dovrà adottare le misure nel corso del secondo semestre 2023.

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Segreteria generale

2019 M 19.3228 Per un brevetto svizzero al passo con i tempi (Hefti)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 16 novembre 2022 concernente la modifica della legge sui brevetti; 22.078.

Ufficio federale di giustizia

2002 M 02.3532 Disposizioni del CO in materia edilizia. Protezione del committente (Fässler Hildegard)

2011 M 09.3392 Rafforzare i diritti dei committenti nell'eliminazione dei difetti di costruzione (Fässler Hildegard)

2018 M 17.4079 Un'ipoteca degli artigiani e degli imprenditori praticabile. Concretizzare il diritto del proprietario di prestare una garanzia sostitutiva (Burkart)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 19 ottobre 2022 concernente la modifica del Codice delle obbligazioni (Difetti di costruzione); 22.066.

2014 M 13.3931 Promozione e ampliamento degli strumenti di applicazione collettiva del diritto (Birrer-Heimo)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 10 dicembre 2021 concernente la modifica del Codice di diritto processuale civile svizzero (Azione collettiva e transazione giudiziaria collettiva); 21.082.

2014 P 14.3782 Regole per la "morte digitale" (Schwaab)

2015 P 15.3213 Esame del regime di sorveglianza sugli esecutori testamentari (Fetz)

2020 P 20.3797 Redazione di testamenti/mandati precauzionali. a) esame della forma digitale della disposizione e b) altre possibilità di evitare la discriminazione di determinati gruppi della popolazione (Dobler)

Nel dicembre del 2020, il Parlamento ha adottato la prima parte della revisione del diritto successorio (entrata in vigore l'01.01.2023) dedicata in particolare agli aspetti di politica familiare della revisione. Il Consiglio federale ha successivamente adottato il messaggio del 10 giugno 2022 concernente una revisione del Codice civile svizzero (Successione d'impresie; 22.049) in merito alla trasmissione d'impresie per via successoria. Le richieste dei tre postulati saranno trattate nella terza parte della revisione del diritto successorio insieme ad altri aspetti piuttosto tecnici. Si prevede che il Consiglio federale ponga il progetto in consultazione nel 2024.

2015 M 14.4122 Per un diritto penale amministrativo moderno (Caroni)

La mozione incarica il Consiglio federale di presentare un disegno di revisione totale della legge federale del 22 marzo 1974 sul diritto penale amministrativo (DPA; RS 313.0) o, in alternativa, un disegno che sostituisca tale legge con modifiche del Codice penale (CP; RS 311.0) e del Codice di procedura penale (CPP; RS 312.0). L'avamprogetto, al momento in fase di elaborazione, terrà conto anche dei risultati dei lavori del gruppo di lavoro istituito. L'analisi dei numerosi e dettagliati pareri del gruppo di lavoro su argomenti complessi e l'elaborazione delle ulteriori domande che ne sono scaturite hanno reso necessario un adeguamento della pianificazione. È previsto che il Consiglio federale avvii la consultazione sul progetto nella seconda metà del 2023.

2016 M 11.3767 Niente permessi di libera uscita per i condannati all'internamento (Rickli Natalie)

2016 M 16.3002 Unificare l'esecuzione delle pene dei criminali pericolosi (Commissione degli affari giuridici CN)

2016 M 16.3142 Colmare le lacune sul piano della sicurezza nel diritto penale minorile (Caroni)

2018 M 17.3572 Prolungamento dell'intervallo dopo tre esami con esito negativo per la liberazione dall'internamento (Guhl)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 2 novembre 2022 concernente la modifica del Codice penale e del diritto penale minorile (Pacchetto di misure: esecuzione delle sanzioni); 22.071.

2016 M 14.3022 Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi (Rickli Natalie)

La mozione incarica il Consiglio federale di preparare una revisione di legge che punisca il commercio professionale di fotografie e film che mostrano bambini nudi.

Inizialmente, l'attuazione della mozione ha dovuto essere rimandata a causa dei lavori relativi alla parte speciale del Codice penale (CP; RS 311.0) e al diritto penale in materia sessuale, soprattutto quelli relativi al progetto «Armonizzazione delle pene e adeguamento del diritto penale accessorio alla nuova disciplina delle sanzioni» (18.043). Nel 2021 la Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati (CAG-S) ha posto in consultazione un progetto preliminare concernente una legge federale sulla revisione del diritto penale in materia sessuale. Nel progetto preliminare la CAG-S ha esplicitamente rinunciato a introdurre una fattispecie specifica relativa alle immagini di bambini nudi. La giurisprudenza del Tribunale federale in materia di pornografia è cambiata in modo significativo dopo la presentazione della mozione. Secondo la CAG-S il reato che punisce le foto in posa solleva questioni giuridiche delicate e nella pratica il suo perseguimento darebbe luogo a difficoltà insormontabili. La nuova giurisprudenza

del Tribunale federale riprende in sostanza quanto chiesto dalla mozione. La revisione del diritto penale in materia sessuale è stata trattata dal Consiglio nazionale nella sessione invernale del 2022 ed è attualmente oggetto della procedura d'appianamento delle divergenze.

2016 P 16.3263 Tutela del segreto professionale dei giuristi d'impresa (Commissione degli affari giuridici CS)

Il postulato chiede che il Consiglio federale presenti un rapporto sulla questione del segreto professionale dei giuristi d'impresa e proponga diverse soluzioni praticabili. Nella sua risposta del 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha ritenuto che l'elaborazione di un nuovo rapporto su tale questione già ampiamente discussa non avrebbe apportato elementi nuovi. Nel quadro del suo messaggio del 26 febbraio 2020 concernente la modifica del Codice di procedura civile (20.026), il Consiglio federale ha presentato una pertinente proposta al Parlamento. Nel nuovo articolo 160a D-CPC s'intende istituire per i servizi giuridici d'impresa un'eccezione all'obbligo generale di collaborare secondo l'articolo 160 CPC. Il 16 giugno 2021, il Consiglio degli Stati ha istituito una regola nel nuovo articolo 167a CPC, approvato in principio dal Consiglio nazionale il 10 maggio 2022. Il progetto è attualmente oggetto della procedura d'appianamento delle divergenze. Il voto finale non è previsto prima della sessione primaverile del 2023.

2016 P 16.3632 Valutazione della sorveglianza elettronica (Commissione degli affari giuridici CS)

Il postulato incarica il Consiglio federale di effettuare una valutazione dell'esperienza maturata dalla prassi con l'esecuzione di pene sotto forma di sorveglianza elettronica al di fuori dai penitenziari (electronic monitoring) nel corso dei primi tre anni dalla sua entrata in vigore e di presentare un rapporto in merito. La possibilità della sorveglianza elettronica è stata introdotta il 1° gennaio 2018. Il Consiglio federale intendeva inizialmente valutare il periodo 2018–2020. I lavori sono stati avviati, ma l'Ufficio federale di statistica dispone di dati sull'esecuzione di pene sotto forma di sorveglianza elettronica solo a partire dal 2021; non sono disponibili dati per gli anni 2018-2020. Per poter basare il rapporto su statistiche affidabili, è necessario valutare gli anni dal 2021 al 2023. Al termine della valutazione sarà presentato un rapporto.

2017 M 14.3801 Legge federale concernente i viaggi "tutto compreso". Lacune nell'esecuzione (Markwalder)

2018 P 18.4004 Adeguare la legge concernente i viaggi "tutto compreso" all'attuale realtà di consumo (Birrer-Heimo)

La mozione 14.3801 incarica il Consiglio federale di introdurre sanzioni efficaci nel caso in cui l'organizzatore o il venditore del viaggio violi il suo obbligo di garanzia previsto dalla legge. Il postulato 18.4004 incarica il Consiglio federale di valutare l'opportunità di adeguare la legge federale sui viaggi «tutto compreso» alla direttiva UE 2015/2302. L'avvio della consultazione e la risposta al postulato erano previsti per il 2020, ma la pandemia legata al coronavirus e l'insolvenza di un importante organizzatore di viaggi avvenuta poco prima hanno tuttavia sollevato nuovi interrogativi in relazione all'obbligo di garanzia e alla legislazione in materia di viaggi «tutto compreso». Inoltre, all'interno dell'UE sono attualmente in corso diversi progetti di revisione che potrebbero avere un forte impatto sul mercato svizzero e che riguardano le questioni sollevate degli interventi. Al momento appare poco possibile od opportuno sviluppare una posizione durevole in merito agli interventi nel diritto in materia di viaggi. Non appena sarà possibile valutare i nuovi sviluppi del diritto europeo in materia, si dovrà rivalutare la situazione.

2017 P 15.3098 Esame dell'opportunità di una normativa in materia di trusts (Gruppo liberale radicale)

2019 M 18.3383 Introduzione del trust nell'ordinamento giuridico svizzero (Commissione degli affari giuridici CS)

La mozione 18.3383 incarica il Consiglio federale di istituire le basi legali che permettano di introdurre nella legislazione svizzera l'istituto giuridico del trust; il postulato 15.3098 viene trattato nel medesimo ambito. Attualmente si sta elaborando l'avamprogetto in collaborazione con l'Amministrazione nel suo complesso e con esperti esterni. Il 12 gennaio 2022 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione che si concluderà il 30 aprile 2022. È previsto che nel primo trimestre del 2023 il Consiglio federale prenda atto dei risultati della consultazione e decida come procedere.

2017 M 15.3531 Potenziare i mezzi di difesa contro gli squatter allentando le condizioni di applicazione dell'articolo 926 del Codice civile (Feller)

La mozione incarica il Consiglio federale di adottare le misure necessarie affinché i proprietari di immobili occupati illegalmente da squatter possano esercitare il diritto di ripresa di cui all'articolo 926 del Codice civile (CC) a condizioni meno rigide. In particolare s'intende precisare la nozione giuridica indeterminata di «immediatamente» nell'articolo 926 capoverso 2 CC aumentando il termine fisso a 48 o 72 ore. La procedura di consultazione sulle modifiche nel CC e nel CPC si è tenuta nel 2020. Il 29 giugno 2022, il Consiglio federale ha preso atto dei pareri ampiamente positivi sul progetto posto in consultazione e ha incaricato il Dipartimento federale di giustizia e polizia di elaborare un messaggio. L'adozione del messaggio è prevista per la seconda metà del 2023.

2017 M 16.3752 Evitare i doppioni nella protezione dei dati (Gruppo liberale radicale)

La mozione incarica il Consiglio federale di concludere con l'UE un accordo per coordinare l'attività delle autorità competenti in materia di protezione dei dati e di condurre colloqui esplorativi. Per i colloqui con l'UE, il Consiglio federale intende tuttavia attendere la conclusione della corrente valutazione del livello di protezione dei dati in Svizzera da parte della Commissione europea. Le probabilità di successo di un accordo di cooperazione tra l'UE e la Svizzera dipenderanno infatti, tra l'altro, dal fatto se la Commissione europea continuerà ad attestare alla Svizzera un livello di protezione adeguato conformemente alle norme europee sulla protezione dei dati. Il rapporto della Commissione europea era originariamente atteso per la fine di maggio del 2020, ma i relativi lavori hanno subito ritardi. L'entrata in vigore della nuova legge sulla protezione dei dati, il 1° settembre 2023, potrebbe essere un momento appropriato per avviare i primi colloqui in merito.

2017 P 17.3269 Scambio internazionale di informazioni sui casellari giudiziari. Vagliare un'adesione della Svizzera a ECRIS (Commissione delle istituzioni politiche CN)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare se la richiesta contenuta nelle iniziative 15.320 e 15.321 del Canton Ticino di introdurre la possibilità di richiedere sistematicamente la fedina penale ai cittadini dell'Unione europea che chiedono il rilascio di un permesso di dimora potrebbe essere soddisfatta interamente o almeno in parte mediante l'adesione al programma UE ECRIS (European Criminal Records Information System). Il rapporto dovrebbe esaminare l'opportunità di una partecipazione della Svizzera a ECRIS in generale e nello specifico tenendo in considerazione le due iniziative ticinesi. Sulla base di una prima analisi si è constatato che l'opportunità di una partecipazione svizzera a ECRIS può essere confermata. L'adesione della Svizzera a ECRIS è dunque attualmente al vaglio. Tuttavia, non è ancora stato chiarito se l'UE sia interessata alla partecipazione della Svizzera. Se tale adesione adempia pure alle due iniziative del Canton Ticino dipende essenzialmente dai pertinenti lavori a ECRIS. L'adozione del rapporto da parte del Consiglio federale è prevista per la seconda metà del 2023.

2018 P 18.3080 Emolumenti in materia di esecuzione e fallimento troppo cari? (Nantermod)

Il postulato incarica il Consiglio federale di analizzare gli emolumenti in materia di esecuzione e fallimento, in particolare di verificare se i principi di copertura dei costi e di equivalenza sono rispettati e se è auspicabile adeguare al ribasso i tariffari. È stato effettuato un sondaggio presso i Cantoni in merito agli emolumenti nel settore delle esecuzioni e dei fallimenti. Attualmente si stanno chiarendo le questioni giuridiche rilevanti, che a causa della loro complessità hanno richiesto più tempo del previsto. L'adozione del rapporto è prevista per la seconda metà del 2023.

2018 P 18.3248 Obsolescenza programmata. Tutelare i consumatori svizzeri (Marchand-Balet)

Il 19 giugno 2020 il Consiglio federale ha adottato un rapporto in adempimento del postulato 17.3505 Vonlanthen «Sfruttare le opportunità offerte dall'economia circolare. Esaminare incentivi fiscali e altre misure». Il rapporto incarica il Consiglio federale di esaminare approfonditamente le misure proposte anche nel postulato in oggetto relative alla garanzia per i difetti e agli obblighi di dichiarazione. Al fine di conseguire una procedura coerente e coordinata e tenere conto dei più recenti sviluppi nel diritto dell'UE, le richieste del postulato 18.3248 Marchand-Balet sono confluite in un ampio studio sulla modernizzazione del diritto in materia di garanzia, svolto congiuntamente dall'UFG, dall'UFAM e dalla SECO. Lo studio, pubblicato a maggio 2022, esamina l'attuale legislazione svizzera e la necessità di adeguarla agli sviluppi all'estero, in particolare al diritto dell'UE, ed effettua un'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR) di possibili misure mirate. Il Consiglio federale si pronuncerà sulle conclusioni dello studio e sull'eventuale necessità di un intervento legislativo nella prima metà del 2023.

2018 M 18.3379 Accesso delle autorità di perseguimento penale ai dati conservati all'estero (Commissione degli affari giuridici CS)

2019 M 18.3306 Rafforzare l'applicazione del diritto in Internet introducendo un recapito obbligatorio per le grandi piattaforme commerciali in rete (Glättli)

Le mozioni chiedono una base legale che consenta di obbligare le reti sociali a disporre di una rappresentanza o di un recapito in Svizzera al fine di agevolare la comunicazione con le autorità e i consumatori. La mozione incarica inoltre il Consiglio federale di contribuire attivamente, sul piano internazionale, a trovare una soluzione al problema dell'applicazione del diritto in Internet. La Svizzera partecipa attivamente ai lavori del Consiglio d'Europa relativi all'ulteriore sviluppo della Convenzione sulla cybercriminalità (RS 0.311.43). Il pertinente secondo protocollo addizionale è stato ultimato a maggio 2022 e viene ora analizzato in termini di valore aggiunto e di necessità di attuazione. A fine settembre 2020 il Parlamento ha adottato la revisione della legge sulla protezione dei dati (LPD). Nella nuova LPD è stata introdotta una disposizione che obbliga i titolari del trattamento con sede o domicilio all'estero a designare un rappresentante in Svizzera se trattano dati personali concernenti persone in Svizzera e soddisfano altre condizioni. Questa disposizione adempie la richiesta della mozione 18.3379. All'entrata in vigore della LPD occorrerà esaminare se sussiste la necessità di intervenire ulteriormente. Il 17 novembre 2021, il Consiglio federale ha adottato il rapporto dell'Ufficio federale della comunicazione «Intermediari e piattaforme di comunicazione». Il rapporto esamina approfonditamente la portata sociale delle piattaforme di comunicazione. Il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di illustrare in un documento interlocutorio se e come si potrebbero regolare tali piattaforme. Il Consiglio federale si occuperà di tale documento presumibilmente nella prima metà del 2023.

2019 M 16.3335 Fermare gli abusi con gli estratti del registro delle esecuzioni (Candinas)

2020 M 19.3694 Conservazione elettronica degli attestati di carenza beni (Fiala)

2021 M 20.4035 Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento. Trasferimento elettronico degli attestati di carenza beni (Fiala)

La mozione 16.3335 incarica il Consiglio federale di adeguare le basi legali obbligando gli uffici d'esecuzione a verificare il domicilio prima di rilasciare un estratto del registro delle esecuzioni. Visto il collegamento materiale con le due mozioni Fiala 19.3694 (Conservazione elettronica degli attestati di carenza beni) e 20.4035 (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento. Trasferimento elettronico degli attestati di carenza beni), la richiesta della presente mozione andrebbe attuata nell'ambito di una modifica della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (LEF, RS 281.1). Il 22 giugno 2022, il Consiglio federale ha avviato la consultazione sulla LEF. Dopo aver valutato i risultati della consultazione, il Consiglio federale dovrebbe adottare il messaggio all'attenzione del Parlamento nella seconda metà del 2023.

2019 M 18.3408 Esecuzione sistematica delle espulsioni giudiziarie (Müller Philipp)

La mozione incarica il Consiglio federale di adeguare le disposizioni sull'espulsione giudiziaria, eliminando gli attuali incentivi ad applicare la clausola dei casi di rigore per motivi di economia procedurale e a rinunciare all'espulsione. Sulla base di cifre affidabili, disponibili dal 2020, l'Ufficio federale di giustizia (UFG) ha verificato la necessità d'intervento e il margine di manovra per eventuali modifiche. A ottobre 2020, la Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale (CIP-N) ha condotto diverse audizioni sulla necessità di adeguamenti e, in base ai risultati, ha presentato una mozione (mo. CIP-N 21.3009) che intende integrare e completare la presente mozione. Nell'estate del 2021, l'UFG ha sottoposto per parere le pertinenti proposte di modifica

ad alcuni esperti della prassi le cui reazioni sono state controverse. Nella sessione invernale del 2021, la mozione della CIP-N 21.3009 è stata in parte accolta (solo il punto 3) dal Parlamento e trasmessa. Il Consiglio federale riferirà di conseguenza sull'adempimento della mozione Müller 18.3408 nell'ambito dell'attuazione della mozione CIP-N 21.3009.

2019 M 18.3510 Permettere il reinserimento economico delle persone senza concrete possibilità di sdebitarsi (Hêche)

2019 M 18.3683 Procedura di risanamento per privati. Migliori prospettive future per debitori e creditori (Flach)

Entrambe le mozioni incaricano il Consiglio federale di proporre una modifica della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento che permetta, a determinate condizioni, una vita senza debiti per i privati sovraindebitati. La consultazione è durata dal 3 giugno 2022 al 26 settembre 2022. Dopo aver valutato la consultazione e rivisto il progetto di legge con un ampio gruppo di esperti, il Consiglio federale dovrebbe adottare il messaggio all'attenzione del Parlamento nel 2024.

2019 P 18.4063 Integrazione della giustizia riparativa nella nostra legislazione, un progresso necessario (Mazzone)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 28 agosto 2019 concernente la modifica del Codice di procedura penale (attuazione della mozione 14.3383 Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati, adeguamento del Codice di procedura penale); 19.048. Nella sessione primaverile del 2021, il Consiglio nazionale ha respinto lo stralcio del postulato. Il postulato sarà adempiuto nell'ambito della mozione 21.4336 (CAG-CS; Justice restaurative).

2019 P 18.4092 Ripercussioni delle "azioni di lealtà" (Commissione degli affari giuridici CS)

L'Ufficio federale di giustizia ha avviato i lavori dopo che il 19 giugno 2020 il Parlamento aveva adottato la revisione del diritto della società anonima (16.077, disegno 1). Sono stati assegnati due mandati peritali: uno per chiarire le questioni necessarie e l'altro per valutare l'impatto normativo. Entrambi i rapporti degli esperti sono stati consegnati all'Amministrazione a metà del 2022. Successivamente, l'Ufficio federale di giustizia ha redatto un rapporto in adempimento del postulato. Il Consiglio federale dovrebbe adottare il rapporto nella prima metà del 2023.

2019 P 18.4263 Esaminare l'inclusione delle imposte nel calcolo del minimo esistenziale (Gutjahr)

Il postulato incarica il Consiglio federale di esaminare ed esporre in un rapporto se e come, in deroga alla prassi attuale, è possibile considerare le imposte correnti nel calcolo del minimo esistenziale e di proporre possibili soluzioni. Presumibilmente, il rapporto sarà sottoposto al Consiglio federale durante la seconda metà del 2022. Il ritardo è dovuto a ulteriori chiarimenti sulla praticabilità delle possibili soluzioni.

2019 P 19.3067 APMA. Ricorso a curatori privati (Schneider Schüttel)

2019 P 19.3880 Maggiore autodeterminazione nella protezione degli adulti (Schenker Silvia)

2021 M 19.4072 Soltanto un servizio cantonale di deposito permette di garantire che i mandati precauzionali siano reperibili (Dobler)

2021 M 19.4586 Ricorsi interposti contro una decisione di ricovero a scopo di assistenza, contro una decisione di un'APMA o una decisione secondo l'articolo 439 CC. Determinare la giurisdizione territoriale competente (Reimann Lukas)

I postulati incaricano il Consiglio federale di esaminare l'opportunità sia di potenziare l'autodeterminazione nella protezione degli adulti e la rappresentanza legale da parte del coniuge o del partner registrato sia di sancire per legge il principio del ricorso a curatori privati. Dopo che già un rapporto del 29 marzo 2017 aveva individuato almeno due punti da approfondire e anche una perizia esterna del 2019 aveva indicato margini di miglioramento, già nel 2019 il Consiglio federale aveva istituito un gruppo di lavoro incaricato di accertare la necessità di adeguare il diritto a tutela dei minori e degli adulti. Durante la pandemia di COVID-19, il lavoro del gruppo di esperti ha dovuto essere sospeso per un certo periodo di tempo. Inoltre, l'ampiezza del progetto di legge è aumentata in seguito all'adozione delle due mozioni 19.4072 Dobler e 19.4586 Reimann. Pertanto, il Consiglio federale avvierà al riguardo una procedura di consultazione su una revisione parziale del CC nell'ambito della protezione dei minori e degli adulti nella prima metà del 2023. Si intende adempiere i due postulati nell'ambito di tale progetto.

2019 M 19.3410 55 anni di proprietà per piani. È tempo di un aggiornamento (Caroni)

La mozione incarica il Consiglio federale di proporre gli adeguamenti necessari in materia di proprietà per piani. Il punto di partenza è costituito dal rapporto sul postulato Caroni (Feller) 14.3832 (Cinquanta anni di proprietà per piani. È tempo di un'analisi complessiva). Sono in corso i lavori a un progetto da mandare in consultazione. Nella seconda metà del 2022 l'avamprogetto è stato sottoposto per parere a esperti appartenenti al mondo accademico e della prassi. È previsto che il Consiglio federale possa avviare la consultazione nella seconda metà del 2023.

2019 P 19.3478 Prendere sul serio le questioni riguardanti i figli (Schwander)

2019 P 19.3503 Maggiori tutele nelle contese in merito ai figli. Misure per il bene di figli, madri e padri (Müller-Altmet)

I postulati incaricano il Consiglio federale di esaminare come migliorare la procedura del diritto di famiglia nell'interesse del minore e come garantire che la valutazione delle questioni riguardanti i figli sia disciplinata in modo uniforme a livello svizzero presso tutte le istanze. In adempimento di questi postulati, verrà compilato in una prima fase un inventario delle offerte cantonali a sostegno dei genitori per la risoluzione dei conflitti (mediazione, consulenze genitoriali, corsi per genitori). Queste offerte, ancora relativamente nuove in Svizzera, saranno messe a confronto e valutate nel quadro di uno scambio di esperienze con i principali attori coinvolti. Si prevede che i risultati di questa valutazione siano disponibili entro la fine del 2023. Inoltre, nel novembre 2023

è previsto un incontro pubblico per discutere l'oggetto di questi postulati e del postulato 22.3380 CAG-CN (Per un tribunale di famiglia). In una tappa successiva, sarà opportuno collaborare con un gruppo di esperti della procedura del diritto di famiglia dinanzi ai giudici e all'APMA (avvocati di famiglia, giudici, rappresentanti dell'APMA e del mondo accademico) al fine di compilare un rapporto volto ad analizzare l'opportunità ed eventualmente la portata di una revisione legislativa nell'ambito della procedura del diritto di famiglia che comprenda anche una nuova regolamentazione delle competenze dell'APMA e dei giudici.

2020 M 19.3008 Centro di competenze per il federalismo. Partecipazione al finanziamento di base (Commissione delle istituzioni politiche CN)

A causa della priorità di altri dossier più urgenti, l'inizio dei lavori è stato ritardato. L'attuazione della mozione richiede un'analisi approfondita e vari chiarimenti direttamente con l'Istituto di federalismo, lavori che nel frattempo sono stati avviati.

2020 P 19.3570 Controllo della struttura, dell'organizzazione, della competenza e della vigilanza del Ministero pubblico della Confederazione (Jositsch)

Il Consiglio federale è invitato a esaminare, e a presentare un rapporto a tale proposito, se la competenza del Ministero pubblico della Confederazione definita negli articoli 23 e seguenti del Codice di diritto processuale penale (CPC) è adeguata e risponde alle esigenze di un perseguimento penale efficace (n. 2 del postulato). I punti 1 e 3 del postulato, relativi all'esame dell'organizzazione e della struttura nonché della vigilanza del Ministero pubblico della Confederazione, sono stati respinti. Nel quarto trimestre del 2021 l'Ufficio federale di giustizia ha istituito un gruppo di lavoro per chiarire la questione della competenza; il gruppo ha concluso i lavori nel terzo trimestre del 2022. Il rapporto dovrebbe essere presentato al Consiglio federale nella seconda metà del 2023.

2020 P 19.3759 Legge sul credito al consumo. Requisiti formali al passo con l'era digitale (Dobler)

Nell'ambito dell'attuazione delle raccomandazioni del gruppo di esperti per il futuro del trattamento e della sicurezza dei dati, il DFGP (UFG) è stato incaricato di esaminare, in collaborazione con il Dipartimento federale degli affari esteri, la necessità di adeguare il diritto contrattuale in materia di contratti e contenuti digitali, tenendo conto degli sviluppi internazionali, e di riferire nel merito al Consiglio federale. A tal fine sono stati richiesti pareri di esperti esterni. È prevista una panoramica generale dei requisiti formali nel diritto civile, che risponderà anche al postulato. Il rapporto sarà adottato nel 2023.

2020 M 19.4122 Consulenti in materia di voto e società anonime quotate in borsa. Rendere pubblici ed evitare i conflitti d'interessi (Minder)

L'Ufficio federale di giustizia ha avviato i lavori; sono in corso chiarimenti con la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali in merito al luogo della regolamentazione. Successivamente, sarà redatto un progetto da sottoporre a consultazione.

2020 P 19.4638 Ipoteca degli artigiani e imprenditori più equilibrata (Caroni)

Il postulato incarica il Consiglio federale di illustrare in un rapporto le possibilità di adeguare l'ipoteca degli artigiani e imprenditori in modo da disciplinare in maniera più equilibrata il rapporto tra committenti e subappaltatori. Va esaminata in particolare una soluzione incentrata sulla trasparenza, secondo cui l'ipoteca legale potrà essere richiesta soltanto per lavori effettuati dopo che il subappaltatore ne ha informato il committente. Per adempiere al postulato, è stato richiesto il parere di un esperto. Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale nella seconda metà del 2023.

2020 P 20.3009 Verifica delle regole concernenti la commisurazione della pena unica (Commissione degli affari giuridici CS)

Il postulato incarica il Consiglio federale di verificare se, in relazione agli articoli 46 e 49 del Codice penale (CP), le vigenti disposizioni del CP permettono di pronunciare sanzioni commisurate alla colpa. Il Consiglio federale dovrebbe inoltre presentare possibili alternative al diritto vigente, illustrandone vantaggi e svantaggi nonché le eventuali conseguenze. Il Consiglio federale dovrebbe presentare il rapporto nella seconda metà del 2023.

2020 P 20.3440 Precisazione dell'ambito della tutela di cui all'articolo 185 capoverso 1 Cost. (Schwander)

Il postulato esorta il Consiglio federale a illustrare come definisce l'ambito di tutela di cui all'articolo 185 capoverso 3 della Costituzione federale e ne deduce la sua competenza nel quadro del diritto di necessità. Occorre in particolare chiarire se deve sempre sussistere un aspetto inerente alla politica di sicurezza o se sono sufficienti anche altri obiettivi politici. Il Parlamento si sta occupando intensamente di queste questioni nell'ambito delle iniziative parlamentari 20.437 (Migliorare la capacità d'intervento del Parlamento in situazioni di crisi) e 20.438 (Uso delle competenze in materia di diritto di necessità e controllo del diritto di necessità del Consiglio federale in situazioni di crisi). Anche l'Amministrazione federale è stata coinvolta in questo processo e il Consiglio federale ha preso posizione al riguardo. I progetti risultanti sono ancora in fase di consultazione parlamentare. Il Consiglio federale desidera attendere il loro esito.

Ufficio federale di polizia

2017 P 15.3325 Scambio di dati tra il corpo delle guardie di confine e le autorità cantonali di polizia nonché tra queste ultime (Schlächli [Romano])

2019 M 18.3592 Scambio di dati di polizia su scala nazionale (Eichenberger)

2020 P 20.3809 Migliorare lo scambio di dati tra autorità in caso di indagini (Guggisberg)

La mozione Eichenberger 18.3592 incarica il Consiglio federale di creare una banca dati centrale di polizia su scala nazionale o una piattaforma che colleghi le banche dati cantonali esistenti, affinché i corpi di polizia dei Cantoni e gli organi di polizia della Confederazione possano accedere direttamente ai dati di polizia su persone e alle relative pratiche in tutta la Svizzera. La creazione di una banca dati centrale che adempirebbe la mozione e i due postulati non può essere presa in considerazione dalla Confederazione. Una simile banca violerebbe la sovranità delle polizie cantonali. Si intende soddisfare la richiesta della mozione e dei due postulati creando una piattaforma nazionale di consultazione (Polizei-Abfrageplattform; POLAP). POLAP (ex piattaforma NAP) conetterà i diversi sistemi d'informazione federali e cantonali in quanto un'unica consultazione permetterà di accedere direttamente alle informazioni registrate nel sistema d'informazione del Cantone in questione o della Confederazione. In questo modo il Cantone che effettua la consultazione visualizzerà direttamente i dati che gli interessano. Secondo la pianificazione attuale, il programma POLAP si dovrebbe concludere nel quarto trimestre del 2026.

Lo scambio di dati di polizia tra i Cantoni attraverso POLAP richiede in parte la creazione o l'adeguamento delle basi giuridiche nei Cantoni. A tal fine, è in corso di elaborazione un concordato contenente norme di diritto di diretta applicazione che, prevedibilmente nell'autunno 2023 o nella primavera 2024, dovrebbe essere approvato per la ratifica dalla Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali di giustizia e polizia. Parallelamente alla legislazione cantonale, l'esercizio di POLAP sarà disciplinato nella legge federale sui sistemi d'informazione di polizia della Confederazione (LSIP; RS 361). I lavori per la modifica della legge sono in corso e saranno coordinati con quelli dei Cantoni.

2018 M 17.3862 Divieto di espatrio nei confronti di potenziali estremisti violenti (Rieder)

La richiesta avanzata nella mozione è stata integrata nella revisione in corso della legge federale sulle attività informative (LAIN; RS 121), nel quadro della quale vengono verificate tra l'altro delle proposte per contrastare meglio l'estremismo violento. È quindi opportuno discutere le proposte per l'adempimento della mozione nel contesto delle misure del SIC contro l'estremismo violento. Il 18 maggio 2022, il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sulla revisione della LAIN, che si è conclusa il 9 settembre 2022. Dopo aver valutato i pareri pervenuti, il Dipartimento federale della difesa, della popolazione e dello sport trasmetterà il relativo messaggio al Consiglio federale.

Segreteria di Stato della migrazione

2014 M 11.3831 Richiedenti l'asilo. Negoziare accordi di riammissione con i più importanti Paesi di origine (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)

Dal 2014 sono stati firmati o posti in vigore complessivamente 18 accordi di riammissione (Angola, Azerbaigian, Bangladesh, Botswana, Camerun, Capo Verde, Cile, Cina, Costa d'Avorio, Etiopia, Gambia, India, Kazakistan, Kuwait, Mongolia, Sri Lanka, Tunisia, Ucraina). Sono inoltre in corso trattative con ulteriori Stati: Bahrein, Egitto, Guinea-Bissau, Nepal, Sudan, Tagikistan, Turchia e Turkmenistan.

2014 M 11.3832 Richiedenti l'asilo. Provvedere affinché l'Algeria applichi l'accordo di riammissione (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)

L'accordo di riammissione con l'Algeria funziona. Le autorità algerine identificano formalmente i cittadini algerini respinti e rilasciano loro documenti di viaggio sostitutivi. L'accordo non prevede voli speciali. La difficoltà risiede nell'organizzazione del viaggio di ritorno su voli di linea. I colloqui condotti nel 2021 dai consiglieri federali Cassis e Keller-Sutter ad Algeri hanno fornito l'occasione di intervenire al vertice per potenziare la cooperazione nel settore della migrazione e cercare soluzioni pratiche per migliorare la riammissione. I dialoghi tecnici nei settori della migrazione, della cooperazione di polizia e della giustizia, avviati dopo queste visite di alto livello, hanno portato nel 2022 a una maggiore cooperazione e a un conseguente significativo miglioramento nel settore del rimpatrio, con quasi 300 rimpatri volontari e quasi 100 rimpatri coatti. Il numero di casi aperti rimane elevato (~600) a causa della continua pressione migratoria.

2017 M 16.4151 Monitoraggio degli effetti dell'attuazione dell'iniziativa "contro l'immigrazione di massa" (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)

La mozione incarica il Consiglio federale di monitorare gli effetti dell'attuazione dell'articolo 121a della Costituzione federale sull'immigrazione e, in caso di inefficacia, di sottoporre al Parlamento ulteriori misure in materia di mercato del lavoro o misure correttive. Anche le disposizioni legali sull'obbligo di annunciare i posti vacanti richiedono una valutazione degli «effetti auspicati» (cfr. art. 21a cpv. 8 LStrI). La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) pubblica annualmente un rapporto (monitoring) sull'esecuzione dell'obbligo di annuncio, entrato in vigore il 1° luglio 2018. Inoltre, il 14 giugno 2021 sono stati pubblicati quattro studi, commissionati dalla SECO, sulla fase introduttiva dell'obbligo di annuncio dei posti vacanti. L'11 giugno 2021, il Consiglio federale ha preso atto dei risultati delle due valutazioni sugli effetti dell'obbligo di annuncio e delle due valutazioni sul monitoraggio. Inoltre, in vista dell'ulteriore attuazione dell'articolo 21a capoverso 8 LStrI e della mozione 16.4151, ha incaricato il DFGP di presentare entro il 31 marzo 2024, insieme al DEFR e coinvolgendo anche i Cantoni e le parti sociali, una panoramica generale delle misure già adottate per promuovere il potenziale di manodopera residente in Svizzera. Alla fine del 2021, la Segreteria di Stato della migrazione ha iniziato i lavori preparatori concettuali per l'allestimento di questa panoramica generale.

2019 M 17.3067 Gli specialisti formati a caro prezzo in Svizzera devono poter lavorare nel nostro Paese (Dobler)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 19 ottobre 2022 relativo alla modifica della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (Ammissione agevolata di stranieri con un diploma universitario svizzero); 22.067.

2019 M 18.3758 Banca dati SIMIC. Migliorare i controlli eliminando gli errori (Regazzi)

ammettendo più iscrizioni errate ed eliminando le scappatoie per le imprese sanzionate. In una prima fase si intende adottare misure per migliorare la qualità e la trasmissione dei dati nella procedura di notifica per attività lucrativa di breve durata nell'ambito

dell'Accordo di libero scambio. La realizzazione di questa prima fase è in corso e sarà verosimilmente completata nel 2023. In un secondo tempo saranno esaminate misure per contrastare gli abusi (p. es. identificazione univoca delle imprese sottoposte all'obbligo di segnalare). Questi provvedimenti saranno realizzati nell'ambito del rinnovo completo di SIMIC (Programma per il rinnovo di SIMIC), i cui lavori di inzializzazione sono attualmente in corso. La Segreteria di Stato dell'economia, i Cantoni e le parti sociali saranno coinvolti nei lavori di progetto concreti non appena saranno avviati.

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2008 M 07.3529 Negoziati con la Turchia sulla prestazione del servizio militare (Fehr Mario)

La Turchia considera che i cittadini aventi doppia nazionalità turca e svizzera hanno adempiuto il servizio militare se hanno assolto in Svizzera il servizio militare oppure, dal 2012, il servizio di protezione civile o il servizio civile. Per contro, i cittadini aventi doppia nazionalità che in Svizzera sono stati esentati dal servizio militare e pagano la tassa d'esenzione dall'obbligo militare, al momento in Turchia non sono esentati dal servizio militare.

Nel corso delle regolari consultazioni consolari, la Svizzera cerca di rendere attenta la Turchia alla problematica e di giungere a una soluzione. Finora però agli occhi della Turchia la richiesta della Svizzera non aveva i crismi della necessità e dell'urgenza. In occasione della visita ufficiale di lavoro del 14 agosto 2020 a Berna del ministro degli esteri della Repubblica di Turchia Mevlüt Çavuşoğlu al Consigliere federale Ignazio Cassis è stata prospettata la possibilità che presto il Ministero della difesa turco invii una bozza per l'avvio di negoziati riguardo a un accordo bilaterale avente ad oggetto il servizio militare.

L'obiettivo continua a essere il riconoscimento da parte della Turchia della tassa d'esenzione dall'obbligo militare svizzera. Nell'interesse dei cittadini aventi la doppia nazionalità svizzera e turca, la Svizzera ritiene tuttora opportuno risolvere sul piano bilaterale la questione dell'adempimento degli obblighi militari da parte di quest'ultimi.

Aggruppamento Difesa

2018 M 17.3510 Accordo sulle prestazioni con il Centro equestre nazionale di Berna (Fournier)

Il 1° gennaio 2019 l'esercito ha potuto prorogare fino al 31 dicembre 2020 il contratto in scadenza con il Centro nazionale equestre di Berna (CENB). A causa della pandemia di COVID-19 l'attuale accordo è stato prolungato per ulteriori tre anni sino al 31 dicembre 2023. L'economia e la ripresa delle attività nel settore dell'equitazione si trovano in una situazione di vulnerabilità. Per questa ragione armasuisse non è al momento in grado di negoziare un nuovo accordo su basi ordinarie. Nel corso del periodo di proroga dell'accordo sarà tuttavia elaborato un nuovo accordo destinato a entrare in vigore il 1° gennaio 2024 per una durata di cinque anni. Una clausola di proroga consentirà di prolungare il nuovo accordo per ulteriori due anni. Nel quadro del nuovo accordo il limite di spesa ammonterà a 2,4 milioni di franchi (sinora: 2,7 mio. fr.). Tale riduzione del limite di spesa corrisponde alla diminuzione del numero di cavalli dagli attuali 65 a 55 esemplari, decisa dal Parlamento, ed è conforme alle raccomandazioni del Controllo federale delle finanze. L'operato dell'Aggruppamento Difesa è già orientato dal 1° gennaio 2019 ai nuovi parametri fondamentali (limite di spesa di 2,4 mio. fr. e numero massimo di cavalli pari a 55 esemplari).

La mozione potrà essere tolta dal ruolo soltanto con l'attuazione completa delle disposizioni in data 1° gennaio 2024.

2018 M 18.3179 Digitalizzazione del libretto di servizio (Dobler)

La digitalizzazione del libretto di servizio auspicata dall'autore della mozione è stata affrontata fino alla fine del 2021 nel quadro del progetto di gestione elettronica del personale per i militari di milizia. D'ora in avanti questo progetto di digitalizzazione verrà integrato e attuato nel contesto di un programma gestito in maniera centralizzata e intitolato «Digitalizzazione milizia». Data la complessità di questo progetto, probabilmente la digitalizzazione del libretto di servizio potrà essere completata entro la fine del 2025.

Presumibilmente la mozione potrà pertanto essere tolta dal ruolo solo alla fine del 2025.

Ufficio federale dello sport

2020 M 20.4331 Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

2020 M 20.4341 Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

A prescindere dagli eventi che hanno portato le due commissioni a presentare le due mozioni, le istanze competenti dello sport svizzero hanno deciso di riunire gli attuali servizi di segnalazione delle diverse federazioni sportive in un servizio di segnalazione nazionale indipendente. Il servizio di segnalazione nazionale indipendente, che ha sede presso la fondazione Swiss Sport Integrity (ex Antidoping Svizzera), è operativo dal 1° gennaio 2022. La fondazione persegue le violazioni alle norme etiche. Il sistema di segnalazione e di sanzioni si basa sulla carta etica dello sport, che costituisce un catalogo di valori sovraordinato. Per garantire che l'obiettivo di lottare contro le violazioni delle norme etiche venga perseguito in modo mirato e con la dovuta serietà, il 23 febbraio 2022 il Consiglio federale ha deciso che il versamento di aiuti finanziari alle organizzazioni sportive sarebbe stata subordinata ai loro sforzi a favore di uno sport corretto e sicuro. L'adeguamento dell'ordinanza sulla promozione dello sport (RS 415.01), che sarà verosimilmente adottato dal Consiglio federale nel primo trimestre del 2023, intende definire i requisiti minimi che questi sforzi devono soddisfare. Con gli sforzi compiuti dallo sport svizzero per istituire un relativo servizio di supporto o di segnalazione nazionale, l'obiettivo principale delle due mozioni è adempiuto. Tuttavia appare opportuno che il Consiglio federale osservi gli sviluppi relativi al nuovo servizio di segnalazione. Solo tra qualche anno sarà possibile verificare se le aspettative potranno essere soddisfatte e se si potrà proporre lo stralcio delle due mozioni.

Dipartimento federale delle finanze

Segreteria generale

2014 P 12.4050 Analisi dettagliata del plurilinguismo nei vertici dell'amministrazione federale (Romano)

2014 P 12.4265 Analisi dettagliata dei bisogni di plurilinguismo nell'amministrazione federale (Cassis)

I postulati invitano il Consiglio federale ad attuare misure concrete e tempestive a favore della pluralità linguistica nei vertici dello Stato e a definire i bisogni prioritari di plurilinguismo nell'Amministrazione federale.

La revisione dell'ordinanza del 4 giugno 2010 sulle lingue (RU 2014 2987; RS 411.11) e la revisione totale delle Istruzioni del 27 agosto 2014 concernenti il plurilinguismo (FF 2014 5681), entrate in vigore il 1° ottobre 2014, riprendono in linea di massima le richieste dei due postulati. Il 20 dicembre 2019 il Consiglio federale ha inoltre preso atto del rapporto di valutazione Promozione del plurilinguismo in seno all'Amministrazione federale e delle raccomandazioni sulla politica del plurilinguismo (www.plurilingua.admin.ch). In termini concreti, l'obiettivo dei postulati potrà tuttavia essere realizzato soltanto dopo l'attuazione delle raccomandazioni e a valutazione avvenuta, nel corso della legislatura 2020–2023. I risultati della valutazione saranno pubblicati alla fine della legislatura, in un rapporto all'indirizzo del Consiglio federale.

2015 P 14.4275 Come fare per permettere esplicitamente il rilascio di software open source da parte della Confederazione? (Glättli)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 4 marzo 2022 sulla legge federale concernente l'impiego di mezzi elettronici per l'adempimento dei compiti delle autorità; 22.022.

2016 P 15.4112 Esame dei criteri secondo cui le organizzazioni esterne all'amministrazione federale devono essere sottoposte alla vigilanza del Controllo federale delle finanze (Feller)

Il postulato invita il Consiglio federale a verificare la vigilanza sulle organizzazioni esterne all'Amministrazione federale da parte del Controllo federale delle finanze (CDF) e a definire criteri per delimitare, laddove necessario, la sua sfera di competenza.

Partendo da un'analisi delle condizioni quadro legali e delle esigenze in materia di governo d'impresa, è stata redatta una prima versione del rapporto richiesto. Successivamente, il rapporto ha dovuto essere rivisto a causa delle nuove informazioni emerse dall'esame dei fatti concernenti le fideiussioni nella navigazione marittima, le manipolazioni presso AutoPostale SA e diversi interventi parlamentari. Inoltre, la mozione Ettlín 19.4371 (Abolire la verifica delle imprese semi-privatizzate della Confederazione da parte del Controllo federale delle finanze), accolta dal Consiglio degli Stati quale Camera prioritaria, chiedeva di limitare le competenze di verifica del CDF nei confronti delle imprese semi-privatizzate della Confederazione. Nel frattempo, il Consiglio nazionale quale Camera prioritaria ha trasmesso la mozione Pfister 21.3928 (Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni. Verifica del Controllo federale delle finanze). Entrambe le mozioni sono state tuttavia respinte dalla seconda Camera. Verifica del Controllo federale delle finanze. Con la mozione Guggisberg 22.3950 (Più vigilanza sulla Posta e meno valzer delle responsabilità) viene nuovamente affrontata la questione della verifica da parte del CDF. Il rapporto terrà conto anche di questi sviluppi e sarà sottoposto al Consiglio federale presumibilmente nel primo semestre del 2023.

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

2007 M 06.3540 Imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso compagnie aeree tedesche (Lombardi)

La mozione incarica il Consiglio federale di negoziare una modifica della Convenzione dell'11 agosto 1971 per evitare la doppia imposizione con la Germania (CDI-D; RS 0.672.913.62), che garantisca un'equa imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso le compagnie aeree tedesche. Analogamente alla regolamentazione applicabile ai frontalieri, allo Stato del luogo di lavoro deve essere concesso il diritto di tassare una determinata percentuale del reddito da attività lucrativa.

Il Protocollo di modifica del 27 ottobre 2010 prevedeva una soluzione temporanea, valida fino al 2016. I negoziati per un'ampia revisione della CDI-D, iniziati nel 2014, sono nel frattempo conclusi. Il Protocollo di modifica dovrebbe essere firmato a breve. Nel quadro dei negoziati, la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali ha ridiscusso l'imposizione del personale di volo. Non è stato possibile giungere a un accordo per modificare l'attuale regolamentazione.

I negoziati hanno chiaramente dimostrato che la Germania non è disposta ad accettare una soluzione come quella auspicata dalla mozione, che quindi non può essere soddisfatta. Alla prossima occasione il Consiglio federale proporrà pertanto di toglierla dal ruolo.

2012 M 11.3511 Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (Fournier)

La mozione incarica il Consiglio federale di introdurre a livello svizzero un'assicurazione obbligatoria contro i terremoti.

Lo stralcio è stato proposto nel rapporto del Consiglio federale del 20 giugno 2014 (FF 2014 4769); 14.054. Il 12 giugno 2018 il Consiglio degli Stati ha deciso di non togliere dal ruolo la mozione. Il 22 settembre 2021 il Consiglio nazionale ha invece deciso di toglierla dal ruolo.

Amministrazione federale delle finanze

2017 M 17.3259 Ridurre le uscite vincolate (Commissione delle finanze CN)

La mozione incarica il Consiglio federale di sottoporre all'Assemblea federale una o più proposte per ridurre del 5 a 10 per cento le uscite fortemente vincolate della Confederazione.

A seguito dei vincoli posti negli ultimi anni alle uscite (Fondo per l'infrastruttura ferroviaria [FIF], Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato [Fostra], riforma fiscale e finanziamento dell'AVS), la quota delle uscite vincolate è aumentata dal 55 per cento circa nel 2015 al 62 per cento nel 2020. Questa progressione continuerà, fino a raggiungere il 65 per cento circa entro il 2025. Il Consiglio federale ha adottato, nel quadro delle riforme strutturali nell'Amministrazione federale, una prima serie di misure di allentamento, ad esempio riducendo l'indicizzazione dei conferimenti al FIF. Tuttavia, l'Esecutivo reputa che un allentamento di tali vincoli o, addirittura, una riduzione delle uscite vincolate del 5–10 (2–4 mia. fr.) non sia un obiettivo realizzabile nel breve periodo; per questa ragione mira ad adempiere la mozione in un orizzonte temporale più lungo. Nel marzo 2022 il Consiglio nazionale ha approvato un postulato della Commissione delle finanze concernente la gestione a lungo termine delle uscite vincolate. Il Consiglio federale è incaricato di indicare in un rapporto quali settori delle uscite vincolate crescono più rapidamente rispetto alle entrate della Confederazione e quali misure possono essere adottate al fine di mitigare questo aumento. L'analisi dovrà inoltre indicare le modalità di attuazione della mozione.

Ufficio federale del personale

2020 M 19.4382 Sancire nella legge la possibilità per le unità amministrative di concludere contratti sul personale a prestito (Commissione della gestione CS)

Il 31 marzo 2021 il Consiglio federale ha incaricato il DFF di rivedere l'articolo 32c capoversi 3 e 4 della legge sul personale federale (LPers; RS 172.220.1) e di sottoporgli un messaggio entro la fine del 2023, ovvero nell'ultimo trimestre di quest'anno. Nell'ambito dell'elaborazione di questo messaggio, si esaminerà anche la necessità di creare una base legale corrispondente nella LPers per concludere contratti sul personale a prestito. Questa verifica servirà a valutare se le basi legali vigenti nella legge sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA; RS 172.101), che il Consiglio federale ha citato nel suo parere del 29 gennaio 2020 in risposta all'intervento, siano sufficienti o se sia effettivamente necessaria una base legale supplementare nella LPers.

2020 P 20.3921 Rapporto sull'osservanza delle direttive in materia di promozione del plurilinguismo (Commissione delle istituzioni politiche CN)

Il resoconto sui numeri 31, 32, 35 e 44, chiesto nel postulato, nonché la verifica di un'eventuale necessità di adeguare le istruzioni del Consiglio federale concernenti la promozione del plurilinguismo nell'Amministrazione federale (Istruzioni concernenti il plurilinguismo) saranno effettuati nell'ambito del rapporto quadriennale 2020–2023 sulla promozione del plurilinguismo nell'Amministrazione federale. Il rapporto quadriennale sarà adottato dal Consiglio federale nel 2024.

Amministrazione federale delle contribuzioni

2005 M 04.3276 Passaggio all'imposizione individuale (Gruppo liberale radicale)

2009 M 05.3299 Misure urgenti in vista del passaggio all'imposizione individuale (Gruppo liberale radicale)

2011 P 11.3545 Imposizione e rendite indipendenti dallo stato civile (Gruppo BD)

2014 P 14.3005 Conseguenze economiche e fiscali di differenti modelli di imposizione individuale (Commissione delle finanze CN)

2015 M 10.4127 Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (Bischof)

2016 M 16.3044 Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (Bischof)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 21 marzo 2018 concernente la modifica della legge federale sull'imposta federale diretta (Equità dell'imposizione delle coppie e delle famiglie); 18.034. Il 18 dicembre 2019 il Parlamento ha deciso di rinviare l'oggetto al Consiglio federale incaricandolo di presentare modelli alternativi. Inoltre, durante la sessione autunnale 2020 il Parlamento ha deciso di inserire nel programma di legislatura 2019–2023 l'adozione di un messaggio concernente l'introduzione dell'imposizione individuale. Il 2 dicembre 2022 il Consiglio federale ha avviato la consultazione relativa alla legge sull'imposizione individuale.

2014 P 12.3923 Valore locativo e redditi modesti (Leutenegger Filippo [Gössli])

In attuazione della sua iniziativa parlamentare 17.400 Cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa, il 27 maggio 2021 la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-S) ha approvato il disegno di legge federale concernente il cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa. L'esame del progetto da parte dell'Assemblea federale è in corso. È quindi opportuno attendere prima di trasmettere il postulato e di elaborare un rapporto. A livello di contenuto il postulato va nella direzione opposta, poiché propone in particolare adeguamenti del sistema vigente, come per esempio integrare nel diritto federale normative per i casi di rigore e inserire una deduzione per sottoutilizzazione nella legge federale del 14 dicembre 1990 sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (RS 642.14).

2017 M 16.3431 Nessuna imposta sul valore aggiunto su compiti sussidiati (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

2019 M 17.3657 Abolizione della differenza di aliquota IVA tra associazioni culturali e sportive (Page)

2019 M 18.3540 Assoggettare all'IVA le piattaforme on line per gli acquisti effettuati dall'estero verso la Svizzera (Vonlanthen)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 24 settembre 2021 concernente la modifica della legge del 12 giugno 2009 sull'IVA; 21.019.

2019 M 17.3171 Aumento delle deduzioni forfettarie dell'imposta federale diretta per compensare i premi delle assicurazioni malattie eccessivi (Grin)

Lo stralcio è stato proposto nel del 22 giugno 2022 concernente la modifica della legge federale sull'imposta federale diretta (Aumento delle deduzioni per i premi assicurativi e gli interessi dei capitali a risparmio); 22.053.

2019 P 17.4292 Ridurre l'imposta sul capitale e l'imposta sul patrimonio per le PMI in forte crescita (Derder)

Gli sviluppi e le concretizzazioni in merito all'attuazione del progetto dell'OCSE sull'imposizione dell'economia digitale saranno considerati nel rapporto in adempimento del postulato, che sarà presumibilmente adottato nel secondo semestre del 2023.

2020 M 18.3235 Semplificazione dell'imposta sul valore aggiunto per pacchetti di prestazioni (Engler)

Il Consiglio federale è incaricato di modificare l'articolo 19 capoverso 2 della legge sull'IVA in modo tale che i pacchetti di prestazioni possano essere tassati uniformemente come la prestazione preponderante se questa rappresenta almeno il 55 per cento della controprestazione complessiva. Fino alla fine del 2023, il Consiglio federale esaminerà le modalità di attuazione della mozione.

Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

2016 M 15.3551 Snellimento della burocrazia. Innalzamento del dazio minimo (Noser)

2017 M 15.4153 Addossamento ingiustificato delle spese sui clienti in ambito doganale (Ettlin Erich)

2017 P 17.3377 Ostacolo inutile per l'economia a causa dell'applicazione formale dei termini (de Courten)

2019 M 17.3376 Correzione immediata della prassi penale, dannosa per l'economia, dell'Amministrazione delle dogane (de Courten)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 24 agosto 2022 concernente la legge federale sulla parte generale della riscossione dei tributi e sul controllo del traffico transfrontaliero di merci e persone da parte dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini nonché la nuova legge sui tributi doganali (revisione totale della legge sulle dogane); 22.058.

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

2014 M 14.3016 Interpretazione della definizione di "microimpresa" nella legge sui prodotti da costruzione (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

La mozione incarica il Consiglio federale di fare in modo che, nei negoziati con l'UE, l'articolo 2 numero 27 del disegno di legge federale concernente i prodotti da costruzione, una volta in vigore, venga interpretato nel senso che un'impresa sia considerata microimpresa ai sensi della legge se il suo fatturato annuo realizzato con prodotti da costruzione non supera i 3 milioni di franchi.

Dal 2015 l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha presentato, più volte e in diverse occasioni, questa richiesta dinanzi alla Commissione europea. Nel quadro del processo di revisione del regolamento europeo sui prodotti da costruzione avviato a fine 2019, l'accento è stato posto sostanzialmente anche sulle semplificazioni delle norme per le microimprese, alle quali la definizione di microimpresa fa riferimento. L'UFCL ha sottolineato questo aspetto in quattro pareri all'attenzione dell'organo competente della Commissione europea e continuerà a rivolgere la sua richiesta alla Commissione europea in tutte le occasioni che si presenteranno nell'ambito del processo di revisione.

2014 M 14.3018 Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (Commissione della gestione CN)

2014 M 14.3289 Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (Commissione della gestione CS)

Il progetto globale di gestione dei contratti dell'Amministrazione federale (GC Amm. fed.) si è concluso nel giugno 2019. Nell'agosto 2019 la Segreteria generale del Dipartimento federale delle finanze l'ha consegnato ufficialmente alle organizzazioni dell'esercizio competenti presso l'UFCL e il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (armasuisse). Le condizioni quadro applicabili alle unità amministrative interessate sono definite dall'UFCL fino al 2025 sul piano contrattuale con l'aggiudicatario.

Le misure di controllo nella fase di aggiudicazione delle commesse sono verificate annualmente e, laddove necessario, adeguate dall'UFCL. Con l'attuazione del programma «SUPERB» si prevede di uniformare e armonizzare l'impiego dell'infrastruttura ERP. Lo standard SAP consentirà di consolidare l'uniformità dei processi di supporto e di snellire i processi di acquisto.

La sottocommissione Dipartimento federale di giustizia e polizia/Cancelleria federale della CdG-S ha svolto la terza verifica allargata concernente il ricorso alle perizie esterne da parte dell'Amministrazione federale. Dal momento che fino alla conclusione

di questa verifica allargata non può essere espresso un parere definitivo circa l'adempimento di tutte le richieste contenute nelle mozioni, lo stralcio proposto nel rapporto Mozioni e postulati dei Consigli legislativi 2019 è stato respinto; 20.006.

Con l'introduzione della pianificazione del cluster per il settore degli appalti, il programma SUPERB ha avviato, nel T4/2021, anche la gestione informatizzata dei contratti nell'Amministrazione federale. Il coordinamento è garantito dai Sistemi ERP D/ar e altri sistemi periferici importanti. In questo modo si assicurerà una procedura armonizzata delle parti civili e militari in relazione alla migrazione verso la nuova generazione SAP «S/4HANA».

Alla fine del mese di novembre 2022, nel quadro del programma SUPERB, sono state gettate le basi per la nuova soluzione gestione degli appalti e delle aggiudicazioni in SAP, che verrà introdotta a cavallo tra il 2024 e il 2025. Parti di questa soluzione saranno utilizzate anche dai Sistemi ERP D/ar. Ne riferisce al riguardo la verifica 21535 effettuata dal Controllo federale delle finanze del progetto chiave TIC SUPERB progetto acquisti (cfr. raccomandazione 1, pag 19).

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria di Stato dell'economia

2018 M 16.4094 Migliorare la situazione delle PMI nei procedimenti in materia di concorrenza (Fournier)

Le due richieste avanzate nella mozione sono state considerate nei lavori di revisione parziale della legge sui cartelli. In proposito, il Consiglio federale ha svolto una procedura di consultazione dal 24 novembre 2021 all'11 marzo 2022. Il messaggio verrà adottato dal Consiglio federale prevedibilmente nel secondo trimestre del 2023.

2019 M 16.3360 Freno alla regolamentazione per arginare i costi normativi (Gruppo liberale radicale)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 9 dicembre 2022 sull'introduzione di un freno alla regolamentazione (modifica dell'art. 159 cpv. 3 della Costituzione federale e modifica della legge sul Parlamento); 22.083.

2019 M 16.3388 Progetto di legge federale per ridurre la densità normativa e agevolare lo sgravio amministrativo delle imprese (Sollberger)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 9 dicembre 2022 concernente la legge federale sullo sgravio delle imprese dai costi normativi (Legge sullo sgravio delle imprese, LSgrI); 22.082.

2019 M 16.3884 Sostegno rapido alle aziende di tirocinio nell'ambito delle ILR (Bühler)

La principale richiesta della mozione – assegnazione dell'indennità per lavoro ridotto ai maestri di tirocinio che continuano a formare apprendisti anche in caso di lavoro ridotto – verrà realizzata entro fine 2023, per i casi in relazione alla pandemia, in virtù dell'articolo 8j dell'ordinanza COVID-19 assicurazione contro la disoccupazione in combinato disposto con l'articolo 17 capoverso 1 lettera a della legge COVID -19. Un'attuazione a lungo termine della mozione richiede una revisione della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI), revisione già avviata. La procedura di consultazione si è conclusa il 21 settembre 2022. Nel mese di febbraio 2023 il Consiglio federale licenzierà il messaggio all'attenzione del Parlamento.

2019 M 18.3717 No a concessioni sull'olio di palma (Commissione della politica estera CS)

La mozione chiede, nell'ambito di un accordo di libero scambio con Malaysia e Indonesia, di non accordare concessioni sull'olio di palma che riducano la produzione svizzera di oleaginose. Inoltre, il Consiglio federale deve inserire nell'accordo disposizioni che favoriscano la produzione e il commercio sostenibili di olio di palma e partecipare alla definizione di standard internazionali in materia.

L'Accordo di partenariato economico con l'Indonesia entrato in vigore il 1° novembre 2021 adempie queste condizioni. La Svizzera garantisce che l'Accordo non metta a rischio la produzione di olio di colza e di girasole: in primo luogo i dazi sull'olio di palma indonesiano non vengono completamente aboliti, ma solo moderatamente ridotti; in secondo luogo, ciò vale solamente per una quantità ben definita, decisa affinché le importazioni di olio di palma in Svizzera non aumentino. Da ultimo, gli importatori devono dimostrare che l'olio di palma è stato prodotto osservando disposizioni restrittive sulla sostenibilità ed è stato importato in cisterne da 22 tonnellate; in caso contrario, non verranno applicate le riduzioni tariffarie.

Anche nel quadro delle trattative in corso con la Malaysia la Svizzera si impegna affinché vengano rispettate le prescrizioni e vengano globalmente accordate le stesse concessioni e garanzie dell'accordo con l'Indonesia.

2019 M 18.3797 Avviare un accordo di libero scambio tra la Svizzera e gli USA (Graber Konrad)

La mozione chiede di ricercare un accordo di libero scambio con gli USA. Da un paio d'anni il Consiglio federale conduce colloqui esplorativi con gli USA per appurare se sia presente una base comune per avviare le trattative. Gli ultimi colloqui svolti nel 2021 hanno confermato un interesse comune in diversi settori; il dialogo verrà portato avanti. Per l'amministrazione Biden gli accordi non sono però prioritari e, al momento, le discussioni vertono prevalentemente sul rafforzamento delle relazioni commerciali in settori specifici.

2019 P 19.4379 Procedura equa per l'accesso ai mercati chiusi dei cantoni (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

A causa delle altre priorità (COVID-19, prezzi elevati dell'energia) e delle scarse risorse disponibili non è stato ancora possibile rispondere al postulato. Il rapporto del Consiglio federale è in fase di elaborazione e si prevede che verrà ultimato nel 2023. Entro febbraio 2023 verrà realizzata un'analisi giuridica sotto forma di perizia commissionata all'esterno. Gli aspetti sul piano economico verranno invece trattati internamente. Entrambe le analisi confluiranno nel rapporto del Consiglio federale.

2020 M 18.3021 Proteggere l'economia svizzera con controlli sugli investimenti (Rieder)

Dal 18 maggio al 9 settembre 2022 il Consiglio federale ha svolto una procedura di consultazione sulla legge federale sulla verifica degli investimenti esteri. L'adozione del messaggio è prevista per il secondo semestre 2023.

2020 P 20.3132 Ripercussioni della crisi pandemica sull'economia (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

A fine 2022 si concluderà uno studio esterno sulle ripercussioni economiche delle misure di politica sanitaria (con riferimento alla domanda n. 2 del postulato). La mancanza di risorse e la congiuntura hanno determinato il rinvio degli altri lavori al 2023; nel 2022

sono risultati prioritari i compiti relativi alla guerra in Ucraina e alle sue conseguenze economiche. Il rapporto in adempimento del postulato sarà prevedibilmente disponibile nel 2024.

2020 P 20.3752 Rafforzare la Svizzera come polo farmaceutico e biotecnologico (Schmid Martin)

La bozza del rapporto in adempimento del postulato, redatta nel 2022, illustra le sfide e la necessità d'intervento da un punto di vista finanziario e della politica di ricerca per i settori menzionati nel postulato: ricerca, digitalizzazione, condizioni quadro della politica economica esterna, mercato del lavoro e promozione dell'insediamento. La pubblicazione del rapporto in adempimento del postulato è prevista nel primo trimestre 2023.

2020 P 20.3933 Incentivi fiscali per un commercio internazionale sostenibile (Commissione della politica estera CN)

Gli accertamenti del gruppo di lavoro interdipartimentale sul posizionamento della Svizzera nei confronti del sistema di compensazione del CO2 alla frontiera previsto dall'UE (EU CBAM) sono ancora in corso. Si aspetta in particolare la normativa UE definitiva, che presenterà differenze rispetto a quanto originariamente pianificato dalla Commissione europea. Il chiarimento della situazione nel primo trimestre 2023 dovrebbe rendere possibile la consegna del rapporto in adempimento del postulato entro il secondo trimestre 2023.

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2017 M 17.3630 Associazione completa a Erasmus plus dal 2021 (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

A seguito dell'approvazione del mandato negoziale il 10 marzo 2021, il Consiglio federale ha cercato di avviare le trattative con l'UE, senza tuttavia riuscirci, visti i dibattiti in merito all'accordo istituzionale. Approvato il miliardo di coesione, il 14 ottobre 2021 la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione ha chiesto per iscritto alla Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura (della Commissione europea) l'avvio delle trattative. Nella sua risposta dell'11 novembre 2021 la Commissione europea spiega che devono essere soddisfatte ancora diverse condizioni relative alle questioni istituzionali prima di poter portare avanti le trattative sull'associazione della Svizzera a Erasmus+. Per tale ragione il Consiglio federale non ha ancora potuto riprendere le trattative con l'UE.

2020 P 20.3462 Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

2020 P 20.3927 Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Con il messaggio del 26 febbraio 2020 sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2021-2024 è stata prospettata la verifica del finanziamento federale delle strutture di ricerca d'importanza nazionale sostenute dalla Confederazione in qualità di istituzioni di ricerca a scopo non lucrativo conformemente all'articolo 15 capoverso 3 lettera b della legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (LPRI, RS 420.1). Il motivo è la sempre maggiore difficoltà a distinguere fra il sostegno federale in base alla legge federale sulla promozione e sul coordinamento del settore universitario svizzero (LPSU, RS 414.20) e quello in base alla LPRI. La verifica riguarda le istituzioni di ricerca associate a una scuola universitaria sostenuta dalla Confederazione tramite i sussidi di base secondo la LPSU che operano in un settore in cui anche la scuola universitaria è attiva a livello di insegnamento e di ricerca. Nell'elaborazione del rapporto in adempimento del postulato si chiarisce, sulla base di alcuni esempi, il computo delle prestazioni di ricerca fornite dalle istituzioni associate alla rispettiva scuola universitaria o al Cantone responsabile all'interno del calcolo dei sussidi di base secondo la LPSU. Tuttavia, si menziona anche la possibilità del mancato rimborso completo delle spese sostenute dalle istituzioni associate in caso di riscossione delle prestazioni da parte della scuola universitaria. La verifica avviene in previsione del periodo ERI 2029-2032 e tenendo conto dei principi di coerenza del sistema e di parità di trattamento, nonché dell'onere d'implementazione per la Confederazione.

Il rapporto in adempimento del postulato verrà presentato al Consiglio federale a fine 2023. I risultati confluiranno nella stesura del messaggio ERI 2025-2028.

2020 P 20.3928 Piano operativo per la cooperazione internazionale e la mobilità dopo Erasmus più (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

La situazione politica fra la Svizzera e l'UE non ha finora consentito al Consiglio federale di preparare un piano operativo. Poiché non sono in corso trattative con l'UE, mancano i parametri finanziari e di contenuto necessari per definire le modalità di associazione.

Ufficio federale dell'agricoltura

2012 M 10.3818 Sospendere i negoziati con l'UE per un accordo di libero scambio nel settore agroalimentare (Darbellay)

2014 P 14.3514 Politica agricola 2018-2021. Piano d'azione per snellire l'eccessiva burocrazia e per ridurre il personale nell'amministrazione (Knecht)

2015 P 15.3862 Ridurre il dispendio amministrativo nell'agricoltura e abolire punti di controllo inutili (Aebi Andreas)

2015 P 15.4056 Potenziamento della produzione di latte con foraggio di base dell'azienda (Jans)

2018 P 17.3916 Migliorare l'accesso alla terra e alle aziende agricole (Jans)

- 2018 M 17.4203 Diritto fondiario rurale. Completare l'applicazione degli articoli 61 e 66 LDFR (Abate)
- 2018 M 18.3144 Potenziare subito la selezione vegetale svizzera! (Hausammann)
- 2019 M 18.3241 Sancire la ricerca agronomica adeguata alle condizioni locali (Savary)
- 2019 P 19.3385 Come viene attuato concretamente l'obiettivo settoriale climatico della filiera agroalimentare per rispettare l'Accordo di Parigi sul clima? (Graf Maya)

È stato proposto di toglierli dal ruolo con il messaggio del 12 febbraio 2020 concernente l'evoluzione della politica agricola a partire dal 2022 (PA 22+); 20.022.

- 2020 M 18.3404 Trasformare l'istituto di ricerca Agroscope in un istituto autonomo federale di diritto pubblico con personalità giuridica (Häberli-Koller)

La seconda richiesta di integrare nell'organizzazione e nella struttura attuali un nuovo Consiglio Agroscope, nel quale in particolare sia rappresentata anche la pratica agricola, è attuata. A maggio 2019 è stato istituito il nuovo Consiglio Agroscope allargato, costituito da quattro membri della pratica agricola, tre del settore ricerca, innovazione e trasferimento del sapere e uno rispettivamente dell'Ufficio federale dell'ambiente, dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria e dell'Ufficio federale dell'agricoltura. I membri del Consiglio Agroscope sono nominati dal capo del Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR). Il Consiglio Agroscope si occupa dell'orientamento strategico di Agroscope nel settore della ricerca.

Attualmente Agroscope sta esaminando, come richiesto nel quadro delle modifiche proposte, l'eventualità di trasformare l'istituto di ricerca Agroscope in un istituto autonomo federale di diritto pubblico con personalità giuridica. Il rapporto prende spunto dal rapporto di gestione del DEFR e tiene conto degli sviluppi intercorsi nel quadro del progetto. Sarà approvato dal Consiglio federale presumibilmente entro la fine del 2023.

- 2020 M 20.3919 Iniziativa per la ricerca e la selezione (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

1. Sviluppo della ricerca: nel programma di attività 2022-2025 Agroscope prosegue l'attività nel campo di ricerca strategico (CRS) Protezione dei vegetali aumentando i fondi destinati a tal fine (dagli attuali 15.9 a 16.6 mio. fr. l'anno). Anche i CRS Metodi di coltivazione e sistemi di produzione nonché Varietà vegetali forniscono un importante contributo alla protezione sostenibile dei vegetali e allo sviluppo di colture resistenti alle malattie. Dal 2020, il contributo federale all'Istituto di ricerca dell'agricoltura biologica (FiBL) è stato gradualmente aumentato di 2,5 milioni di franchi all'anno a un totale di 7,5 milioni di franchi a partire dal 2023. La scelta e la selezione di varietà adatte, la regolazione mirata di malattie e parassiti con prodotti fitosanitari naturali nonché l'impiego di organismi utili fanno parte dei temi salienti della ricerca del FiBL. Nel periodo 2017-2021 l'Ufficio federale dell'agricoltura ha sostenuto complessivamente 21 progetti di ricerca nel campo della protezione dei vegetali con risorse pari a 4 milioni di franchi. Per il periodo 2022-2024 attualmente è previsto il sostegno di nove progetti con risorse pari complessivamente a 2,2 milioni di franchi.

2. Promozione della selezione: dal 2020, per la prima volta, sono stati sostenuti progetti nel campo della selezione vegetale e dell'esame varietale con un importo di 3 milioni di franchi l'anno (attuazione della mozione 18.3144 Hausammann «Potenziare subito la selezione vegetale svizzera!»). Inoltre, nel quadro del pacchetto di ordinanze agricole 2022, il Consiglio federale ha deciso di promuovere l'impianto sostitutivo di varietà robuste di alberi da frutto e di vite mediante i fondi destinati ai miglioramenti strutturali.

3. Promozione del trasferimento di tecnologie e sapere: con la Politica agricola a partire dal 2022 (PA22+) la Confederazione sostiene la creazione e la gestione di una rete di competenze e d'innovazione per la selezione vegetale. La PA22+ è attualmente in discussione in Parlamento.

Nel rapporto sul futuro orientamento della politica agricola, il Consiglio federale ha inoltre affermato che nel contesto di adattamento al cambiamento climatico va prestata particolare attenzione alla selezione vegetale, puntando maggiormente sulla selezione di varietà efficienti dal profilo delle risorse, tolleranti alla siccità e al calore nonché resistenti alle malattie delle piante. In questa prospettiva, nel messaggio sui limiti di spesa agricoli 2026-2029 verrà vagliata l'eventualità di utilizzare fondi supplementari per la selezione vegetale.

Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese

- 2020 M 20.3197 Rivedere il piano di costituzione di scorte obbligatorie (Burgherr)

All'indomani della crisi legata al coronavirus, il Consiglio federale è stato invitato a rivedere il piano di costituzione di scorte obbligatorie nonché ad ampliare la lista dei prodotti e a garantire un più ampio soddisfacimento della domanda. Come sempre è l'Approvvigionamento economico del Paese (AEP) a occuparsi di verificare l'adeguatezza delle scorte obbligatorie e, se necessario, di adattarle in base all'evoluzione del contesto. Ogni quattro anni viene redatto un rapporto sulla costituzione delle scorte obbligatorie; il prossimo rapporto è previsto nel 2023. Nel rapporto l'AEP illustra come ha modificato le scorte obbligatorie nel periodo precedente, qual è lo stato attuale e quali saranno gli sviluppi. In aggiunta al rapporto, entro fine 2023 il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (AEP/Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese) analizzerà, su mandato del Consiglio federale e in collaborazione con altri uffici cantonali e federali, per quali beni vitali vada assicurato l'approvvigionamento in caso di crisi nazionale o internazionale e chiarirà le questioni legate a pianificazione, acquisto, stoccaggio e finanziamento, nonché le competenze decisionali sull'acquisto in caso di crisi (inclusa la ripartizione delle competenze fra Confederazione e Cantoni).

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Segreteria generale

2020 P 19.4385 Bilancio globale dell'affare Auto postale Svizzera SA (Commissione della gestione CS)

Una volta terminata la procedura penale amministrativa, il postulato incarica il Consiglio federale di redigere un rapporto che stili un bilancio globale dell'affare AutoPostale Svizzera SA.

La procedura penale amministrativa è tuttora in corso, per cui non è ancora possibile fare il punto sull'intera vicenda di AutoPostale.

Ufficio federale dei trasporti

2017 P 17.3262 Croce federale della mobilità e concetto rete ferroviaria (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2019 P 19.3006 Potenziamento del collegamento internazionale Zurigo-Monaco (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2019 P 19.4189 Galleria di base del Lötschberg. Riesame del completamento globale? (Bregy)

In vista della prossima fase di ampliamento del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (PROSSIF) sarà rielaborata la prospettiva a lungo termine per la ferrovia. Nel messaggio del 31 ottobre 2018 concernente la fase di ampliamento 2035 del Programma di sviluppo strategico dell'infrastruttura ferroviaria (FF 2018 7321; 18.078) è esposta la procedura relativa al postulato 17.3262. Il Consiglio federale ne riferirà al Parlamento presumibilmente a inizio 2023, nell'ambito del rapporto che gli presenterà sull'ampliamento dell'infrastruttura. Nel rapporto si terrà conto del mandato parlamentare e si risponderà ai postulati 19.4189 relativo al completamento globale della galleria di base del Lötschberg e 19.3006 riguardante il potenziamento del collegamento internazionale Zurigo-Monaco. I fondi per gli studi necessari sono previsti all'articolo 1 capoverso 2 lettera g del decreto federale concernente la fase di ampliamento 2035.

2019 M 18.4105 Modello cooperativo invece dell'apertura del trasporto internazionale di viaggiatori (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Per l'apertura del trasporto internazionale di viaggiatori il Comitato misto dovrebbe modificare l'allegato 1 dell'Accordo sui trasporti terrestri.

Nel quadro del suo rapporto in adempimento del postulato Regazzi 14.3259 Il futuro ordinamento del mercato nel traffico viaggiatori regolare e professionale a lunga distanza, il 23 giugno 2021 sulla base delle esperienze e degli sviluppi nell'UE il Consiglio federale ha deciso di non puntare alla liberalizzazione del traffico internazionale viaggiatori su rotaia, ma di continuare a fare affidamento sulla cooperazione tra imprese di diversi Paesi. Alla luce degli attuali sviluppi si sta riesaminando il seguito della procedura relativa all'incarico al Consiglio federale di delegare la competenza decisionale sull'eventuale apertura del mercato del trasporto internazionale di viaggiatori al Parlamento secondo una modalità appropriata.

2020 M 20.3003 Trattato internazionale concernente la linea di accesso della NFTA sulla riva sinistra del Reno (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

La Francia è stata informata delle richieste della mozione 20.3003 in sede di Comitato direttivo franco-svizzero. Sulla base di prime analisi sommarie, la Delegazione svizzera ha proposto ai rappresentanti della Francia di concretizzare l'obiettivo comune, ossia il potenziamento del traffico merci su rotaia, mediante una dichiarazione d'intenti congiunta che crei la cornice per l'attuazione degli obiettivi perseguiti con la mozione 20.3003. La Svizzera intende completare la stesura del documento nel 2023.

2020 M 20.3221 Sfruttare l'automazione per un trasporto merci su rotaia più efficiente (Dittli)

2020 M 20.3222 Traffico merci ferroviario e contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 (Dittli)

2020 M 20.3286 Promozione del trasporto merci sul Reno (Herzog Eva)

Nella sua seduta del 2 novembre 2022 il Consiglio federale ha posto in consultazione due varianti di sviluppo delle condizioni quadro per il traffico merci svizzero: la prima variante prevede condizioni quadro modernizzate per il traffico merci ferroviario e un ampio promovimento finanziario da parte della Confederazione, mentre la seconda è incentrata su strumenti d'incentivazione della concorrenza. Poiché entrambe le varianti comprendono misure a favore della navigazione sul Reno, il progetto adempirà gli incarichi delle tre mozioni. La procedura di consultazione si concluderà il 24 febbraio 2023 e con il messaggio, che sarà presumibilmente trasmesso al Parlamento nel secondo semestre del 2023, si proporrà lo stralcio di queste mozioni.

2020 P 20.3874 Accessibilità dei trasporti pubblici per i disabili (Reynard)

Il rapporto in adempimento del postulato, la cui adozione da parte del Consiglio federale è prevista nel primo semestre del 2023, fornirà una panoramica sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2021 della legge sui disabili (LDis) nell'ambito dei trasporti pubblici oggetto di concessione (TP), sullo stato di attuazione previsto al 31 dicembre 2023 (scadenza del termine di adeguamento per installazioni e veicoli esistenti dei TP) nonché sull'evoluzione successiva. Per quanto riguarda il rispetto del termine di adeguamento per ferrovie, autolinee, tram, navigazione passeggeri e impianti a fune, si riscontrano ancora lacune nell'esecuzione conforme alla LDis delle fermate degli autobus, di competenza dei Cantoni e dei Comuni in quanto proprietari delle strade, e in parte delle stazioni ferroviarie. Ove l'uso dei TP da parte dei disabili – in linea di massima in maniera autonoma – non sarà reso possibile entro la fine

del 2023, le imprese titolari di concessione devono garantire misure transitorie, se necessario coordinandosi con i proprietari delle fermate (Cantoni, Comuni). Se per motivi di proporzionalità si rinuncia per il momento a una realizzazione conforme alla LDis, si devono proporre soluzioni sostitutive.

2020 P 20.4259 Visione d'insieme concernente la responsabilità civile nel trasporto merci ferroviario (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

È previsto che il Consiglio federale adotti il rapporto in adempimento del postulato nel primo semestre del 2023. Il progetto di rapporto, dopo un'introduzione al diritto della responsabilità civile e alle possibilità d'intervento legislativo, presenta il regime di responsabilità vigente nel traffico merci ferroviario e i problemi ad esso connessi. Si esaminano possibili soluzioni comprendenti, oltre a un'estensione della responsabilità civile e dell'obbligo d'assicurazione per le ferrovie, l'introduzione della responsabilità per rischio dei detentori di veicoli, accompagnata da un adeguato obbligo d'assicurazione.

Ufficio federale dell'aviazione civile

2013 P 13.3421 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (Häberli-Koller)

2013 P 13.3426 Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (Walter)

I postulati chiedono di illustrare, in un rapporto sull'attuazione dell'accordo internazionale concernente l'impatto che l'esercizio dell'aeroporto di Zurigo ha sul territorio della Repubblica federale tedesca, come sia possibile, tenendo conto della sicurezza, garantire un'adeguata distribuzione regionale di tutti i voli da e per lo scalo di Zurigo.

Il Consiglio federale stilerà il rapporto non appena dovesse profilarsi l'entrata in vigore dell'accordo. Ciò presuppone che il documento venga sottoposto per approvazione anche al Parlamento tedesco. A fine 2022 il ministero dei trasporti tedesco non si era ancora mosso in tale direzione. Le possibilità di attuazione dell'accordo sono già state analizzate in un rapporto del 2012. Se il ministero dei trasporti tedesco dovesse sottoporre per approvazione l'accordo al Parlamento, le possibilità di attuazione andrebbero però riesaminate anche in Svizzera, poiché negli ultimi dieci anni le condizioni quadro sono cambiate.

2017 M 15.3491 Non limitare a 60 anni l'età dei piloti di elicottero (Darbellay [Buttet])

La mozione incarica il Consiglio federale di rinunciare al limite di età di 60 anni per i piloti di elicottero, contrariamente a quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1178/2011. Dall'adozione della mozione l'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) ha partecipato attivamente alla discussione in atto a livello europeo per ottenere la modifica del limite di età fissato nel suddetto regolamento (UE) n. 1178/2011. Il comitato consultivo degli Stati membri dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA), ad esempio, ha lanciato uno studio sul tema, alla cui realizzazione ha partecipato attivamente anche l'UFAC. L'AESA ha avviato una procedura legislativa per l'eventuale modifica della relativa disposizione. La Svizzera è rappresentata da esperti. Secondo il calendario provvisorio dell'AESA una prima bozza è prevista per metà 2023 e la modifica per il 2024.

Dal 2012 l'UFAC ha presentato alle istituzioni europee ripetute richieste di deroga, che finora sono sempre state accolte, fatto salvo il rispetto di alcune condizioni sanitarie e operative. Nella primavera del 2020, l'UE ha posto delle limitazioni a queste deroghe. Nello spirito della mozione la Svizzera ha presentato la situazione in seno al Comitato misto 2020, chiedendo il mantenimento della licenza per i piloti d'elicottero anche oltre i 60 anni. La Svizzera ha inoltre spiegato la propria posizione anche in una lettera all'UE del febbraio 2021. Quest'ultima ha quindi scritto alla Svizzera, comunicandole che le deroghe sarebbero state concesse solo in caso di circostanze impreviste o per ragioni operative urgenti, tutte condizioni che non riguarderebbero più la Svizzera. L'UE ha peraltro precisato che eventuali misure unilaterali da parte della Svizzera avrebbero portato a contromisure corrispondenti. In occasione del Comitato misto 2021 la Commissione UE ha preso atto della tematica, ma senza fare ulteriori concessioni. Per adempiere la mozione, l'UFAC avvierà pertanto una modifica della legge sulla navigazione aerea (LNA). I relativi lavori sono iniziati nel 2022. I necessari adeguamenti della LNA sono parte integrante di una revisione parziale più ampia di tale legge. Il progetto da porre in consultazione sarà dunque sottoposto al Consiglio federale nell'autunno 2023.

2018 P 18.3245 Identificazione di droni e di apparecchi volanti analoghi (Guhl)

Nel quadro del diritto di partecipazione di cui gode in virtù dell'accordo bilaterale sul trasporto aereo con l'UE, il Consiglio federale si è adoperato per l'elaborazione di una base giuridica atta a identificare i droni a distanza. La sua introduzione è prevista nel quadro di due regolamenti UE (2019/945 e 2019/947). Il recepimento di entrambi i regolamenti da parte della Svizzera avrebbe dovuto avvenire già nel dicembre del 2020, ma è stato posticipato a seguito dell'adozione, l'8 dicembre 2020, della mozione 20.3916 (Escludere l'aeromodellismo dal regolamento UE sui droni). Un dialogo con le parti interessate ha consentito all'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) di trovare un modo per attuare la mozione. La Svizzera può quindi riprendere i due regolamenti UE il 1° gennaio 2023. Il 26 gennaio 2023 entra in vigore anche il pacchetto di regolamenti UE (2021/664, 2021/665, 2021/666) relativo all'introduzione dell'infrastruttura U-space in Svizzera, che consente di identificare i droni civili a distanza all'interno del Paese. Grazie all'aumento delle risorse messe a disposizione dell'UFAC nel settore dell'aviazione digitale e dei droni civili e al conseguente innalzamento del limite di spesa (decreto del Consiglio federale del 27 aprile 2022), è stato possibile portare avanti i lavori legislativi a livello europeo nonché preparare la relativa implementazione in Svizzera.

2018 M 18.3371 Disciplinare l'utilizzazione dei droni per garantire ordine e sicurezza (Candinas)

Nel quadro dei diritti di partecipazione di cui gode in virtù dell'accordo bilaterale sul trasporto aereo con l'UE, la Svizzera si è adoperata per l'elaborazione di una normativa atta a garantire ordine e sicurezza nell'utilizzazione dei droni civili. Un primo pacchetto di regolamenti (2019/945 e 2019/947), contenente requisiti tecnici per i droni civili nonché prescrizioni operative per il loro esercizio, avrebbe dovuto essere recepito già nel dicembre del 2020. A seguito dell'adozione, l'8 dicembre 2020, della mozione 20.3916 (Escludere l'aeromodellismo dal regolamento UE sui droni) tale recepimento ha subito ritardi. Un dialogo con le parti interessate ha consentito all'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) di trovare un modo per attuare la mozione, per cui il 1°

gennaio 2023 la Svizzera recepisce i due regolamenti UE. Inoltre l'UFAC ha proposto la creazione di una base giuridica a livello europeo per l'U-Space, al fine di integrare in modo sicuro i droni civili nello spazio aereo e consentire un maggior numero di applicazioni complesse, fatto salvo il rispetto degli standard di sicurezza in vigore. Il corrispondente pacchetto di regolamenti è stato adottato dalla Commissione europea nell'aprile 2021 ed entrerà in vigore il 26 gennaio 2023. Grazie all'aumento delle risorse messe a disposizione dell'UFAC nel settore dell'aviazione digitale e dei droni civili e al conseguente innalzamento del limite di spesa (decreto del Consiglio federale del 27 aprile 2022) è stato possibile portare avanti i lavori legislativi a livello europeo nonché preparare la relativa implementazione in Svizzera. L'esternalizzazione di determinate attività di autorizzazione e di vigilanza dovrebbe generare guadagni in termini di efficienza e un'ulteriore standardizzazione. Il pacchetto di regolamenti europei offre agli Stati membri questa possibilità, attualmente oggetto di un'analisi approfondita da parte dell'UFAC.

2019 M 18.3700 Giurisdizione penale federale in caso di incidenti e inconvenienti aerei gravi (Candinas)

I reati punibili commessi a bordo di un aeromobile, soggiacciono alla giurisdizione penale federale e vengono perseguiti e giudicati dal Ministero pubblico della Confederazione, a patto che non si tratti di contravvenzioni. Le violazioni delle prescrizioni del diritto aeronautico sono perseguite e giudicate dall'Ufficio federale dell'aviazione civile. Tutti gli altri reati punibili commessi nel quadro del diritto aeronautico sono oggi sottoposti alla giurisdizione penale cantonale. La mozione chiede di sottoporre in linea di principio alla giurisdizione penale federale i reati punibili in caso di incidenti aerei e inconvenienti gravi in ambito aeronautico. È pronto un primo progetto elaborato dal Ministero pubblico della Confederazione e rivisto insieme all'Ufficio federale di giustizia necessario per la modifica dell'articolo 98 della legge sulla navigazione aerea (LNA; RS 748.0). L'adeguamento è parte integrante di una revisione parziale di più ampia portata della LNA. Il progetto da porre in consultazione sarà dunque sottoposto al Consiglio federale nell'autunno 2023.

2019 M 19.3531 Non vietare le lingue nazionali per i voli a vista non commerciali (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 5 marzo 2021 concernente la modifica della legge sulla navigazione aerea; 21.022.

2020 M 19.4562 Soccorso aereo anche in caso di maltempo (Dittli)

Nella mozione si chiede di creare le condizioni giuridiche quadro necessarie per completare il Low Flight Network (LFN) e di disciplinare il relativo finanziamento, così da poter gestire le crisi, fronteggiare le catastrofi e salvare persone in situazioni di emergenza. Il finanziamento e gli aspetti relativi all'ampliamento della rete si rivelano complessi. L'entrata in vigore della nuova concezione giuridica è prevista per il 2024. Tuttavia l'ampliamento della rete è già in corso e finora è stata attuata la metà delle procedure di avvicinamento previste.

Ufficio federale dell'energia

2009 M 09.3083 Contratti di approvvigionamento elettrico con l'estero. Preservare la competitività delle nostre imprese (Gruppo liberale radicale)

La mozione chiede in particolare di concludere accordi con l'UE e i suoi Stati membri per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico. Nella sessione invernale 2022, il Parlamento ha respinto la proposta di stralcio del Consiglio federale. Il motivo era da ricondurre al fatto che il gestore svizzero della rete di trasporto Swissgrid sta ancora concludendo accordi tecnici con gli Stati membri dell'UE per garantire le capacità di importazione della Svizzera. Queste sono determinanti per la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico. Un accordo è già stato concluso per il sud e dovrebbe seguire uno per il nord entro la fine del 2023, sempre che non vi siano ritardi. Inoltre sono in corso colloqui esplorativi tra la Svizzera e l'UE, avviati dal Consiglio federale in seguito al fallimento dell'accordo quadro istituzionale del 2021. Nel previsto approccio a pacchetto, il Consiglio federale dà la priorità a un accordo sul mercato interno nel settore dell'elettricità. La conclusione di un accordo sull'energia elettrica, renderebbe obsoleti gli accordi tecnici.

2012 M 12.3253 Guadagni adeguati per la trasformazione del sistema energetico (Gasche)

2018 M 18.3000 Incentivare gli investimenti per il mantenimento a lungo termine degli impianti di produzione di energia elettrica svizzeri (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

2019 M 19.3004 Assicurare a lungo termine l'approvvigionamento elettrico. Garanzia e chiarezza delle responsabilità (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

2020 M 19.3742 Un ponte finanziario per lo smaltimento delle liste di attesa per le energie rinnovabili (Müller Damian)

2020 M 19.3755 Integrazione efficiente dal punto di vista economico delle energie rinnovabili nelle reti elettriche (Guhl)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 18 giugno 2021 concernente la legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili; 21.047.

2019 P 18.4107 Valori limite di dose per le centrali nucleari, l'esposizione alle radiazioni e la radioprotezione (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Per la realizzazione del rapporto in adempimento del postulato l'Ufficio federale dell'energia ha costituito un gruppo di tre esperti. Questi ultimi hanno elaborato un capitolato d'onori per un rapporto di verifica che, conformemente al mandato del Consiglio degli Stati, dovrà essere steso da un organismo indipendente. Nel corso della procedura si sono verificati vari ritardi: da un lato, in seguito alle dimissioni di un esperto questa posizione ha dovuto essere rioccupata; dall'altro, le trattative per una proposta o un contratto con l'organismo indipendente si sono protratte a lungo, trattandosi di un istituto straniero. Nel quarto trimestre del 2022, la bozza del rapporto di verifica dell'istituto è stata inviata agli esperti affinché prendano posizione. Una volta disponibile la versione finale,

essi procederanno a una valutazione. Il rapporto in adempimento del postulato potrà essere presentato al Consiglio federale presumibilmente al terzo trimestre del 2023.

2019 M 19.3277 Sfruttare meglio il potenziale energetico del legno (von Siebenthal)

Nella sessione estiva del 2022 il Parlamento ha respinto lo stralcio della mozione poiché il processo non era ancora concluso e veniva prestata ancora troppa poca attenzione all'aspetto interdisciplinare. L'Ufficio federale dell'energia prosegue i lavori, in particolare anche nel quadro del gruppo di lavoro interdipartimentale istituito. L'Ufficio federale dell'ambiente ha incaricato l'Associazione Energia legno Svizzera di monitorare dettagliatamente la domanda e l'offerta di legno per uso energetico al fine di anticipare gli sviluppi futuri. Il Consiglio federale segue i dibattiti parlamentari sulla seconda fase della revisione parziale della legge federale sulla pianificazione del territorio (18.077), che prevede agevolazioni per gli impianti a biomassa. Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni sostiene inoltre i lavori del Parlamento nell'ambito della revisione della legge sul CO₂ per il periodo successivo al 2024 (22.061) e della legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili (21.047); anche in questi ambiti si discuterà di agevolazioni per l'uso della biomassa a fini energetici.

2020 P 19.3562 Posti di lavoro potenzialmente realizzabili attraverso la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica (Masshardt)

Il postulato chiede al Consiglio federale di stendere un rapporto sui posti di lavoro potenzialmente realizzabili attraverso la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica e di mettere questi dati a confronto con gli ulteriori investimenti nelle energie fossili dannose per il clima. L'adozione del rapporto in adempimento del postulato è prevista per l'inizio del 2023.

Ufficio federale delle strade

2014 M 12.3102 Rapida realizzazione del collegamento delle autostrade della Valle del Reno tra la Svizzera e l'Austria (Müller Walter)

Il Consiglio federale si è informato regolarmente sullo stato di avanzamento dei lavori in occasione di vari incontri con gli omologhi austriaci. A seguito del processo di pianificazione «Mobil im Rheintal» (Mobilità nella Valle del Reno), conclusosi a fine 2015, il Vorarlberg ha avanzato la proposta di collegare la superstrada 18 al confine di Stato presso Höchst (svincolo autostradale di St. Margrethen sulla A13) attraverso il nodo della A14 austriaca in corrispondenza di Dornbirn. L'Austria ha nel frattempo confermato e sancito nella normativa tale variante. L'Ufficio federale delle strade (USTRA) ha quindi avviato l'iter di pianificazione con l'intenzione di sottoporre il relativo progetto generale all'approvazione del Consiglio federale.

Nel corso dell'ultima riunione di gabinetto tenutasi in dicembre 2022, la ministra austriaca Leonore Gewessler ha presentato l'esito della valutazione di alternative, riguardanti nello specifico il collegamento di A13 e A14 in corrispondenza di Diepoldsau, risultate essere migliori della variante in fase di approvazione. L'Austria intende pertanto svolgere un ulteriore approfondimento dei progetti alternativi, senza tuttavia interrompere la procedura di approvazione in corso, e auspica il sostegno politico della Svizzera.

La quota svizzera rappresenta solo una minima percentuale dell'opera globale, per cui l'USTRA si allinea al cronoprogramma della pianificazione austriaca. Nell'attuale fase strategica e progettuale sono inoltre le autorità doganali dei due Paesi a dettare i ritmi di avanzamento. Al momento sono disponibili i piani operativi necessari alla progettazione soltanto per la parte svizzera (l'attuale sito di St. Margrethen).

L'USTRA continuerà a coordinare l'avanzamento del progetto stradale con i partner di entrambi i Paesi e a portarlo avanti nei limiti delle proprie possibilità.

2014 M 13.3572 Più flessibilità in materia di riduzione e aumento del peso massimo dei veicoli utilitari ai fini di una maggiore efficienza (Hess Lorenz)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 novembre 2021 concernente la modifica della legge federale sulla circolazione stradale; 21.080.

2016 M 13.3818 Snellimento delle procedure d'immatricolazione dei veicoli a motore e aumento della sicurezza stradale (Darbellay)

Le richieste avanzate nella mozione sono state approvate con decisione del Consiglio federale del 21 novembre 2018 nel quadro della «Modifica dei requisiti tecnici e dell'esame d'immatricolazione dei veicoli stradali e introduzione di un nuovo tachigrafo». L'articolo 30 capoverso 1 lettera b dell'ordinanza del 19 giugno 1995 concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali (RS 741.41) sarà posto in vigore non appena la banca dati per i certificati di conformità in forma elettronica sarà disponibile e le autorità federali e cantonali potranno rilevare tali dati. Questo è in parte già attualmente possibile. L'attuazione definitiva della mozione sarà realizzata mediante la revisione dell'ordinanza concernente l'approvazione del tipo di veicoli stradali (RS 741.511), la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2025.

2016 M 15.3574 Licenza di condurre in prova. Misure proporzionate contro le infrazioni commesse durante la sua validità (Freysinger)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 novembre 2021 concernente la modifica della legge federale sulla circolazione stradale; 21.080.

2016 M 16.3066 Taxi, noleggio con conducente e Uber. Per una concorrenza più leale (Nantermod)

2016 M 16.3068 Adeguare la legge sulla circolazione stradale alle nuove offerte (Derder)

2018 M 17.3924 Licenza di condurre. Stessi veicoli, stesse strade, stesse licenze (Nantermod)

Queste tre mozioni chiedono condizioni eque per il settore di taxi tradizionali e le nuove offerte di trasporto come Uber. A inizio 2019 è stata presentata ad autorità esecutive e associazioni interessate una proposta di modifica legislativa che avrebbe privato il Consiglio federale della facoltà di emanare prescrizioni sulle ore di lavoro e di riposo per autoveicoli adibiti al trasporto di persone con fino a nove posti a sedere, proposta che è stata respinta all'unanimità. Data l'ampia opposizione degli interessati, la proposta di attuazione delle tre mozioni avrebbe trovato scarso consenso in sede di consultazione. Inoltre, la situazione delle offerte di noleggio con conducente è cambiata rispetto a quando sono state presentate le mozioni, sia per via del blocco di Uber Pop (privati che offrono un servizio taxi utilizzando la propria auto) nel 2018, sia perché diversi Cantoni e Comuni hanno proceduto a regolamentarle. In seguito è stata analizzata in modo approfondito la tematica dei nuovi servizi di noleggio con conducente mediante uno studio, che ne considera anche l'evoluzione attesa, e sono state formulate proposte di adeguamenti legislativi, soddisfacendo così la richiesta della mozione 16.3068 di redigere un rapporto in materia. Lo studio, completato nel 2021, servirà da base per le fasi successive. Con la revisione della legge federale sulla circolazione stradale in corso (21.080) il Parlamento ha creato una base giuridica (l'art. 25 cpv. 2^{bis} P-LCStr) che consente all'Esecutivo di prevedere un app in alternativa al tachigrafo per il controllo dei tempi di lavoro dei conducenti professionali. Se nella votazione finale il Parlamento approverà la modifica in parola, il Consiglio federale elaborerà un progetto da porre in consultazione in adempimento delle mozioni.

2016 M 16.3349 Rendicontazione delle spese di manutenzione ed esercizio dei tratti NEB (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

Il Consiglio federale riferirà sull'impiego effettivo dei fondi per l'esercizio e la manutenzione dei tratti NEB nel quadro del messaggio concernente il limite di spesa 2024–2027, che verrà presentato al Parlamento presumibilmente nel 2023.

2017 M 17.3049 Digitalizzazione. Via libera ai veicoli automatizzati e a guida autonoma (Gruppo liberale radicale)

2017 M 17.3191 Veicoli autonomi. Occorre definire al più presto il quadro legislativo (Regazzi)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 novembre 2021 concernente la modifica della legge sulla circolazione stradale; 21.080.

2018 M 16.3846 Meno burocrazia attraverso l'abolizione della marca di controllo che attesta l'approvazione del tipo dei veicoli stradali (Reimann Lukas)

Con il futuro riconoscimento dei certificati di conformità in forma elettronica (cfr. anche M Darbellay 13.3818 Snellimento delle procedure d'immatricolazione dei veicoli a motore e aumento della sicurezza stradale) è necessario ridefinire l'intera procedura di omologazione e i relativi atti normativi. In tale sede si deciderà anche in merito all'attuazione della mozione.

2018 M 17.3632 Via sicura. Adattamenti (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2018 M 17.4039 Eliminare le barriere legislative all'introduzione dei veicoli a guida autonoma (Gruppo verde liberale)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 17 novembre 2021 concernente la modifica della legge federale sulla circolazione stradale; 21.080.

2018 M 18.3078 Autorizzare il rimorchio di autovetture con veicoli da lavoro (Nantermod)

Una proposta di attuazione è stata posta in discussione nel quadro della revisione dell'ordinanza concernente le esigenze tecniche per i veicoli stradali (RS 741.41). Il Consiglio federale deciderà in merito verosimilmente a fine 2023.

2019 P 19.3422 Passante autostradale di Lucerna e altri progetti di costruzione delle strade nazionali. Considerare obiettivi urbanistici e compatibili con il paesaggio (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

La Confederazione è disposta a prestare il sostegno richiesto, come già fatto nel caso del bypass di Lucerna. In seguito ai pareri del Cantone di Lucerna e della città di Kriens, ha deciso di includere nel progetto generale anche l'estensione della galleria per garantire una migliore protezione della popolazione dal rumore. L'intero progetto è stato aggiornato in base all'ordinanza contro l'inquinamento fonico ed è in linea con le prescrizioni legali in materia. La Confederazione è intervenuta apportando supporto tecnico e redigendo insieme ai partner un'analisi del potenziale, che descrive adeguatezza e redditività di eventuali misure aggiuntive. Si è inoltre detta disposta a studiare insieme al Cantone di Lucerna e alla città di Kriens ulteriori provvedimenti per una configurazione della A2 più compatibile con il contesto insediativo.

Il Consiglio federale ha inoltre incaricato l'Ufficio federale delle strade (USTRA) e l'Ufficio federale dell'ambiente di delineare possibili aree di intervento per contenere il rumore stradale. Il campo operativo «Coperture» evidenzia le seguenti strategie:

1. doppio utilizzo sistematico delle strutture autostradali, come per esempio sui tratti in corrispondenza di Neuenhof, Glattbrugg, Airole e Weiningen;
2. tracciati sotterranei per le grandi opere del Programma di sviluppo strategico strade nazionali, ogniqualvolta sia possibile e opportuno;
3. creazione delle condizioni per realizzare coperture aggiuntive in progetti che vi si prestano; in virtù della legge federale del 22 marzo 1995 concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo (RS 725.116.2) è possibile una partecipazione ai costi fino al 60 % mediante il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato;
4. messa a disposizione da parte della Confederazione di singoli tratti della rete nazionale per progetti di copertura a opera di investitori privati.

2020 M 17.3952 Autorizzare la segnaletica bilingue sulle autostrade (Bühler)

La mozione sarà attuata nel quadro della revisione dell'ordinanza sulla segnaletica stradale, che prevede l'integrazione di elementi salienti di determinate norme dell'Associazione svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti. La relativa procedura di consultazione sarà presumibilmente avviata dal Consiglio federale a fine 2023.

2020 P 19.3559 Misure per ridurre le microplastiche derivanti dall'abrasione degli pneumatici (Schneider Schüttel)

Il rapporto del Consiglio federale in risposta al postulato, basato su una relazione scientifica sull'abrasione degli pneumatici elaborata dal Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (EMPA) nell'autunno 2022, sarà presumibilmente presentato nel 2023.

2020 M 20.3080 Bici elettrica. Adeguare la legislazione all'uso turistico (Nantermod)

La mozione sarà attuata nel quadro della revisione della normativa relativa alle aree di circolazione per la mobilità lenta. La relativa procedura di consultazione sarà presumibilmente avviata dal Consiglio federale a metà 2023.

Ufficio federale delle comunicazioni

2017 M 16.4027 SSR e industria audiovisiva indipendente. Rafforzare il mercato indipendente e la collaborazione evitando distorsioni di mercato (Fluri)

Lo stralcio della mozione è stato respinto da entrambe le Camere nella sessione estiva 2021. Il 9 settembre 2022 la SSR ha sottoscritto un nuovo accordo di cooperazione con l'industria audiovisiva svizzera. Esso sarà in vigore fino alla fine del 2026. Le parti contraenti si impegnano per una rinegoziazione per il periodo successivo al 2026. In questo modo si tiene conto della richiesta dell'autore della mozione. Il 17 marzo 2022 il Consigliere nazionale Fluri ha presentato un'iniziativa parlamentare (Iv.Pa. 22.415 Partecipazione equa della SSR al mercato della produzione audiovisiva), che richiede una modifica della LRTV e della concessione SSR. A questa, il 18 ottobre 2022 la Commissione dei trasporti e delle comunicazioni del Consiglio nazionale ha dato seguito. Non è ancora noto se sarà accolta dalla Commissione del Consiglio degli Stati.

2017 M 17.3013 Sancire nella legislazione gli strumenti di vigilanza del settore postale (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

2019 M 19.3039 Vigilanza da parte della Postcom sui prezzi di distribuzione di lettere e pacchi. Far rispettare la volontà del legislatore (Feller)

Il 22 giugno 2022 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) di esaminare possibili adeguamenti al servizio universale nel settore dei servizi postali e del traffico dei pagamenti e di sottoporli entro l'estate 2023 un rapporto con i risultati e le proposte in merito a come procedere. I due progetti di revisione devono essere sospesi finché vi sarà chiarezza su come proseguire i lavori.

2020 P 20.4066 Mandato di servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti. Quali sono le esigenze future? (Schaffner)

Il 22 giugno 2022 il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di esaminare possibili adeguamenti al servizio universale nel settore dei servizi postali e del traffico dei pagamenti. Il DATEC si occuperà in modo approfondito delle questioni sollevate dal postulato ed in particolare esaminerà se il mandato di servizio universale della Posta in merito al traffico dei pagamenti sia ancora necessario e, se del caso, allinearli alle esigenze future. Il rapporto con i risultati e le proposte in merito a come procedere sarà pubblicato entro l'estate 2023 e presumibilmente risponderà anche alle domande formulate nel postulato.

Ufficio federale dell'ambiente

2014 M 11.4020 Per un'utilizzazione appropriata dei residui della biomassa e contro i divieti che impediscono l'introduzione di nuove tecnologie (Lustenberger)

2015 M 14.3095 Raggio d'esercizio d'uso locale. Abrogazione dell'articolo 24 dell'ordinanza sulla protezione delle acque (Bischofberger)

2016 M 13.3324 Adeguamento della legge sulla protezione delle acque alle forme odierne di allevamento di animali da reddito (Aebi Andreas)

2017 M 16.3710 Utilizzo adeguato della biomassa (Semadeni)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 12 febbraio 2020 concernente l'evoluzione della politica agricola a partire dal 2022 (PA22+); 20.022.

2018 M 16.3529 Non ostacolare lo sviluppo centripeto degli insediamenti con metodi di misurazione del rumore non flessibili (Flach)

2018 M 18.3018 Utilizzo corretto dei sussidi federali stanziati per il risanamento dei parapalle (Salzmann)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 16 dicembre 2022 concernente la modifica della legge sulla protezione dell'ambiente; 22.085.

2018 M 17.3636 Urge intervenire sul sistema di ripresa e di riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici usati (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

La mozione incarica il Consiglio federale di attuare rapidamente il principio di «obbligatorietà con possibilità di esenzione» nel sistema di ripresa e di riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici usati.

Il Consiglio federale ha adottato il 20 ottobre 2021 una revisione dell'ordinanza concernente la restituzione, la ripresa e lo smaltimento degli apparecchi elettrici ed elettronici (ORSAE; RS 814.620). Questa prevede di estendere il campo d'applicazione dell'ORSAE nel quadro di un'ordinanza dipartimentale. Per l'attuazione della mozione occorre attendere i risultati dell'iniziativa parlamentare CAPTE-N 20.433 «Rafforzare l'economia circolare svizzera».

2018 P 18.4095 Conseguenze della diffusione di grandi predatori sulla gestione delle superfici agricole nelle aziende di base e d'estivazione (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Il postulato chiede che venga elaborato un rapporto che illustri le conseguenze della diffusione di grandi predatori in Svizzera sulla gestione agricola nelle regioni di montagna.

Lo studio di base dell'istituto di ricerca Agroscope è disponibile e il rapporto del Consiglio federale verrà pubblicato nell'autunno 2023.

2019 M 18.3712 Meno rifiuti plastici nelle acque e nei suoli (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

La mozione incarica il Consiglio federale di adottare, congiuntamente con i settori interessati, provvedimenti volti a ridurre in modo significativo ed entro un termine utile l'impiego di imballaggi in plastica e prodotti in plastica monouso, limitando in questo modo il loro inquinamento ambientale.

Per l'attuazione della mozione occorre attendere i risultati dell'iniziativa parlamentare CAPTE-N 20.433 «Rafforzare l'economia circolare svizzera».

2019 P 19.3374 Indagine adeguata ai tempi e orientata al futuro degli effetti ambientali delle autovetture (Grossen Jürg)

Il postulato incarica il Consiglio federale di elaborare un rapporto per chiarire gli effetti ambientali delle autovetture con diversi sistemi di propulsione.

Il rapporto in adempimento del postulato non ha ancora potuto essere completato a causa di lavori preparatori più onerosi del previsto. La consultazione delle associazioni del settore si è conclusa a fine 2022. Il rapporto sarà pubblicato presumibilmente nel primo semestre 2023.

2019 P 19.3639 Stoccaggio del carbonio nel suolo (Bourgeois)

Il postulato incarica il Consiglio federale di elaborare un rapporto sullo stoccaggio del carbonio nei vari suoli della Svizzera.

Il rapporto ha potuto essere completato solo a inizio 2022 a causa di lavori preparatori più onerosi del previsto. Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente nella primavera 2023.

2019 P 19.3949 Il settore dei trasporti deve contribuire alla protezione del clima (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Lo stralcio è stato proposto nel messaggio del 16 settembre 2022 concernente la revisione della legge sul CO₂ per il periodo successivo al 2024; 22.061.

2019 P 19.4183 Meno rifiuti inceneriti, più riciclaggio (Chevalley)

Il postulato incarica il Consiglio federale di elaborare un rapporto sulle modalità di riduzione dei rifiuti tuttora inceneriti.

Il rapporto non ha ancora potuto essere completato a causa di lavori preparatori più onerosi del previsto. Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale presumibilmente nella primavera 2023.

2020 M 19.3207 Fermare in modo rapido e coerente la drammatica moria di api e insetti (Guhl)

Alla luce della moria di insetti, delle prospettive drammatiche e dell'obbligo costituzionale di precauzione, la mozione incarica il Consiglio federale di attuare diverse misure per la protezione degli insetti e a riferirne periodicamente.

La mozione è strettamente legata a diversi oggetti in corso, tra cui il controprogetto indiretto all'iniziativa sulla biodiversità. Il Consiglio federale coordinerà le varie misure nel miglior modo possibile.

2020 M 19.4073 Promozione della ricerca nell'ambito della telefonia mobile e delle radiazioni (Graf-Litscher)

La mozione incarica il Consiglio federale di adottare le misure necessarie volte a chiarire meglio gli effetti che le radiazioni delle tecnologie di telefonia attuali e future hanno sulla salute.

L'Ufficio federale dell'ambiente ha messo internamente a disposizione, con priorità per i prossimi 10 anni, 8 milioni di franchi per il finanziamento di progetti di ricerca ai sensi della mozione. Progetti di durata pluriennale per un importo pari a circa 2 milioni di franchi sono già stati sottoscritti. Altri progetti idonei sono attualmente in fase di sviluppo nell'ambito di un bando di concorso OMC.

2020 M 19.4100 Lottare efficacemente contro l'abbandono dei rifiuti (Bourgeois)

La mozione sarà adempiuta nel quadro dell'iniziativa parlamentare CAPTE-N 20.433 «Rafforzare l'economia circolare svizzera».

2020 M 19.4296 Materiali edili riciclati. Ruolo esemplare della Confederazione (Schilliger [Wasserfallen Christian])

La mozione sarà adempiuta nel quadro dell'iniziativa parlamentare CAPTE-N 20.433 «Rafforzare l'economia circolare svizzera».

2020 M 19.4615 Vietare la vendita di neofite invasive (Friedl Claudia)

La mozione sarà attuata con una revisione dell'ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (RS 814.911). La consultazione sul progetto è stata avviata il 13 dicembre 2022.

2020 P 20.3062 Rafforzare la prevenzione e la valorizzazione dei rifiuti (Bourgeois)

2020 P 20.3090 Più riciclaggio anziché discariche di materiale da costruzione (Munz)

2020 P 20.3727 Misurare la sostenibilità ambientale dell'economia circolare applicando l'indicatore "Retained environmental value" (Clivaz Christophe)

I tre postulati saranno adempiuti in un unico rapporto sulla gestione, la prevenzione e la pianificazione dei rifiuti come pure la misurazione. Il rapporto sarà presentato al Consiglio federale nella prima metà del 2023.

2020 P 20.3477 Illustrare gli effetti economici e sociali della Strategia Suolo Svizzera (Burkart)

Il rapporto in adempimento del postulato che illustrerà le ripercussioni concrete, economiche e sociali degli obiettivi e delle misure sarà presentato al Consiglio federale nella seconda metà del 2023.

2020 P 20.4211 Criteri di applicazione del diritto sull'ingegneria genetica (Chevalley)

Il rapporto in adempimento del postulato sarà presentato al Consiglio federale nella prima metà del 2023.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2019 P 19.3299 Zone industriali e artigianali smart. Ottimizzare la pianificazione delle zone industriali e artigianali (Béglé)

La gestione lungimirante e accorta delle zone industriali e artigianali da parte di Cantoni, città e Comuni è una componente importante di uno sviluppo territoriale sostenibile ed è quindi di grande interesse per l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE). Il rapporto chiesto dall'autore del postulato deve in primo luogo illustrare la necessità di intervento per quanto riguarda la pianificazione e lo sviluppo delle zone industriali e artigianali al fine di poter presentare, in seguito, approcci di soluzione concreti. In particolare, si tratta anche di mostrare quale contributo può dare la Confederazione. L'attenzione deve essere rivolta, oltre che alla pianificazione del territorio e allo sviluppo urbano, anche ai temi «mobilità», «energia» e «clima». Il rapporto sarà pubblicato entro la fine del secondo trimestre 2023.

2019 P 19.3665 Le sfide particolari degli agglomerati (Kutter)

Con il rapporto sulla valutazione e l'ulteriore sviluppo della politica degli agglomerati e della politica per le aree rurali e le regioni montane, che verrà presentato al Consiglio federale alla fine del 2023, sarà adempiuto anche il postulato. I risultati della valutazione sono già disponibili. Inoltre sono stati condotti tre cosiddetti AggloLab con rappresentanti di città, agglomerati e organizzazioni, al fine di individuare le sfide e i temi futuri della politica degli agglomerati in un processo partecipativo.

2019 P 19.3972 Procedure per facilitare la densificazione e il risanamento energetico degli edifici nella zona edificabile (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

Dopo la stesura di una prima versione del rapporto in adempimento del postulato 19.3299 Béglé (Zone industriali e artigianali smart. Ottimizzare la pianificazione delle zone industriali e artigianali), a metà del 2022 sono stati avviati anche i lavori del rapporto in adempimento del postulato 19.3972. La mozione 22.4282 (de Quattro) «Modifica della LPT per favorire l'efficienza energetica», presentata il 28 novembre 2022, chiede modifiche concrete della legge sulla pianificazione del territorio per facilitare la densificazione e il risanamento energetico degli edifici. Poiché si può presumere che i lavori legislativi sul tema rilevante nel presente contesto sarà intrapreso a breve, i lavori in corso sul rapporto in risposta al postulato saranno sospesi fino a nuovo avviso.

2020 P 19.3730 Procedure più efficienti e brevi per la costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Chevalley)

Con il progetto di modifica della legge sull'energia, posto in consultazione dal 2 febbraio al 23 maggio 2022, il Consiglio federale intende accelerare il potenziamento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'obiettivo dell'avamprogetto di legge è in particolare l'accelerazione delle procedure di pianificazione e di autorizzazione edilizia per gli impianti idroelettrici ed eolici più importanti. Il contenuto della proposta di legge corrisponde quindi in gran parte a quanto richiesto dal postulato 19.3730. La valutazione della procedura di consultazione è in corso e sulla base dei suoi esiti si prevede di rielaborare il disegno di legge. In tale ambito è necessario un coordinamento con le deliberazioni parlamentari in corso sull'oggetto 21.047 del Consiglio federale (Approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili. Legge federale), soprattutto perché anche in questo contesto si tratta in parte di questioni volte ad accelerare le procedure.

Allegato 1: Mozioni e postulati stralciati nel 2022 e il cui stralcio è stato proposto in un messaggio

A destra di ogni mozione o postulato è indicato il numero del messaggio nel quale è stato proposto lo stralcio.

Dipartimento federale dell'interno

2011 M 10.3795	Snellimento amministrativo della LPP (Graber Konrad)	20.089
2014 M 13.4184	Casse pensioni. Investimenti a lungo termine sul progresso tecnologico e creazione di un fondo per il futuro della Svizzera (Graber Konrad)	18.093
2019 M 18.4091	Casse malati. Disposizioni vincolanti per le provvigioni degli intermediari, sanzioni e garanzia della qualità (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)	21.043
2020 M 20.3917	Riconsiderare l'attuazione dell'ordinanza Covid-19 custodia di bambini complementare alla famiglia del 20 maggio 2020 (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)	21.016

Dipartimento federale di giustizia e polizia

2010 M 07.3870	Divieto dei videogiochi violenti (Hochreutener)	20.069
2010 M 09.3422	Divieto per i videogiochi violenti (Allemann)	20.069
2014 P 14.3804	Codice di procedura civile. Prime esperienze e miglioramenti (Vogler)	20.026
2015 P 13.3688	Notifica delle manifestazioni di volontà e degli atti delle autorità. Analisi della prassi attuale (Poggia [Golay])	20.026
2015 M 14.4008	Adeguamento del Codice di procedura civile (Commissione degli affari giuridici CS)	20.026
2018 M 17.3857	Aiuto finanziario ai Cantoni che gestiscono centri di partenza alla frontiera svizzera (Abate)	22.044
2018 M 17.3868	Agevolare l'accesso ai tribunali civili (Janiak)	20.026

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

2020 M 19.3427	Rinuncia all'inutile istituzione di un Comando Supporto nell'esercito (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)	21.061
----------------	--	--------

Dipartimento federale delle finanze

2011 M 11.3157	Rapporti tra la Svizzera e l'Italia. Appianare i conflitti (Cassis)	21.056
2012 M 11.3750	Rinegoziare l'accordo sui frontalieri con la Repubblica italiana (Commissione dell'economia e dei tributi CS)	21.056
2014 P 12.4048	Nuova modalità fiscale per i frontalieri (Quadri)	21.056
2019 M 12.3814	Basta con la penalizzazione fiscale del pilastro 3b. In caso di prelievo del capitale, tassare la quota di reddito invece degli apporti di capitale (Gruppo liberale radicale)	21.077
2019 M 18.4089	Prezzi locali di costruzione e di locazione per le unità amministrative con sedi decentralizzate (Commissione delle finanze CN)	21.060
2022 P 21.3664	Imposta minima per le imprese. Una strategia per preservare l'attrattiva della Svizzera (Nantermod)	22.036

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

2017 M 16.3902	Vietare le clausole di parità tariffaria stabilite dalle piattaforme di prenotazione on line a scapito degli albergatori (Bischof)	21.079
2019 M 18.3473	Ottimizzazione delle misure di accompagnamento. Modifica dell'articolo 2 della legge sui lavoratori distaccati (Abate)	21.032

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

2008 M 07.3280	Per una politica degli agglomerati della Confederazione (Commissione dell'economia e dei tributi CN)	18.077
2011 M 10.3086	La legge sulla pianificazione del territorio al servizio di un'agricoltura produttiva (Zemp)	18.077
2011 P 11.3081	Migliori condizioni quadro pianificatorie per il settore dell'agriturismo (Imoberdorf)	18.077
2014 M 13.3663	Garantire il finanziamento e armonizzare la procedura di ordinazione per il traffico regionale viaggiatori (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)	21.039
2016 M 15.4087	Adeguamento dei requisiti di diritto pianificatorio per alberghi situati al di fuori delle zone edificabili (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)	18.077
2017 M 16.3622	Tenuta di bestiame minuto a scopo di hobby nel diritto sulla pianificazione del territorio (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)	18.077
2020 P 19.4387	Ripartizione delle competenze di vigilanza nel traffico regionale viaggiatori (Commissione della gestione CS)	21.039

2020 P 19.4388	Utili nel settore del traffico regionale viaggiatori sovvenzionato (Commissione della gestione CS)	21.039
----------------	--	--------

Allegato 2: Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2022

Cancelleria federale

2019 M 18.4238	Creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'amministrazione federale e conseguente semplificazione dello scambio di informazioni (Grüter)
2019 M 18.4276	Semplificare lo scambio di informazioni mediante la creazione di interfacce elettroniche all'interno dell'Amministrazione federale (Vonlanthen)
2020 M 19.4390	Servizio (servizi) di contatto in materia di inchieste amministrative e disciplinari (Commissione della gestione CN)
2020 P 20.3240	Covid-19. Istituzione di un centro per l'innovazione nell'Amministrazione federale (Public Innovation Hub) (Gruppo liberale radicale)
2020 P 20.3280	Utilizzare il potenziale scientifico per affrontare periodi di crisi (Michel)
2020 P 20.3363	Strategia Svizzera digitale dopo il coronavirus (Fivaz Fabien)
2020 P 20.4099	Per disposizioni sulla retribuzione e sul pensionamento dei magistrati al passo con i tempi (Hegglin Peter)
2021 P 19.3435	Votazioni popolari. I cittadini devono essere correttamente informati dal Consiglio federale (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2021 M 20.3419	Salvaguardare i diritti democratici e rafforzare la prontezza digitale (Rieder)
2021 P 20.4348	Rafforzare le possibilità di partecipazione democratica degli Svizzeri all'estero (Silberschmidt)
2021 P 20.4522	Il federalismo di fronte alle crisi. Gli insegnamenti da trarre dalla crisi pandemica (Cottier)
2021 P 21.3205	Ruolo dello Stato maggiore federale Protezione della popolazione nell'ambito della pandemia di Covid-19 (Gruppo liberale radicale)
2021 P 21.3296	Piena partecipazione alla vita politica e pubblica delle persone con disabilità intellettiva (Carobbio Guscelli)
2021 P 21.3449	Gestione strategica delle crisi (Commissione della politica di sicurezza CS)
2021 P 21.3607	Raccolta elettronica delle firme per le iniziative e i referendum (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2022 P 20.3542	Un centro di competenza per gestire il dopo Covid-19 (de Quattro)
2022 P 21.4168	Garantire la libera formazione dell'opinione dei cittadini (Dandrès)
2022 M 21.4377	Dare slancio alla Svizzera promuovendo progetti faro digitali di interesse pubblico (Würth)
2022 P 22.3190	Documentare la nebulosa dei dark pattern (Michaud Gigon)
2022 P 22.3343	Rafforzare finalmente a livello istituzionale la capacità del Consiglio federale di affrontare le crisi (Gruppo verde liberale)
2022 M 22.3371	Segretezza del voto. Un diritto per tutti (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2022 M 22.3506	Basi legali per uno "stato maggiore di crisi specializzato" (Commissione della gestione CN)
2022 M 22.3507	Basi legali per uno "stato maggiore di crisi specializzato" (Commissione della gestione CS)
2022 P 22.3508	Bilancio globale e revisione dell'organizzazione di crisi della Confederazione alla luce degli insegnamenti tratti dalla crisi di coronavirus (Commissione della gestione CN)
2022 P 22.3509	Bilancio globale e revisione dell'organizzazione di crisi della Confederazione alla luce degli insegnamenti tratti dalla crisi di coronavirus (Commissione della gestione CS)
2022 M 22.3879	Integrare la prospettiva di genere nel quadro della digitalizzazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Dipartimento federale degli affari esteri

Segreteria di Stato del DFAE

2010 M 10.3005	Misure che permettono di informare rapidamente il Parlamento sui progetti di atti legislativi europei importanti (Commissione della politica estera CS)
2012 M 11.4038	Abolizione di tutte le discriminazioni nei confronti della minoranza curda in Siria (Commissione della politica estera CN)
2013 P 11.3916	Politica dell'informazione sull'attuazione autonoma del diritto europeo (Nordmann)
2014 P 13.3151	Situazione delle relazioni tra la Svizzera e l'Europa (Aeschi Thomas)
2014 P 14.3557	Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (Schilliger)
2014 P 14.3577	Recepimento del diritto dell'UE. Evitare eccesso di zelo e servilismo (Fournier)
2015 M 14.3120	Garantire la cooperazione con l'Europa (Gruppo socialista)
2015 M 14.3824	Affrontare il tema della libertà di religione nei contatti e negli organismi bilaterali e multilaterali (Streiff)
2015 P 14.4080	Valutazione degli accordi bilaterali conclusi con l'UE (Gruppo dei Verdi)
2016 M 16.3155	Intensificare le relazioni con l'Eritrea. Ridurre i flussi dei migranti eritrei (Béglé)
2017 M 16.3600	Situazione in Eritrea. Sostenere gli sforzi delle Nazioni Unite (Tornare)
2018 M 17.3098	Apertura di un'ambasciata di Svizzera in Eritrea. La rete esterna al servizio degli interessi del Paese (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)
2018 P 17.4147	Partecipazione alla cooperazione europea (Naef)
2018 M 17.4241	Firmare e ratificare il trattato sul divieto delle armi nucleari (Sommaruga Carlo)
2018 M 18.4093	Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2018 M 18.4103	Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione delle istituzioni politiche CS)
2018 M 18.4106	Patto mondiale ONU per la migrazione. Sottoporre alle Camere federali la decisione di approvazione (Commissione della politica estera CS)
2020 P 18.3059	Futura partecipazione del Parlamento alla conduzione degli affari concernenti la Svizzera e l'UE (Nussbaumer)
2020 M 19.3991	Rispettare l'obiettivo originario della LPSP senza andare oltre le sue intenzioni iniziali (Wicki)
2020 M 19.4376	Impedire la delocalizzazione delle imprese svizzere con un ruolo chiave per la sicurezza (Commissione della politica di sicurezza CS)
2020 P 20.4145	Più trasparenza, coerenza e coordinamento nel comportamento di voto della Svizzera in seno alle organizzazioni ONU (Binder)
2021 M 19.3170	Base giuridica per tutelare il diritto di partecipazione e di decisione del Parlamento, del popolo e dei cantoni per quanto concerne l'attuazione dell'accordo quadro (Lombardi [Rieder])
2021 P 20.4332	Agire contro il blocco imposto dagli Stati Uniti a Cuba, in modo da aiutare una delle popolazioni più povere al mondo (Commissione della politica estera CN)
2021 P 21.3012	Regole chiare per le armi autonome e l'intelligenza artificiale (Commissione della politica di sicurezza CN)
2021 P 21.3618	Analisi delle opzioni di politica europea dopo il fallimento della bozza di Accordo istituzionale (Gruppo socialista)
2021 P 21.3654	Politica europea. Valutazione, priorità, provvedimenti urgenti e passi futuri (Cottier)
2021 P 21.3667	Alternative nell'ambito della politica europea. Serve una valutazione onesta (Gruppo dei Verdi)
2021 P 21.3960	Ratifica del Trattato sul divieto delle armi nucleari (Commissione della politica di sicurezza CN)
2021 P 21.3967	Migliorare le relazioni con Taiwan (Commissione della politica estera CN)
2022 M 21.3172	Memoriale svizzero delle vittime del nazionalsocialismo (Jositsch)
2022 M 21.3181	Memoriale svizzero delle vittime del nazionalsocialismo (Heer)
2022 M 21.3592	Istituzionalizzare lo scambio e il coordinamento tra gli attori svizzeri nei confronti della Cina (Whole of Switzerland) (Commissione della politica estera CS)
2022 P 21.3791	Covid-19. Quali sono i suoi effetti sulla vitalità della rete delle organizzazioni internazionali in Svizzera e sulla politica di Stato ospite? (Walder)
2022 M 21.4184	Definire una strategia duratura per le relazioni Svizzera-UE (Minder)
2022 P 21.4450	Analizzare e quantificare le prestazioni della Svizzera a favore dell'UE (Z'graggen)
2022 P 22.3172	Valutare l'importanza della via bilaterale per i Cantoni di confine (Maitre)
2022 P 22.3800	Effetti dell'adesione della Svizzera al Trattato sulla proibizione delle armi nucleari sulla politica estera e di sicurezza della Svizzera (Dittli)

Direzione del diritto internazionale pubblico

- 2010 M 09.3719 I fondamenti del nostro ordine giuridico scavalcati dall'ONU (Marty Dick)
- 2019 P 18.3750 Regolamentazione rafforzata dell'UE nel campo della navigazione internazionale sul Reno. Tutela degli interessi della Svizzera (Janiak)
- 2019 P 19.3414 Nuove disposizioni che permettono di seguire la restituzione di valori patrimoniali di provenienza illecita (Commissione della politica estera CS)
- 2022 P 22.3385 Chiarezza e orientamento nella politica di neutralità (Commissione della politica estera CS)

Direzione dello sviluppo e della cooperazione

- 2020 P 20.3469 Misure per contenere il propagarsi delle zoonosi e combatterne le cause (Commissione della politica estera CN)
- 2021 P 20.4389 Finanziamento federale delle ONG svizzere. Basi giuridiche (Schneider-Schneiter)
- 2022 P 21.3122 Una strategia per la partecipazione delle donne alla cooperazione allo sviluppo e alla promozione della pace (Friedl Claudia)

Direzione delle risorse

- 2022 P 22.3751 Strategia per il personale al Dipartimento federale degli affari esteri. Rafforzare la permeabilità e la flessibilità (Gredig)

Dipartimento federale dell'interno

Segreteria generale

2017 P 16.4169	Ambiente di lavoro inclusivo nell'era della digitalizzazione (Bruderer Wyss)
2017 P 17.3972	Partecipazione politica di persone con handicap (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2019 P 19.3668	Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (Rytz Regula)
2019 P 19.3670	Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (Lohr)
2019 P 19.3672	Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (Romano)
2019 P 19.3684	Possibilità di riconoscimento giuridico della lingua dei segni in Svizzera e misure concrete di attuazione pratica per la piena partecipazione (Reynard)
2020 P 20.3456	Effetti collaterali indesiderati. Migliorare la sicurezza e la protezione giuridica (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2020 P 20.3886	Violenza nei confronti delle persone con disabilità in Svizzera (Roth Franziska)
2022 P 20.3820	Piano d'azione nazionale contro i crimini di odio anti-LGBTQ (Barrile)
2022 M 21.4346	Promuovere e non ostacolare la ricerca e la sperimentazione clinica con dispositivi medici non commerciali. Gli emolumenti e gli oneri vanno urgentemente adeguati (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 M 22.3233	Garantire le misure previste dalla Convenzione di Istanbul anche per le persone con disabilità (Carobbio Guscetti)
2022 M 22.3373	Riconoscimento della lingua dei segni mediante una legge sulla lingua dei segni (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo

2019 P 18.4048	È ora di avere cifre attendibili sul problema delle molestie sessuali (Reynard)
2019 P 19.4064	Ragazze e giovani donne vittime di violenza. Allestire una statistica e chiarire il fabbisogno di case rifugio (Wasserfallen Flavia)
2020 P 19.3621	Accompagnamento delle donne ai fini della parità di genere. Quale futuro si prospetta per i servizi di consulenza? (Moret Isabelle)
2020 P 20.4263	Strategia per rafforzare la Carta per la parità salariale (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 M 20.3588	Migliorare i dati sugli effetti sui due sessi (Herzog Eva)
2021 M 20.4451	Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (Funicello)
2021 M 20.4452	Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (Vincenz)
2021 M 20.4463	Istituire una rete di consulenza operativa 24 ore su 24 per le vittime di violenza, come previsto dalla Convenzione di Istanbul (Herzog Eva)
2022 M 21.4418	Campagne di prevenzione contro la violenza (Maret Marianne)
2022 M 21.4470	Campagne di prevenzione contro la violenza (de Quattro)
2022 M 21.4471	Campagne di prevenzione contro la violenza (Funicello)
2022 M 22.3011	Campagne di prevenzione contro la violenza (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Ufficio federale della cultura

2021 M 20.3930	Strategia relativa alla conservazione del patrimonio culturale della Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2021 P 21.3281	Qual è la situazione della sicurezza sociale degli operatori culturali in Svizzera? (Maret Marianne)
2022 M 19.3627	Dare risalto alla storia delle donne in Svizzera con un museo nazionale a loro dedicato (Streiff)
2022 M 21.4403	Istituire una commissione indipendente per i beni culturali sottratti a seguito delle persecuzioni naziste (Pult)
2022 M 22.3023	Piattaforma per la ricerca sulla provenienza dei beni culturali in Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Ufficio federale della sanità pubblica

2002 M 00.3536	Fondo per i pazienti (Gross Jost)
----------------	-----------------------------------

2007 M 06.3009	Finanziamento uniforme delle prestazioni ospedaliere e ambulatoriali (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2008 P 08.3493	Protezione dei dati dei pazienti e protezione degli assicurati (Heim)
2009 M 05.3522	Potenziale di risparmio in materia di mezzi e apparecchi medici (Heim)
2009 M 05.3523	Concorrenza per i prodotti menzionati nell'elenco dei mezzi e degli apparecchi (Humbel)
2009 M 09.3089	Costi dei medicinali e parte propria alla distribuzione (Diener Lenz)
2010 P 10.3754	Introdurre a livello nazionale un sistema di valutazione dei costi e dei benefici delle prestazioni mediche (Humbel)
2011 M 09.3535	Uniformare le modalità di finanziamento delle prestazioni previste dalla LAMal (Gruppo socialista)
2011 M 09.3546	Finanziamento trasparente dell'assicurazione sociale di base (Brändli)
2011 M 10.3882	Introduzione dei DRG e qualità delle cure (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2011 P 11.3218	Quanto deve pagare la società per un anno di vita? (Cassis)
2012 P 12.3100	Rafforzare i diritti dei pazienti (Kessler)
2012 P 12.3124	Rafforzare i diritti dei pazienti (Gilli)
2012 P 12.3207	Rafforzamento dei diritti dei pazienti (Steiert)
2014 M 11.3811	Colmare le lacune giuridiche nell'assicurazione contro gli infortuni (Darbellay)
2014 M 12.3245	Attuare un finanziamento ospedaliero conforme alla legge (Humbel)
2014 M 12.4171	Migliorare l'assistenza e aumentare l'efficienza nella LAMal (Gruppo liberale radicale)
2014 P 14.3054	Qualità della diagnosi precoce del cancro al seno. Dove si situa la Svizzera? (Heim)
2014 P 14.3295	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (1) (Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3296	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (2) (Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3297	Ammissione e riesame dei medicinali nell'elenco delle specialità (3) (Commissione della gestione CS)
2014 P 14.3607	Basta con lo spreco di medicinali! (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2014 P 14.3632	Ruolo degli assistenti di studio medico nel sistema sanitario svizzero (Steiert)
2015 P 15.3797	Armonizzare le tariffe per le prestazioni secondo la LAINF e la LAMal (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2016 P 15.4141	Misure contro l'offerta eccedentaria di prestazioni sanitarie (Frehner)
2016 P 15.4225	Utilizzare meglio i dati medici per un'assistenza sanitaria efficiente e di alta qualità (Humbel)
2017 P 15.3464	Legge federale sull'assicurazione malattie. Roadmap per eliminare le incompatibilità tra i molteplici ruoli dei cantoni (Cassis)
2018 M 17.3311	Compensazione dei rischi. Escludere gli assicurati fantasma (Brand)
2018 M 17.3942	Vendita di medicinali sfusi. È ora di sperimentarla! (Tornare)
2018 M 17.3969	I partner tariffali devono negoziare le tariffe delle analisi di laboratorio (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2018 M 17.3974	Prevenzione dei danni e loro gestione in occasione dei trattamenti medici (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2018 P 17.4160	Sovracapacità e investimenti infrastrutturali e tecnologici negli ospedali (Carobbio Gussetti)
2018 P 17.4182	Come promuovere concretamente la richiesta di un secondo parere medico? (Ruiz Rebecca)
2018 P 18.3602	Come garantire la qualità delle cure? (Marchand-Balet)
2019 M 17.4270	LAMal. Rendere trasparente il conteggio delle prestazioni fatturate secondo il Tarmed (Brand)
2019 M 18.3387	LAMal. Permettere l'allestimento di adeguati programmi di gestione dei pazienti (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2019 M 18.3388	Tariffe di riferimento eque per la libera scelta dell'ospedale in tutta la Svizzera (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2019 M 18.3512	Diritto a un piano di trattamento farmacologico per una maggiore sicurezza dei pazienti (Stöckli)
2019 M 18.3513	LAMal. Aumentare l'efficienza e ridurre i costi grazie alla digitalizzazione (Buffat)
2019 M 18.3649	Rafforzare i modelli assicurativi di cure integrate. Distinguerli dalle offerte di liste unilaterali senza coordinamento delle cure (Humbel)
2019 M 18.3664	Digitalizzazione anche nel sistema sanitario. Invio elettronico di tutte le fatture agli assicuratori malattie (Grossen Jürg)
2019 M 18.4079	Consentire prestazioni fornite dai farmacisti suscettibili di contenere i costi (Ettlin Erich)
2019 P 18.4098	Rimborso dei medicinali per i bambini malati di cancro (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)

2019 P 18.4102	Una strategia coerente per il rilevamento di dati nel settore sanitario (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2019 P 19.3064	Rapporto comparativo sulla salute delle persone LGB (Marti Samira)
2019 P 19.3086	Assicurazioni sociali. Analizzare i vantaggi dell'assistenza post-riabilitazione a lungo termine (Nantermod)
2019 P 19.3423	Un'assicurazione malattie a prezzi accessibili a lungo termine. Le misure in materia di efficienza e riduzione dei costi sono efficaci se si basano su modelli e scenari futuri attendibili (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2019 P 19.4283	ADHD. Integrare i risultati del progetto FOKUS nella formazione (Herzog Verena)
2020 M 18.3765	Digitalizzazione dello scambio di dati tra i Comuni e gli assicuratori-malattie (Brand)
2020 M 18.3977	Legge sull'assicurazione malattie. Tener conto delle prestazioni dei farmacisti suscettibili di garantire la qualità e contenere i costi (Humbel)
2020 M 18.4209	Domicilio degli assicurati, premi delle casse malati e quote parti dei cantoni sulle prestazioni ospedaliere. Meno burocrazia, meno errori (Hess Lorenz)
2020 M 19.3070	Esenzione dalla partecipazione ai costi per le donne incinte durante l'intera gravidanza (Kälin)
2020 M 19.3307	Presenza a carico completa delle prestazioni in caso di gravidanza da parte dell'assicurazione malattie obbligatoria (Addor)
2020 M 19.3703	Costi dei medicinali. Adeguare il sistema di omologazione e fissazione dei prezzi nell'assicurazione di base (Dittli)
2020 M 19.3743	L'eliminazione dell'epatite deve far parte di un programma nazionale sulle malattie infettive trasmissibili sessualmente o attraverso il sangue (Müller Damian)
2020 P 19.3910	Salute delle donne. Per una miglior presa in considerazione delle loro specificità (Fehlmann Rielle)
2020 M 19.3957	Finanziamento a copertura dei costi degli ospedali pediatrici per prestazioni fornite in modo efficiente (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 M 19.4119	Aumentare la sicurezza dei medicinali in pediatria riducendo gli errori nella terapia farmacologica grazie alla e-Health (Stöckli)
2020 M 19.4120	Più tempo per il trattamento di bambini e adolescenti (Müller Damian)
2020 P 19.4278	Colmare le lacune nell'approvvigionamento. È tempo d'introdurre nuovi modelli di cura (Streiff)
2020 P 20.3135	Chiarire le ripercussioni dei costi della salute dovuti alla pandemia sui diversi soggetti che si assumono le spese (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 M 20.3162	Per una strategia di prevenzione e di crisi basata sui rischi per lottare contro le malattie trasmissibili (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 M 20.3165	Per una strategia di prevenzione e di crisi basata sui rischi per lottare contro le malattie trasmissibili (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2020 M 20.3166	Accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali e vaccini (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 P 20.3241	Covid-19. Garantire l'approvvigionamento di medicinali, vaccini e materiale medico (Gruppo liberale radicale)
2020 P 20.3242	Covid-19. Trarre i giusti insegnamenti dalla crisi (Gruppo liberale radicale)
2020 P 20.3297	Coronavirus. Istituire un gruppo di esperti incaricato di elaborare la pandemia e di trarne le conseguenze (Binder)
2020 P 20.3352	Dati più affidabili per una politica migliore (Andrey)
2020 P 20.3453	Autorizzazione agevolata di medicinali e vaccini (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2020 P 20.3721	Istituti quali le case per anziani, le case di cura e le case destinate a persone con disabilità. Elaborazione della crisi legata al nuovo coronavirus (Gysi Barbara)
2020 P 20.3724	La situazione delle persone anziane in relazione alla Covid-19 (Wehrli)
2020 P 20.4153	Applicare i principi della NPC alla gestione di epidemie e pandemie (Fischer Roland)
2020 P 20.4253	Coinvolgere maggiormente i fornitori di prestazioni e le organizzazioni di aiuto ai disabili attivi nel settore dell'assistenza sociale e delle cure di lunga durata nella preparazione alle pandemie e nella loro gestione (Graf Maya)
2021 M 18.4210	Proteggere i sistemi di apprendimento utilizzati negli ospedali per evitare errori (Humbel)
2021 P 19.3318	Misure per contenere i costi dei medicinali protetti da brevetto (Barrile)
2021 M 19.3861	Strategia One Health con studio sistemico della diffusione delle resistenze agli antibiotici (Graf Maya)
2021 M 19.3955	Una cartella informatizzata del paziente per tutti i professionisti della salute coinvolti nel processo di cura (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 P 19.4174	Rafforzare la medicina pediatrica. Strategia nazionale (Humbel)

2021 M 19.4180	Ripristinare la trasparenza sui costi della salute (Lombardi [Rieder])
2021 M 19.4290	Prestazioni mediche per tutti i bambini! (Barrile)
2021 M 19.4492	Costi di laboratorio a carico dell'AOMS (Lohr)
2021 M 20.3243	Covid-19. Accelerare il processo di digitalizzazione nel settore sanitario (Gruppo liberale radicale)
2021 M 20.3263	Trarre insegnamenti dalla pandemia di Covid-19 per il sistema sanitario svizzero (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2021 M 20.3282	Trarre insegnamenti dalla pandemia di Covid-19 per il sistema sanitario svizzero (Ettlin Erich)
2021 M 20.3914	Gestione strategica del numero di autorizzazioni per psicoterapeuti psicologici (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 M 20.3923	Migliorare la gestione dei dati nel settore sanitario (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 M 20.3936	Prezzi dei medicinali. Contenere i costi eliminando gli incentivi negativi, mantenendo però la qualità e la sicurezza dell'approvvigionamento (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 M 20.3937	Valutazione di una remunerazione dei farmacisti basata sulle prestazioni (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 M 20.4264	Per un finanziamento adeguato delle cure palliative (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 P 20.4343	Rafforzare la Strategia nazionale Dipendenze includendo la ciberdipendenza (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3014	Assicurare le cure e la riabilitazione appropriate a chi è colpito dalla "Covid lunga" (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 P 21.3195	Pandemia di Covid-19. Trarre i debiti insegnamenti per rafforzare la piazza scientifica svizzera (Dittli)
2021 P 21.3220	Effetti della Covid-19 sulla salute di bambini e adolescenti (Roudit)
2021 P 21.3230	Elaborare un rapporto sulle conseguenze dei provvedimenti di lotta al coronavirus sulla società e su come rimediarvi (Z'graggen)
2021 P 21.3232	Analizzare i costi e i benefici delle misure in favore della conciliabilità adottate dalle aziende per i dipendenti che assistono familiari (Maret Marianne)
2021 P 21.3234	Qual è lo stato della salute mentale delle svizzere e degli svizzeri? (Hurni)
2021 P 21.3280	Creare certezza giuridica per la produzione, il commercio e l'impiego di prodotti della canapa (Minder)
2021 M 21.3453	Assistenza scientifica per i casi di Covid lunga (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 P 21.3457	Rafforzare la salute psichica dei giovani (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3788	Proteggere i bambini dai rischi d'ingestione di batterie a bottone (Eymann)
2021 P 21.3962	Eliminare gli ostacoli nella scelta dell'ospedale fuori dal Cantone di domicilio (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 M 19.3005	Il trasferimento dei medicinali in vendita libera dalla categoria C alla categoria B non deve comportare costi supplementari per il nostro sistema sanitario (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 M 19.3221	Vaccini. Migliorare l'approvvigionamento, semplificare l'omologazione (Heim [Barrile])
2022 M 19.4134	Rafforzare la medicina pediatrica. Ricerca sull'assistenza sanitaria e pianificazione di misure per garantire le cure a bambini e adolescenti (Herzog Verena)
2022 M 20.3209	Ricetta elettronica per agenti terapeutici. Migliore qualità e maggiore sicurezza dei pazienti (Müller Damian)
2022 M 20.3211	Più margine di manovra per l'acquisto di dispositivi medici destinati all'approvvigionamento della popolazione svizzera (Müller Damian)
2022 P 20.3700	Esaminare la fattibilità della donazione di dati su base volontaria (impiego di dati personali anonimizzati nell'interesse pubblico) (Bellaiche)
2022 M 20.4702	Estendere la legge sulle epidemie per rafforzare la digitalizzazione e uniformare i dati in collaborazione con l'economia (Dobler)
2022 M 21.3698	Integrare la legge sulle epidemie per garantire il traffico di confine anche in tempi di pandemia (Herzog Eva)
2022 M 21.3957	Trasformazione digitale nel settore sanitario. Colmare finalmente il ritardo accumulato! (Ettlin Erich)
2022 M 21.3978	Per un finanziamento duraturo dei progetti di sanità pubblica del Piano nazionale malattie rare (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2022 M 21.4313	Introdurre un libretto di vaccinazione elettronico (Dobler)
2022 M 21.4341	Esaudire il desiderio di avere figli, legalizzare la donazione di ovociti per le coppie coniugate (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 21.4344	Valutazione del progetto "Leute für Lonza" (Commissione della gestione CN)

2022 M 21.4373	Introduzione di un identificatore univoco del paziente (Silberschmidt)
2022 M 21.4374	Introduzione di una gestione digitale dei pazienti (Silberschmidt)
2022 P 21.4453	Utilizzare la campagna di vaccinazione anti-Covid-19 per promuovere la cartella informatizzata del paziente (Dittli)
2022 P 21.4474	"Terapie di conversione". Verificarne la diffusione in Svizzera e la necessità di un loro disciplinamento legale (von Siebenthal)
2022 M 22.3015	Concepire una cartella informatizzata del paziente consona alle prassi e garantirne il finanziamento (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 P 22.3196	Quali misure per contrastare i certificati medici compiacenti? (Nantermod)
2022 M 22.3379	Rafforzare e finanziare le organizzazioni di pazienti nel settore delle malattie rare (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 P 22.3505	Nuova struttura tariffale nel settore delle prestazioni mediche ambulatoriali (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 P 22.3867	Assistenza alle persone affette da demenza. Migliorare il finanziamento (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 P 22.4022	Sfruttare il potenziale della digitalizzazione e della gestione dei dati nel settore sanitario. Alla Svizzera serve una strategia di digitalizzazione sovraordinata (Gruppo liberale radicale)

Ufficio federale di statistica

2017 M 16.4011	Digitalizzazione. Evitare i doppioni nella rilevazione dei dati (Gruppo liberale radicale)
2020 P 19.4132	Rilevazione del divario retributivo di genere complessivo e di altri indicatori relativi alle differenze di reddito tra donne e uomini (Marti Samira)
2021 M 20.4260	Orientare al futuro l'infrastruttura di dati e il governo dei dati nell'Amministrazione federale (Commissione delle finanze CN)
2022 M 20.3772	Statistica sui bambini testimoni di violenza domestica (Bulliard)

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2016 P 16.3908	Previdenza professionale. Analizzare la situazione degli indipendenti (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2017 P 17.3268	Considerare i premi di cassa malati nel calcolo delle prestazioni complementari (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2018 M 17.3860	Assegni familiari. Per un'equa ripartizione degli oneri (Baumann)
2019 M 18.3716	Prestazioni complementari per le forme di alloggio con assistenza (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2019 P 19.3172	Promuovere l'attività lucrativa dopo il raggiungimento dell'età di pensionamento ordinaria (Hegglin Peter)
2019 P 19.3417	Strategia per rafforzare il sostegno alla prima infanzia (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2019 P 19.3950	Promuovere la sostenibilità mediante direttive di investimento moderne (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.3954	Mantenimento del ruolo strategico della Confederazione in materia di prevenzione della povertà (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2019 P 19.4111	Non lasciare bambini e adolescenti da soli davanti alla videocamera del cellulare. Fermare chi li induce a compiere atti sessuali su se stessi adescandoli o ricattandoli (Quadranti [Siegenthaler])
2019 P 19.4380	Garantire l'accesso ad ausili moderni a persone affette da disabilità (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 P 19.3119	Riunire le conoscenze sulle minacce per il benessere dei minori affinché le prestazioni di sostegno siano adeguate (Feri Yvonne)
2020 M 19.3633	Difensore civico dei diritti dell'infanzia (Noser)
2020 M 19.3702	Consentire il riscatto di prestazioni del pilastro 3a (Ettlin Erich)
2020 M 19.3953	Povertà in Svizzera. Monitoraggio regolare della situazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2020 M 19.4270	Assegni per l'azienda in caso di maternità per le lavoratrici indipendenti (Maury Pasquier [Baume-Schneider])
2020 P 19.4559	Coordinare gli strumenti di promozione dell'infanzia e della gioventù della Confederazione (Hegglin Peter)
2020 P 20.3002	Modernizzare la lingua nella legge sull'assicurazione contro l'invalidità (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2020 P 20.3598	Differenziare la codificazione delle infermità dell'AI (Suter)

2021 M 19.4320	Redigere le decisioni AI in una lingua comprensibile per le persone interessate (Flach)
2021 M 19.4404	Cani d'accompagnamento anche per i bambini e i giovani malati (Müller Damian)
2021 P 19.4407	Come integrare effettivamente nel mercato del lavoro le persone con un danno alla salute di lunga durata tramite l'assicurazione invalidità? (Feri Yvonne)
2021 M 20.3096	Evitare i doppioni tra soluzioni settoriali e prestazioni transitorie (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 M 20.3687	Campagna sui media sociali contro bullismo e cyberbullismo tra i bambini e i giovani (Feri Yvonne)
2021 M 20.3691	Rilascio automatico di una tessera in caso di riscossione di un assegno per grandi invalidi (Lohr)
2021 M 20.4425	Semplificare il conteggio dei contributi sociali e delle imposte per il personale domestico (Dittli)
2021 P 20.4449	Eliminare la disparità di trattamento tra vedove e vedovi (Feri Yvonne)
2021 M 20.4552	Un solo interlocutore per i contributi sociali e le imposte (Gmür Alois)
2021 P 21.3454	Effetti della Covid lunga (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 M 21.3462	Mandato per la prossima riforma dell'AVS (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 P 21.3604	Rapporto concernente le funzioni dell'UCC in materia di esecuzione e di vigilanza all'interno dell'Amministrazione federale (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 P 21.3741	Un osservatorio nazionale per la prima infanzia (Baume-Schneider)
2021 P 21.3877	Valutazione della riforma strutturale della LPP (Mettler)
2021 P 21.3961	Analisi macroeconomica globale (costi-benefici) dei modelli di congedo parentale (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 P 21.3968	Valutare il raggiungimento degli obiettivi della riforma strutturale della LPP (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 M 19.4110	Assegni per l'azienda in caso di maternità per le lavoratrici indipendenti (Marti Min Li)
2022 M 20.4078	Azzerare il deficit netto entro il 2050. Un obiettivo di sostenibilità anche per l'AVS (Silberschmidt)
2022 P 20.4141	Ottimizzare la copertura sociale dei lavoratori indipendenti (Roduit)
2022 M 21.3452	Servizi prestati da terzi nell'ambito dell'assicurazione per l'invalidità. Modello per i rimborsi (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 M 21.4036	Scarpe ortopediche per i diabetici. Basta problemi al passaggio dall'AI all'AVS! (Hurni)
2022 M 21.4340	Garantire la governance, la trasparenza, la coerenza e la vigilanza delle attività della Confederazione nel settore dell'AVS, dell'AI e delle IPG (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 P 21.4430	Conseguenze di una previdenza per la vecchiaia indipendente dallo stato civile? (Gruppo liberale radicale)
2022 P 21.4586	Ripercussioni del sistema di rendite lineare sull'attività lucrativa (Gysi Barbara)
2022 P 22.3220	OPP 3. Maggiore libertà nella pianificazione successoria (Nantermod)
2022 P 22.3237	Assicurazione invalidità. Favorire il reinserimento (Gapany)
2022 P 22.3370	Lavoro di assistenza e cura. Estendere gli accrediti per compiti educativi e assistenziali (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2022 M 22.3377	Utilizzare salari statistici corrispondenti all'invalidità nel calcolo del grado d'invalidità (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2022 M 22.3792	Adeguare immediatamente le rendite AVS al rincaro per tutelare il potere d'acquisto (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2022 P 22.4262	Preferire le cure ambulatoriali alle stazionarie per le persone disabili in età AVS mediante accesso a contributi di assistenza (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria	
2019 M 18.4411	Agenti di vigilanza per rafforzare la lotta contro le frodi nell'ambito delle denominazioni protette dei prodotti agricoli (Savary)
2019 P 19.3483	Data di scadenza delle derrate alimentari invece della data minima di conservazione (Masshardt)
2020 M 18.3828	Rischi per la salute dovuti alla carenza di selenio. Misure da prendere (Bourgeois)
2020 M 19.3112	Stop allo spreco alimentare (Munz)
2020 P 20.3913	Migliorare l'efficacia del Nutri-Score (Commissione della sicurezza sociale e della sanità)
2021 M 19.3624	Promozione del consumo di frutta e verdura prodotte localmente (Roduit)
2021 M 20.3910	Dichiarazione del Paese di produzione del pane e dei prodotti di panetteria (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2021 M 20.4267	Dichiarazione dei prodotti ottenuti mediante metodi vietati (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

2021 M 20.4349	Ridurre lo spreco di risorse dovuto agli imballaggi consentendo la vendita di derrate alimentari surgelate non preimballate (Silberschmidt)
2021 P 21.3005	Promuovere un'alimentazione sana tra i giovani migliorando il coordinamento e la comunicazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 M 19.4083	Garantire ai consumatori che sia chiaramente indicato il paese di provenienza delle derrate alimentari prodotte o preparate all'estero (Nicolet)
2022 P 20.4087	Inquinamento dell'acqua potabile con clorotalonil. Come risolvere il problema e come finanziare i lavori di risanamento necessari? (Clivaz Christophe)
2022 M 21.3403	Vietare l'accorciamento della coda senza anestesia (Schneider Meret)
2022 M 21.3691	Stop alle frodi alimentari (Munz)
2022 M 21.3903	Inasprire la lotta alle frodi alimentari per proteggere la produzione alimentare interna e i consumatori (Egger Mike)
2022 M 21.3936	Migliorare la lotta alle frodi alimentari (Michaud Gigon)
2022 M 21.4073	Non distruggere più le proteine animali (Strupler)
2022 M 21.4125	Foraggiare gli animali con sottoprodotti della macellazione (Munz)
2022 M 21.4622	Porre fine al commercio crudele di cuccioli (Munz)

Dipartimento federale di giustizia e polizia

Segreteria generale

2019 M 19.3228	Per un brevetto svizzero al passo con i tempi (Hefti)
2021 P 19.4031	Per una legge federale sulla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni adeguata (Vitali [Dobler])
2021 M 21.3591	Proteggere l'indicazione di provenienza geografica "Svizzera". Basta con le contraffazioni cinesi (Commissione della politica estera CS)
2022 M 22.3014	Maggiore trasparenza in materia di diritti di brevetto nel settore della selezione vegetale (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)

Ufficio federale di giustizia

2002 M 02.3532	Disposizioni del CO in materia edilizia. Protezione del committente (Fässler Hildegard)
2011 M 09.3392	Rafforzare i diritti dei committenti nell'eliminazione dei difetti di costruzione (Fässler Hildegard)
2014 M 13.3931	Promozione e ampliamento degli strumenti di applicazione collettiva del diritto (Birrer-Heimo)
2014 P 14.3782	Regole per la "morte digitale" (Schwaab)
2015 M 14.4122	Per un diritto penale amministrativo moderno (Caroni)
2015 P 15.3213	Esame del regime di sorveglianza sugli esecutori testamentari (Fetz)
2016 M 11.3767	Niente permessi di libera uscita per i condannati all'internamento (Rickli Natalie)
2016 M 14.3022	Pornografia infantile. Vietare le immagini di bambini nudi (Rickli Natalie)
2016 P 15.3431	Un "Pacs" adeguato alla Svizzera (Caroni [Portmann])
2016 P 15.4082	Un "Pacs" adeguato alla Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2016 M 16.3002	Unificare l'esecuzione delle pene dei criminali pericolosi (Commissione degli affari giuridici CN)
2016 M 16.3142	Colmare le lacune sul piano della sicurezza nel diritto penale minorile (Caroni)
2016 P 16.3263	Tutela del segreto professionale dei giuristi d'impresa (Commissione degli affari giuridici CS)
2016 P 16.3632	Valutazione della sorveglianza elettronica (Commissione degli affari giuridici CS)
2017 M 14.3801	Legge federale concernente i viaggi "tutto compreso". Lacune nell'esecuzione (Markwalder)
2017 P 15.3098	Esame dell'opportunità di una normativa in materia di trusts (Gruppo liberale radicale)
2017 M 15.3531	Potenziare i mezzi di difesa contro gli squatter allentando le condizioni di applicazione dell'articolo 926 del Codice civile (Feller)
2017 M 16.3752	Evitare i doppioni nella protezione dei dati (Gruppo liberale radicale)
2017 P 16.3961	Raccogliere dati sulle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, comprese le discriminazioni multiple (Reynard)
2017 P 17.3269	Scambio internazionale di informazioni sui casellari giudiziari. Vagliare un'adesione della Svizzera a ECRIS (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2018 M 16.3945	Garantire la sicurezza delle comunità religiose dalla violenza terroristica ed estremista (Jositsch)
2018 M 17.3572	Prolungamento dell'intervallo dopo tre esami con esito negativo per la liberazione dall'internamento (Guhl)
2018 M 17.4079	Un'ipoteca degli artigiani e degli imprenditori praticabile. Concretizzare il diritto del proprietario di prestare una garanzia sostitutiva (Burkart)
2018 P 17.4121	Introduzione di un terzo sesso nel registro dello stato civile (Arslan)
2018 P 17.4185	Introduzione di un terzo genere. Ripercussioni per l'ordinamento giuridico e per Infostar (Ruiz Rebecca)
2018 P 18.3080	Emolumenti in materia di esecuzione e fallimento troppo cari? (Nantermod)
2018 P 18.3234	Panoramica della convivenza nel diritto vigente (Caroni)
2018 P 18.3248	Obsolescenza programmata. Tutelare i consumatori svizzeri (Marchand-Balet)
2018 M 18.3379	Accesso delle autorità di perseguimento penale ai dati conservati all'estero (Commissione degli affari giuridici CS)
2018 P 18.4004	Adeguare la legge concernente i viaggi "tutto compreso" all'attuale realtà di consumo (Birrer-Heimo)
2019 M 16.3335	Fermare gli abusi con gli estratti del registro delle esecuzioni (Candinas)
2019 M 18.3306	Rafforzare l'applicazione del diritto in Internet introducendo un recapito obbligatorio per le grandi piattaforme commerciali in rete (Glättli)
2019 M 18.3383	Introduzione del trust nell'ordinamento giuridico svizzero (Commissione degli affari giuridici CS)
2019 M 18.3408	Esecuzione sistematica delle espulsioni giudiziarie (Müller Philipp)
2019 M 18.3510	Permettere il reinserimento economico delle persone senza concrete possibilità di sdebitarsi (Hêche)
2019 M 18.3683	Procedura di risanamento per privati. Migliori prospettive future per debitori e creditori (Flach)

2019 P 18.4063	Integrazione della giustizia riparativa nella nostra legislazione, un progresso necessario (Mazzone)
2019 P 18.4092	Ripercussioni delle "azioni di lealtà" (Commissione degli affari giuridici CS)
2019 P 18.4100	Strumento delle sanzioni amministrative pecuniarie (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2019 P 18.4263	Esaminare l'inclusione delle imposte nel calcolo del minimo esistenziale (Gutjahr)
2019 P 19.3067	APMA. Ricorso a curatori privati (Schneider Schüttel)
2019 M 19.3410	55 anni di proprietà per piani. È tempo di un aggiornamento (Caroni)
2019 P 19.3478	Prendere sul serio le questioni riguardanti i figli (Schwander)
2019 P 19.3503	Maggiori tutele nelle contese in merito ai figli. Misure per il bene di figli, madri e padri (Müller-Altermatt)
2019 P 19.3880	Maggiore autodeterminazione nella protezione degli adulti (Schenker Silvia)
2020 M 18.3262	SCoop. Modificare in italiano e francese l'abbreviazione fuorviante della forma giuridica società cooperativa (Romano)
2020 M 19.3008	Centro di competenze per il federalismo. Partecipazione al finanziamento di base (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2020 P 19.3570	Controllo della struttura, dell'organizzazione, della competenza e della vigilanza del Ministero pubblico della Confederazione (Jositsch)
2020 M 19.3694	Conservazione elettronica degli attestati di carenza beni (Fiala)
2020 P 19.3759	Legge sul credito al consumo. Requisiti formali al passo con l'era digitale (Dobler)
2020 M 19.4122	Consulenti in materia di voto e società anonime quotate in borsa. Rendere pubblici ed evitare i conflitti d'interessi (Minder)
2020 M 19.4377	Disposizioni in materia di incompatibilità presso il Tribunale penale federale (Commissione degli affari giuridici CN)
2020 P 19.4389	Riconoscere le aziende parastatali quali "società di interesse pubblico" ai sensi della legge sui revisori (Commissione della gestione CS)
2020 M 19.4391	Disposizioni in materia di incompatibilità presso il Tribunale penale federale (Commissione degli affari giuridici CS)
2020 P 19.4638	Ipoteca degli artigiani e imprenditori più equilibrata (Caroni)
2020 P 20.3009	Verifica delle regole concernenti la commisurazione della pena unica (Commissione degli affari giuridici CS)
2020 P 20.3185	Protezione dei figli dalla violenza nell'educazione (Bulliard)
2020 P 20.3440	Precisazione dell'ambito della tutela di cui all'articolo 185 capoverso 1 Cost. (Schwander)
2020 P 20.3463	Principio della "cultura giusta" nel diritto svizzero (Commissione degli affari giuridici CS)
2020 P 20.3797	Redazione di testamenti/mandati precauzionali. a) esame della forma digitale della disposizione e b) altre possibilità di evitare la discriminazione di determinati gruppi della popolazione (Dobler)
2021 M 19.4072	Soltanto un servizio cantonale di deposito permette di garantire che i mandati precauzionali siano reperibili (Dobler)
2021 P 19.4567	Protezione dei dati presso le banche dati federali e cantonali. Occorre una panoramica complessiva (Flach)
2021 M 19.4586	Ricorsi interposti contro una decisione di ricovero a scopo di assistenza, contro una decisione di un'APMA o una decisione secondo l'articolo 439 CC. Determinare la giurisdizione territoriale competente (Reimann Lukas)
2021 M 20.3066	Registro di commercio. Pubblicare su Zefix informazioni affidabili che esplicano effetti giuridici (Nantermod)
2021 M 20.3388	Multe disciplinari. Tutelare gli agenti verbalizzatori (Addor)
2021 M 20.4035	Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento. Trasferimento elettronico degli attestati di carenza beni (Fiala)
2021 M 20.4266	Procedure civili più moderne in ambito internazionale (Commissione degli affari giuridici CS)
2021 P 20.4399	Per una moderna legge sul Tribunale federale (Caroni)
2021 P 20.4448	Valutazione della legge federale sul rapimento internazionale di minori (Feri Yvonne)
2021 M 20.4465	Riforma della pena detentiva a vita (Caroni)
2021 M 21.3009	Espulsioni giudiziarie mediante decreto d'accusa in casi lievi ma evidenti (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2021 M 21.3024	Ridefinire gli emolumenti per le operazioni di stato civile (Commissione degli affari giuridici CS)
2021 P 21.3451	Imam in Svizzera (Commissione della politica di sicurezza CS)
2021 M 21.3455	Rafforzare ulteriormente l'attrattiva della Svizzera come sede di tribunali internazionali (Commissione degli affari giuridici CS)

2021 P 21.3969	Completare il Codice penale con disposizioni concernenti il cyberbullismo (Commissione degli affari giuridici CN)
2021 M 21.3970	Riforma del Ministero pubblico della Confederazione e della sua autorità di vigilanza (Commissione degli affari giuridici CS)
2021 M 21.3972	Riforma del Ministero pubblico della Confederazione e della sua autorità di vigilanza (Commissione degli affari giuridici CN)
2021 P 21.4141	Valutazione della prassi giudiziaria dopo la revisione del diritto sul mantenimento, con particolare attenzione alla normativa riguardante la custodia e il diritto di visita (Silberschmidt)
2022 M 19.4632	Sancire nel Codice civile l'educazione non violenta (Bulliard)
2022 P 20.3046	Pari trattamento sul mercato del lavoro. La cittadinanza svizzera per ufficiali dello stato civile non è più al passo con i tempi (Schlatter)
2022 P 20.3879	Concorrenza invece di protezionismo. Liberalizzazione nazionale del settore notarile (Bertschy)
2022 M 21.3124	Identità elettronica statale affidabile (Andrey)
2022 M 21.3125	Identità elettronica statale affidabile (Grüter)
2022 M 21.3126	Identità elettronica statale affidabile (Marti Min Li)
2022 M 21.3127	Identità elettronica statale affidabile (Mäder)
2022 M 21.3128	Identità elettronica statale affidabile (Stadler)
2022 M 21.3129	Identità elettronica statale affidabile (Gruppo liberale radicale)
2022 M 21.3180	Garantire la costituzione d'impresa completamente digitale (Silberschmidt)
2022 P 21.3783	Per un diritto della società cooperativa moderno e orientato al futuro (Guggisberg)
2022 M 21.3981	Iscrizione dell'autorità parentale nei registri degli abitanti comunali e cantonali (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 M 21.4183	Nessun cambiamento di nome per persone contro cui è stata pronunciata un'espulsione giudiziaria (Minder)
2022 M 21.4191	Creazione di una banca dati sulle decisioni in materia di mantenimento nel diritto di famiglia (Herzog Eva)
2022 M 21.4336	Justice restaurative (Commissione degli affari giuridici CS)
2022 P 21.4343	Decessi dovuti a cause sospette o ignote (Commissione degli affari giuridici CS)
2022 P 21.4422	Esaminare una modernizzazione della società a garanzia limitata (Silberschmidt)
2022 P 21.4482	Situazione insoddisfacente in mancanza della prova di dati relativi allo stato civile (Arslan)
2022 P 22.3002	Tutela giurisdizionale cautelare al di fuori dell'orario di lavoro (Commissione degli affari giuridici CN)
2022 P 22.3010	Referendum contro leggi federali dichiarate urgenti e relazione con il divieto di rinnovo conformemente all'articolo 165 capoverso 4 della Costituzione federale. Necessità di chiarimenti (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2022 P 22.3201	Arginare la violenza digitale (Bellaiche)
2022 M 22.3250	Convenzione dell'Aia sull'esazione di prestazioni alimentari. Preparazione e ratifica da parte della Svizzera (Paganini)
2022 P 22.3380	Per un tribunale di famiglia (Commissione degli affari giuridici CN)
2022 M 22.3381	Armonizzazione del computo dei termini (Commissione degli affari giuridici CN)
2022 M 22.3382	Nessun inutile ostacolo all'adozione del figliastro (Commissione degli affari giuridici CN)
2022 P 22.3857	Punibilità delle violazioni intenzionali del diritto internazionale cogente (Zopfi)
2022 M 22.4249	Aumento dei limiti massimi delle tasse di giustizia riscosse dal Tribunale federale, dal Tribunale amministrativo federale e dal Tribunale penale federale (Commissione della gestione CN)
2022 M 22.4250	Aumento dei limiti massimi delle tasse di giustizia riscosse dal Tribunale federale, dal Tribunale amministrativo federale e dal Tribunale penale federale (Commissione della gestione CS)

Ufficio federale di polizia

2017 P 15.3325	Scambio di dati tra il corpo delle guardie di confine e le autorità cantonali di polizia nonché tra queste ultime (Schläfli [Romano])
2018 M 17.3862	Divieto di espatrio nei confronti di potenziali estremisti violenti (Rieder)
2019 M 18.3592	Scambio di dati di polizia su scala nazionale (Eichenberger)
2019 P 19.3533	Lotta contro la tifoseria violenta (Commissione della politica di sicurezza CS)
2020 P 20.3809	Migliorare lo scambio di dati tra autorità in caso di indagini (Guggisberg)
2021 P 19.4016	Violenza sessuale nei confronti dei minorenni in Internet. Che cosa fa l'Ufficio federale di polizia? (Feri Yvonne)

2021 P 19.4105	Impedire la diffusione in streaming di abusi su minori e arginare in maniera efficace la prostituzione infantile in Internet (Regazzi)
2021 P 21.4219	Lotta alla criminalità organizzata internazionale. Migliorare la prevenzione e il rilevamento di attività (Romano)
2022 P 21.4598	Punto della situazione in materia di lotta al terrorismo e all'estremismo (Marti Min Li)
2022 P 22.3017	Rafforzare le autorità di perseguimento penale nell'ambito delle criptovalute (Commissione della politica di sicurezza CN)
2022 P 22.3145	I Cantoni sono pronti per il cyber-perseguimento penale? (Silberschmidt)
2022 M 22.3369	Nuovo Piano nazionale d'azione, migliorato, contro la tratta di esseri umani (Commissione degli affari giuridici CS)

Segreteria di Stato della migrazione

2014 M 11.3831	Richiedenti l'asilo. Negoziare accordi di riammissione con i più importanti Paesi di origine (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)
2014 M 11.3832	Richiedenti l'asilo. Provvedere affinché l'Algeria applichi l'accordo di riammissione (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)
2017 M 16.4151	Monitoraggio degli effetti dell'attuazione dell'iniziativa "contro l'immigrazione di massa" (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2018 P 17.3004	Rifugiati siriani (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2019 M 17.3067	Gli specialisti formati a caro prezzo in Svizzera devono poter lavorare nel nostro Paese (Dobler)
2019 M 18.3758	Banca dati SIMIC. Migliorare i controlli eliminando gli errori (Regazzi)
2020 P 19.3651	Per una gestione migratoria in linea con le esigenze della Svizzera (Nantermod)
2020 M 20.3130	Graduale apertura delle frontiere e ripristino della libera circolazione delle persone (Commissione della politica estera CN)
2020 M 20.3143	Accogliere profughi dalla Grecia e riformare l'Accordo di Dublino (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2020 P 20.4265	Rapporto sull'introduzione del braccialetto elettronico nella legge sugli stranieri (Commissione degli affari giuridici CS)
2021 P 20.4333	Rapporto sulla situazione dei Tibetani in Svizzera (Commissione della politica estera CN)
2021 P 20.4344	Stesura del verbale nella procedura di naturalizzazione (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2021 M 20.4477	Negoziare ora rimpatri via mare con l'Algeria (Müller Damian)
2021 M 21.3964	Colmare le lacune dell'Agenda Integrazione Svizzera. Garantire pari opportunità a tutti i giovani in Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2022 P 20.4421	Bene del figlio nel diritto d'asilo e degli stranieri (Marti Samira)
2022 M 21.4076	Permessi di dimora per stranieri. Si ripristini chiaramente il principio del centro degli interessi (Marchesi)
2022 M 22.3392	Estensione del disciplinamento per i casi di rigore per l'accesso alla formazione professionale (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2022 P 22.3397	Analizzare a fondo le ragioni del basso numero di naturalizzazioni della seconda generazione (Commissione delle istituzioni politiche CS)

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale

2008 M 07.3529	Negoziati con la Turchia sulla prestazione del servizio militare (Fehr Mario)
2019 P 19.3735	Istituzione di un servizio civico. Una soluzione per rinviare il sistema di milizia e affrontare le nuove sfide sociali? (Vonlanthen)
2020 P 20.3043	Confronto con formazioni estere di protezione militare efficienti in termini di costi (Zuberbühler)
2020 P 20.3650	Rapporto sulle attività dell'Hezbollah di stampo sciita-islamista in Svizzera (Binder)
2020 P 20.3824	Vietare le attività dell'Hezbollah in Svizzera (Pfister Gerhard)
2021 P 19.3779	Offensiva dell'esercito nel campo dell'energia fotovoltaica (Jans [Suter])
2021 M 19.4059	Investimenti nel sottosuolo riusciti grazie alla digitalizzazione (Vogler [Müller-Altmett])
2021 P 19.4244	Meno burocrazia per i quadri di milizia del nostro esercito! (Addor)
2021 M 19.4599	Un soldo al passo coi tempi per i nostri soldati! (Zuberbühler)
2021 P 21.3013	La sicurezza della Svizzera di fronte alla tecnologia dei droni (Commissione della politica di sicurezza CN)
2021 P 21.3245	Minimizzare i rischi di corruzione nell'ambito dell'acquisto di beni d'armamento (Seiler Graf)
2021 P 21.3246	Ridurre al minimo i rischi negli acquisti di prodotti altamente specializzati (Seiler Graf)
2021 P 21.3448	Futuro della Farmacia dell'esercito (Rieder)
2021 P 21.4176	Ciber-rischi nello spazio extra-atmosferico (Bellaiche)
2022 P 21.3636	Siti inquinati dall'esercito. Quali sono le prospettive di risanamento? (Hurni)
2022 P 21.3815	Obbligo di partecipazione alla giornata informativa anche per le donne (Heimgartner)
2022 P 21.4220	Elaborazione e riconoscimento dell'ingiustizia subita nell'esercito dagli omosessuali (Seiler Graf)
2022 M 21.4382	Un esercito che riduce il proprio impatto sulla biodiversità (Vara)
2022 P 22.3006	Valutazione delle minacce derivanti per la Svizzera da campagne di disinformazione (Commissione della politica di sicurezza CN)
2022 P 22.3308	Sicurezza attraverso una maggiore cooperazione. Maggiore partecipazione della Svizzera alla cooperazione europea e internazionale per la sicurezza (Gredig)
2022 M 22.3367	Graduale aumento delle spese per l'esercito (Commissione della politica di sicurezza CN)
2022 P 22.3368	DDPS. Sussidiarietà e cibersicurezza (Commissione della politica di sicurezza CN)
2022 M 22.3374	Graduale aumento delle spese per l'esercito (Commissione della politica di sicurezza CS)
2022 P 22.4081	Strategia sovraordinata per i test "ciber" nel DDPS (Dobler)

Aggruppamento Difesa

2018 M 17.3510	Accordo sulle prestazioni con il Centro equestre nazionale di Berna (Fournier)
2018 M 18.3179	Digitalizzazione del libretto di servizio (Dobler)
2021 P 20.4446	Accesso paritario al servizio militare (Hurni)

Ufficio federale della protezione della popolazione

2022 P 22.3007	Capacità necessarie alla gestione dei pericoli naturali dovuti al clima (Commissione della politica di sicurezza CN)
----------------	--

Ufficio federale dello sport

2019 P 18.3846	Attività fisico-sportiva quotidiana per bambini e giovani (Lohr)
2022 P 21.4509	Come istituzionalizzare in modo efficace la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nello sport? (Dobler)
2020 M 20.4331	Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2020 M 20.4341	Abusi nello sport svizzero. Istituire un servizio di supporto o di segnalazione nazionale indipendente (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

2021 P 21.3022	Giochi olimpici e altri grandi eventi. Partecipazione al processo (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3078	Analisi attuale del budget della divisione "Gioventù e Sport" dell'UFSPPO che tenga conto delle differenze di genere (Trede)
2021 P 21.3971	Promozione dello sport popolare orientata al futuro (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2022 P 21.4521	Per compensi equilibrati che consentano di partecipare alle grandi manifestazioni sportive (Baume-Schneider)

Dipartimento federale delle finanze

Segreteria generale

2014 P 12.4050	Analisi dettagliata del plurilinguismo nei vertici dell'amministrazione federale (Romano)
2014 P 12.4265	Analisi dettagliata dei bisogni di plurilinguismo nell'amministrazione federale (Cassis)
2015 P 14.4275	Come fare per permettere esplicitamente il rilascio di software open source da parte della Confederazione? (Glättli)
2016 P 15.4112	Esame dei criteri secondo cui le organizzazioni esterne all'amministrazione federale devono essere sottoposte alla vigilanza del Controllo federale delle finanze (Feller)
2021 P 20.4594	Istituzionalizzare l'hackeraggio etico e aumentare la cibersicurezza (Bellaiche)
2022 P 21.4512	Misure per migliorare la protezione contro gli attacchi ransomware (Graf-Litscher)
2022 P 22.3396	Una prassi di imposizione fiscale unitaria per impedire la penalizzazione delle imprese svizzere (Commissione dell'economia e dei tributi CN)

Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali

2007 M 06.3540	Imposizione del personale di volo svizzero impiegato presso compagnie aeree tedesche (Lombardi)
2012 M 11.3511	Assicurazione obbligatoria contro i terremoti (Fournier)
2021 M 19.3066	Chiarire l'interpretazione e l'applicazione degli articoli 5 e 11 della Convenzione italo-svizzera contro le doppie imposizioni del 1976 (Romano)
2021 M 20.4329	Istituzione di un'assicurazione svizzera contro i terremoti mediante un sistema di impegni eventuali (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2022 P 21.3893	Strumenti agili per responsabilizzare maggiormente i quadri superiori dei mercati finanziari (Andrey)
2022 P 22.3394	Trasparenza dei flussi finanziari (Commissione della politica estera CN)

Amministrazione federale delle finanze

2017 P 15.3243	Swiss Fund. Un contributo per aiutare la Svizzera a far fronte alle sfide attuali (Pfister Gerhard)
2017 M 17.3259	Ridurre le uscite vincolate (Commissione delle finanze CN)
2020 P 18.4399	Garantire l'ampia accettazione di contanti anche in futuro (Birrer-Heimo)
2020 P 20.3012	Obiettivi di sviluppo sostenibile per la Banca nazionale svizzera (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2021 P 20.4257	Cambiamento demografico e coesione della Svizzera (Würth)
2021 M 20.4328	Rafforzare il servizio pubblico (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2022 P 21.4337	Gestione a lungo termine delle uscite vincolate (Commissione delle finanze CN)
2022 M 22.3008	Sostenere l'esecuzione degli investimenti delle FFS e una visione a lungo termine in tempi di Covid-19 (Commissione delle finanze CS)

Ufficio federale del personale

2020 P 19.3974	Dissociare l'evoluzione dello stipendio dalla valutazione delle prestazioni (Commissione delle finanze CN)
2020 M 19.4382	Sancire nella legge la possibilità per le unità amministrative di concludere contratti sul personale a prestito (Commissione della gestione CS)
2020 P 20.3921	Rapporto sull'osservanza delle direttive in materia di promozione del plurilinguismo (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2021 M 20.3920	Monitoraggio delle candidature ai posti vacanti sotto il profilo della comunità linguistica e del Cantone di provenienza del candidato (Commissione delle istituzioni politiche CN)
2021 P 20.4342	Abusi comportamentali nelle strutture sotto il controllo della Confederazione. Istituzione di una cellula di aiuto nazionale indipendente (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 20.4608	Promuovere le derrate alimentari svizzere nelle mense federali (Brenzikofer)
2022 P 21.4162	Introduzione di forme di lavoro auto-organizzate nell'Amministrazione federale (Marti Min Li)

Amministrazione federale delle contribuzioni

2005 M 04.3276	Passaggio all'imposizione individuale (Gruppo liberale radicale)
2009 M 05.3299	Misure urgenti in vista del passaggio all'imposizione individuale (Gruppo liberale radicale)
2011 P 11.3545	Imposizione e rendite indipendenti dallo stato civile (Gruppo BD)
2014 P 12.3923	Valore locativo e redditi modesti (Leutenegger Filippo [Gössli])
2014 P 14.3005	Conseguenze economiche e fiscali di differenti modelli di imposizione individuale (Commissione delle finanze CN)
2015 M 10.4127	Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (Bischof)
2015 P 15.3381	Complemento al rapporto sulla distribuzione del benessere (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2016 M 16.3044	Eliminazione della penalizzazione del matrimonio (Bischof)
2017 M 16.3431	Nessuna imposta sul valore aggiunto su compiti sussidiati (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2019 M 17.3171	Aumento delle deduzioni forfetarie dell'imposta federale diretta per compensare i premi delle assicurazioni malattie eccessivi (Grin)
2019 M 17.3657	Abolizione della differenza di aliquota IVA tra associazioni culturali e sportive (Page)
2019 P 17.4292	Ridurre l'imposta sul capitale e l'imposta sul patrimonio per le PMI in forte crescita (Derder)
2019 M 18.3540	Assoggettare all'IVA le piattaforme on line per gli acquisti effettuati dall'estero verso la Svizzera (Vonlanthen)
2020 M 18.3235	Semplificazione dell'imposta sul valore aggiunto per pacchetti di prestazioni (Engler)
2020 P 20.3957	Ridurre la base di calcolo per i veicoli di servizio le cui emissioni di CO2 sono pari a zero grammi per chilometro percorso (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2021 M 18.4194	Imposta sul valore aggiunto applicata a operatori turistici esteri (Stöckli)
2021 M 18.4363	Imposta sul valore aggiunto applicata a operatori turistici esteri (von Siebenthal)
2021 M 19.3892	Basta ostacoli fiscali alle cure coordinate dai medici di famiglia (Humbel)
2021 M 20.4572	Riduzione del termine concernente la distinzione degli edifici nuovi da quelli esistenti per quanto riguarda la deducibilità fiscale degli investimenti destinati al risparmio di energia e alla protezione dell'ambiente (Zanetti Roberto)
2021 P 21.3284	Imposizione congiunta con splitting integrale o imposizione individuale. Valutazione di entrambi i modelli (Würth)
2021 P 21.4079	Verificare l'efficacia della riforma fiscale RFFA (Kutter)
2022 M 18.3718	Calcolo della deduzione per partecipazioni (impedire un onere aggiuntivo a livello di imposta sull'utile risultante dall'emissione di strumenti finanziari da parte della società madre e dal trasferimento all'interno del gruppo delle risorse provenienti da tali strumenti) (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2022 M 21.3001	Possibilità di estendere la compensazione delle perdite fino a dieci anni (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2022 P 21.3440	Finanziare l'AVS mediante una tassa sulle transazioni finanziarie (Rieder)
2022 P 22.3384	Analizzare il potenziale per le PMI svizzere di un'iscrizione allo sportello unico "One-Stop Shop" dell'UE per il rendiconto dell'IVA (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2022 P 22.3893	Imposizione minima dell'OCSE. Ripercussioni sulle disparità cantonali e forme di attuazione nei singoli Cantoni (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

2016 M 15.3551	Snellimento della burocrazia. Innalzamento del dazio minimo (Noser)
2017 M 15.4007	Implementare il sistema di gestione del traffico Transito anche al valico-dogana di Chiasso-Brogeda (Regazzi)
2017 M 15.4153	Addossamento ingiustificato delle spese sui clienti in ambito doganale (Ettlin Erich)
2017 P 17.3377	Ostacolo inutile per l'economia a causa dell'applicazione formale dei termini (de Courten)
2019 M 17.3376	Correzione immediata della prassi penale, dannosa per l'economia, dell'Amministrazione delle dogane (de Courten)
2021 M 17.4123	Pubblicità sugli alcolici. Mantenere il sistema attuale (Hess Lorenz)
2021 M 18.3315	Vendite per corrispondenza on line. Procedure di controllo efficienti presso l'AFD (Bühler)
2021 M 19.3958	Imposizione delle sigarette elettroniche (Commissione della sicurezza sociale e della sanità CS)
2021 M 19.3975	Migliorare l'equità fiscale nel flusso di merci del piccolo traffico di confine (Commissione delle finanze CN)
2022 M 21.3237	Trasparenza nel traffico di perfezionamento (Dettling)

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

2014 M 14.3016	Interpretazione della definizione di "microimpresa" nella legge sui prodotti da costruzione (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2014 M 14.3018	Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (Commissione della gestione CN)
2014 M 14.3289	Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale (Commissione della gestione CS)
2019 P 19.3894	Porre fine all'aumento incontrollato e al groviglio delle regole dell'arte edilizia (Flach)
2019 P 19.4213	Sanzioni nel luogo d'esecuzione dei lavori (Bourgeois)
2021 M 19.3750	Autonomia energetica del patrimonio immobiliare della Confederazione (Français)
2021 M 20.3409	Acquisti pubblici. Tenere conto della sicurezza e dell'affidabilità delle catene di fornitura (Würth)
2021 M 20.4338	Sfruttare le esperienze fatte nel contesto della pandemia di Covid-19 per rendere più sostenibile il lavoro presso la Confederazione (Commissione delle finanze CN)
2021 P 20.4369	Maggiore decentralizzazione delle postazioni di lavoro della Confederazione grazie alla digitalizzazione (Knecht)
2022 M 19.3784	Autonomia energetica degli immobili della Confederazione grazie al fotovoltaico (Jauslin)
2022 P 22.3658	Certificazione antimafia rilasciata dallo Stato italiano anche per gli appalti pubblici in Svizzera (Romano)

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca

Segreteria di Stato dell'economia

2011 M 10.3626	Produzione di derrate alimentari. Condizioni sociali e ambientali (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2018 M 16.4094	Migliorare la situazione delle PMI nei procedimenti in materia di concorrenza (Fournier)
2019 M 16.3360	Freno alla regolamentazione per arginare i costi normativi (Gruppo liberale radicale)
2019 M 16.3388	Progetto di legge federale per ridurre la densità normativa e agevolare lo sgravio amministrativo delle imprese (Sollberger)
2019 M 16.3884	Sostegno rapido alle aziende di tirocinio nell'ambito delle ILR (Bühler)
2019 M 18.3717	No a concessioni sull'olio di palma (Commissione della politica estera CS)
2019 M 18.3797	Avviare un accordo di libero scambio tra la Svizzera e gli USA (Graber Konrad)
2019 P 19.3011	Elaborazione di un metodo per la valutazione degli impatti prodotti dagli accordi di libero scambio sullo sviluppo sostenibile (Commissione della gestione CN)
2019 M 19.3043	Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (Germann)
2019 P 19.4379	Procedura equa per l'accesso ai mercati chiusi dei cantoni (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2020 M 18.3021	Proteggere l'economia svizzera con controlli sugli investimenti (Rieder)
2020 M 19.3033	Offensiva per rafforzare la piazza economica svizzera (Gruppo dell'Unione democratica di Centro)
2020 M 19.3239	Non escludere i beneficiari di una rendita AI in cerca di lavoro dall'attuazione dell'articolo costituzionale sulla regolazione dell'immigrazione (Bruderer Wyss)
2020 P 20.3132	Ripercussioni della crisi pandemica sull'economia (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2020 P 20.3480	Crisi del coronavirus. Aiutare le persone che si ritrovano disoccupate dopo il tirocinio ad acquisire esperienza professionale (Jositsch)
2020 P 20.3544	Rafforzare la resilienza delle aziende svizzere (Noser)
2020 P 20.3752	Rafforzare la Svizzera come polo farmaceutico e biotecnologico (Schmid Martin)
2020 P 20.3933	Incentivi fiscali per un commercio internazionale sostenibile (Commissione della politica estera CN)
2021 M 18.4282	La revisione della legge sui cartelli deve prendere in considerazione criteri sia qualitativi che quantitativi per valutare l'illiceità di un accordo (Français)
2021 M 19.3234	Programma d'impulso per il risanamento delle aziende alberghiere nell'arco alpino (Stöckli)
2021 M 19.3445	Indennizzo adeguato per i coniugi e i partner in unione domestica registrata di agricoltori in caso di divorzio (Gruppo BD)
2021 M 20.3127	Svizzera e Regno Unito. Passare dalla strategia "Mind the gap" a "Build the bridge" (Cottier)
2021 M 20.3268	Beni essenziali. Ridurre la dipendenza economica (Häberli-Koller)
2021 M 20.3665	Trasparenza sulle casse di disoccupazione (Müller Damian)
2021 P 20.4327	Pacchetto di misure per il reinserimento delle donne nel mondo del lavoro (Arslan)
2021 P 21.3086	Accordo di libero scambio AELS-Indonesia. Analisi ex post della sostenibilità (Badertscher)
2021 M 21.3374	Copertura tramite le assicurazioni sociali delle famiglie contadine. Migliorare senza indugio la situazione del coniuge che collabora nell'azienda (de Montmollin)
2021 P 21.3498	Misure per la futura cooperazione economica con l'UE (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2022 M 18.3898	Garantire l'applicazione della legge sui cartelli nel commercio di autoveicoli (Pfister Gerhard)
2022 P 20.3087	Divieti di esportazione esteri: tutela degli interessi svizzeri (Portmann)
2022 P 20.3265	Studiare l'impatto delle nuove forme di lavoro sulle infrastrutture al fine di implementare i cambiamenti benefici (Pasquier-Eichenberger)
2022 M 20.3531	Concorrenza leale nei confronti delle imprese statali (Caroni)
2022 M 20.3532	Concorrenza leale nei confronti delle imprese statali (Rieder)
2022 P 20.3950	Sicurezza di approvvigionamento. Metalli delle terre rare. Strategia delle risorse (Schneider-Schneiter)
2022 M 20.4738	Proteggere il partenariato sociale da attacchi inaccettabili (Ettlin Erich)
2022 M 21.3278	Il turismo svizzero ha bisogno di un programma di sostegno rapido, efficace e improntato alla sostenibilità (Cottier)
2022 M 21.3595	Pari opportunità per le imprese svizzere. Permettere gli investimenti nelle imprese cinesi (reciprocità) (Commissione della politica estera CS)
2022 M 21.3599	Trasparenza sui mezzi finanziari delle commissioni paritetiche (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2022 P 21.3678	Garantire l'integrazione della Svizzera nel mercato interno europeo attraverso un'adesione allo Spazio economico europeo (SEE) (Fischer Roland)

2022 M 21.3743	Incentivare lo sviluppo sostenibile e la digitalizzazione nel turismo attraverso Innotour (Stöckli)
2022 M 21.4189	Mantenere il principio inquisitorio. No all'inversione dell'onere della prova nella legge sui cartelli (Wicki)
2022 M 21.4426	Porre fine al caos dei moduli di notifica nel settore alberghiero (Gmür-Schönenberger)
2022 M 22.3021	Garantire la parità di trattamento per le aziende individuali urbane del settore alberghiero (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2022 P 22.3870	Speculazione sulle derrate alimentari (Commissione della politica estera CN)
2022 P 22.3872	Divergenze fra il diritto svizzero e il diritto europeo in materia di protezione dei lavoratori (Commissione della politica estera CN)

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2017 M 17.3630	Associazione completa a Erasmus plus dal 2021 (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2018 M 17.3975	Organizzazione dei campionati mondiali delle professioni (World Skills) in Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2019 M 18.3240	Rafforzare le scuole specializzate superiori (Fetz)
2019 M 18.3392	Scuole specializzate superiori. Rafforzarne il profilo, garantirne la qualità, accrescerne l'attrattiva (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2019 M 18.3834	Promozione linguistica prima dell'inizio della scuola dell'infanzia come condizione per i titoli di livello secondario e misura per l'integrazione (Eymann)
2019 P 18.3959	Rafforzamento del servizio d'orientamento professionale, negli studi e nella carriera (Wasserfallen Christian)
2020 M 20.3163	Sostegno alle imprese di formazione (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2020 P 20.3462	Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2020 P 20.3927	Mantenere i sussidi federali a favore delle strutture di ricerca nazionali (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2020 P 20.3928	Piano operativo per la cooperazione internazionale e la mobilità dopo Erasmus più (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 19.3764	Rapporto sull'educazione ambientale (Romano)
2021 P 20.4285	Formazione professionale e uguaglianza. Dare a tutte e a tutti la voglia e la possibilità di diventare imprenditori, in tutti i settori (Gruppo liberale radicale)
2021 M 21.3007	Migliorare la gestione strategica e la pianificazione del finanziamento della formazione professionale (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3008	Trasparenza per quanto riguarda l'impiego dei mezzi della Confederazione nel settore della formazione (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.3235	Validazione degli apprendimenti acquisiti. Dal paradigma dell'ammissione a quello della certificazione (Atici)
2021 P 21.3290	Conseguenze della crisi del coronavirus, della crisi climatica e della digitalizzazione sul mercato del lavoro e prospettive per uno sviluppo delle professioni sostenibile e innovativo (Graf Maya)
2021 P 21.3352	Impatto della pandemia di coronavirus sui cicli di formazione (Bulliard)
2021 P 21.3687	Sviluppo delle prescrizioni concernenti i corsi interaziendali (Bauer)
2021 P 21.3767	Centro svizzero islam e società di Friburgo. Si valuti l'annullamento dei finanziamenti pubblici (Marchesi)
2022 P 20.4202	Ammissione alle scuole universitarie (università/PF) per i titolari di una maturità professionale (Masshardt)
2022 P 21.4342	Conciliare le esigenze del mercato del lavoro, della mano d'opera e dell'economia (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2022 P 22.3390	Pari opportunità e sostegno alle nuove leve accademiche (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3393	Rilevare e impiegare le competenze dei profughi (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3877	Analisi degli standard relativi all'educazione sessuale nelle scuole in Svizzera (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3878	Rapporto e strategia sull'aumento della quota femminile nelle professioni Mint (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)

Ufficio federale dell'agricoltura

2012 M 10.3818	Sospendere i negoziati con l'UE per un accordo di libero scambio nel settore agroalimentare (Darbellay)
2014 P 14.3514	Politica agricola 2018-2021. Piano d'azione per snellire l'eccessiva burocrazia e per ridurre il personale nell'amministrazione (Knecht)
2015 P 15.3862	Ridurre il dispendio amministrativo nell'agricoltura e abolire punti di controllo inutili (Aebi Andreas)
2015 P 15.4056	Potenziamento della produzione di latte con foraggio di base dell'azienda (Jans)
2018 P 17.3916	Migliorare l'accesso alla terra e alle aziende agricole (Jans)
2018 M 17.4203	Diritto fondiario rurale. Completare l'applicazione degli articoli 61 e 66 LDFR (Abate)
2018 M 18.3144	Potenziare subito la selezione vegetale svizzera! (Hausammann)
2019 M 18.3241	Sancire la ricerca agronomica adeguata alle condizioni locali (Savary)
2019 P 19.3385	Come viene attuato concretamente l'obiettivo settoriale climatico della filiera agroalimentare per rispettare l'Accordo di Parigi sul clima? (Graf Maya)
2019 P 19.3988	Digitalizzazione nel settore agricolo. Ruolo della Confederazione (Bourgeois)
2020 M 18.3404	Trasformare l'istituto di ricerca Agroscope in un istituto autonomo federale di diritto pubblico con personalità giuridica (Häberli-Koller)
2020 M 20.3919	Iniziativa per la ricerca e la selezione (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2020 P 20.3931	Futuro orientamento della politica agricola (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2021 M 17.3314	Gelo eccezionale nelle vigne e nei frutteti (Bourgeois)
2021 M 17.3655	Programma per il benessere degli animali al pascolo per vitelli e bestiame giovane/da ingrasso (Schelbert)
2021 P 20.4548	Misure per potenziare l'agricoltura alpestre e di montagna (Bulliard)
2021 P 21.3015	Futuro orientamento della politica agricola. Complemento al mandato del Consiglio federale (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2021 M 21.3229	Conservazione delle razze di animali da reddito indigene (Rieder)
2022 M 19.3494	Più ricerca per un'economia alpestre moderna (Egger Thomas [Candinas])
2022 M 21.3004	Adeguamento di Suisse-Bilanz e dei suoi principi alle condizioni effettive (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2022 M 21.3804	Modifica dell'ordinanza sulle zone agricole in relazione alle miglitorie (Schmid Martin)
2022 M 21.3832	Varietà robuste. Sfruttare il potenziale! (Schneider Meret)
2022 P 21.4585	Reddito delle famiglie contadine (Bulliard)
2022 P 22.3407	Rafforzare la posizione di mercato di prodotti indigeni. Verificare gli strumenti (Commissione dell'economia e dei tributi CS)
2022 M 22.3795	Richiesta di revisione al ribasso dell'obiettivo di riduzione delle perdite di sostanze nutritive (Gapany)
2022 P 22.3875	Rafforzamento dell'efficacia del programma sulla protezione delle acque nell'agricoltura (Commissione della gestione CN)
2022 P 22.4252	Concorrenza sul mercato delle derrate alimentari (Commissione dell'economia e dei tributi CS)

Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese

2020 M 20.3197	Rivedere il piano di costituzione di scorte obbligatorie (Burgherr)
2020 M 20.3448	Ricostituire le scorte obbligatorie di etanolo in Svizzera (Michaud Gigon)

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

2022 M 18.4131 La Svizzera partecipi al programma Copernicus (Romano)

Segreteria generale

2020 P 19.4385 Bilancio globale dell'affare Auto postale Svizzera SA (Commissione della gestione CS)

Ufficio federale dei trasporti

2017 P 17.3262 Croce federale della mobilità e concetto rete ferroviaria (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2019 M 18.4105 Modello cooperativo invece dell'apertura del trasporto internazionale di viaggiatori (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2019 P 19.3006 Potenziamento del collegamento internazionale Zurigo-Monaco (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2019 P 19.4189 Galleria di base del Lötschberg. Riesame del completamento globale? (Bregy)

2019 P 19.4199 Per trasporti pubblici accessibili e coerenti (Reynard)

2020 M 20.3003 Trattato internazionale concernente la linea di accesso della NFTA sulla riva sinistra del Reno (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

2020 M 20.3221 Sfruttare l'automazione per un trasporto merci su rotaia più efficiente (Dittli)

2020 M 20.3222 Traffico merci ferroviario e contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 (Dittli)

2020 M 20.3286 Promozione del trasporto merci sul Reno (Herzog Eva)

2020 P 20.3874 Accessibilità dei trasporti pubblici per i disabili (Reynard)

2020 P 20.4259 Visione d'insieme concernente la responsabilità civile nel trasporto merci ferroviario (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2021 P 19.3485 La navigazione e il suo potenziale di protezione del clima (Flach)

2021 P 19.3643 Aumentare l'attrattiva e la quantità delle offerte di treni notturni (Ammann [Müller-Altmett])

2021 M 19.4381 Condizioni quadro per veicoli commerciali a emissioni ridotte (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2021 M 19.4443 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Candinas)

2021 M 19.4444 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Graf-Litscher)

2021 M 19.4445 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Schaffner)

2021 M 19.4446 Piano di misure per aumentare la quota dei TP rispetto al traffico complessivo (Töngi)

2021 M 19.4614 Programma mirato all'aumento a lungo termine dell'offerta di collegamenti del traffico viaggiatori internazionale su rotaia (Trede)

2021 M 20.3696 Monitorare il trasporto transalpino di merci pericolose (Pasquier-Eichenberger)

2021 P 21.3076 Aggiornamento degli scenari di sviluppo del traffico merci attraverso le Alpi (Storni)

2021 P 21.3198 Traffico merci. Perché non usare meglio gli impianti ferroviari esistenti? (Juillard)

2021 P 21.3597 Il futuro del trasporto merci (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2022 P 20.3328 Strategia nazionale volta a migliorare il servizio dei trasporti pubblici verso le regioni turistiche (Clivaz Christophe)

2022 M 20.3736 Il Ticino e la Svizzera non finiscono a Lugano. Integrare il Mendrisiotto nei collegamenti ferroviari a lunga percorrenza (IC) (Romano)

2022 P 21.3329 Incentivi finanziari per uniformare le strutture tariffarie nei trasporti pubblici (Brenzikofer)

2022 M 21.3977 Promuovere i vettori di trasporto non fossili nei trasporti pubblici (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

2022 P 21.4366 Studio strategico sull'affidabilità e la ridondanza del collegamento ferroviario Losanna-Ginevra (Nordmann)

2022 P 21.4518 Garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario della rete a lunga distanza assicurandone la ridondanza (Français)

2022 M 21.4580 Maggiore sicurezza stradale grazie allo scambio di informazioni. Consentire alla polizia svizzera di accedere al sistema ERRU (Storni)

2022 M 22.3000 Prosecuzione dell'efficace politica di trasferimento del traffico e garanzia della sicurezza dell'approvvigionamento nazionale grazie all'ampliamento della linea di accesso alla NFTA Wörth-Strasburgo sulla riva sinistra del Reno (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

2022 P 22.3001 Potenziare il trasferimento del traffico utilizzando semirimorchi caricabili con gru (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

2022 M 22.3013	Rafforzare l'attrattiva e la competitività del corridoio per il trasporto di merci attraverso la Svizzera (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2022 P 22.3231	Ferrovie. Inventario delle procedure e miglioramento dei processi (Français)
2022 M 22.4257	Garantire in tempi rapidi un asse ferroviario est-ovest equilibrato, efficiente e attrattivo (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2022 M 22.4263	Garantire in tempi rapidi un asse ferroviario est-ovest equilibrato, efficiente e attrattivo (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

Ufficio federale dell'aviazione civile

2013 P 13.3421	Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (Häberli-Koller)
2013 P 13.3426	Ripercussioni dell'accordo sul traffico aereo concernente l'aeroporto di Zurigo (Walter)
2017 M 15.3491	Non limitare a 60 anni l'età dei piloti di elicottero (Darbellay [Buttet])
2018 P 18.3245	Identificazione di droni e di apparecchi volanti analoghi (Guhl)
2018 M 18.3371	Disciplinare l'utilizzazione dei droni per garantire ordine e sicurezza (Candinas)
2019 M 18.3700	Giurisdizione penale federale in caso di incidenti e inconvenienti aerei gravi (Candinas)
2019 M 19.3531	Non vietare le lingue nazionali per i voli a vista non commerciali (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2020 M 19.4562	Soccorso aereo anche in caso di maltempo (Dittli)
2020 M 20.3916	Escludere l'aeromodellismo dal regolamento UE sui droni (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2021 M 20.4412	Garantire sostegno finanziario agli aerodromi regionali in quanto infrastrutture chiave (Würth)
2021 M 21.3020	Istituzione di una licenza nazionale di pilota professionale (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2021 M 21.3095	Creazione di una licenza nazionale per pilota professionista (Ettlin Erich)
2021 M 21.3458	Il mercato settoriale degli aeroporti nel contesto degli appalti pubblici (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2022 P 21.3973	Traffico aereo neutro in termini di emissioni di CO2 entro il 2050 (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

Ufficio federale dell'energia

2009 M 09.3083	Contratti di approvvigionamento elettrico con l'estero. Preservare la competitività delle nostre imprese (Gruppo liberale radicale)
2012 M 12.3253	Guadagni adeguati per la trasformazione del sistema energetico (Gasche)
2018 M 18.3000	Incentivare gli investimenti per il mantenimento a lungo termine degli impianti di produzione di energia elettrica svizzeri (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 18.4107	Valori limite di dose per le centrali nucleari, l'esposizione alle radiazioni e la radioprotezione (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 M 19.3004	Assicurare a lungo termine l'approvvigionamento elettrico. Garanzia e chiarezza delle responsabilità (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 M 19.3277	Sfruttare meglio il potenziale energetico del legno (von Siebenthal)
2020 P 19.3562	Posti di lavoro potenzialmente realizzabili attraverso la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica (Masshardt)
2020 M 19.3742	Un ponte finanziario per lo smaltimento delle liste di attesa per le energie rinnovabili (Müller Damian)
2020 M 19.3755	Integrazione efficiente dal punto di vista economico delle energie rinnovabili nelle reti elettriche (Guhl)
2020 P 20.3000	Strategia per i futuri impianti di cogenerazione forza-calore (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2021 P 19.4052	Assicurare la mobilità del futuro (Gruppo liberale radicale)
2021 M 20.3485	Impianti a biomassa in Svizzera. Non bisogna minacciarne l'esistenza, ma mantenerli in esercizio e potenziarli (Fässler Daniel)
2021 M 20.4063	Fare chiarezza sulla protezione del clima, la sicurezza energetica e l'utilizzazione dell'infrastruttura grazie a maggiori conoscenze del sottosuolo (Gruppo liberale radicale)
2021 P 20.4561	Sfruttare le opere idroelettriche e i laghi artificiali per la produzione di energia fotovoltaica (Cattaneo)
2021 P 20.4627	Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (Grossen Jürg)
2021 P 20.4640	Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (Jauslin)
2021 P 20.4694	Trasporti a zero emissioni fossili entro il 2050 (Romano)
2021 P 20.4709	Idrogeno. Analisi della situazione attuale e opzioni d'intervento per la Svizzera (Candinas)

2022 M 19.4202	Misure volte a ridurre gli 80 per cento di perdita energetica nel settore degli edifici (Eymann)
2022 M 20.4406	Idrogeno verde. Strategia per la Svizzera (Suter)
2022 M 21.3620	Più trasparenza sull'origine dell'elettricità (Müller Damian)
2022 P 21.3870	Partecipazione svizzera al rilancio di un'industria solare europea (Suter)
2022 P 21.3974	Analisi del potenziale idroelettrico legato allo scioglimento dei ghiacciai (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2022 P 21.4130	Risanamento energetico degli edifici. La situazione è problematica, troppi edifici non vengono risanati per carenza di mezzi dei proprietari. Dobbiamo trovare nuove soluzioni di finanziamento (Storni)
2022 M 21.4144	Incentivi finanziari per la sostituzione di vecchi impianti di riscaldamento a legna con impianti moderni (Stark)
2022 P 21.4561	Spreco di energia durante il funzionamento a vuoto (Egger Kurt)
2022 M 22.3240	Ridurre il consumo di energia. Misure a breve termine per risparmiare energia cambiando comportamento (Reichmuth)
2022 P 22.3569	Tecnologie V2X (vehicle to grid) e "smart charging". Sfruttare le batterie dei veicoli elettrici per lo stoccaggio e il bilanciamento della rete (Thorens Goumaz)
2022 P 22.4128	Mitigare la problematica del "Too big to fail" nel settore energetico (Minder)

Ufficio federale delle strade

2014 M 12.3102	Rapida realizzazione del collegamento delle autostrade della Valle del Reno tra la Svizzera e l'Austria (Müller Walter)
2014 M 13.3572	Più flessibilità in materia di riduzione e aumento del peso massimo dei veicoli utilitari ai fini di una maggiore efficienza (Hess Lorenz)
2016 M 13.3818	Snellimento delle procedure d'immatricolazione dei veicoli a motore e aumento della sicurezza stradale (Darbellay)
2016 M 15.3574	Licenza di condurre in prova. Misure proporzionate contro le infrazioni commesse durante la sua validità (Freysinger)
2016 M 16.3066	Taxi, noleggio con conducente e Uber. Per una concorrenza più leale (Nantermod)
2016 M 16.3068	Adeguare la legge sulla circolazione stradale alle nuove offerte (Derder)
2016 M 16.3349	Rendicontazione delle spese di manutenzione ed esercizio dei tratti NEB (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)
2017 M 17.3049	Digitalizzazione. Via libera ai veicoli automatizzati e a guida autonoma (Gruppo liberale radicale)
2017 M 17.3191	Veicoli autonomi. Occorre definire al più presto il quadro legislativo (Regazzi)
2018 M 16.3846	Meno burocrazia attraverso l'abolizione della marca di controllo che attesta l'approvazione del tipo dei veicoli stradali (Reimann Lukas)
2018 M 17.3632	Via sicura. Adattamenti (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2018 M 17.3924	Licenza di condurre. Stessi veicoli, stesse strade, stesse licenze (Nantermod)
2018 M 17.4039	Eliminare le barriere legislative all'introduzione dei veicoli a guida autonoma (Gruppo verde liberale)
2018 M 17.4317	Procedure più eque nella circolazione stradale (Caroni)
2018 M 18.3078	Autorizzare il rimorchio di autovetture con veicoli da lavoro (Nantermod)
2019 M 17.3520	No a sanzioni doppie per gli autisti (Graf-Litscher)
2019 M 18.3420	Adeguare i pesi massimi consentiti per compensare il peso delle batterie elettriche dei furgoni della categoria di 3,5 tonnellate (Bourgeois)
2019 P 19.3422	Passante autostradale di Lucerna e altri progetti di costruzione delle strade nazionali. Considerare obiettivi urbanistici e compatibili con il paesaggio (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2020 M 17.3952	Autorizzare la segnaletica bilingue sulle autostrade (Bühler)
2020 P 19.3559	Misure per ridurre le microplastiche derivanti dall'abrasione degli pneumatici (Schneider Schüttel)
2020 M 20.3080	Bici elettrica. Adeguare la legislazione all'uso turistico (Nantermod)
2021 P 19.4631	Rete nazionale di vie ciclabili sicure e veloci tra gli agglomerati svizzeri (Cattaneo)
2021 M 20.3524	Meno dumping sociale e più verità dei costi nel trasporto stradale. Vietare il riposo settimanale dei conducenti professionali nei veicoli a motore (Storni)
2021 M 20.4339	Ridurre efficacemente il rumore eccessivo dei motori (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2022 M 20.4478	Pari trattamento in materia di durata di lavoro e riposo (Dittli)
2022 P 22.4044	Traffico locale in tilt lungo le autostrade intasate. Come gestire meglio la viabilità (Stadler)

2022 P 22.4053 Eliminare gli ostacoli alla realizzazione dei progetti di mobilità lenta nell'ambito dei programmi d'agglomerato (Maret Marianne)

Ufficio federale delle comunicazioni

2017 M 16.4027 SSR e industria audiovisiva indipendente. Rafforzare il mercato indipendente e la collaborazione evitando distorsioni di mercato (Fluri)

2017 M 17.3013 Sancire nella legislazione gli strumenti di vigilanza del settore postale (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

2019 M 19.3039 Vigilanza da parte della Postcom sui prezzi di distribuzione di lettere e pacchi. Far rispettare la volontà del legislatore (Feller)

2019 P 19.4043 Rete di radiocomunicazione mobile sostenibile (Häberli-Koller)

2020 P 19.3574 Offensiva per un servizio pubblico digitale (Marti Min Li)

2020 P 20.4066 Mandato di servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti. Quali sono le esigenze future? (Schaffner)

2021 P 20.3949 Scenari per la fornitura di servizi delle agenzie di stampa (Pult)

2021 P 20.3984 Infrastruttura digitale. Minimizzare i rischi geopolitici (Pult)

2021 M 21.3000 Gestione del sistema nel trattamento delle chiamate d'urgenza (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2021 M 21.3063 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Romano)

2021 M 21.3064 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Mäder)

2021 M 21.3065 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Grüter)

2021 M 21.3066 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Giacometti)

2021 M 21.3067 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Piller Carrard)

2021 M 21.3068 Digitalizzazione e ulteriore sviluppo delle chiamate d'emergenza in Svizzera (Andrey)

2021 P 21.3450 Discorsi di odio. Ci sono lacune nella legislazione? (Commissione della politica di sicurezza CS)

2021 P 21.3461 Strategia della Confederazione in materia di banda ultra larga (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CN)

2021 P 21.3596 Futuro utilizzo delle frequenze per la telefonia mobile nella cosiddetta gamma di onde millimetriche. Coinvolgere i Cantoni (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)

2022 P 21.3781 È ora di avviare una strategia per un sostegno dei media orientato al futuro (Christ)

2022 P 21.4531 Trasparenza sui casi di incitamento all'odio nei social media (Gysin Greta)

Ufficio federale dell'ambiente

2014 M 11.4020 Per un'utilizzazione appropriata dei residui della biomassa e contro i divieti che impediscono l'introduzione di nuove tecnologie (Lustenberger)

2015 M 14.3095 Raggio d'esercizio d'uso locale. Abrogazione dell'articolo 24 dell'ordinanza sulla protezione delle acque (Bischofberger)

2016 M 13.3324 Adeguamento della legge sulla protezione delle acque alle forme odierne di allevamento di animali da reddito (Aebi Andreas)

2017 M 16.3710 Utilizzo adeguato della biomassa (Semadeni)

2018 M 16.3529 Non ostacolare lo sviluppo centripeto degli insediamenti con metodi di misurazione del rumore non flessibili (Flach)

2018 M 17.3636 Urge intervenire sul sistema di ripresa e di riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici usati (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

2018 M 18.3018 Utilizzo corretto dei sussidi federali stanziati per il risanamento dei parapalle (Salzmann)

2018 P 18.3509 Abolire gli ostacoli all'uso efficiente delle risorse e all'economia circolare (Noser)

2018 P 18.3610 Approvvigionamento idrico sicuro e gestione delle acque. Rapporto di base (Rieder)

2018 P 18.4095 Conseguenze della diffusione di grandi predatori sulla gestione delle superfici agricole nelle aziende di base e d'estivazione (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)

2019 M 15.3733 Abolizione della tassa sui COV (Wobmann)

2019 P 18.3196 Come garantire in futuro una gestione ecologica, efficiente ed economicamente sostenibile delle materie plastiche? (Thorens Goumaz)

2019 P 18.3496 Piano d'azione per la riduzione delle immissioni di plastica nell'ambiente (Munz)

2019 M 18.3712 Meno rifiuti plastici nelle acque e nei suoli (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)

2019 P 18.3829 Piano d'azione contro lo spreco alimentare (Chevalley)

2019 M 18.4099	Stanziamiento di risorse per mantenere e sviluppare ulteriormente i sistemi di allerta e allarme contro i pericoli naturali (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2019 P 19.3374	Indagine adeguata ai tempi e orientata al futuro degli effetti ambientali delle autovetture (Grossen Jürg)
2019 P 19.3639	Stoccaggio del carbonio nel suolo (Bourgeois)
2019 P 19.3715	Prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi in linea con i tempi e all'insegna dell'efficienza (von Siebenthal)
2019 P 19.3949	Il settore dei trasporti deve contribuire alla protezione del clima (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2019 P 19.4183	Meno rifiuti inceneriti, più riciclaggio (Chevalley)
2020 M 19.3207	Fermare in modo rapido e coerente la drammatica moria di api e insetti (Guhl)
2020 M 19.4073	Promozione della ricerca nell'ambito della telefonia mobile e delle radiazioni (Graf-Litscher)
2020 M 19.4100	Lottare efficacemente contro l'abbandono dei rifiuti (Bourgeois)
2020 M 19.4177	Una strategia globale per l'adattamento del bosco ai cambiamenti climatici (Hêche [Engler])
2020 M 19.4182	Quando saranno vietate le plastiche oxo? (Chevalley)
2020 M 19.4296	Materiali edili riciclati. Ruolo esemplare della Confederazione (Schilliger [Wasserfallen Christian])
2020 M 19.4615	Vietare la vendita di neofite invasive (Friedl Claudia)
2020 P 20.3001	Tenere conto degli effetti climatici nell'esame dell'impatto sull'ambiente (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2020 P 20.3062	Rafforzare la prevenzione e la valorizzazione dei rifiuti (Bourgeois)
2020 P 20.3090	Più riciclaggio anziché discariche di materiale da costruzione (Munz)
2020 P 20.3477	Illustrare gli effetti economici e sociali della Strategia Suolo Svizzera (Burkart)
2020 P 20.3727	Misurare la sostenibilità ambientale dell'economia circolare applicando l'indicatore "Retained environmental value" (Clivaz Christophe)
2020 P 20.3750	Adattamento dei boschi al riscaldamento climatico. Che ne sarà della biodiversità? (Vara)
2020 P 20.4211	Criteri di applicazione del diritto sull'ingegneria genetica (Chevalley)
2021 P 19.3611	Stop alla pratica di ricoprire le superfici verdi con pietrisco (Munz)
2021 P 19.3818	Risparmiare, sostituire o riciclare milioni di tonnellate di plastica, invece di incenerirle o esportarle (Flach)
2021 P 19.4355	Rifiuti plastici. Evitarne la produzione e valorizzarli invece che esportarli (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2021 M 20.3010	Combattere la moria degli insetti (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2021 P 20.3110	I prodotti nuovi non vanno gettati. Stop agli sprechi! (Chevalley)
2021 M 20.3625	Protezione più efficace dell'acqua potabile mediante la determinazione dei settori d'alimentazione (Zanetti Roberto)
2021 M 20.3695	Promozione dell'economia circolare. La Svizzera deve riciclare più plastica (Dobler)
2021 M 20.3745	Garantire una cura e un'utilizzazione sostenibili delle foreste (Fässler Daniel)
2021 P 20.4135	Emissioni nette pari a zero nell'edilizia. Che cosa significa e come si possono raggiungere (Schaffner)
2021 M 20.4261	Riduzione delle immissioni di azoto provenienti dagli impianti di depurazione delle acque di scarico (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2021 M 20.4262	Misure volte a eliminare i microinquinanti da tutti gli impianti di depurazione delle acque di scarico (Commissione dell'economia e dei tributi CN)
2021 P 20.4411	Sviluppo del riciclaggio dei rifiuti compatibile con il diritto pianificatorio e ambientale (Gapany)
2021 M 21.3293	Ricerca e innovazione del materiale legno per l'impiego nella costruzione delle infrastrutture quale contributo alla decarbonizzazione (Stark)
2021 P 21.3980	Moratoria sugli OGM. Per prendere buone decisioni servono informazioni attendibili (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2021 P 21.4345	Procedure di selezione con metodi di editing genomico (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CS)
2022 M 19.3734	Colmare le lacune del diritto in materia di prodotti chimici per rafforzare la piazza economica svizzera (Schmid Martin)
2022 P 21.4224	Conseguenze legali della riduzione deliberata della durata di vita dei prodotti (Brenzikofer)
2022 P 21.4225	Fare chiarezza sull'inquinamento ambientale nei dintorni di impianti di incenerimento dei rifiuti in e fuori esercizio (Suter)

2022 P 21.4332	Incentivo a un uso parsimonioso delle discariche e al riciclaggio dei materiali da costruzione (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2022 M 21.4333	Promuovere la ricerca e lo sviluppo di tecnologie a emissioni negative (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2022 P 22.3880	Una soluzione di finanziamento sostenibile per la redistribuzione delle derrate alimentari da parte delle associazioni caritative (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3881	Campo d'azione Commercio al dettaglio nel piano d'azione contro lo spreco alimentare (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3882	Campo d'azione Coordinamento nel piano d'azione contro lo spreco alimentare (Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CN)
2022 P 22.3915	Valorizzare in Svizzera i prodotti tessili usati (Nordmann)

Ufficio federale dello sviluppo territoriale

2015 P 15.3699	Evoluzione in materia di ordinamento del territorio (Bourgeois)
2019 P 19.3299	Zone industriali e artigianali smart. Ottimizzare la pianificazione delle zone industriali e artigianali (Béglé)
2019 P 19.3665	Le sfide particolari degli agglomerati (Kutter)
2019 P 19.3972	Procedure per facilitare la densificazione e il risanamento energetico degli edifici nella zona edificabile (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CS)
2020 P 19.3730	Procedure più efficienti e brevi per la costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (Chevalley)
2020 M 20.3008	Programmi d'agglomerato. Adeguare il perimetro (Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni CS)
2021 M 19.3731	Piano d'azione per le regioni di montagna (Egger Thomas)
2021 P 20.3938	Conseguenze dell'autorizzazione dell'ippoterapia nelle zone agricole (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2021 P 20.4660	Integrare la prevista evoluzione della mobilità nei piani settoriali e in altri fondamenti della pianificazione del territorio (Regazzi)
2022 M 11.3285	Semplificazione della prassi relativa al cambiamento di destinazione per scopi abitativi o come agriturismo degli edifici non sfruttati nelle zone agricole (Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.)
2022 M 21.4334	Prescrizione dell'obbligo di ripristinare la situazione conforme alla legge fuori dalla zona edificabile (Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia CN)
2022 P 21.4452	Definizione di traffico turistico (Dittli)
2022 P 22.3638	Rafforzare le piattaforme dei trasporti e l'infrastruttura ciclistica nello spazio rurale (Michel)